

LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE “F. DURANTE” FRATTAMAGGIORE

P.O.F.

(Piano dell’Offerta Formativa)

a. s. 2017-2018

INTRODUZIONE: IL LICEO “F. DURANTE”

1. Un po’ di storia

Il Liceo Classico Statale “Francesco Durante” nasce nel 1959. E’ pertanto il più **antico** liceo del comprensorio frattese-atellano e può vantare un profondo radicamento socio-culturale nel territorio circostante, avendo contribuito alla formazione di larga parte dei suoi ceti dirigenti. Intitolato all’insigne musicista Francesco Durante (1684-1755), il Liceo è ubicato sin dalla sua nascita nell’attuale sede di via Matteotti n.132 a Frattamaggiore. Ai suoi esordi il Liceo contava solo tre classi ginnasiali e una liceale; poi, il progressivo aumento degli alunni portò ben presto all’utilizzo di ambienti situati in Via Cavour e, nel 1976, la sede di via Matteotti fu dotata di dodici nuove aule, in un corpo di fabbrica edificato accanto all’originario. Ben presto, però, anche questa struttura edilizia si rivelò insufficiente e, dal 1981, si passò ad utilizzare la sede succursale di via Volta. Nel 1988 venne istituita la sezione staccata di Casoria e, alla metà degli anni ’90, il Liceo crebbe fino a superare le 40 classi. Nell’anno 2000, col Piano di dimensionamento regionale degli istituti scolastici, avvenne la separazione della sede di Casoria, che divenne autonoma.

Attualmente il Liceo, che dall’anno scolastico 2012-2013 ha ampliato la sua offerta formativa con l’attivazione dell’indirizzo delle Scienze Umane, conta circa mille alunni divisi in 49 classi, sparpagliate nel territorio di Frattamaggiore su tre sedi: via Matteotti, via Volta, via Don Minzoni; buona parte di queste strutture non erano state costruite per fungere da ambienti scolastici, ma successivamente sono state tutte ristrutturate, adeguate alle vigenti norme di sicurezza e fornite di avanzate infrastrutture logistiche e strumentali (cablaggio, LIM, laboratori scientifici e multimediali). Fin dalla sua istituzione, il Liceo “Durante” ha rivestito un ruolo di rilievo nella formazione culturale e professionale delle classi dirigenti locali: tra i suoi alunni ha annoverato futuri docenti in università italiane e straniere, un presidente della giunta regionale campana, magistrati, medici, artisti e narratori di livello nazionale.

Il Liceo “Durante” intende proseguire e incrementare questa proficua simbiosi socio-culturale con il suo territorio.

2. Il Liceo “F. Durante” oggi

La sede centrale del Liceo “Francesco Durante”, ubicata a Frattamaggiore in via Matteotti, è costituita da due distinti corpi di fabbrica collegati tra loro. La struttura originaria, edificata per servire a residenza privata, risale ai primi anni del ’900 ed è costituita da un piano terra e un primo piano con soffitta parziale; in aderenza a questo primo edificio è stata costruita nei primi anni Settanta una parte nuova, costituita da un piano terra, un ammezzato, un primo e un secondo piano. In questo primo plesso sono attualmente allocati gli uffici di direzione e amministrazione dell’Istituto (tutti accolti nella parte più antica del fabbricato), quindici aule scolastiche con i relativi servizi (tutte cablate e dodici delle quali dotate di LIM), una sala insegnanti, la palestra coperta, la biblioteca, il laboratorio scientifico e un laboratorio linguistico-multimediale con 20 postazioni.

Il laboratorio scientifico, dal 2012 arricchito con un laboratorio di chimica, è fornito delle più moderne attrezzature: dispone di apparati informatici e multimediali che consentono di eseguire esperimenti sia di tipo tradizionale che *on line*; è dotato di un banco centrale di controllo e di postazioni docente e alunni, nonché di armadi speciali per lo stoccaggio di prodotti chimici e di una cappa aspirante. Collocata al piano ammezzato e attualmente adibita ad aula scolastica, la biblioteca dispone di una saletta d’ingresso e di servizi autonomi; i suoi armadi a vetro custodiscono circa 4000 volumi, con una dotazione libraria che risulta di buon livello soprattutto per le discipline umanistiche e letterarie: pur non mancando testi di Matematica e Fisica, abbondano infatti in particolare i classici di grandi autori italiani e stranieri (soprattutto dell’Ottocento e del Novecento) e i testi di Storia dell’arte. La palestra, dotata di docce e servizi, accoglie un campo di basket e pallavolo.

La sede succursale di via Volta è costituita da 3 distinte palazzine collegate da un vasto cortile centrale: la prima si sviluppa tutta a piano terra; le altre due, gemelle, su due piani. Le strutture, risalenti agli anni Ottanta, sono anch’esse nate per uso privato e poi adibite a uso scolastico grazie a successive ristrutturazioni, le quali hanno provveduto quantomeno ad adattarle ai vigenti parametri di legge. Il contratto di fitto, scaduto nel 2017, è stato provvisoriamente prolungato di un altro anno, in attesa di più consone sistemazioni. I suoi ambienti, tra cui un laboratorio informatico-multimediale, attualmente ospitano diciassette classi (in aule tutte cablate grazie ai finanziamenti FESR 2002, sette delle quali dotate di LIM) e i relativi servizi, più una sala docenti dotata di postazione informatica.

Dal 2006-2007 è in funzione una terza sede in via Don Minzoni, presso l’istituto “Cristo Re”; costruita per ospitare ambienti scolastici, l’intera sede è stata recentemente ristrutturata e adeguata alle vigenti disposizioni di legge e accoglie diciassette classi (in aule tutte cablate, quattordici delle quali dotate di LIM) e i relativi servizi, più un’aula multimediale e una sala docenti.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO "DURANTE"

Che cosa è il P.O.F.

Il POF (= Piano dell'Offerta Formativa) è il documento programmatico-operativo che definisce l'identità culturale e la proposta formativa di ciascuna scuola italiana, esplicitando le linee-guida della sua progettazione educativa (sia curricolare che extra curricolare), nonché la sua struttura organizzativa interna (cf DPR 275/1999, art. 3). Il presente POF del Liceo "Durante" di Frattamaggiore, redatto secondo le modalità indicate nell'art. 3 del già citato Decreto, è stato adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/X/2017.

Linee generali di intervento

Il POF del Liceo Classico e delle Scienze Umane "Durante" intende essere un progetto didattico-educativo elaborato a partire dalle tre seguenti *fonti ispiratrici*, che il Piano cerca di intrecciare in una prospettiva di intervento formativo il più possibile equilibrata ed efficace:

- a) i più avanzati principi e valori formativi proposti dalla pedagogia e dalla didattica contemporanee;
- b) gli indirizzi educativi dell'istruzione superiore sia classica-umanistica che 'umanistica-sociale' (con riferimento al nuovo Liceo delle Scienze Umane da poco istituito) attualmente vigenti nell'Ordinamento scolastico italiano;
- c) i bisogni formativi propri del contesto territoriale in cui opera il Liceo "Durante".

Riguardo al **punto [a]**, il POF del Liceo "Durante" recepisce e si ispira ai *Quattro pilastri dell'educazione* individuati dalla *Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo*, presieduta da J. Delors. Essi sono:

- *Imparare a conoscere*. Questo primo pilastro educativo non implica tanto "l'acquisizione di informazioni classificate e codificate", quanto il "venire in possesso degli strumenti stessi della conoscenza". E' quindi "l'imparare a imparare", un *habitus* mentale che implica il ricorso costante agli esercizi dell'approfondimento, della riflessione, della concentrazione, della memoria.
- *Imparare a fare*. Questo secondo criterio di intervento concepisce l'educazione non solo come trasmissione/acquisizione di competenze pratiche e di abilità tecniche, ma come "maturazione di competenze flessibili applicabili a problemi sempre nuovi"; è quindi l'affinamento della capacità di affrontare e poi risolvere questioni inattese proponendo soluzioni praticabili e innovative, di reagire in modo originale e creativo alle sfide quotidiane della vita, nonché di gestire autonomamente il proprio lavoro.
- *Imparare a vivere insieme*. E' l'indirizzo educativo che promuove la "capacità di relazionarsi a persone", di affrontare insieme ad altri esseri umani i problemi della comune convivenza e di lavorare in gruppo per la loro risoluzione. Implica l'accettazione del pluralismo e delle diversità, e nel contempo la consapevolezza della basilare somiglianza e interdipendenza esistente tra uomini, gruppi, popoli e nazioni a dispetto d'ogni diversità economico-tecnologica, storica, culturale presente tra loro.
- *Imparare a essere*. E' l'idea che l'educazione debba contribuire allo "sviluppo totale di ciascun individuo", il che la spinge a diventare un complesso di interventi mirati a promuovere in ogni singolo discente allo stesso tempo "spirito e corpo, intelligenza e sensibilità, senso estetico, responsabilità personale e valori etici".

I succitati principi generali di intervento educativo ben si coniugano con i *valori formativi di cui appare portatore l'ordinamento scolastico italiano*, il quale nelle sue principali fonti normative (e in tutti i progetti di riforma avanzati negli ultimi anni, sia dall'area politica di centro-destra che di centro-sinistra) mostra di avere posto al centro della formazione – sino a considerarla come valore cruciale dell'intervento educativo – la *persona umana, considerata nella totalità delle sue espressioni e dimensioni costitutive*. Già nel 1998 lo *Statuto degli studenti* sanciva che "la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" (DPR 249/1998, art. 1.2); due anni dopo, il poi inattuato 'Progetto Berlinguer' sosteneva che "il sistema educativo di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana" (Legge 30/2000, art. 1.1); ancora in seguito, la 'Riforma Moratti' individuava come obiettivo primario del Sistema scolastico nazionale quello di "favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno" (Legge 53/2003, art. 1.1).

I provvedimenti più importanti dei successivi Ministri dell'Istruzione Fioroni e Gelmini (riguardanti le nuove procedure di effettuazione dell'esame finale e di saldo dei debiti formativi, nonché la rinnovata importanza riconosciuta alla valutazione del comportamento degli alunni), pur dando segno di orientarsi verso un maggiore rigore educativo, ribadivano sostanzialmente rispetto alle finalità formative gli indirizzi dei loro predecessori, i quali – come ancor meglio vedremo al successivo *punto [b]* – caratterizzano anche le attuali offerte educative sia del Liceo Classico che del Liceo delle Scienze Umane, il nuovo indirizzo di studi medio-superiori istituito dalla sopravvenuta riforma Gelmini (cf DPR n. 89 del 15/03/2010).

Alla luce delle precedenti considerazioni, la finalità primaria che il Liceo "Durante" si propone di perseguire nei suoi interventi formativi è dunque quello di *promuovere la crescita integrale delle 'personalità' degli alunni*, e di fornir loro tutti gli strumenti atti a raggiungere livelli di conoscenza, abilità e competenze in grado di valorizzarli pienamente come *persone umane* oltreché come cittadini.

Riguardo al **punto [b]**, il Liceo "Durante" fa propri e mira a rendere pienamente operativi gli *indirizzi formativi per la Scuola superiore previsti dagli ordinamenti scolastici vigenti in Italia*, in particolare quelli recentemente stabiliti dalle *Indicazioni nazionali per i Licei* (cf DM MIUR n. 211 del 7/10/2010). Tali *Indicazioni*, pur nella coscienza che esse "non dettano alcun modello didattico pedagogico" (10), ma provano semplicemente a declinare l'intero progetto formativo medio-superiore finalizzandolo alla acquisizione di tutte le competenze e abilità atte a delineare un *Profilo culturale dello studente* in cui "sono recepite pienamente le Raccomandazioni di Lisbona per l'apprendimento permanente e il Regolamento sull'obbligo di istruzione" (7), continuano a mettere al centro dell'intervento formativo preconizzato i "risultati 'trasversali' cui concorrono diverse discipline" (8), nonché le "conoscenze e competenze comuni" che rendono omogeneo "lo 'statuto' dei differenti percorsi [...e ciò...] al fine di fornire a tutti gli strumenti culturali utili a esercitare la propria cittadinanza, ad accedere all'istruzione superiore, a poter continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita" (6). Da notare in questo caso come, al n. 2 dei propri fondamentali "criteri costitutivi", le stesse *Indicazioni* individuano e rimarcano l'"unitarietà della conoscenza" secondo la quale "conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che 'vede', si 'accorge', 'prova', 'verifica', per capire" (9).

Insomma, anche l'odierna "scuola della conoscenza", pur incentrata sul cosiddetto 'sviluppo delle competenze', si sente e si propone finalizzata a fornire ai propri alunni "gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita" (9) esistenziale, personale e umano.

Tutto quanto appena detto è stato ben chiaro al Liceo "Durante" sin dal momento in cui, a partire dall'a. s. 2012/1013, è stata attivata al suo interno una sezione di Scienze Umane. Le attuali *Indicazioni* e l'apertura del nuovo indirizzo hanno indotto l'Istituto a puntare, attraverso interventi educativi mirati, alla parallela promozione nei propri alunni di abilità/capacità *allo stesso tempo professionali e umane*, e di competenze *contemporaneamente classiche, umanistiche e sociali*: coscienti che gli ordinamenti scolastici di tutti i paesi – non solo quindi quelli italiani – confermano la validità degli studi classico-umanistici per la formazione di persone 'integrali', il Liceo "Durante" punta a diventare un 'laboratorio' in cui sia possibile attuare una proficua integrazione di entrambi gli indirizzi di studio, in vista della formazione di persone e cittadini *abili e consapevoli* che, forti delle competenze acquisite in campo sia umanistico che sociale, siano capaci di *rendere operative tutte le conoscenze* apprese e di *intervenire positivamente sui problemi della convivenza umana e della società reale* che si apre intorno a loro (la quale a sua volta si mostra effettivamente bisognosa di nuova linfa e di rinnovate modalità di convivenza). Del resto, è negli stessi "trends" educativi internazionali che si prova a far raggiungere agli studenti di scuola superiore un equilibrato *mix formativo* tra competenze professionali e umane, e le stesse istanze di convivenza poste dall'epoca contemporanea richiedono non solo uno sviluppo materiale fondato su un progressivo affinamento e perfezionamento della formazione/educazione in vista di *performances* storiche sempre più incisive ed efficaci, ma anche una loro applicazione *umanamente e socialmente sostenibile*, in cui gli auspicati processi di sviluppo economici possano riflettere e rendere conto delle *diversità culturali dei singoli individui, popoli e nazioni*, nonché *dei limiti ambientali in cui essi agiscono* e infine *delle ragioni etiche che li sottendono*.

Vale la pena riportare qui le *Linee guida* normative relative ai percorsi liceali classico e delle scienze umane previsti dalla cosiddetta "Riforma Gelmini" del 2010 (*in corsivo* i passi che il presente POF ritiene notevoli):

"Il percorso del **liceo classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica *idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori*. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, *consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie*" (Art. 5 comma 1, DPR 15 marzo 2010). E ancora: "Il percorso del **liceo delle scienze umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. *Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane*" (art. 9 comma 1, DPR n. 89 del 15/03/2010).

Oggi più che mai, si può dunque ragionevolmente sostenere che i due indirizzi classico e delle scienze umane costituiscano aspetti *fondamentali e complementari* in vista di una piena crescita *personale, professionale, sociale* degli alunni: gli studi classici e umanistici ben concorrono a forgiare quelle *duttilità e agilità mentali*, nonché una superiore *capacità di relazionarsi ad altri uomini*, che consentono di utilizzare con 'saggezza' tutte le conoscenze e le abilità tecniche acquisite, in modo da orientarsi/agire con efficacia e di affrontare con coscienza e responsabilità le *complesse sfide di convivenza sociale e interculturale* proposte dal mondo contemporaneo.

Secondo il progetto educativo del Liceo 'Durante', le discipline dei due campi classico e umanistico *lavoreranno in solido* in entrambi gli indirizzi di studio per contribuire alla formazione di *persone integrali, coscienti della complessità dell'esperienza umana e abili a intervenire creativamente su di essa*, grazie alla varietà e all'ampiezza delle conoscenze e competenze acquisite, sia sul piano umano-professionale che su quello sociale-relazionale.

Riguardo al **punto [c]**, il Liceo 'Durante' propone la seguente *Analisi dei bisogni formativi* del proprio territorio di utenza scolastica:

Il Liceo "Durante" opera nell'area Nord di Napoli; il suo bacino raccoglie una decina di Comuni posti a cavaliere tra le Province di Napoli e Caserta, in una fascia che si sviluppa da Caivano a S. Antimo lungo l'asse Est-Ovest, e da S. Arpino ad Arzano lungo l'asse Nord-Sud. Tale regione territoriale corrisponde in buona parte all'antica zona atellana di epoca romana, e costituisce ai nostri giorni un originale *mix socio-economico di insediamenti umani*, in cui si mescolano attività economiche tradizionali (agricoltura intensiva di nicchia), zone industriali di settori avanzati (aree ASI di Arzano/Frattamaggiore e Caivano-Pascarola), servizi commerciali e terziari.

Questo complesso risultato di convivenza è frutto di *profondi e radicali cambiamenti della struttura economico-sociale del territorio* avvenuti negli ultimi trenta-quaranta anni, nei quali si è assistito a:

- un *intenso e incompiuto processo di industrializzazione* che ha scosso e trasformato la struttura economica tradizionale, producendo negli anni '70 e '80 cospicue fortune finanziarie ma anche (a partire dagli anni '90), crisi e riconversione della struttura produttiva verso il settore terziario (soprattutto commerciale); su di essa è poi piombata da un decennio a questa parte la *grave crisi economica internazionale* che ha colpito profondamente la Campania e ha provveduto ad aggravare il quadro socio-economico con problemi urgentissimi, quali quello dello *smaltimento dei rifiuti caduto in mani criminali* che ha visto il territorio circostante degradato a pattumiera d'Italia, e trasformato l'ex *Campania felix* e Terra di Lavoro nella famigerata "terra dei fuochi";
- una *forte e disordinata urbanizzazione*, la quale ha accorpato i singoli paesi del circondario in un denso e affollato agglomerato edilizio quasi senza soluzione di continuità, con le conseguenti *difficoltà nella efficiente erogazione dei servizi* offerti dai Comuni;
- notevoli *mutamenti demografici*, con *forte incremento della popolazione* negli anni '70-'80 (a causa dell'aumento del tasso di natalità e di flussi migratori provenienti dalla immediata periferia napoletana), e poi *variazioni della natura stessa della popolazione* (a ragione di un'ingente e non regolarizzata immigrazione extra-UE, in particolare nord-africana e di paesi dell'area balcanica), la quale ha ulteriormente aggravato i problemi di una *convivenza umana già tradizionalmente incline a piccole illegalità e sotterfugi*.

Per conseguenza, negli stessi anni è avvenuto:

- lo *stravolgimento del corredo culturale-spirituale* dei nostri 'padri', con il *rischio di perdita delle identità storiche* dei singoli comuni e con il risultato di una *strutturazione architettonico-urbanistica tradizionale devastata e violentata*;
- Il *passaggio da una struttura economico-sociale agricolo-patriarcale* forse un po' statica ma solidale e comunitaristica a una *'effervescente' ma sostanzialmente incontrollata economia di piccoli imprenditori rampanti*, attivi soprattutto nei settori industriale e terziario, che ha violentemente inciso sulle connotazioni sociali e urbanistiche del territorio senza per questo riuscire a dare efficace risposta di impiego alla cospicua massa dei senza lavoro e arrecando spesso danni incalcolabili al suo equilibrio ambientale.

Le stesse trasformazioni sono state l'*humus* fertilissimo nel quale si è radicata la *criminalità organizzata* che, soprattutto tra gli anni '70 e '80, si è posta come un vero e proprio anti-Stato al quale facevano riferimento per i bisogni ordinari non solo i ceti meno abbienti, ma persino l'imprenditoria e le istituzioni locali. Fu quella una stagione nerissima vissuta dalla nostra terra, un periodo nel quale sono cresciute e si sono formate due intere generazioni, e i cui effetti socio-antropologici si fanno sentire ancora oggi, radicati in forme criptiche nel quotidiano vivere civile delle nuove generazioni. Tra esse emerge una *illegalità diffusa* e una *abituale inosservanza delle più elementari regole della convivenza*, atteggiamenti che finiscono per *calpestare la dignità delle persone, disconoscendo i diritti fondamentali* che competono a ogni essere umano e allo stesso ambiente in cui gli uomini vivono quotidianamente.

Ai nostri giorni, ci si trova così posti di fronte a un *quadro fortemente variegato, ricco di luci e ombre*, in cui si nota:

- un evidente *aumento del livello del reddito* (con progressivo superamento di antiche situazioni di marginalità sociale) e *una cospicua presenza di flussi finanziari* (Frattamaggiore è tra le prime città italiane nel rapporto tra numero di filiali bancarie, ammontare dei depositi e popolazione residente);
- un evidente *ammodernamento strutturale e infrastrutturale* (sono nate importanti "Aree di sviluppo industriale" a Caivano e Arzano-Frattamaggiore ed è stata completata una efficiente rete di comunicazione stradale; si nota la *presenza sempre più diffusa di enti e istituzioni socio-culturali*, con l'emersione di esempi di sussidiarietà in numerose associazioni di volontariato e *no profit*, nonché sprazzi di *evidenti miglioramenti dell'efficacia delle macchine amministrative comunali*);
- una perdurante *carezza di senso civico e di cultura imprenditoriale*. La stessa popolazione studentesca presente al "Durante" mostra un basso livello di partecipazione civica alle sorti della propria "*polis*" e la tendenza a prefigurare il proprio futuro lavorativo costantemente lontano da essa; allo stesso tempo, la figura-tipo di cittadino al momento formata dal Liceo "Durante" resta quella di un libero professionista o di un operatore del terziario che vivrà e agirà nell'ambito locale.

Di fronte a tutto ciò, e in considerazione che la Legge 53/2002 invita le scuole superiori a sviluppare capacità e competenze "adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locale, nazionale ed europea", così da promuovere una "formazione spirituale e morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, alla comunità nazionale ed alla civiltà europea" (art. 2.1, commi a e b),

il Liceo "Durante" punta a diventare un polo culturale e formativo che:

- educi al *rispetto della legalità e dei diritti umani*, alla tolleranza e alla pace, nonché alla costante *valutazione e valorizzazione dei valori etici e delle risorse 'ambientali'* (= umane e naturali) impegnati nei processi di sviluppo del territorio frattese-atellano;
- stimoli la formazione di personalità *capaci di proficua cittadinanza attiva e di rinnovata iniziativa imprenditoriale*;
- abitui alla *cura e sviluppo continui del territorio in cui si attua la propria vita* e quella dei propri simili, e alla *protezione-promozione dei più importanti prodotti culturali e "naturali"* presenti in esso.

In conclusione, il Liceo Classico e delle Scienze Umane "F. Durante" si propone con la sua azione educativa di perseguire per i suoi alunni le seguenti *finalità formative*:

- l'acquisizione di un *bagaglio culturale rigoroso e integrale*, in grado di favorire l'accesso all'Università e al mondo delle professioni in un *contesto ampio, vario e pluralista* ma sempre avendo un occhio di riguardo per le proprie radici culturali originarie;
- l'acquisizione di una *cultura flessibile*, basata sulla capacità di utilizzare i saperi acquisiti in modo dinamico e socialmente creativo;
- la *capacità di rapportarsi e esprimersi correttamente, equilibratamente ed efficacemente* nei confronti di ogni problema e nell'ambito di qualsiasi situazione che riguardi la convivenza umana in cui ci si ritrova coinvolti;
- la capacità di collocarsi e di orientarsi puntualmente nel proprio contesto spazio-temporale di riferimento: il che significa *capacità di situare i singoli elementi della conoscenza in una visione ampia ma sempre contestualmente radicata*, tale anche da consentire all'alunno, anche nel prosieguo della sua carriera di studio e di lavoro, l'*assunzione di ruoli civili, culturali e sociali non meramente esecutivi, ma attivi e propositivi*, forieri di solidale convivenza e di responsabilità inter-umana *laddove egli effettivamente vive*.

Per cui, l'azione educativa del Liceo "Durante" si svilupperà attraverso i seguenti *indirizzi generali di intervento*, che costituiscono il "cuore pulsante" della sua proposta formativa:

- *centro* dell'intervento formativo è la *persona umana*, nell'integralità delle sue espressioni culturali;
- *obiettivo* fondamentale dello stesso intervento è l'acquisizione da parte degli alunni di una *cultura flessibile, operativa, partecipativa e creativa*, tale da renderli:
 - *aperti e interessati* ai maggiori problemi posti dalla convivenza contemporanea;
 - *specialisti delle problematiche locali e/o* del territorio in cui essi sono nati e auspicabilmente vivranno;
 - *protagonisti attivi* della propria esistenza umana e della vita civile del proprio territorio.

Tutte le discipline previste dal curriculum scolastico del Liceo "Durante" ed entrambi i suoi indirizzi di studio sono chiamati a *concorrere in modo solidale a un unico processo educativo*, in modo da fornire agli allievi una preparazione *integralmente umana e culturalmente impegnata*, capace di intrecciare e coinvolgere sia l'ambito classico che quello umanistico in un solo *fine sociale di solidale convivenza*. Temi ed elementi peculiari di questo impianto di studi sono il valore della persona, la conoscenza delle origini e la coscienza degli sviluppi dei processi culturali dell'Occidente, le competenze in ambito linguistico-espressivo (sia classico che moderno), l'attitudine socio-relazionale verso gli altri uomini, le abilità tecnico-operative, l'approccio analitico e problematico verso ogni aspetto di vita e/o oggetto di conoscenza, l'attenzione per ogni ambito espressivo dell'esperienza umana e la cura costante per il proprio territorio.

A conclusione del ciclo di studi, gli studenti del "Durante" dovranno risultare culturalmente preparati, consapevoli del lungo e complesso percorso storico compiuto dall'umanità e capaci di orientarsi all'interno dei suoi più recenti sviluppi tecnologici, attenti alle varie teorie etico-filosofiche e a tutte le espressioni culturali-spirituali dell'umanità, in grado di cogliere e apprezzare i multiformi aspetti e l'articolazione pluralista dell'attuale società, sinceramente aperti a ogni forma di innovazione e ammodernamento che favorisca la convivenza pacifica di uomini diversi, rispettosi del vivere civile e dei bisogni degli uomini marginali, consci delle loro personali possibilità di intervenire positivamente sui processi della convivenza umana così da renderla più coesa e solidale, pronti a interagire proficuamente con le istituzioni vigenti per trasformarle in meglio e a dialogare positivamente con le culture 'altre'. Il Liceo "Durante" vuole proporre un *insegnamento completo e rigoroso, finalizzato a far interagire i propri alunni in modo propositivo con la realtà*, aggiornato nelle metodologie e capace di condurre a spontanei e personali percorsi di approfondimento inter- e pluri-disciplinari; i suoi studenti sono e saranno chiamati a manifestare rispetto e attenzione per ogni persona umana e spiccata sensibilità formativa per i suoi prodotti culturali e artistici, a esprimere rigore metodologico, senso critico e attitudini operative, e infine a diventare portatori di una tradizione culturale e di un processo relazionale-sociale basati sulla propria e altrui libertà.

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO

| Disciplina | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|----------------------------|---------------|----------------|-----------------|----------------|---------------|
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Latino | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Greco | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Geostoria | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Straniera (Inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia dell'Arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 |

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

| Disciplina | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|---------------|----------------|-----------------|----------------|---------------|
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Latino | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Geostoria | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Umane (=Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia) | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Matematica (più Informatica al I biennio) | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze (=Biologia, Chimica, Scienze della Terra) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Straniera (Inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia dell'Arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

Premessa esplicitiva

A partire dal DM 139 del 22/08/2007, i saperi e le competenze che gli alunni debbono acquisire per poter dapprima assolvere l'obbligo di istruzione e poi raggiungere il grado culturale di Diploma superiore sono riferiti a quattro "assi culturali" (*dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale*: cf Allegato 2 dello stesso DM), i quali costituiscono la 'trama' su cui le singole scuole sono invitate a tessere percorsi di apprendimento curricolari orientati all'acquisizione di "competenze chiave" capaci di preparare i giovani alla vita adulta e tali da costituire solida base – così recita testualmente il DM – per "accrescere i loro saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa". A sua volta, la *Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea* datata 18/12/2006 relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" ha identificato otto competenze chiave (ovvero: *Comunicazione nella madre lingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica, Competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza e espressione culturale*), e stabilito che i saperi indicati nei curricula scolastici proposti dalle varie discipline debbano essere articolati in "abilità-capacità" e in "conoscenze"; in tal modo, ha fatto chiaro riferimento al sistema di descrizione proprio del *Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche* (EQF), il quale contiene le seguenti definizioni esplicative:

- *Conoscenze*: "indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche";
- *Abilità*: "indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- *Competenze*: "indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia".

A partire da tali premesse, lo sforzo dei docenti del Liceo "Durante" è stato quello di costruire un percorso formativo che da un lato recepisca le indicazioni del quadro normativo generale ancorandole strettamente ai concreti bisogni del territorio in cui opera l'Istituto, e dall'altro provi a coinvolgere in un unico progetto i due indirizzi di studio "Classico" e "Scienze Umane"; questa prospettiva di intervento si mostra di fatto possibile per quasi tutte le discipline escluse *Italiano* e *Latino* (stante il diverso monte-ore complessivo previsto dal Piano Nazionale dei Licei per i due indirizzi). Di seguito, sono riportati tutti i curricula disciplinari, distinti per singola materia di studio e organizzati secondo la scansione *primo biennio, secondo biennio, anno finale*; a conclusione di ogni curriculum, sono presentate le prove e le verifiche previste per validare e certificare l'avvenuta acquisizione delle competenze attese.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

I BIENNIO (CLASSICO E SCIENZE UMANE)

Competenze attese al termine del I Biennio

- Conoscere, riconoscere e utilizzare correttamente le regole e le convenzioni dell'ortografia, della morfologia e della sintassi della lingua italiana parlata e scritta di uso corrente, e analizzare correttamente le strutture fondamentali della lingua italiana (analisi grammaticale, logica, del periodo)
- Conoscere le principali differenze fra testi di carattere letterario e testi di carattere non letterario e, nell'ambito dei testi letterari, distinguere i caratteri costitutivi dei principali generi, con particolare riguardo per le forme del genere narrativo in prosa (novelle, racconti e romanzi), del genere epico e del genere poetico
- Disporre di un modello linguistico e grammaticale utilizzabile, oltre che per il consolidamento / potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive della lingua italiana e l'arricchimento del lessico, per l'apprendimento delle lingue classiche e per lo sviluppo di abilità interpretative e traduttive nelle materie caratterizzanti il curriculum degli indirizzi *Classico* e/o *Scienze umane*
- Acquisire una padronanza più sicura e convinta delle risorse e dei mezzi espressivi da utilizzare nell'esposizione orale e scritta della lingua italiana e nell'analisi e comprensione dei testi letterari oggetto di studio scolastico e di libera lettura personale
- Argomentare e sostenere una tesi con sostanziale chiarezza e proprietà di linguaggio
- Utilizzare le risorse e le strutture della lingua italiana per redigere testi in prosa di varia tipologia

Prerequisiti e minimi disciplinari

I anno

Prerequisiti

Acquisizione delle quattro abilità linguistiche di base:

- *parlare*: capacità di esprimersi oralmente in modo chiaro e corretto
- *leggere*: capacità di comprendere con la lettura le linee essenziali dei testi proposti
- *ascoltare*: capacità di concentrazione, ricezione e comprensione
- *scrivere*: capacità di esprimersi nella lingua scritta in modo chiaro, corretto, logico e appropriato; capacità di distinguere le strutture morfosintattiche di base

Minimi disciplinari

- Leggere un testo in modo corretto

- Comprendere il senso globale di un testo narrativo e di un testo epico
- Saper riassumere in forma orale e scritta
- Saper rispondere a specifiche domande in modo pertinente
- Conoscere e applicare le essenziali norme morfosintattiche
- Scrivere ed esporre oralmente in forma corretta sul piano ortografico, lessicale e morfosintattico
- Produrre semplici testi narrativi, descrittivi, informativi

II anno

Prerequisiti

- Consolidata acquisizione delle quattro abilità linguistiche di base, unita alla capacità di analizzare e rielaborare un testo proposto
- Conoscenza degli statuti dei generi letterari oggetto di studio nel corso del I Liceo
- Capacità di analisi e di sintesi

Minimi disciplinari

- Leggere un testo in modo corretto ed espressivo
- Comprendere il senso globale di un testo narrativo e di un testo poetico
- Saper riassumere in forma orale e scritta
- Saper rispondere a specifiche domande in modo pertinente e autonomo
- Saper analizzare un testo nei suoi aspetti essenziali, in forma orale e/o scritta
- Conoscere e applicare le norme morfosintattiche
- Scrivere ed esporre oralmente in forma chiara e coerente, corretta sul piano ortografico, lessicale e morfosintattico
- Produrre testi narrativi, descrittivi, informativi e semplici testi argomentativi

Contenuti

I anno - Primo quadrimestre

Grammatica

Regole ortografiche e punteggiatura

Morfologia

Narratologia Elementi di base del testo narrativo; le tecniche narrative; il sistema dei personaggi; il tema, il messaggio, il contesto di un testo narrativo breve; il riassunto di un testo narrativo

Il testo epico Introduzione allo studio dell'epica; il significato del mito e la sua importanza nella letteratura occidentale; confronto con la mitologia sumerica e con la Bibbia

Secondo quadrimestre

Grammatica

Sintassi della frase semplice

Antologia Scelta di brani antologici; lettura integrale e/o parziale di romanzi della letteratura italiana e/o straniera da parte degli allievi; Il romanzo; A discrezione dell'insegnante, avvio alla lettura de *I promessi Sposi* di Alessandro Manzoni

Il testo epico Lettura di passi scelti dell'*Odissea* e dell'*Eneide*; eventuali approfondimenti di tematiche

II anno - Primo quadrimestre

Grammatica

Sintassi della frase complessa

Il testo poetico: caratteri, struttura, comprensione, parafrasi e analisi

I Promessi Sposi di Alessandro Manzoni

Secondo quadrimestre

Grammatica

Sintassi della frase complessa

Il giornale; la prosa teatrale

Nascita dei volgari italiani e prime espressioni della letteratura italiana (poesia religiosa, scuola siciliana, poesia toscana pre-stilnovistica); lettura domestica di alcuni romanzi

Metodologia e strumenti

- Brevi lezioni frontali
- Esercizi guidati dal docente
- Lavori individualizzati di studio e di ricerca
- Momenti di dialogo e di confronto
- *Brain storming*
- *Problem solving*
- Lavori di gruppo per approfondimento
- Lezione interattiva
- Produzione di testi multimediali

Strumenti: Libri di testo, vocabolari, tecnologie multimediali, schemi, mappe concettuali

Verifica e valutazione

La valutazione quadrimestrale terrà conto, oltre che dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, degli *Indicatori* generali precisati nel POF e nelle *Griglie di valutazione* predisposte dal Dipartimento di Lettere (cf *infra*)

Modalità di verifica; tipo e numero minimo di prove

Verifiche scritte

I anno: riassunti; prove strutturate e semi strutturate; temi; analisi del testo narrativo; tema

II anno: prove strutturate; analisi del testo poetico; avvio alla stesura del saggio breve

Sono previste in totale almeno tre prove a quadrimestre

Verifiche orali

Almeno due a quadrimestre

II BIENNIO E V ANNO (CLASSICO)

Competenze attese (*Asse dei linguaggi*)

- Padronanza della lingua italiana:
 - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
 - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
 - produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione e valorizzazione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Finalità

L'uso corretto e variegato della lingua primaria costituisce lo strumento fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento dell'intero patrimonio del discente. Questi aspetti ben spiegano la trasversalità di questa disciplina, che si propone:

- la formazione della persona, attraverso la conoscenza dei contenuti
- la riflessione sul sistema linguistico, sulla molteplicità di fruizione e di analisi del testo letterario, sulla pluralità di legami che si possono stabilire in senso sincronico e diacronico tra i settori della storia letteraria e quelli storici, artistici, politici e sociali
- contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno
- insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale
- contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo
- sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica
- favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli
- esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire e trasformare il presente

Obiettivi

| COMPETENZE | ABILITA' (cognitive e pratiche) | CONOSCENZE (teoriche e pratiche) |
|--|--|--|
| <p><i>Competenze relative alla scrittura e all'esposizione orale:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- impostazione e articolazione corretta del discorso sul piano delle strutture grammaticali e delle risorse lessicali- rielaborazione critica dei contenuti e delle conoscenze- produzione di testi articolati e coerenti dal punto di vista grammaticale, lessicale e semantico- capacità argomentativa <p><i>Competenze culturali e storico-letterarie:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- possesso di una prospettiva storico-letteraria anche in un'ottica europea- confronto, interpretazione e commento dei testi in relazione ad epoche, movimenti, autori, generi e opere <p><i>Competenze metodologiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- acquisizione di un metodo di lavoro personalizzato efficace | <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare concetti e strutture generali dall'insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo- Saper riutilizzare i contenuti appresi- Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo- Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario (produzione, circolazione e fruizione delle opere)- Saper individuare le caratteristiche dei generi- Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, pertinenti a diverse situazioni comunicative- Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le seguenti tipologie testuali:<ol style="list-style-type: none">1. Tema di ordine generale2. Saggio breve3. Articolo di giornale4. Analisi del testo | <ul style="list-style-type: none">- Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato- Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica- Conoscere le principali figure retoriche- Conoscere le strutture metriche della tradizione italiana- Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell'epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell'intellettuale e il suo ruolo- Conoscere i principali generi letterari- Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana (con riferimenti alla letteratura europea) dalle origini ai nostri giorni |

Contenuti specifici della disciplina

III anno

Dante; Petrarca; Boccaccio. I tratti fondamentali dell'Umanesimo. Il Rinascimento: Ariosto; Machiavelli; Guicciardini; L'anticlassicismo - Il Manierismo - Tasso. Ampia antologia di passi scelti relativi ai movimenti e agli autori su elencati.

Temi, motivi e personaggi più importanti dell'*Inferno* di Dante (congrua scelta di canti)

IV anno

Dal Barocco al Romanticismo. Il Barocco - L'Arcadia - L'illuminismo - Goldoni - Parini - Alfieri. Neoclassicismo e Preromanticismo. Foscolo. Tratti fondamentali del Romanticismo italiano ed europeo. Manzoni. Ampia antologia di passi scelti relativi ai movimenti e agli autori su elencati.

Temi, motivi e personaggi significativi del *Purgatorio* di Dante (congrua scelta di canti)

V anno

Dal Romanticismo al secondo dopoguerra:

Il Romanticismo europeo ed italiano - Leopardi - La Scapigliatura - Il Positivismo - Verga - Il Decadentismo in Europa e in Italia - Pascoli - D'Annunzio - Le avanguardie storiche: Crepuscolari e Futuristi - Svevo - Pirandello - Caratteri generali della letteratura tra le due guerre - L'ermetismo - Ungaretti - Montale - Saba - Quasimodo. La narrativa del Novecento e il romanzo neorealista; letture scelte sia sulla base di interessi particolari degli alunni sia di percorsi proposti dai docenti, nell'ambito di una rosa di autori significativi (Moravia, Pavese, Vittorini, Levi, Gadda, Pasolini, Calvino, Morante, Silone). Lettura integrale almeno di un'opera di prosa o poesia.

Temi, motivi, personaggi significativi del *Paradiso* di Dante (congrua scelta di canti)

Criteri metodologici

Gli aspetti peculiari di una corretta metodologia di insegnamento sono riconducibili alla centralità del discente nel processo formativo e alla sua attiva partecipazione al processo di insegnamento-apprendimento. Considerando come obiettivo prioritario la capacità autonoma di individuazione da parte dello studente della specificità di un testo, si opererà in modo da rafforzare e potenziare le seguenti competenze:

- 1) riconoscimento empirico di un testo letterario non noto nelle sue forme o generi sia per la prosa sia per la poesia
- 2) riconoscimento delle istituzioni del testo sia poetico (misura del verso, rima, forma di componimento), sia narrativo
- 3) capacità di condurre le operazioni di lettura e analisi testuale pertinenti su indicazioni date anche in ambiente *e-learning* (ove possibile)

Tipologia dell'attività didattica:

1) lezione frontale e interattiva (ove possibile); 2) analisi dettagliata dei testi condotta in classe a cura del docente; 3) lezione partecipata; 4) discussione in classe; 5) laboratori di ricerca individuale, in *cooperative learning* o in *peer tutoring*; 6) visite guidate; 7) partecipazione a rappresentazioni teatrali; 8) partecipazione a conferenze culturali promosse dalla Scuola o da altre istituzioni; 9) attività di recupero, per gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi, attraverso piano individualizzato di attività *in itinere* per il conseguimento degli obiettivi minimi; 10) attività di collaborazione nell'individuazione e nello sviluppo di argomenti pluridisciplinari e interdisciplinari in vista della prova orale dell'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi.

Strumenti didattici

- Libri di testo in adozione, in formato cartaceo o digitale
- Uso della Biblioteca dell'Istituto
- Fotocopie di testi e documenti funzionali agli obiettivi prefissati
- Fotocopie di schemi di lavoro predisposti dall'insegnante
- Sussidi audiovisivi e informatici
- Adesione a iniziative promosse da Enti esterni alla Scuola
- Viaggi di istruzione e visite guidate
- Visione di opere teatrali e cinematografiche

Verifiche

Le verifiche costituiranno un momento di controllo dell'itinerario di insegnamento-apprendimento e saranno strumento di indirizzo per gli interventi successivi. Esse pertanto saranno: diversificate, scritte, orali, interattive.

Verifiche orali: congruo numero di interrogazioni, eventualmente integrate da prove strutturate di conoscenza e analisi del testo, e da prove strutturate di letteratura; interventi richiesti e/o spontanei; relazioni (anche in modalità interattiva)

Verifiche scritte: congruo numero di prove scritte che risponderanno alle direttive relative all'Esame di Stato ("*la prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche e consiste nella produzione di scritti di varia tipologia*") e saranno eventualmente integrate da prove strutturate di letteratura; valutazione dei lavori assegnati e svolti a casa.

Valutazione e criteri di valutazione

La scuola educa alla scelta, educa ad affrontare la complessità: è fondamentale *valutare non cosa sappia un alunno, ma cosa sappia fare con quello che sa*.

E' necessario passare dalla valutazione *dell'*apprendimento alla valutazione *per* l'apprendimento. Tale obiettivo è stato perseguito e corroborato dai risultati sui dati di sospensione del giudizio nelle classi in cui si sono attivate le scelte relazionali e metodologiche indicate. Dalla costante osservazione e *feedback* dell'azione didattica, il processo di apprendimento è efficace se gli alunni:

- comprendono chiaramente cosa ci si aspetta da loro e cosa loro si aspettano da loro stessi
- ricevono veloci e costanti *feedback* sulle qualità del loro lavoro
- ricevono una pluralità di indicazioni su come migliorare
- sono responsabili, coinvolti e protagonisti del loro apprendimento

Le modalità operative di tale valutazione sono:

- visione e condivisione dei criteri di valutazione
- documentazione dei processi e dei risultati
- verifiche personalizzate
- autovalutazione e valutazione tra pari
- numerose prove differenziate
- *feedback* positivo sui risultati o individuazione delle aree di miglioramento

Valutazioni periodiche

Le valutazioni intermedie tenderanno ad accertare in quale misura l'alunno abbia conseguito le competenze richieste, tenuto anche conto dell'interesse e dell'impegno dimostrato. Il giudizio complessivo verrà riassunto in un voto numerico in decimi che terrà conto delle indicazioni generali presenti nel POF di Istituto.

Valutazione finale

La valutazione finale complessiva terrà conto, oltre che delle valutazioni periodiche del II quadrimestre, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, del contesto motivazionale della classe, dell'impegno, della partecipazione e delle competenze acquisite nel corso degli ultimi tre anni, delle capacità logico-deduttive, dialogiche, espositive, rielaborative e di transcodificazione, anche digitale.

Tabella di corrispondenza tra voti, giudizi e livello di apprendimento

| VOTO | GIUDIZIO SINTETICO | LIVELLO DI APPRENDIMENTO |
|----------|--|---------------------------|
| V ≤ 4 | Estese lacune nella conoscenza degli argomenti, comprensione molto limitata del testo; gravi difficoltà applicative; scarsa proprietà di linguaggio | gravemente insufficiente |
| V = 5 | Conoscenza frammentaria o superficiale dei contenuti; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare le tematiche proposte; capacità applicative mediocri; linguaggio poco rigoroso e conoscenza limitata della terminologia specifica | insufficiente |
| V = 6 | Conoscenza dei temi fondamentali; sufficienti capacità di comprensione e di analisi, pur con qualche difficoltà applicative, conoscenza della terminologia specifica e proprietà di linguaggio accettabili | sufficiente |
| V = 7 | Discreta conoscenza e comprensione dei contenuti; capacità di cogliere i nessi tematici e stabilire collegamenti pertinenti; capacità applicative accettabili; uso corretto della terminologia specifica e discreta proprietà di linguaggio | discreto |
| V = 8 | Buona conoscenza e comprensione dei contenuti; capacità di affrontare percorsi tematici anche complessi e di effettuare collegamenti significativi; buone capacità applicative, padronanza della terminologia specifica ed esposizione chiara e appropriata | buono |
| V = 9-10 | Conoscenze ampie ed approfondite; capacità di esaminare criticamente gli argomenti e di cogliere autonomamente relazioni tra aree tematiche diverse; capacità di applicare con disinvoltura le proprie acquisizioni anche in contesti non noti; linguaggio ricco, articolato, puntuale, pertinente | ottimo o eccellente |

Interventi per recupero e approfondimento

- pausa didattica
- moduli di recupero curricolari
- corsi di recupero pomeridiani (ove possibile)
- studio individuale e/o assistito
- verifiche programmate

Modalità di approfondimento:

- compiti specifici e/o in situazione
- ricerche individuali
- attività extracurricolari

Modalità di comunicazione con le famiglie

- colloqui generali e/o ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche e/o messaggi istituzionali

II BIENNIO E V ANNO (SCIENZE UMANE)

Obiettivi generali di carattere formativo e didattico

Agire in modo autonomo e responsabile

- Saper impiegare correttamente materiali e strumenti didattici e in particolare saper consultare il libro di testo e i supporti medial

- Saper pianificare il tempo dedicato allo studio
- Saper utilizzare in modo produttivo il lavoro svolto in classe, seguendo attentamente le lezioni e prendendo appunti
- Rispettare le norme comportamentali convenute e gli impegni assunti, in particolare la puntualità all'inizio delle lezioni
- Usare in modo rispettoso i laboratori, le strutture e il materiale scolastico
- Acquisire la capacità di procedere all'autovalutazione

Partecipare e collaborare

- Saper intervenire in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo, partecipando in maniera consapevole alle attività della vita scolastica ai più svariati livelli, adeguando la propria condotta alle singole situazioni, nel rispetto delle opinioni altrui, attraverso l'adozione di un comportamento responsabile e maturo
- Favorire la socializzazione tra studenti e insegnanti abituandosi alla cooperazione, al lavoro collettivo, alla solidarietà in classe, nella scuola e nei più ampi contesti sociali
- Utilizzare un linguaggio e un atteggiamento rispettosi nei confronti dei compagni, docenti e personale non docente

Imparare ad imparare

- Operare con sempre maggior autonomia deduzioni e induzioni
- Applicare procedimenti analitici e sintetici attraverso adeguate tecniche e concetti risolutivi
- Individuare rapporti di causa-effetto e le interrelazioni tra fenomeni
- Valutare il proprio apprendimento in relazione a criteri definiti
- Diventare un lettore attivo ed autonomo
- Acquisire un'autonomia di giudizio critico consapevole e motivato

Comunicare

- Essere capaci di esporre in modo chiaro, sintetico e pertinente, nei vari linguaggi, i dati assimilati, adeguando l'esposizione-comunicazione allo scopo e/o al destinatario

Risolvere problemi

- Privilegiare modalità di studio problematico piuttosto che nozionistico e mnemonico

Individuare collegamenti e relazioni

- Confrontare le diverse interpretazioni di un fenomeno in riferimento alle fonti
- Confrontare, organizzare e collegare informazioni e contenuti di diverse discipline (obiettivi interdisciplinari e multidisciplinari)
- Interpretare i dati culturali rapportandoli con i temi della contemporaneità
- Comprendere le culture altre e operare confronti con la propria

Acquisire e interpretare l'informazione

- Distinguere criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori
- Utilizzare in modo autonomo strumenti e metodi al fine di ampliare e approfondire le conoscenze

Progettare

- Saper realizzare un percorso di ricerca: formulare ipotesi, applicare metodi e verificarli

Obiettivi minimi specifici

Per il raggiungimento degli obiettivi minimi ogni docente è tenuto a svolgere attività di recupero *in itinere*, secondo le modalità che ritiene opportune e secondo i seguenti tempi:

Terzo anno

1 ora a settimana per la trattazione dell'argomento, poi 1 ora ogni 15 gg: produzione scritta (analisi del testo, saggio breve)

Quarto anno

1 ora a settimana per la trattazione dell'argomento, poi 1 ora ogni 15 gg: produzione scritta (saggio breve, articolo di giornale)

Quinto anno

1 ora ogni mese: potenziamento varie tipologie Esame di Stato

Obiettivi minimi per competenze: classe Terza

N.B.: gli obiettivi specifici della disciplina si articolano in: *competenze* (saper essere); *capacità/abilità* (saper fare); *conoscenze* (sapere)

| COMPETENZE | CAPACITA'/ ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|--|--|
| A. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa orale | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale - Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati - Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale - Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista - Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza adeguata della morfologia e del lessico della lingua italiana - Elementi della funzione della lingua. Contesto scopo e destinatario della comunicazione - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale - Principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo - Conoscenza adeguata del lessico specialistico |

| | | |
|--|--|--|
| B. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti in prosa e poesia | <ul style="list-style-type: none"> - Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico - Saper collocare autori ed opere sia nell'ambito del contesto storico-letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti - Saper correlare i testi letti al sistema letterario e al contesto storico - Mettere in relazione, opportunamente guidato, i testi letti con i documenti critici proposti - Istituire un confronto fra le diverse parti di un'opera, cogliendone analogie e differenze (temi, personaggi, caratteristiche formali e funzione) | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere il sistema letterario e il contesto storico nell'ambito dei quali si situano i testi relativi ai seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> • Cenni al Medioevo latino e alla nascita delle letterature romanze • Letteratura nell'età dei Comuni • Poesia lirica: scuola siciliana, <i>stil novo</i> • Dante • Petrarca • Boccaccio • Umanesimo e Rinascimento • Poema epico-cavalleresco <input type="checkbox"/> Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l'opera; Dante, <i>Inferno</i> (almeno 7 canti a discrezione del docente) |
| C. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi: an. del testo, saggio breve/articolo di giornale, testo argomentativo storico o di ordine generale | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali <input type="checkbox"/> Argomentare in modo chiaro e coerente con le richieste <input type="checkbox"/> Elaborare le proprie argomentazioni in linea con il pensiero degli Autori, avvalendosi di una corretta contestualizzazione <input type="checkbox"/> Confrontare in modo logico-dialettico le proprie argomentazioni con quelle fornite dalle documentazioni | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l'ortografia <input type="checkbox"/> Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto <input type="checkbox"/> Conoscere i contenuti specifici <input type="checkbox"/> Conoscere le figure retoriche e stilistiche <input type="checkbox"/> Conoscere i registri idonei alle destinazioni editoriali. |

N.B. le diverse tipologie testuali sono da inserire nella programmazione individuale del docente e devono essere svolte entro la classe 4^a

| Verifica scritta | Sospensione di giudizio | Verifica orale |
|---|-------------------------|---|
| Analisi di un testo in poesia o prosa di uno tra gli autori in programmazione. Tale analisi sarà confortata da semplici quesiti di interpretazione e contestualizzazione. | Classe terza | A discrezione del docente, in base alla programmazione individuale e relativi obiettivi minimi sopra riportati. |

Scansione temporale dei contenuti (N.B.: Gli argomenti sono interscambiabili nella periodizzazione della trattazione)

| | Arg. | Com | Cap | Con | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Or | Scr |
|----|--|-------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|----|------------|
| 1 | Guida a uso del manuale | | x | | x | | | | | | | | | | |
| 2 | Lab. scrittura; Analisi del testo e saggio breve | A,C | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | Es. a casa |
| 3 | Dal ME latino a nascita letter. romanze (cenni) | A,B | x | x | x | | | | | | | | | x | |
| 4 | Lett. età dei Comuni | A,B | x | x | x | x | | | | | | | | x | |
| 5 | Dante (<i>Inferno</i>) | A,B | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | |
| 6 | Da scuola sicil. a <i>stil novo</i> | A,B,C | x | x | | x | | | | | | | | x | x |
| 7 | Dante | A,B,C | x | x | | x | x | | | | | | | x | x |
| 8 | Boccaccio | A,B,C | x | x | | | | x | x | x | x | | | x | x |
| 9 | Petrarca | A,B,C | x | x | | | | x | x | x | x | | | x | x |
| 10 | Umanesimo e poema epico cavalleresco | x | x | | | | | | | | x | x | x | x | x |

Obiettivi minimi per competenze: classe Quarta

| COMPETENZE | CAPACITA'/ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|--|---|
| <p>A. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa orale</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale • Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati • Riconoscere differenti registri comunicativi di testo orale • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere il proprio punto di vista • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza adeguata della morfosintassi e del lessico della lingua italiana • Elementi delle funzioni della lingua: contesto, scopo e destinatario della comunicazione • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale • Principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo • Conoscenza adeguata del lessico specialistico |
| <p>B. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti in prosa e poesia</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare i testi letterari proposti, individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico • Decodificare gli aspetti drammaturgici del testo, riconoscere il lessico specifico delle diverse opere degli autori • Saper collocare autori ed opere sia nell'ambito del contesto storico-letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti • Saper correlare i testi letti al sistema letterario e al contesto storico • Istituire confronti tra i testi proposti • Mettere in relazione, opportunamente guidato, i testi letti con i documenti critici proposti • Istituire un confronto fra le diverse parti di un'opera, cogliendone analogie e differenze (temi, personaggi, caratteristiche formali e funzione) | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il sistema letterario e il contesto storico nei cui ambiti si situano i testi relativi ai seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> • Poema epico e cavalleresco (L. Ariosto e T. Tasso) • Trattatistica e Saggistica del '500: Machiavelli e Guicciardini. • Trattatistica scientifica del '600: G. Galilei • Controriforma, Barocco, Arcadia • Illuminismo e Neoclassicismo • C. Goldoni • G. Parini • V. Alfieri • U. Foscolo • Il Romanticismo Europeo e Italiano • A. Manzoni • Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l'opera • Dante: <i>Purgatorio</i> (7 canti a discrezione del docente). |
| <p>C. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi: analisi del testo, saggio breve/articolo di giornale, testo argomentativo di argomento storico o di ordine generale</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali • Argomentare in modo chiaro e coerente con le richieste • Elaborare le proprie argomentazioni in linea con il pensiero degli autori, avvalendosi di una corretta contestualizzazione • Confrontare in modo logico-dialettico le proprie argomentazioni con quelle fornite dalle documentazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l'ortografia. • Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto • Conoscere i contenuti specifici • Conoscere le figure retoriche e stilistiche • Conoscere i registri idonei alle destinazioni editoriali |

Scansione temporale dei contenuti

| | Argomento | Com | Cap | Con | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Ora | Scr |
|----|--|-------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| 1 | Dante: <i>Purgatorio</i> | A,B,C | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | |
| 2 | P. Epico-Cavalleresco (Ariosto e Tasso) | A,B,C | x | x | x | x | | | | | | | | x | x |
| 3 | Trattatistica del '500 (Machiav. e Guicc.) | A,B,C | x | x | | | x | x | | | | | | x | x |
| 4 | Controriforma e Barocco | A,B,C | x | | | | | x | x | | | | | x | |
| 5 | Trattatistica scient. (Galilei) | A,B,C | x | x | | | | x | x | | | | | x | x |
| 6 | Lirica: dal Petrarchismo al Barocco (cenni) | A,B,C | x | x | | | | | x | | | | | x | |
| 7 | Età dell'Arcadia (cenni) | A,B | x | | | | | | x | | | | | x | |
| 8 | Illuminismo e Neoclassicismo | A,B | x | | | | | | | x | | | | x | x |
| 9 | Goldoni | A,B,C | x | x | | | | | | | x | | | x | |
| 10 | Parini | A,B,C | x | x | | | | | | | x | | | x | x |
| 11 | Alfieri | A,B,C | x | x | | | | | | | | x | | x | x |
| 12 | Foscolo | A,B,C | x | x | | | | | | | | x | x | x | x |
| 13 | Il Romanticismo (Manzoni e Leopardi) | A,B | x | x | | | | | | | | | x | x | |
| 14 | Lab. scrittura: saggio breve, art. di giornale | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | |

Obiettivi minimi per competenze: classe Quinta

| COMPETENZE | CAPACITA'/ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|--|---|
| A. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa orale | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale • Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza adeguata della morfosintassi e del lessico della lingua italiana • Elementi delle funzioni della lingua: contesto, scopo e destinatario della comunicazione • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale • Principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo • Conoscenza adeguata del lessico specialistico |
| B. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti in prosa e poesia | <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare i testi letterari proposti, individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche in base al loro valore artistico • Decodificare gli aspetti drammaturgici del testo, riconoscere il lessico specifico delle diverse opere degli autori • Saper collocare autori ed opere sia nell'ambito del contesto storico-letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti • Saper correlare i testi letti al sistema letterario e contesto storico; istituire confronti tra i testi proposti • Mettere in relazione, opportunamente guidato, i testi letti con i documenti critici proposti • Istituire un confronto fra le diverse parti di un'opera, cogliendone analogie e differenze | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il sistema letterario ed il contesto nell'ambito dei quali si situano i testi relativi ai seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo: A. Manzoni (se non anticipato in classe IV); G. Leopardi • Cenni sulla <i>Scapigliatura</i> • Naturalismo e Verismo: G. Verga • Simbolismo e Decadentismo: C. Baudelaire, G. Pascoli, G. Carducci, G. D'Annunzio • Futuristi, Crepuscolari, Vociani • Il romanzo e il teatro del '900 I. Svevo, L. Pirandello • La poesia del '900: G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale • Nuovo realismo e Neorealismo (Vittorini, Pavese, Moravia, C. Levi, Fenoglio) • Pasolini • Calvino • Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l'opera, Dante: <i>Paradiso</i> (7 canti a discrezione del docente) |
| C. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi: an. Del testo, saggio breve o art. di giornale, testo argomentativo storico o di ordine generale | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali • Argomentare in modo chiaro e coerente con le richieste • Elaborare le proprie argomentazioni in linea con il pensiero degli Autori, avvalendosi di una corretta contestualizzazione • Confrontare in modo logico-dialettico le proprie argomentazioni con quelle fornite dalle documentazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l'ortografia • Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto • Conoscere i contenuti specifici • Conoscere le figure retoriche e stilistiche • Conoscere i registri idonei alle destinazioni editoriali |

Scansione temporale dei contenuti

| | Argomento | Com | Cap | Con | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Ora | Scr |
|---|---------------------------|---------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| 1 | Dante (<i>Paradiso</i>) | A, B | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | |
| 2 | Romanticismo | A, B | x | x | x | x | | | | | | | | x | |
| 3 | Manzoni | A, B, C | x | x | | x | | | | | | | | x | x |
| 4 | Leopardi | A, B, C | x | x | | x | | | | | | | | x | x |
| 5 | Scapigliatura | A, B | x | x | | | x | | | | | | | x | |
| 6 | Verismo | A, B | x | x | | | x | | | | | | | x | |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|----|--------------------------------------|---------|---|---|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | Verga | A, B, C | x | x | | | x | | | | | | x | x |
| 8 | Decadentismo | A, B | x | x | | | | x | | | | | x | |
| 9 | Pascoli | A, B, C | x | x | | | | x | | | | | x | x |
| 10 | D'Annunzio | A, B, C | x | x | | | | x | | | | | x | x |
| 11 | Crepuscolari, Futurismo, <i>Voce</i> | A, B | x | x | | | | | x | | | | x | |
| 12 | Pirandello | A, B, C | x | x | | | | | | x | | | x | x |
| 13 | Svevo | A, B, C | x | x | | | | | | x | | | x | x |
| 14 | Ungaretti | A, B, C | x | x | | | | | | | x | | x | x |
| 15 | Saba | A, B, C | x | x | | | | | | | x | | x | x |
| 16 | Montale | A, B, C | x | x | | | | | | | x | x | x | x |
| 17 | Neorealismo | A, B | x | x | | | | | | | | x | x | x |
| 18 | Pasolini, Calvino | A, B | x | x | | | | | | | | | x | x |
| 19 | Laboratorio di scrittura | | | | | | | | | | | | | |

Approcci metodologici e didattici

| | |
|--------------------------------|---|
| Lezione frontale classica | Presentazione interattiva (lezione frontale articolata con discussione in aula) |
| Esercitazione individuale | Lavoro di ricerca di gruppo o individuale anche di tipo testuale |
| Utilizzo di audiovisivi | Analisi di testi o manuali |
| Visite guidate | Utilizzo di supporti informatici multimediali |
| Viaggi e/o visite d'istruzione | |

II BIENNIO E V ANNO (CLASSICO)

Competenze attese (*Asse dei linguaggi*)

- Padronanza della lingua italiana:
 - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Finalità

L'uso corretto e variegato della lingua primaria costituisce lo strumento fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento dell'intero patrimonio del discente. Questi aspetti ben spiegano la trasversalità di questa disciplina, che si propone:

- la formazione della persona, attraverso la conoscenza dei contenuti
- la riflessione sul sistema linguistico, sulla molteplicità di fruizione e di analisi del testo letterario, sulla pluralità di legami che si possono stabilire in senso sincronico e diacronico tra i settori della storia letteraria e quelli storici, artistici, politici e sociali contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;
- contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo;
- sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica;
- favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli;
- esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente

Obiettivi

| COMPETENZE | ABILITA' (cognitive e pratiche) | CONOSCENZE (teoriche e pratiche) |
|---|---|---|
| <i>Competenze relative alla scrittura e all'esposizione orale:</i> - impostazione e articolazione corretta del discorso sul piano delle strutture grammaticali e delle risorse lessicali - rielaborazione critica dei contenuti e delle conoscenze - produzione di testi articolati e coerenti | - Saper individuare concetti e strutture generali dall'insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo - Saper riutilizzare i contenuti appresi - Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo - Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca | - Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato - Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica - Conoscere le principali figure retoriche - Conoscere le strutture metriche della tradizione italiana - Conoscere il contesto storico-culturale |

| | | |
|--|---|--|
| <p>dal punto di vista grammaticale, lessicale e semantico</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità argomentativa <p><i>Competenze culturali e storico-letterarie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - possesso di una prospettiva storico-letteraria anche in un'ottica europea - confronto, interpretazione e commento dei testi in relazione ad epoche, movimenti, autori, generi e opere <p><i>Competenze metodologiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di un metodo di lavoro personalizzato efficace | <p>e rilevare i meccanismi del sistema letterario (produzione, circolazione e fruizione delle opere)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le caratteristiche dei generi - Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, pertinenti a diverse situazioni comunicative - Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le seguenti tipologie testuali: <ul style="list-style-type: none"> - Tema di ordine generale - Saggio breve - Articolo di giornale - Analisi del testo | <p>di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell'epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell'intellettuale e il suo ruolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali generi letterari - Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana (con riferimenti alla letteratura europea) dalle origini ai nostri giorni |
|--|---|--|

Contenuti specifici della disciplina

III anno

Dante; Petrarca; Boccaccio. I tratti fondamentali dell'Umanesimo. Il Rinascimento: Ariosto; Machiavelli; Guicciardini; L'anticlassicismo - Il Manierismo - Tasso. Ampia antologia di passi scelti relativi ai movimenti e agli autori su elencati.

Temi, motivi e personaggi più importanti dell'*Inferno* di Dante (congrua scelta di canti)

IV anno

Dal Barocco al Romanticismo. Il Barocco - l'Arcadia - l'Illuminismo - Goldoni - Parini - Alfieri. Neoclassicismo e Preromanticismo. Foscolo. Tratti fondamentali del Romanticismo italiano ed europeo. Manzoni. Ampia antologia di passi scelti relativi ai movimenti e agli autori su elencati.

Temi, motivi e personaggi significativi del *Purgatorio* di Dante (congrua scelta di canti)

V anno

Dal Romanticismo al secondo dopoguerra:

Il Romanticismo europeo e italiano - Leopardi - La *Scapigliatura* - Il Positivismo - Verga - Il Decadentismo in Europa e in Italia - Pascoli - D'Annunzio - Le avanguardie storiche: Crepuscolari e Futuristi - Svevo - Pirandello - Caratteri generali della letteratura tra le due guerre - L'ermetismo - Ungaretti - Montale - Saba - Quasimodo. La narrativa del Novecento e il romanzo neorealista; letture scelte sia sulla base di interessi particolari degli alunni sia di percorsi proposti dai docenti, nell'ambito di una rosa di autori significativi (Moravia, Pavese, Vittorini, Levi, Gadda, Pasolini, Calvino, Morante, Silone). Lettura integrale almeno di un'opera di prosa o poesia.

Temi, motivi, personaggi significativi del *Paradiso* di Dante (congrua scelta di canti)

Criteri metodologici

Gli aspetti peculiari di una corretta metodologia di insegnamento sono riconducibili alla centralità del discente nel processo formativo e alla sua attiva partecipazione al processo di insegnamento-apprendimento. Considerando come obiettivo prioritario la capacità autonoma di individuazione da parte dello studente della specificità di un testo, si opererà in modo da rafforzare e potenziare le seguenti competenze:

- 1) riconoscimento empirico di un testo letterario non noto nelle sue forme o generi sia per la prosa sia per la poesia;
- 2) riconoscimento delle istituzioni del testo sia poetico (misura del verso, rima, forma di componimento), sia narrativo;
- 3) capacità di condurre le operazioni di lettura e analisi testuale pertinenti su indicazioni date anche in ambiente *e-learning* (ove possibile)

Tipologia dell'attività didattica:

1) lezione frontale e interattiva (ove possibile); 2) analisi dettagliata dei testi condotta in classe a cura del docente; 3) lezione partecipata; 4) discussione in classe; 5) laboratori di ricerca individuale, in *cooperative learning* o in *peer tutoring*; 6) visite guidate; 7) partecipazione a rappresentazioni teatrali; 8) partecipazione a conferenze culturali promosse dalla Scuola o da altre istituzioni; 9) attività di recupero, per gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi, attraverso piano individualizzato di attività in itinere per il conseguimento degli obiettivi minimi; 10) attività di collaborazione nell'individuazione e nello sviluppo di argomenti pluri-disciplinari ed inter-disciplinari in vista della prova orale dell'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi.

Sussidi didattici

- a) Libri di testo in adozione, in formato cartaceo o digitale
- b) Uso della Biblioteca dell'Istituto
- c) Fotocopie di testi e documenti funzionali agli obiettivi prefissati
- d) Fotocopie di schemi di lavoro predisposti dall'insegnante
- e) Sussidi audiovisivi e informatici
- f) Adesione a iniziative promosse da Enti esterni alla Scuola
- g) Viaggi di istruzione e visite guidate
- h) Visione di opere teatrali e cinematografiche

Verifiche

Le verifiche costituiranno un momento di controllo dell'itinerario di insegnamento-apprendimento e saranno strumento di indirizzo per gli interventi successivi. Esse pertanto saranno: diversificate, scritte, orali, interattive.

Verifiche orali: congruo numero di interrogazioni, eventualmente integrate da prove strutturate di conoscenza e analisi del testo, e da prove strutturate di letteratura; interventi richiesti e/o spontanei; relazioni (anche in modalità interattiva).

Verifiche scritte: congruo numero di prove scritte che risponderanno alle direttive relative all'Esame di Stato ("la prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche e consiste nella produzione di scritti di varia tipologia") e saranno eventualmente integrate da prove strutturate di letteratura; valutazione dei lavori assegnati e svolti a casa.

Valutazione e criteri di valutazione

La scuola educa alla scelta, educa ad affrontare la complessità: è fondamentale *valutare non cosa sappia* un alunno, ma *cosa sappia fare con quello che sa*.

E' necessario passare dalla valutazione *dell'*apprendimento alla valutazione *per* l'apprendimento. Tale obiettivo è stato perseguito e corroborato dai risultati sui dati di sospensione del giudizio nelle classi in cui si sono attivate le scelte relazionali e metodologiche indicate. Dalla costante osservazione e *feedback* dell'azione didattica, il processo di apprendimento è efficace se gli alunni:

- comprendono chiaramente cosa ci si aspetta da loro e cosa loro si aspettano da loro stessi
- ricevono veloci e costanti feedback sulle qualità del loro lavoro
- ricevono una pluralità di indicazioni su come migliorare
- sono responsabili, coinvolti e protagonisti del loro apprendimento

Le modalità operative di tale valutazione sono:

- visione e condivisione dei criteri di valutazione
- documentazione dei processi e dei risultati
- verifiche personalizzate
- autovalutazione e valutazione tra pari
- numerose prove differenziate
- *feedback* positivo sui risultati o individuazione delle aree di miglioramento

A) Valutazioni periodiche

Le valutazioni intermedie tenderanno ad accertare in quale misura l'alunno abbia conseguito le competenze richieste, tenuto anche conto dell'interesse e dell'impegno dimostrato. Il giudizio complessivo verrà riassunto in un voto numerico in decimi che terrà conto delle Indicazioni generali presenti nel POF di Istituto.

B) Valutazione finale

La valutazione finale complessiva terrà conto, oltre che delle valutazioni periodiche del secondo quadrimestre, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, del contesto motivazionale della classe, dell'impegno, della partecipazione e delle competenze acquisite nel corso degli ultimi tre anni, delle capacità logico-deduttive, dialogiche, espositive, rielaborative e di transcodificazione, anche digitale.

Tabella di corrispondenza tra voti, giudizi e livello di apprendimento

| VOTO | GIUDIZIO SINTETICO | LIVELLO DI APPRENDIMENTO |
|----------|---|---------------------------|
| V ≤ 4 | Estese lacune nella conoscenza degli argomenti, comprensione molto limitata del testo; gravi difficoltà applicative; scarsa proprietà di linguaggio. | gravemente insufficiente |
| V = 5 | Conoscenza frammentaria o superficiale dei contenuti; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare le tematiche proposte; capacità applicative mediocri; linguaggio poco rigoroso e conoscenza limitata della terminologia specifica. | insufficiente |
| V = 6 | Conoscenza dei temi fondamentali; sufficienti capacità di comprensione e di analisi, pur con qualche difficoltà applicative, conoscenza della terminologia specifica e proprietà di linguaggio accettabili. | sufficiente |
| V = 7 | Discreta conoscenza e comprensione dei contenuti; capacità di cogliere i nessi tematici e stabilire collegamenti pertinenti; capacità applicative accettabili; uso corretto della terminologia specifica e discreta proprietà di linguaggio. | discreto |
| V = 8 | Buona conoscenza e comprensione dei contenuti; capacità di affrontare percorsi tematici anche complessi e di effettuare collegamenti significativi; buone capacità applicative, padronanza della terminologia specifica ed esposizione chiara e appropriata | buono |
| V = 9-10 | Conoscenze ampie ed approfondite; capacità di esaminare criticamente gli argomenti e di cogliere autonomamente relazioni tra aree tematiche diverse; capacità di applicare con disinvoltura le proprie acquisizioni anche in contesti non noti; linguaggio ricco, articolato, puntuale, pertinente. | ottimo o eccellente |

Interventi per recupero e approfondimento

Pausa didattica; Moduli di recupero curriculari; Corsi di recupero pomeridiani (ove possibile); Studio individuale e/o assistito; Verifiche programmate

Modalità di approfondimento: Compiti specifici e/o in situazione; Ricerche individuali; Attività extracurricolari

Modalità di comunicazione con le famiglie

Colloqui generali e/o ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento; Comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni; Convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche e/o messaggi istituzionali

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI VERIFICA ORALE

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|------|---|--|--|
| 2 | | L'allievo si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande | |
| 3 | Scarse e confuse Non risponde alle domande in modo pertinente | Scarse e confuse Mostra di non comprendere le domande e/o di non aver compreso gli argomenti svolti | Inesistenti Non sa applicare procedure e regole |
| 4 | Lacunose Non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma | Limitate Mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria Non utilizza un adeguato lessico specifico | Minime Applica in modo scorretto procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa Non è affatto autonomo nell'impostare l'esposizione |
| 5 | Superficiali e/o mnemoniche Risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso | Approssimative Non comprende pienamente i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico | Parziali e/o imprecise Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È poco autonomo nell'impostare l'esposizione |
| 6 | Essenziali ma complete Risponde a tutte le domande in modo sufficientemente corretto | Limitate ai contenuti semplici Comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato | Corrette Applica le conoscenze in modo appropriato Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa E' autonomo nell'impostare l'esposizione |
| 7 | Complete Risponde a tutte le domande in modo corretto e ampio | Complete Comprende in modo organico i contenuti disciplinari Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato | Sicure Applica le conoscenze con padronanza Adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È autonomo nell'impostare l'esposizione |
| 8 | Complete e approfondite Risponde alle domande in modo approfondito | Complete e profonde Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari Mostra padronanza e sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico | Autonome Coglie e applica implicazioni Riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È autonomo nell'impostare l'esposizione |
| 9 | Complete, approfondite ampliate Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali | Complete e coordinate Comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza | Personalì Coglie e applica implicazioni Rielabora conoscenze in modo autonomo e personale Esprime giudizi adeguati criticamente motivati |
| 10 | Complete, approfondite, critiche Ha pienamente acquisito le conoscenze e le rielabora in modo critico e personale | Complete e ampliate Comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico | Complesse Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo critico e propositivo- Esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DEL I BIENNIO (CLASSICO e SCIENZE UMANE)

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|--|--|-------|
| 1. Correttezza formale (ortografia, morfosintassi e lessico) | Testo corretto e articolato | 2 |
| | Testo semplice ma corretto | 1.5 |
| | Con errori diffusi | 1 |
| | Con errori gravi e lessico inadeguato | 0.5 |
| 2. Sviluppo della traccia | Sviluppo esauriente di tutti i punti richiesti dalla traccia | 2 |
| | Trattazione sufficiente dei punti richiesti | 1.5 |
| | Trattazione scarna/incompleta | 1 |
| | Parti fuori traccia/non esaminate | 0.5 |

| | | |
|---|---|-----|
| 3. Esposizione | Ricca, fluida e scorrevole | 2 |
| | Precisa e corretta | 1.5 |
| | Comprensibile, ma con alcune imprecisioni | 1 |
| | A tratti priva della necessaria chiarezza | 0.5 |
| 4. Organizzazione del testo/Argomentazione | Logica e coerente/consolidata da dati o citazioni | 2 |
| | Strutturata in modo corretto e organico | 1.5 |
| | Insoddisfacente in alcuni passaggi/poco ricca | 1 |
| | Testo disorganico/sconnesso/incongruente | 0.5 |
| 5. Rielaborazione critica | Approfondita, personale ed efficace | 2 |
| | Apprezzabile | 1.5 |
| | Accennata | 1 |
| | Inesistente | 0.5 |

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DEL TRIENNIO
TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

| INDICATORI | DESCRIZIONE | PUNTI |
|--|---|-------|
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo appropriato | 4 |
| | Si esprime in modo corretto | 3,5 |
| | Si esprime in modo sostanzialmente corretto | 3 |
| | Si esprime in modo impreciso e/o scorretto | 2 |
| | Si esprime in modo gravemente scorretto | 1 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| | Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| | Argomenta in modo schematico | 2 |
| | Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| | Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Analisi (comprensione del contenuto e studio della struttura formale) | Conosce e sa sviluppare in modo pertinente ed esauriente | 6 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo pertinente e corretto | 5 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo essenziale | 4 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo poco pertinente ed incompleto | 3 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo non pertinente (fuori tema) | 2 |
| Originalità - Creatività | Rielabora in modo critico | 2 |
| | Rielabora in modo personale | 1,5 |
| | Rielabora in modo essenziale | 1 |
| | Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| | Non rielabora | 0 |

Tabella di valutazione

| Punteggio | Voto | Giudizio | Punteggio | Voto | Giudizio |
|-----------|------|-------------|-----------|------|--------------------------|
| 15 | 10 | Eccellente | 9-8 | 5 | Mediocre |
| 14 | 9 | Ottimo | 7-6 | 4 | Insufficiente |
| 13 | 8 | Buono | 5-4 | 3 | Gravemente Insufficiente |
| 12-11 | 7 | Discreto | 3-2 | 2 | Gravemente Insufficiente |
| 10 | 6 | Sufficiente | 1-0 | 1 | Gravemente Insufficiente |

TIPOLOGIA B – REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”

| INDICATORI | DESCRIZIONE | PUNTI |
|---|---|-------|
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo appropriato | 4 |
| | Si esprime in modo corretto | 3,5 |
| | Si esprime in modo sostanzialmente corretto | 3 |
| | Si esprime in modo parzialmente impreciso e/o scorretto | 2,5 |
| | Si esprime in modo impreciso e/o scorretto | 2 |
| | Si esprime in modo gravemente scorretto | 1 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| | Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| | Argomenta in modo schematico | 2 |
| | Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| | Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Utilizzazione dell'apparato documentario e pertinenza alla traccia | Conosce e sa sviluppare in modo pertinente ed esauriente | 6 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo pertinente e corretto | 5 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo essenziale | 4 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo poco pertinente ed incompleto | 3 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo non pertinente (fuori tema) | 2 |
| Originalità - Creatività | Rielabora in modo critico | 2 |
| | Rielabora in modo personale | 1,5 |
| | Rielabora in modo essenziale | 1 |
| | Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| | Non rielabora | 0 |

Tabella di valutazione

| Punteggio | Voto | Giudizio | Punteggio | Voto | Giudizio |
|-----------|------|-------------|-----------|------|--------------------------|
| 15 | 10 | Eccellente | 9-8 | 5 | Mediocre |
| 14 | 9 | Ottimo | 7-6 | 4 | Insufficiente |
| 13 | 8 | Buono | 5-4 | 3 | Gravemente Insufficiente |
| 12-11 | 7 | Discreto | 3-2 | 2 | Gravemente Insufficiente |
| 10 | 6 | Sufficiente | 1-0 | 1 | Gravemente Insufficiente |

TIPOLOGIA C – TEMA STORICO

| INDICATORI | DESCRIZIONE | PUNTI |
|--|---|-------|
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo appropriato | 4 |
| | Si esprime in modo corretto | 3,5 |
| | Si esprime in modo sostanzialmente corretto | 3 |
| | Si esprime in modo impreciso e/o scorretto | 2 |
| | Si esprime in modo gravemente scorretto | 1 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| | Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| | Argomenta in modo schematico | 2 |
| | Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| | Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Pertinenza alla traccia | Conosce e sa sviluppare in modo pertinente ed esauriente | 6 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo pertinente e corretto | 5 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo essenziale | 4 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo poco pertinente ed incompleto | 3 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo non pertinente (fuori tema) | 2 |
| Originalità- Creatività | Rielabora in modo critico | 2 |
| | Rielabora in modo personale | 1,5 |
| | Rielabora in modo essenziale | 1 |
| | Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| | Non rielabora | 0 |

Tabella di valutazione

| Punteggio | Voto | Giudizio | Punteggio | Voto | Giudizio |
|-----------|------|-------------|-----------|------|--------------------------|
| 15 | 10 | Eccellente | 9-8 | 5 | Mediocre |
| 14 | 9 | Ottimo | 7-6 | 4 | Insufficiente |
| 13 | 8 | Buono | 5-4 | 3 | Gravemente Insufficiente |
| 12-11 | 7 | Discreto | 3-2 | 2 | Gravemente Insufficiente |
| 10 | 6 | Sufficiente | 1-0 | 1 | Gravemente Insufficiente |

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

| INDICATORI | DESCRIZIONE | PUNTI |
|--|---|-------|
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo appropriato | 4 |
| | Si esprime in modo corretto | 3,5 |
| | Si esprime in modo sostanzialmente corretto | 3 |
| | Si esprime in modo parzialmente impreciso e/o scorretto | 2,5 |
| | Si esprime in modo impreciso e/o scorretto | 2 |
| | Si esprime in modo gravemente scorretto | 1 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| | Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| | Argomenta in modo schematico | 2 |
| | Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| | Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Pertinenza alla traccia | Conosce e sa sviluppare in modo pertinente ed esauriente | 6 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo pertinente e corretto | 5 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo essenziale | 4 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo poco pertinente ed incompleto | 3 |
| | Conosce e sa sviluppare in modo non pertinente (fuori tema) | 2 |
| Originalità- Creatività | Rielabora in modo critico | 2 |
| | Rielabora in modo personale | 1,5 |
| | Rielabora in modo essenziale | 1 |
| | Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| | Non rielabora | 0 |

Tabella di valutazione

| Punteggio | Voto | Giudizio | Punteggio | Voto | Giudizio |
|-----------|------|-------------|-----------|------|--------------------------|
| 15 | 10 | Eccellente | 9-8 | 5 | Mediocre |
| 14 | 9 | Ottimo | 7-6 | 4 | Insufficiente |
| 13 | 8 | Buono | 5-4 | 3 | Gravemente Insufficiente |
| 12-11 | 7 | Discreto | 3-2 | 2 | Gravemente Insufficiente |
| 10 | 6 | Sufficiente | 1-0 | 1 | Gravemente Insufficiente |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TEST DI TIPO "A" (= Trattazione sintetica di argomenti da 10 a 20 righe)
E DI TIPO "B" (= Risposta breve di 6/8 righe)**

| INDICATORI-DESCRITTORI | PUNTEGGIO (Max = 15) |
|--|-------------------------|
| Correttezza morfo-sintattica | 0-1-2 |
| Padronanza di lessico specifico | 0-1-2-3-4 |
| Conoscenza dei quesiti posti | 0-1-2-3-4 |
| Chiarezza dell'impostazione ed efficacia della trattazione | 0-1-2-3-4-5 |

N.B.: il punteggio massimo raggiungibile è 15

Tabella comparativa tra scala in quindicesimi e in decimi:

| | | | | | | | | |
|---------|--------|--------|-----------|--------|-------|-------|-------|-------|
| 15 = 10 | 14 = 9 | 13 = 8 | 12/11 = 7 | 10 = 6 | 9 = 5 | 8 = 4 | 7 = 3 | 6 = 2 |
|---------|--------|--------|-----------|--------|-------|-------|-------|-------|

SCIENZE UMANE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

| INDICATORE | VOTO |
|---|------|
| L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla. | 2 |
| Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato; rifiuto di accogliere sollecitazioni e orientamenti offerti. Applicazione scarsa. | 3 |
| Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare collegamenti. | 4 |
| Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti. | 5 |
| Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti. Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e di collegamenti generici. | 6 |
| Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni. | 7 |
| Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni appropriate. Buone abilità logiche e critiche. | 8 |
| Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti culturali con notevoli e personali apporti critici | 9-10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNO TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|---|-------|
| Comprensione e aderenza alla traccia | Comprende il testo cogliendone anche sfumature significative e rispetta precisamente le consegne della traccia | 4 |
| | Comprende il testo e rispetta le consegne della traccia | 3 |
| | Comprende il testo con qualche incertezza e rispetta parzialmente le consegne della traccia | 2 |
| | Comprende parzialmente il testo | 1 |
| | Non comprende il testo | 0,5 |
| Analisi (Comprensione del contenuto e studio della struttura formale) | Individua e interpreta le strutture formali e analizza in modo originale il contenuto | 4 |
| | Individua e interpreta le strutture formali e analizza in modo approfondito il contenuto | 3 |
| | Individua e interpreta le strutture formali e analizza in modo corretto il contenuto | 2 |
| | Individua e interpreta le strutture formali e analizza in modo superficialmente il contenuto | 1 |
| | Non individua né interpreta né le strutture formali, né il contenuto | 0,5 |
| Interpretazione e contestualizzazione | Fornisce approfondite informazioni e appropriate conoscenze culturali in relazione all'argomento indicato e al quadro generale | 4 |
| | Fornisce informazioni e conoscenze culturali in relazione all'argomento indicato e al quadro generale | 3 |
| | Fornisce mediocri informazioni e conoscenze culturali in relazione all'argomento indicato e al quadro generale | 2 |
| | Fornisce insufficienti informazioni e appropriate conoscenze culturali in relazione all'argomento indicato e al quadro generale | 1 |
| | Non fornisce informazioni e conoscenze culturali in relazione all'argomento indicato e al quadro generale | 0,5 |

| | | |
|-------------------------------|--|-----|
| 4. Correttezza formale | Morfosintassi, ortografia e punteggiatura corretta ed efficace, lessico appropriato e organizzazione del discorso coerente e coesa | 3 |
| | Morfosintassi, ortografia, punteggiatura, lessico e organizzazione del discorso corretti | 2 |
| | Morfosintassi, ortografia e punteggiatura imprecisi, lessico generico e organizzazione del discorso talora frammentaria | 1 |
| | Morfosintassi, ortografia e punteggiatura scorretti, lessico improprio e organizzazione del discorso disordinata e incoerente. | 0,5 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNO TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE)

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|--|--|-------|
| Comprensione e aderenza alla traccia | Comprende il testo cogliendone anche sfumature significative e rispetta precisamente le consegne della traccia | 4 |
| | Comprende il testo e rispetta le consegne della traccia | 3 |
| | Comprende il testo con qualche incertezza e rispetta parzialmente le consegne della traccia | 2 |
| | Comprende parzialmente il testo | 1 |
| | Non comprende il testo | 0,5 |
| 2. Utilizzazione dell'apparato documentario | Utilizza in modo completo e approfondito l'apparato documentario operando, in modo logico e coerente, significativi confronti tra i testi | 4 |
| | Utilizza in modo completo, ma non sempre approfondito, l'apparato documentario operando in modo sufficientemente coerente confronti tra i testi. | 3 |
| | Utilizza in modo essenziale l'apparato documentario ed opera confronti tra i testi | 2 |
| | Utilizza in modo superficiale l'apparato documentari, non operando confronti tra i testi | 1 |
| | Utilizza in modo casuale e contraddittorio l'apparato documentario, confrontando in maniera incoerente i testi | 0,5 |
| 3. Integrazione e rielaborazione dei dati forniti con altre informazioni congruenti | Integra in modo articolato ed esaustivo l'apparato documentario fornito con altre informazioni, corredandolo con giudizi motivati. | 4 |
| | Integra in modo essenziale e solo episodicamente critico l'apparato documentario fornito | 3 |
| | Integra in modo superficiale l'apparato documentario fornito con altre informazioni, senza apporti personali validi | 2 |
| | Non integra l'apparato documentario fornito con altre informazioni congruenti | 1 |
| 4. Correttezza formale | Morfosintassi, ortografia e punteggiatura corretta ed efficace, lessico appropriato e organizzazione del discorso coerente e coesa | 3 |
| | Morfosintassi, ortografia, punteggiatura, lessico e organizzazione del discorso corretti | 2 |
| | Morfosintassi, ortografia e punteggiatura imprecisi, lessico generico e organizzazione del discorso talora frammentaria | 1 |
| | Morfosintassi, ortografia e punteggiatura scorretti, lessico improprio e organizzazione del discorso disordinata e incoerente | 0,5 |

LATINO PRIMO BIENNIO (LICEO CLASSICO)

I ANNO

Obiettivi

Competenze disciplinari del Biennio (Asse culturale dei linguaggi)

Obiettivi generali di competenza della disciplina

| COMPETENZE | ABILITA' (cognitive e pratiche) | CONOSCENZE (teoriche e pratiche) |
|---|---|--|
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole | <ul style="list-style-type: none"> Sapere decodificare i testi in lingua Sapere applicare le regole dell'accentazione latina Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'alfabeto latino Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici Conoscere i principali fenomeni fonetici |

| | | |
|---|---|--|
| <p>2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale • Sapere svolgere esercizi di concordanza • Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate • Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati • Sapere riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati • Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso • Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo • Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili • Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica • Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le parti costitutive di una parola • Conoscere le desinenze delle declinazioni • Conoscere il sistema verbale • Conoscere le uscite delle classi aggettivali e la comparazione • Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio • Conoscere i principali pronomi • Conoscere la sintassi della frase semplice • Conoscere i complementi • Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive • Conoscere le proposizioni finali • Conoscere le proposizioni causali • Conoscere le proposizioni temporali • Conoscere le proposizioni consecutive • Conoscere le proposizioni relative • Conoscere la proposizione narrativa • Conoscere la proposizione interrogativa diretta • Conoscere alcune proposizioni complete |
| <p>3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza) | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico di base |
| <p>4. Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l'italiano e altre lingue studiate</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Sapere distinguere i vari lessici specifici | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi del lemma • Conoscere le principali famiglie semantiche |
| <p>5. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura latina</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea • Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi • Conoscere elementi di civiltà | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere elementi di civiltà |

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- Individuare delle strategie efficaci di memorizzazione dei dati morfologici, linguistici e lessicali da imparare
- Sapere sviluppare strategie diverse di apprendimento a seconda delle informazioni da acquisire, non basandosi solo sulla mera memorizzazione
- Sapere creare file di lavoro (il quaderno personale e le sue ripartizioni interne) ordinati, completi e aggiornati, chiari e corretti
- Pianificare i propri impegni di studio su base settimanale, sapendo valutare in modo corretto ed efficace i tempi necessari al loro assolvimento

2. PROGETTARE:

- Pianificare e monitorare le fasi di lavoro al fine di pervenire a un risultato di traduzione dotato di senso.....

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- Saper applicare a testi non noti delle procedure standard acquisite in precedenza
- Sapere collegare le informazioni (morfologico-sintattiche, lessicali, storiche) di cui si è in possesso con i dati (morfologico-sintattici, lessicali, di contesto) di un testo da tradurre non noto
- Sapere modificare le proprie ipotesi di traduzione/risoluzione dei problemi quando queste si siano rivelate inefficaci o non produttive di un senso
- Sapere pervenire a una sintesi interpretativa finale che tenga conto in maniera coerente dell'analisi dei dati di partenza

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Sapere interpretare correttamente i dati linguistico-grammaticali con i dati di contesto al fine di produrre una traduzione dotata di senso
 - Sapere collegare le informazioni di un testo con le conoscenze sulla civiltà classica già possedute anche al fine di ampliarle e/o di problematizzarle

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Ricavare informazioni da testi scritti
- Leggere dei testi e interpretarne il punto di vista espresso
 - Interpretare testi scritti collegandoli con le conoscenze acquisite

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

- Usare correttamente il lessico proprio della disciplina
- Sapere spiegare in modo chiaro, coerente e coeso sia in forma scritta sia in forma orale le informazioni acquisite
 - Sapere esporre all'interlocutore i propri dubbi su argomenti e/o concetti poco chiari
 - Sapere usare in modo corretto e chiaro la lingua italiana riflettendo sull'uso di un registro linguistico adeguato al contenuto da volgere in forma scritta
 - Ampliare il proprio bagaglio lessicale italiano attraverso un'attenta analisi dell'etimologia latina e/ o greca di alcune parole

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Intervenire in una discussione sapendo esporre e motivare in modo logico e persuasivo le proprie scelte traduttive

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E ALLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Sapere individuare strategie di risoluzione dei problemi applicando procedure note in un contesto non noto
- Sapere motivare le proprie scelte traduttive dando conto delle strategie applicate e/o dei ragionamenti che le hanno prodotte
 - Sapere valutare in maniera critica le scelte compiute

Contenuti specifici della disciplina

MODULO 1

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|--|--|--|
| Leggere e scrivere qualsiasi testo in lingua latina Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento Svolgere esercizi di lessico ed etimologia | Riconoscere gli elementi morfologici appresi Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Test d'ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani Elementi di fonetica: l'alfabeto, lettere, suoni, pronuncia, quantità, accento. Elementi di morfologia nominale: flessione nominale e prima declinazione Elementi di morfologia verbale: indicativo presente, imperfetto e infinito di <i>sum</i> Elementi di sintassi: complemento di luogo |

MODULO 2

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|--|---|---|
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento e semplici traduzioni Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà | Acquisire le prime abilità di uso del vocabolario Riconoscere i complementi di luogo Riconoscere le desinenze della prima declinazione e tradurre le strutture morfosintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia nominale: seconda declinazione; aggettivi della prima classe, aggettivi pronominali e sostantivati Elementi di morfologia verbale: indicativo, infinito presente attivo e passivo di prima e seconda coniugazione Elementi di sintassi: complemento d'agente e di causa efficiente |

MODULO 3

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|--|--|--|
| Svolgere semplici esercizi di flessione e completamento Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre discipline e culture | Riconoscere le strutture morfosintattiche apprese Riconoscere i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate Distinguere i complementi espressi in ablativo e accusativo con e senza preposizione | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione Elementi di morfologia verbale: indicativo presente attivo e passivo e infinito di terza e quarta coniugazione Elementi di sintassi: complementi di mezzo, di modo e compagnia |

MODULO 4

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|--|---|---|
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di semplice e media difficoltà. Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi. Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: aggettivi della seconda classe, i pronomi di prima, seconda e terza persona Elementi di morfologia verbale: infinito, indicativo, imperativo del verbo <i>sum</i> e del verbo <i>possum</i> , infinito, indicativo, imperativo attivi e passivi delle quattro coniugazioni regolari Elementi di sintassi: complementi di denominazione, di causa e la proposizione causale |

MODULO 5

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|---|--|--|
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: il pronome relativo Elementi di morfologia verbale: congiuntivo del verbo <i>sum</i> e del verbo <i>possum</i> , congiuntivi attivi e passivi delle quattro coniugazioni regolari Elementi di sintassi: complementi di materia, argomento e qualità, di tempo determinato e continuato, la proposizione temporale |

MODULO 6

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|---|---|--|
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere e tradurre correttamente testi di difficoltà crescente Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino e per stabilire confronti con altre culture e società | Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese Consolidare e ampliare le conoscenze lessicali Migliorare l'uso del vocabolario | Elementi di morfologia nominale: la quarta declinazione Elementi di morfologia verbale: il participio presente, futuro e perfetto delle quattro coniugazioni regolari Elementi di sintassi: complementi predicativo del soggetto e dell'oggetto, le particolarità nei complementi di luogo, il dativo di possesso, complemento di fine e proposizione finale |

MODULO 7

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|---|--|--|
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d'autore). Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino | Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia nominale: la quinta declinazione, i gradi di comparazione, pronomi e aggettivi possessivi, dimostrativi e determinativi Elementi di morfologia verbale: i verbi in <i>-io</i> , verbi deponenti e semideponenti Elementi di sintassi: complementi di paragone e partitivo, congiunzioni coordinanti e subordinanti più frequentemente usate, il costrutto del <i>cum</i> narrativo, la coniugazione perifrastica attiva |

MODULO 8

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|---|--|--|
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino | Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia nominale: nomi difettivi e indeclinabili, i gradi dell'avverbio, i numerali Elementi di morfologia verbale: coniugazione del verbo <i>fero</i> , il supino attivo e passivo Elementi di sintassi: complementi di origine e provenienza, l'infinito in funzione nominale e verbale, la proposizione infinitiva |

Tempi

| | | | |
|----------------------------|---------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|
| Modulo 1: settembre | Modulo 2: ottobre | Modulo 3: novembre | Modulo 4: dicembre-gennaio |
| Modulo 5: febbraio | Modulo 6: febbraio-marzo | Modulo 7: marzo-aprile | Modulo 8: aprile-maggio |

Metodologie impiegate e situazioni formative particolari

| | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|
| Laboratorio di traduzione | Correzione collettiva dei compiti |
| Modulo lezione frontale e/o dialogata | Ricerche individuali |
| Conversazioni e discussioni | |

Sussidi didattici

a) Libro di testo in adozione, *tablet*, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, altri sussidi didattici o testi di approfondimento: dizionari degli studenti e/o nel patrimonio dell'Istituto; testi presenti nella biblioteca dell'Istituto; testi di consultazione; fotocopie.

Eventuali schemi, appunti, testi e materiali di approfondimento. Durante le lezioni, i contenuti studiati e presenti sul libro di testo saranno non solo illustrati e chiariti, ma eventualmente integrati da quanto spiegato e potranno anche essere schematizzati o sintetizzare alla lavagna: sarà cura degli allievi prendere appunti, ricopiare quanto scritto alla lavagna e integrare tutto ciò con il manuale, se necessario richiedendo all'insegnante ulteriori chiarimenti.

Salvo diversa indicazione, gli studenti saranno tenuti a conoscere tutto quanto spiegato in classe, che potrà essere richiesto in sede di verifica

Verifiche

Tipologia di prove di verifica

Scansione temporale

- a scopo formativo o diagnostico:
domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti
- a scopo sommativo:
 - Prove scritte: le prove scritte consisteranno in: traduzione con vocabolario di testo non noto e saranno tre per quadrimestre
Tempo di svolgimento previsto per le singole prove scritte: 2 ore
 - Prove orali: le prove orali consisteranno in: interrogazioni con esercizi di grammatica e/o traduzione ed esposizione di regole grammaticali e saranno almeno due per quadrimestre

Valutazione e criteri di valutazione

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)

N.B.: a) l'attribuzione dei voti sarà effettuata per le prove scritte utilizzando le *Griglie di valutazione* d'Istituto e per le prove orali le scale di valutazione presenti *infra*

Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:

| Voto | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' | GRADO DI PREPARAZIONE |
|------|--|---|--|--|
| 1 | Non espresse | Non evidenziate | Non attivate | Insufficiente in modo gravissimo (= 'insufficiente') |
| 2 | Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali | Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite | Compromesse dalla scarsità delle informazioni | |
| 3 | Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali | Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio | Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni | |
| 4 | Lacunose e limitate nelle parti fondamentali | Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato | Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite | Insufficiente in modo grave (= 'scarso') |
| 5 | Limitate, superficiali, non complete | Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali | Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali | Insufficiente in modo lieve (= 'mediocre') |
| 6 | Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione | Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici | Sufficiente, limitata ai dati essenziali (= 'sufficiente') |
| 7 | Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi | Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto | Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove | Soddisfacente, coordinata nei dati appresi (= 'discreto') |
| 8 | Acquisizione di tutti i contenuti sostanziali, con approfondimenti personali o trasversali | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette | Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove | Ampia, completa di tutti i dati fondamentali (= 'buono') |
| 9 | Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni | Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite | Completa, organica, approfondita, consapevole (= 'ottimo') |
| 10 | Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi | Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione | Completa, organica, approfondita, consapevole e originale (= 'lodevole') |

Interventi per recupero e approfondimento

Pausa didattica

Recupero curricolare:

Il recupero curricolare s'intende come parte integrante del lavoro didattico quotidiano. Le attività di recupero potranno consistere ne:

1. la puntuale correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa o degli esercizi assegnati *ad hoc* agli studenti in difficoltà;
2. il ripasso orale guidato delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche che l'alunno dimostri di non avere ancora assimilato;
3. la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
4. l'esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;
5. la realizzazione di periodiche esercitazioni guidate di analisi e traduzioni di frasi e/o brani di versione per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
6. la correzione individualizzata delle verifiche scritte e dei test scritti validi per la valutazione orale.

Si ritiene altresì necessario ribadire l'importanza, anche ai fini del recupero individualizzato, di un atteggiamento di grande attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni, non solo nei momenti che prevedano la spiegazione frontale dell'insegnante, ma anche nei momenti delle verifiche orali dei compagni. Essi, infatti, costituiscono sempre un'occasione di riflessione e di sistematizzazione critica di quanto studiato non solo per l'alunno che viene valutato, ma anche per l'intero gruppo classe.

II ANNO**Obiettivi****Competenze disciplinari del Biennio (Asse culturale dei linguaggi)****Obiettivi generali di competenza della disciplina**

| COMPETENZE | ABILITA' (cognitive e pratiche) | CONOSCENZE (teoriche e pratiche) |
|---|---|---|
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole | 1. Sapere decodificare i testi in lingua Sapere applicare le regole dell'accentazione latina Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate | 1. Conoscere l'alfabeto latino Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici Conoscere i principali fenomeni fonetici |
| 2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale | 2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale Sapere svolgere esercizi di concordanza Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati Sapere riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate. | 2. Conoscere le parti costitutive di una parola Conoscere le desinenze delle declinazioni Conoscere il sistema verbale Conoscere le uscite delle classi aggettivali e la comparazione Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio Conoscere i principali pronomi Conoscere la sintassi della frase semplice Conoscere i complementi Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive Conoscere le proposizioni finali Conoscere le proposizioni causali Conoscere le proposizioni temporali Conoscere le proposizioni consecutive Conoscere le proposizioni relative Conoscere la proposizione narrativa Conoscere la proposizione interrogativa diretta Conoscere alcune proposizioni complete |
| 3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo | 3. Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza) | 3. Conoscere il lessico di base |
| 4. Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l'italiano e altre lingue studiate | 4. Sapere distinguere i vari lessici specifici | 4. Conoscere gli elementi del lemma Conoscere le principali famiglie semantiche |
| 5. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura latina | 5. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi Conoscere elementi di civiltà | 5. Conoscere elementi di civiltà |

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE****1. IMPARARE A IMPARARE:**

- Individuare delle strategie efficaci di memorizzazione dei dati morfologici, linguistici e lessicali da imparare
- Sapere sviluppare strategie diverse di apprendimento a seconda delle informazioni da acquisire, non basandosi solo sulla mera memorizzazione
- Sapere creare file di lavoro (il quaderno personale e le sue ripartizioni interne) ordinati, completi e aggiornati, chiari e corretti
- Pianificare i propri impegni di studio su base settimanale, sapendo valutare in modo corretto ed efficace i tempi necessari al loro assolvimento

2. PROGETTARE:

- Pianificare e monitorare le fasi di lavoro al fine di pervenire a un risultato di traduzione dotato di senso

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- Saper applicare a testi non noti delle procedure standard acquisite in precedenza
- Sapere collegare le informazioni (morfologico-sintattiche, lessicali, storiche) di cui si è in possesso con i dati (morfologico-sintattici, lessicali, di contesto) di un testo da tradurre non noto
- Sapere modificare le proprie ipotesi di traduzione/risoluzione dei problemi quando queste si siano rivelate inefficaci o non produttive di un senso
- Sapere pervenire a una sintesi interpretativa finale che tenga conto in maniera coerente dell'analisi dei dati di partenza

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Sapere interpretare correttamente i dati linguistico-grammaticali con i dati di contesto al fine di produrre una traduzione dotata di senso
- Sapere collegare le informazioni di un testo con le conoscenze sulla civiltà classica già possedute anche al fine di ampliarle e/o di problematizzarle

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Ricavare informazioni da testi scritti
- Leggere dei testi e interpretarne il punto di vista espresso
 - Interpretare testi scritti collegandoli con le conoscenze acquisite

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**6. COMUNICARE:**

- Usare correttamente il lessico proprio della disciplina
- Sapere spiegare in modo chiaro, coerente e coeso sia in forma scritta sia in forma orale le informazioni acquisite
 - Sapere esporre all'interlocutore i propri dubbi su argomenti e/o concetti poco chiari
 - Sapere usare in modo corretto e chiaro la lingua italiana riflettendo sull'uso di un registro linguistico adeguato al contenuto da volgere in forma scritta
 - Ampliare il proprio bagaglio lessicale italiano attraverso un'attenta analisi dell'etimologia latina e/o greca di alcune parole

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Intervenire in una discussione sapendo esporre e motivare in modo logico e persuasivo le proprie scelte traduttive

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E ALLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- 8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** Sapere individuare strategie di risoluzione dei problemi applicando procedure note in un contesto non noto
- Sapere motivare le proprie scelte traduttive dando conto delle strategie applicate e/o dei ragionamenti che le hanno prodotte
 - Sapere valutare in maniera critica le scelte compiute

Contenuti specifici della disciplina**MODULO 1**

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|--|--|--|
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) | Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell'anno scolastico precedente Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Test d'ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico latini Elementi di morfologia nominale: ripasso delle 5 declinazioni e degli aggettivi della 1 ^a e 2 ^a classe e dei pronomi Elementi di morfologia verbale: ripasso delle 4 coniugazioni regolari Elementi di sintassi: ripasso dei principali complementi e delle subordinate studiati nel primo anno |

MODULO 2

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|---|--|--|
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere e tradurre il verbo <i>sum</i> , <i>fero</i> , <i>eo</i> e i loro composti Riconoscere l'aspetto morfologico dei verbi atematici <i>fero</i> ed <i>eo</i> Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia verbale: coniugazione di <i>sum</i> , <i>fero</i> , <i>eo</i> , e i loro composti; il supino attivo e passivo Elementi di sintassi: l'infinito in funzione verbale |

MODULO 3

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|--|---|--|
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere gli usi e i valori regolari e non dei participi dei verbi deponenti Comprendere il costrutto dell'ablativo assoluto Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere e tradurre la forma deponente nei modi finiti e indefiniti Scegliere tra ablativo assoluto e costrutti alternativi Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia verbale: verbi deponenti; participio dei verbi deponenti; ablativo assoluto con i verbi deponenti Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti della forma deponente |

MODULO 4

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|---|--|---|
| <p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione</p> <p>Comprendere il funzionamento e gli usi dei verbi semideponenti</p> <p>Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore)</p> <p>Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture</p> | <p>Riconoscere e distinguere una forma verbale semideponente da una deponente.</p> <p>Riconoscere l'aspetto morfologico dei verbi <i>volo, nolo e malo</i></p> <p>Individuare le diverse funzioni dei numerali</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p> | <p>Elementi di morfologia nominale e verbale: Verbi semideponenti, numerali; verbi <i>volo, nolo e malo</i></p> <p>Elementi di sintassi: l'uso di <i>volo, nolo, malo</i></p> |

MODULO 5

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|--|---|---|
| <p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione</p> <p>Definire e comprendere l'uso dei pronomi-aggettivi indefiniti in relazione ai contesti</p> <p>Definire e comprendere il verbo <i>fit</i> e gli usi del passivo di <i>facio</i> e dei suoi composti e il funzionamento dei verbi difettivi ai fini della resa in italiano</p> <p>Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore)</p> <p>Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture</p> | <p>Riconoscere e tradurre i più frequenti pronomi indefiniti</p> <p>Distinguere i vari significati di <i>fit</i> e riconoscere le parti costitutive dei composti di <i>facio</i> e <i>fit</i></p> <p>Riconoscere e tradurre i verbi difettivi</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p> | <p>Elementi di morfologia nominale e verbale: pronomi indefiniti; il verbo <i>fit</i>, il passivo dei composti di <i>facio</i>.</p> <p>I verbi <i>edo, memini, odi, novi, coepi</i></p> |

MODULO 6

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|--|---|---|
| <p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione</p> <p>Comprendere la differenza dell'uso del gerundio rispetto all'italiano; descrivere e comprendere l'uso del gerundivo nella perifrastica passiva</p> <p>Classificare il supino in relazione agli usi</p> <p>Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore)</p> <p>Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture</p> | <p>Riconoscere e distinguere gerundio e gerundivo e i casi in cui è possibile utilizzare il costrutto del gerundio e quello del gerundivo</p> <p>Riconoscere il supino in <i>-um</i> e in <i>-u</i> e altri modi per rendere la finale.</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p> | <p>Elementi di morfologia verbale e elementi di sintassi: gerundio, gerundivo, perifrastica passiva; supino in <i>-um</i> e in <i>-u</i>; proposizione finale (costrutti alternativi a <i>ut</i> e congiuntivo)</p> |

MODULO 7

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|--|---|---|
| <p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.</p> <p>Comprendere e classificare i verbi in base al significato e alla costruzione</p> <p>Classificare i verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento</p> <p>Analizzare la sintassi del nominativo</p> <p>Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore)</p> <p>Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture</p> | <p>Riconoscere le forme verbali studiate</p> <p>Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p> | <p>Sintassi del nominativo: costruzione di <i>videor</i>; verbi copulativi e doppio nominativo; altri verbi con costruzione personale</p> |

MODULO 8

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|---|---|---|
| <p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione</p> <p>Comprendere e classificare i verbi in base al significato e alla costruzione</p> <p>Classificare i verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento</p> <p>Analizzare la sintassi del nominativo</p> <p>Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore)</p> <p>Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture</p> | <p>Riconoscere le forme verbali studiate</p> <p>Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p> | <p>Sintassi del nominativo: costruzione di <i>videor</i>; verbi copulativi e doppio nominativo; altri verbi con costruzione personale</p> |

MODULO 9

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|---|---|--|
| <p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione</p> <p>Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione</p> <p>Descrivere e comprendere il significato di <i>interest e refert</i> nel confronto con le forme personali degli stessi verbi</p> <p>Analizzare la sintassi del genitivo</p> <p>Descrivere, classificare e comprendere nell'uso il funzionamento dei verbi di memoria</p> <p>Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore)</p> <p>Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture</p> | <p>Riconoscere gli elementi che caratterizzano la costruzione di <i>interest e refert</i></p> <p>Distinguere tra genitivo soggettivo e oggettivo</p> <p>Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p> | <p>Sintassi del genitivo: verbi <i>interest e refert</i>; verbi giudiziari; genitivo soggettivo e oggettivo; partitivo; genitivo con verbi di memoria.</p> |

MODULO 10

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|--|--|--|
| <p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione</p> <p>Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione</p> <p>Comprendere il funzionamento dei verbi che reggono il dativo alla forma passiva ai fini della resa in italiano</p> <p>Classificare in base al significato e agli usi i verbi con doppia costruzione</p> <p>Analizzare le funzioni del dativo; Classificare gli aggettivi che reggono il dativo</p> <p>Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore)</p> <p>Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture</p> | <p>Riconoscere le diverse costruzioni dei verbi che reggono il dativo.</p> <p>Individuare le funzioni del dativo e i relativi complementi</p> <p>Individuare gli aggettivi che reggono il dativo</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p> | <p>Sintassi del dativo: verbi che reggono il dativo, il passivo dei verbi che reggono il dativo; verbi co doppia costruzione; aggettivi con il dativo; funzioni del dativo e relativi complementi.</p> |

MODULO 11

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|---|--|--|
| <p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione</p> <p>Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione</p> <p>Descrivere e comprendere il funzionamento della costruzione di <i>opus est, dignus/indignus</i> ai fini della resa in italiano</p> <p>Descrivere e analizzare le funzioni dell'ablativo</p> <p>Descrivere verbi e locuzioni con l'ablativo strumentale</p> <p>Descrivere e classificare le particolarità dei complementi di tempo</p> <p>Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore)</p> <p>Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture</p> | <p>Distinguere i diversi complementi espressi in ablativo, ma retti dalla stessa preposizione</p> <p>Identificare le funzioni dell'ablativo e i relativi complementi</p> <p>Applicare la costruzione di <i>opus est, dignus/indignus</i></p> <p>Applicare la costruzione dei verbi con ablativo</p> <p>Riconoscere le particolarità dei complementi di tempo</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p> | <p>Sintassi dell'ablativo: complementi espressi in ablativo costruzione di <i>opus est, dignus/indignus</i>; verbi e locuzioni con l'ablativo strumentale particolarità dei complementi di tempo</p> |

Tempi

| | | | |
|-------------------------------|--------------------------|-----------------------------------|---------------------------|
| Modulo 1: settembre | Modulo 2: ottobre | Modulo 3: ottobre-novembre | Modulo 4: novembre |
| Modulo 5: dicembre | Modulo 6: gennaio | Modulo 7: febbraio | Modulo 8: marzo |
| Modulo 9: marzo-aprile | Modulo 10: aprile | Modulo 11: maggio | |

Metodologie impiegate e situazioni formative particolari

| | |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| Lezione frontale e/o dialogata | <i>Cooperative learning</i> |
| Conversazioni e discussioni | Ricerche individuali |
| <i>Problem solving</i> | Correzione collettiva dei compiti |
| Laboratorio | |

Sussidi didattici

Libro di testo in adozione, *tablet*, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, altri sussidi didattici o testi di approfondimento: dizionari degli studenti e/o nel patrimonio dell'Istituto; testi presenti nella biblioteca dell'Istituto; testi di consultazione; fotocopie. Eventuali schemi, appunti, testi e materiali di approfondimento.

Durante le lezioni, i contenuti studiati e presenti sul libro di testo saranno non solo illustrati e chiariti, ma eventualmente integrati da quanto spiegato e potranno anche essere schematizzati o sintetizzare alla lavagna: sarà cura degli allievi prendere appunti, ricopiare quanto scritto alla lavagna e integrare tutto ciò con il manuale, se necessario richiedendo all'insegnante ulteriori chiarimenti.

Salvo diversa indicazione, gli studenti saranno tenuti a conoscere tutto quanto spiegato in classe, che potrà essere richiesto in sede di verifica.

Verifiche

Tipologia di prove di verifica – Scansione temporale

- a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti
- a scopo sommativo:
 - Prove scritte: le prove scritte consisteranno in: traduzione con vocabolario di testo non noto e saranno tre per quadrimestre Tempo di svolgimento previsto per le singole prove scritte: 2ore
 - Prove orali: le prove orali consisteranno in: interrogazioni con esercizi di grammatica e/o traduzione ed esposizione di regole grammaticali e saranno almeno due per quadrimestre

Valutazione e criteri di valutazione

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)

N.B.: a) l'attribuzione dei voti sarà effettuata per le prove scritte utilizzando le griglie di valutazione d'Istituto e per le prove orali le scale di valutazione presenti *infra*

Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:

| VOTO | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' | GRADO DI PREPARAZIONE |
|------|--|---|--|--|
| 1 | Non espresse | Non evidenziate | Non attivate | Insufficiente in modo gravissimo (= 'insufficiente') |
| 2 | Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali | Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite | Compromesse dalla scarsità delle informazioni | |
| 3 | Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali | Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio | Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni | |
| 4 | Lacunose e limitate nelle parti fondamentali | Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato | Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite | Insufficiente in modo grave (= 'scarso') |
| 5 | Limitate, superficiali, non complete | Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali | Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali | Insufficiente in modo lieve (= 'mediocre') |
| 6 | Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione | Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici | Sufficiente, limitata ai dati essenziali (= 'sufficiente') |
| 7 | Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi | Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto | Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove | Soddisfacente, coordinata nei dati appresi (= 'discreto') |

| | | | | |
|----|--|---|--|--|
| 8 | Acquisizione di tutti i contenuti sostanziali, con approfondimenti personali o trasversali | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette | Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove | Ampia, completa di tutti i dati fondamentali (= 'buono') |
| 9 | Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni | Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite | Completa, organica, approfondita, consapevole (= 'ottimo') |
| 10 | Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi | Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione | Completa, organica, approfondita, consapevole e originale (= 'lodevole') |

Interventi per recupero e approfondimento

Pausa didattica

Recupero curricolare:

Il recupero curricolare s'intende come parte integrante del lavoro didattico quotidiano.

Le attività di recupero potranno consistere in:

1. la puntuale correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa o degli esercizi assegnati ad hoc agli studenti in difficoltà;
2. il ripasso orale guidato delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche che l'alunno dimostri di non avere ancora assimilato;
3. la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
4. l'esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;
5. la realizzazione di periodiche esercitazioni guidate di analisi e traduzioni di frasi e/o brani di versione per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
6. la correzione individualizzata delle verifiche scritte e dei test scritti validi per la valutazione orale.

Si ritiene altresì necessario ribadire l'importanza, anche ai fini del recupero individualizzato, di un atteggiamento di grande attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni, non solo nei momenti che prevedano la spiegazione frontale dell'insegnante, ma anche nei momenti delle verifiche orali dei compagni. Essi, infatti, costituiscono sempre un'occasione di riflessione e di sistematizzazione critica di quanto studiato non solo per l'alunno che viene valutato, ma anche per l'intero gruppo classe.

LATINO (SCIENZE UMANE)

PRIMO BIENNIO

Linee generali e competenze

In accordo con quanto stabilito nelle *Indicazioni nazionali* per i Licei, al termine del primo biennio di Scienze Umane "lo studente saprà leggere in modo scorrevole; conosce la morfologia di nome, aggettivo, pronomi e verbo; la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia; il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole. L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate [...]. Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico". Nel corso del primo biennio si cercherà quindi di fornire agli alunni le basi necessarie per il conseguimento degli obiettivi generali del corso di studi, in termini di competenze, abilità e conoscenze: "Al termine del percorso lo studente ha acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana".

Obiettivi

In questa sezione, si procede alla definizione delle “Competenze”, delle “Abilità” di tipo cognitivo e pratico e delle “Conoscenze” teoriche e pratiche che si prevede gli alunni debbano raggiungere, e questo muovendosi nel quadro di quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per i licei, dagli indirizzi generali previsti da POF e PTOF di Istituto e tenendo conto della progettazione annuale di Dipartimento.

| COMPETENZE | ABILITA' (cognitive e pratiche) | CONOSCENZE (teoriche e pratiche) |
|---|--|---|
| 1. Comunicazione nella madrelingua; imparare ad imparare Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali | 1a Leggere correttamente testi in latino 1b Riconoscere le strutture morfologiche di nomi e verbi 1c Collocare le parole nelle rispettive aree semantiche di riferimento | 1a Morfologia del nome e del verbo, sistema della flessione 1b Struttura delle parole 1c Approccio al lessico: aree semantiche fondamentali |
| 2. Imparare ad imparare; spirito di iniziativa e intraprendenza Formulare ipotesi e risolvere problemi; interpretare le informazioni Analizzare e tradurre la frase semplice | 2a Individuare e analizzare gli elementi della frase semplice 2b Utilizzare il vocabolario in modo ragionato | 2a Altre parti del discorso: aggettivo e pronomi 2b Struttura del vocabolario |
| 3. Individuare collegamenti e relazioni Formulare ipotesi e risolvere problemi Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici 3b Individuare e analizzare i connettivi logici sintattici | 3a Connettivi sintattici; strutture morfosintattiche fondamentali |

Definizione delle *Competenze-chiave di cittadinanza nel biennio dell'obbligo*¹

Facendo seguito a quanto stabilito dal DM 139/2007 e tenendo presenti gli indirizzi generali del POF di Istituto, si indicano gli specifici contributi che la disciplina può offrire allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali nel corso del biennio iniziale.

Schema di articolazione delle otto competenze-chiave trasversali

| |
|--|
| A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE 1. IMPARARE A IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo a seconda delle proprie necessità, elaborando un metodo di studio che consenta la memorizzazione di dati e il loro utilizzo. 2. PROGETTARE: definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti, elaborando una consapevole scansione in fasi del lavoro di traduzione del testo. 3. RISOLVERE PROBLEMI: elaborare differenti ipotesi di traduzione e individuare la più corretta da un punto di vista morfosintattico, logico e semantico. 4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare i molteplici rapporti tra italiano e latino sui diversi livelli morfologico, sintattico e semantico, distinguendo aspetti di continuità e di distinzione. 5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: acquisire le informazioni attraverso diversi strumenti comunicativi e da varie fonti: libro di testo, lezione partecipata, materiali didattici digitali |
| B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE 6. COMUNICARE: comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso (informazioni, concetti, procedure) attraverso differenti supporti e canali (appunti, testi, ppt). 7. COLLABORARE E PARTECIPARE: cogliere i vantaggi derivanti dall'interazione in un gruppo eterogeneo e condividere apprendimenti e strategie di risoluzione. |
| C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E ALLA COSTRUZIONE DEL SÉ 8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: inserirsi in modo attivo e consapevole nel gruppo classe, sostenendo le proprie istanze e al contempo riconoscendo e valorizzando quelle altrui. |

A seguire, sono indicate le competenze attese, *distinte in abilità e conoscenze e raggruppate per asse culturale*

¹ Cf DM 139/2007, *Regolamento recante norme sull'adempimento dell'obbligo di istruzione* – Documento tecnico – Allegato 2.

ASSE CULTURALE: Asse dei linguaggi

| COMPETENZE | ABILITA' (cognitive e pratiche) | CONOSCENZE (teoriche e pratiche) |
|--|---|---|
| 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti | 1a comprendere il messaggio contenuto in un testo orale 1b cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale 1c affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee | 1a Elementi morfosintattici e lessicali della lingua italiana e latina 1b Contesto scopo e destinatario della comunicazione |
| 2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo | 2a padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi 2b applicare diverse strategie di lettura 2c individuare natura, funzione e principali scopo comunicativi ed espressivi di un testo | 2a Principali connettivi logici 2b Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi |
| 3. Utilizzare testi multimediali | 3a fruire dei prodotti della comunicazione audiovisiva | 3a Principali componenti strutturali di un prodotto audiovisivo 3b Semplici applicazioni utilizzate nella comunicazione multimediale |

Contenuti specifici della disciplina

In questa sezione, sono selezionati i *contenuti disciplinari essenziali*, organizzati secondo una scansione modulare e in relazione a *conoscenze, abilità e competenze* attese correlate ai singoli moduli

| I anno | | |
|---|--|--|
| Conoscenze | Abilità | Competenze |
| I) Prerequisiti e introduzione allo studio della disciplina | | |
| Ripasso delle principali nozioni di grammatica italiana; Fonetica, pronuncia e accento; Formazione delle parole; Vocabolario: istruzioni per l'uso. | 1a leggere correttamente testi in latino 1b riconoscere le struttura morfologica di nomi e verbi 1c collocare le parole nelle rispettive aree semantiche di riferimento. | Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali. |
| II) Il sistema-latino | | |
| Morfologia nominale: <input type="checkbox"/> Generalità della flessione; <input type="checkbox"/> I e II declinazione; <input type="checkbox"/> Aggettivi della I classe; <input type="checkbox"/> Partecipio; <input type="checkbox"/> Usi dell'aggettivo. Morfologia verbale: <input type="checkbox"/> Generalità della flessione verbale; <input type="checkbox"/> Coniugazioni: il sistema del presente nella diatesi attiva e passiva; <input type="checkbox"/> Partecipio perfetto e futuro: coniugazione perifrastica attiva. Sintassi: <input type="checkbox"/> Il predicato nominale; l'attributo, l'apposizione, il complemento di denominazione. <input type="checkbox"/> Complementi di uso frequente; <input type="checkbox"/> Dativo di possesso. | 2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice 2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato. 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici. 3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | Analizzare e tradurre la frase semplice. |
| III) Il sistema-latino | | |
| Morfologia nominale: <input type="checkbox"/> III declinazione; <input type="checkbox"/> Aggettivi della seconda classe. Morfologia verbale: <input type="checkbox"/> Coniugazioni: il sistema del perfetto nella diatesi attiva e passiva; <input type="checkbox"/> Passivo impersonale. Sintassi: <input type="checkbox"/> Complementi: tempo, qualità, genitivo di pertinenza, colpa e pena, vantaggio/svantaggio, fine, doppio dativo. <input type="checkbox"/> Proposizioni dipendenti: causale, temporale. | 2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice 2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato. | Analizzare e tradurre la frase semplice. Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. |

| | | |
|--|---|---|
| IV) Il sistema-latino | | |
| <p>Morfologia nominale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> IV e V declinazione; <input type="checkbox"/> Pronomi relativi; <input type="checkbox"/> Pronomi personali; uso non riflessivo di <i>is</i>. <p>Morfologia verbale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Verbi in <i>-io</i>; <input type="checkbox"/> Approfondimenti sul modo infinito. <p>Sintassi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Complementi: abbondanza e privazione. <p>Proposizioni indipendenti: Infinitiva Relativa</p> | <p>3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.</p> <p>3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.</p> | <p>Analizzare e tradurre la frase semplice.</p> <p>Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.</p> |
| V) Il sistema-latino | | |
| <p>Morfologia nominale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pronomi e aggettivi: dimostrativi, determinativi. <p>Morfologia verbale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il modo congiuntivo; <input type="checkbox"/> Le quattro coniugazioni e il verbo <i>sum</i>. <p>Proposizioni dipendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Finale; <input type="checkbox"/> Completiva di natura finale; <input type="checkbox"/> Consecutiva; <input type="checkbox"/> Completiva di natura dichiarativo-consecutiva; <input type="checkbox"/> Relativa impropria; <input type="checkbox"/> <i>Cum</i> narrativo. | <p>3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.</p> <p>3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.</p> | <p>Analizzare e tradurre la frase semplice.</p> <p>Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.</p> |

| II anno | | |
|---|---|---|
| Conoscenze | Abilità | Competenze |
| I) Recupero e consolidamento | | |
| Ripasso delle principali nozioni di morfosintassi latina. | <p>3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.</p> <p>3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.</p> | <p>Analizzare e tradurre la frase semplice.</p> <p>Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.</p> |
| II) Il sistema-latino | | |
| <p>Morfologia nominale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> I gradi dell'aggettivo; <p>Morfologia verbale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Coniugazioni: verbi deponenti e semideponenti; <input type="checkbox"/> Composti di <i>sum</i>. <p>Sintassi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usi del participio; <input type="checkbox"/> Ablativo assoluto; <input type="checkbox"/> <i>I verba timendi</i>. | <p>3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.</p> <p>3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.</p> | <p>Analizzare e tradurre la frase semplice.</p> <p>Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.</p> |
| III) Il sistema-latino | | |
| <p>Morfologia nominale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pronomi e aggettivi interrogativi, indefiniti, correlativi. <p>Morfologia verbale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Verbi atematici e difettivi; <input type="checkbox"/> Gerundio e gerundivo; <p>Sintassi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Perifrastica passiva; <input type="checkbox"/> Interrogative dirette e indirette; <input type="checkbox"/> Periodo ipotetico. | <p>3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.</p> <p>3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.</p> | <p>Analizzare e tradurre la frase semplice.</p> <p>Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.</p> |
| IV) La sintassi dei casi | | |
| <p>Nominativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Doppio nominativo e costruzioni personali; <p>Accusativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Verbi assolutamente e relativamente | <p>3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.</p> <p>3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.</p> | <p>Analizzare e tradurre la frase semplice.</p> <p>Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.</p> |

| | | |
|---|--|--|
| impersonali; <input type="checkbox"/> Doppio accusativo; <input type="checkbox"/> Costruzioni verbali con l'accusativo; Genitivo: <input type="checkbox"/> <i>Interest e refert</i> ; <input type="checkbox"/> Complementi espressi al genitivo. Dativo: <input type="checkbox"/> Complementi espressi al dativo; <input type="checkbox"/> Costruzioni verbali con il dativo. Ablativo: <input type="checkbox"/> Complementi espressi all'ablativo; <input type="checkbox"/> Verbi strumentali; <input type="checkbox"/> Costruzione di <i>opus est</i> . | | |
|---|--|--|

Tempi

In questa sezione, sono indicati i *periodi di attuazione* e la *durata* dei singoli moduli previsti.

| | | | | | |
|----------------|------------------------------|------------------------------|-------------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| I anno | I periodo: sett.-ott. | II periodo: ott.-dic. | III periodo: gen.-feb. | IV periodo: mar.-apr. | V periodo: apr.-mag. |
| II anno | I periodo: sett. | II periodo: ott.-nov. | III periodo: dic.-gen. | IV periodo: feb.-mag. | — |

Metodologie impiegate e situazioni formative particolari

In questa sezione, sono indicate le *strategie di intervento* previste e le *situazioni formative particolari* in riferimento alla tipologia della classe e ai bisogni specifici di gruppi particolari di studenti

| | |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| Lezione frontale e/o dialogata | <i>Cooperative learning</i> |
| Conversazioni e discussioni | <i>Flipped classroom</i> |
| <i>Problem solving</i> | Correzione collettiva dei compiti |
| Laboratorio | <i>Peer tutoring</i> |

Sussidi didattici

In questa sezione, si indicano *gli strumenti e i sussidi didattici* che saranno utilizzati nell'attività didattica

Libri di testo, *tablet* e *i-phone*, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, ambienti digitali di apprendimento, *database online*, materiali didattici approntati dai docenti.

Verifiche

In questa sezione, si indicano le *tipologie di verifica* previste di impiegare e i termini della loro *scansione temporale*.

- a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

Si prevede lo svolgimento di tre prove scritte e di due prove orali per quadrimestre, a meno che nello svolgimento dell'attività didattica non si verifichino situazioni particolari, che saranno rilevate dal docente nelle sedi opportune (consigli di classe e relativa documentazione).

Valutazione e criteri di valutazione

In questa sezione, **si presentano le apposite rubriche valutative attraverso cui descrivere, classificare e valutare i diversi livelli di padronanza** raggiunti dagli alunni. L'attribuzione dei voti è comunque effettuata utilizzando le scale di valutazione presenti nel POF; la valutazione all'accertamento non è limitata alle sole conoscenze o abilità, ma in base all'effettiva acquisizione da parte dell'alunno delle competenze attese.

Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:

| VOTO | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' | GRADO DI PREPARAZIONE |
|------|--|---|---|--|
| 1 | Non espresse | Non evidenziate | Non attivate | Insufficiente in modo gravissimo (= 'insufficiente') |
| 2 | Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali | Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite | Compromesse dalla scarsità delle informazioni | |
| 3 | Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali | Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio | Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni | |
| 4 | Lacunose e limitate nelle parti fondamentali | Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato | Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite | Insufficiente in modo grave (= 'scarso') |

| | | | | |
|----|--|---|--|--|
| 5 | Limitate, superficiali, non complete | Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali | Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali | Insufficiente in modo lieve (= 'mediocre') |
| 6 | Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione | Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici | Sufficiente, limitata ai dati essenziali (= 'sufficiente') |
| 7 | Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi | Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto | Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove | Soddisfacente, coordinata nei dati appresi (= 'discreto') |
| 8 | Acquisizione di tutti i contenuti sostanziali, con approfondimenti personali o trasversali | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette | Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove | Ampia, completa di tutti i dati fondamentali (= 'buono') |
| 9 | Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni | Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite | Completa, organica, approfondita, consapevole (= 'ottimo') |
| 10 | Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi | Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione | Completa, organica, approfondita, consapevole e originale (= 'lodevole') |

Interventi per recupero e approfondimento

In questa sezione, si presentano *modalità, tempi, obiettivi degli interventi previsti per il recupero e per l'approfondimento*

Modalità di recupero/sostegno:

- pausa didattica
- moduli di recupero curricolari
- corsi di recupero pomeridiani
- studio individuale e/o assistito
- *peer tutoring*

Modalità di approfondimento:

- compiti specifici e/o in situazione
- ricerche individuali
- attività extracurricolari
- lavori di gruppo

Modalità di comunicazione con le famiglie

- colloqui generali e ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche

SECONDO BIENNIO E V ANNO

Obiettivi generali di carattere formativo e didattico

| | |
|--|--|
| Agire in modo autonomo e responsabile | <ul style="list-style-type: none">• Saper impiegare correttamente materiali e strumenti didattici ed in particolare saper consultare il libro di testo e i supporti multimediali• Saper pianificare il tempo dedicato allo studio• Saper utilizzare in modo produttivo il lavoro svolto in classe, seguendo attentamente le lezioni e prendendo appunti• Rispettare le norme comportamentali convenute e gli impegni assunti, in particolare la puntualità all'inizio delle lezioni• Usare in modo rispettoso i laboratori, le strutture e il materiale scolastico• Acquisire la capacità di procedere all'autovalutazione |
| Partecipare e collaborare | <ul style="list-style-type: none">• Saper intervenire in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo, partecipando in maniera consapevole alle attività della vita scolastica ai più svariati livelli, adeguando la propria condotta alle singole situazioni, nel rispetto delle opinioni altrui, attraverso l'adozione di un comportamento responsabile e maturo• Favorire la socializzazione tra studenti ed insegnanti abituandosi alla cooperazione, al lavoro collettivo, alla solidarietà in classe, nella scuola e nei più ampi contesti sociali• Utilizzare un linguaggio e un atteggiamento rispettosi nei confronti dei compagni, docenti e personale non docente |
| Imparare ad imparare | <ul style="list-style-type: none">• Operare con sempre maggior autonomia deduzioni e induzioni• Applicare procedimenti analitici e sintetici attraverso adeguate tecniche e concetti risolutivi Individuare rapporti di causa-effetto e le interrelazioni tra fenomeni• Valutare il proprio apprendimento in relazione a criteri definiti• Diventare un lettore attivo e autonomo• Acquisire un'autonomia di giudizio critico consapevole e motivato |
| Comunicare | <ul style="list-style-type: none">• Essere capaci di esporre in modo chiaro, sintetico e pertinente, nei vari linguaggi, i dati assimilati, adeguando l'esposizione-comunicazione allo scopo e/o al destinatario |
| Risolvere problemi | <ul style="list-style-type: none">• Privilegiare modalità di studio problematico, piuttosto che nozionistico e mnemonico |
| Individuare collegamenti e relazioni | <ul style="list-style-type: none">• Confrontare le diverse interpretazioni di un fenomeno in riferimento alle fonti• Confrontare, organizzare e collegare informazioni e contenuti di diverse discipline (obiettivi interdisciplinari e multidisciplinari)• Interpretare i dati culturali rapportandoli con i temi della contemporaneità.• Comprendere le culture altre e operare confronti con la propria |
| Acquisire e interpretare l'informazione | <ul style="list-style-type: none">• Distinguere criticamente dati o concetti tra fondamentali ed accessori• Utilizzare in modo autonomo strumenti e metodi al fine di ampliare e approfondire le conoscenze |
| Progettare | <ul style="list-style-type: none">• Saper realizzare un percorso di ricerca: formulare ipotesi, applicare metodi e verificarle |

Obiettivi specifici

Per il raggiungimento degli obiettivi minimi ogni docente è tenuto a svolgere attività di recupero *in itinere*, secondo le modalità che ritiene opportune (es. *cooperative learning*, esercitazioni scritte a casa o in classe nella forma di produzione, analisi del testo di brano noto/non noto, analisi contrastiva, ecc.) e secondo i tempi sintetizzati nella seguente tabella:

| | |
|--------------------|--|
| Terzo anno | 1 ora a settimana: comprensione del testo, traduzione e consolidamento strutture morfosintattiche appena trattate (Cesare). Esercitazioni di analisi del testo o altre tipologie |
| Quarto anno | 1 ora a settimana: comprensione del testo, traduzione e consolidamento strutture morfosintattiche appena trattate (Cicerone). Esercitazioni di analisi del testo o altre tipologie (Sallustio, Livio, Virgilio, Orazio) |
| Quinto anno | 1 ora a settimana: comprensione del testo, traduzione Seneca e/o esercitazioni di analisi del testo o altre tipologie (Orazio, Lucrezio, Quintiliano ecc.) per i primi mesi. Nel II quadrimestre 1 ora ogni mese: potenziamento tipologie Esame di Stato |

Obiettivi minimi per competenze: classe Terza

| COMPETENZE | CAPACITA'/ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|---|---|
| A. Padroneggiare le strutture linguistiche di base della lingua latina | <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione e rilevazione delle strutture morfosintattiche del testo | <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e completamento della morfologia, della sintassi e del lessico latino (su testi di Cesare) |
| B. Traduzione di testi d'autore con lessico anche connotativo e strutture sintattiche complesse | <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare il significato del testo, riconoscere le principali strutture morfosintattiche, il lessico e lo stile tipico dell'autore • Riconoscere le principali figure retoriche • Interpretare il valore semantico della parola in base alla tipologia testuale ed al contesto tematico e renderla adeguatamente in italiano • Istituire un confronto con autori (anche di altre letterature) che trattano temi affini • Corretto uso del dizionario per la ricerca delle forme idiomatiche • Costrutti particolari | <ul style="list-style-type: none"> • Inserire l'autore nel contesto storico-culturale d'appartenenza. • Caratteristiche formali del genere narrativo, temi rilevanti, opere principali: an. del testo narrativi (Cesare) • Conoscere le linee guida della storia letteraria in rapporto agli eventi storici • Conoscere l'importanza del rapporto col mondo greco nello sviluppo della cultura romana. Cenni sulla cultura e letteratura della civiltà romana arcaica • Caratteristiche tipiche ed evoluzione del genere, temi rilevanti, opere principali. Influenza del modello greco nella tragedia e nella commedia. Il teatro: dai modelli greci alla produzione latina. Lettura integrale (in italiano) di una commedia per ogni autore: Plauto e Terenzio • Analisi del testo poetico: Catullo |

SCANSIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI

| | Argomento | Com | Cap | Con | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | O | S |
|---|--|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|---|---|
| 1 | Consolidamento e completamento della Morfologia, della sintassi e del lessico latino | A, B | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| 2 | Cultura e letteratura della civiltà romana arcaica | B | x | x | x | x | | | | | | | | x | |
| 3 | Il teatro: dai modelli greci alla produzione latina | B | x | x | | | x | x | x | | | | | x | |
| 4 | Plauto e Terenzio | A, B | x | x | | | | x | x | x | x | | | x | |
| 5 | Analisi del testo letterario in prosa: Cesare | A, B | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| 6 | Analisi del testo letterario poetico: Catullo | A, B | x | x | | | | | | | | x | x | x | x |
| 7 | Laboratorio di traduzione | A, B | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |

N.B.: La scansione temporale è puramente indicativa

Obiettivi minimi per competenze: classe Quarta

| COMPETENZE | CAPACITA'/ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|--|---|
| A. Padroneggiare le strutture linguistiche di base della lingua latina | <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione e rilevazione delle strutture morfosintattiche del testo | <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e completamento della morfologia, della sintassi e del lessico latino (sui testi di Cesare, Cicerone, Sallustio, Livio) |
| B. Traduzione di testi d'autore (testi narrativi, poetici, orazioni) con lessico anche connotativo e strutture sintattiche complesse | <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare il significato del testo, riconoscere le principali strutture morfosintattiche, il lessico e lo stile tipico dell'autore. • Riconoscere le principali figure retoriche | <ul style="list-style-type: none"> • Inserire l'autore nel contesto storico-culturale d'appartenenza • Caratteristiche formali del genere, temi rilevanti, opere principali • Analisi del testo storico-narrativo: la storiografia di Sallustio, la storiografia di Livio • Il genere oratorio: Cicerone. Analisi del testo poetico: Lucrezio, Virgilio, Orazio |

SCANSIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI

| | ARGOMENTO | Com | Cap | Con | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | O | S |
|---|---|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|---|---|
| 1 | Consolidamento e completamento della morfologia, della sintassi e del lessico latino | A, B | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| 2 | Il genere oratorio: Cicerone | B | x | x | x | x | | | | | | | | x | |
| 3 | La storiografia: Sallustio e Livio | B | x | x | | | x | x | x | | | | | x | |
| 4 | Il testo poetico: Lucrezio, Virgilio, Orazio | A, B | x | x | | | | x | x | x | x | | | x | |
| 5 | Laboratorio di traduzione | A, B | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | |

N.B.: Gli argomenti sono interscambiabili nella periodizzazione della trattazione

Obiettivi minimi per competenze: classe Quinta

| COMPETENZE | CAPACITA'/ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|--|--|
| Padroneggiare le strutture linguistiche di base della lingua latina | <ul style="list-style-type: none"> Osservazione e rilevazione delle strutture morfosintattiche del testo | <ul style="list-style-type: none"> Consolidamento della morfologia, della sintassi e del lessico latino (su testi di Cicerone e Seneca) |
| Traduzione di testi d'autore con lessico anche connotativo e strutture sintattiche complesse. Interpretazione del testo | <ul style="list-style-type: none"> Decodificare il significato del testo, riconoscere le principali strutture morfosintattiche, il lessico e lo stile tipici dell'autore Riconoscere le principali figure retoriche Interpretare il valore semantico della parola in base alla tipologia testuale ed al contesto tematico e renderla adeguatamente in italiano Capacità di istituire un confronto fra le opere trattate quelle di altri autori dello stesso genere letterario, in relazione alla loro vicenda biografica Individuare la funzione che l'opera trattata riveste nel contesto storico-politico Istituire un confronto con autori (anche di altre letterature) che trattano temi affini Corretto uso del dizionario per la ricerca delle forme idiomatiche. Costrutti particolari | <ul style="list-style-type: none"> Inserire l'autore nel contesto storico-culturale d'appartenenza Caratteristiche formali del genere frequentato, temi rilevanti, opere principali: Il testo poetico: Virgilio, Orazio, Ovidio. Il testo filosofico: Cicerone Seneca. Il romanzo: Petronio, Apuleio. Retorica e Pedagogia: Quintiliano. La storiografia: Tacito Conoscere le linee guida della storia letteraria in rapporto agli eventi storici |

SCANSIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI

| Argomento | Com | Cap | Con | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | O | S |
|-----------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |

GRECO PRIMO BIENNIO

I ANNO

Obiettivi (Asse culturale dei linguaggi)

Competenze disciplinari del Biennio

Obiettivi generali di competenza della disciplina

| COMPETENZE | ABILITA' (cognitive e pratiche) | CONOSCENZE (teoriche e pratiche) |
|---|---|---|
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole | 1. Sapere decodificare i testi in lingua Sapere spiegare e applicare le regole dell'accentazione greca Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate. | 1. Conoscere l'alfabeto greco Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici Conoscere i principali fenomeni fonetici Conoscere i segni di interpunzione. |
| 2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale | 2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale Sapere svolgere esercizi di concordanza Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate | 2. Conoscere le parti costitutive di una parola Conoscere le desinenze delle declinazioni Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica) |

| | | |
|--|--|--|
| <p>3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l'italiano e altre lingue studiate</p> <p>4. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca</p> | <p>Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati Sapere riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.</p> <p>3. Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza) Sapere distinguere i vari lessici specifici</p> <p>4. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi</p> | <p>Conoscere le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio Conoscere i principali pronomi Conoscere la sintassi della frase semplice Conoscere i complementi Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive Conoscere le proposizioni finali Conoscere le proposizioni causali Conoscere le proposizioni temporali Conoscere le proposizioni consecutive Conoscere i valori del participio</p> <p>3. Conoscere il lessico di base Conoscere gli elementi del lemma Conoscere le principali famiglie semantiche</p> <p>4. Conoscere elementi di civiltà</p> |
|--|--|--|

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- Individuare delle strategie efficaci di memorizzazione dei dati morfologici, linguistici e lessicali da imparare
- Sapere sviluppare strategie diverse di apprendimento a seconda delle informazioni da acquisire, non basandosi solo sulla mera memorizzazione
- Sapere creare file di lavoro (il quaderno personale e le sue ripartizioni interne) ordinati, completi e aggiornati, chiari e corretti
- Pianificare i propri impegni di studio su base settimanale, sapendo valutare in modo corretto ed efficace i tempi necessari al loro assolvimento

2. PROGETTARE:

- Pianificare e monitorare le fasi di lavoro al fine di pervenire a un risultato di traduzione dotato di senso

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- Saper applicare a testi non noti delle procedure standard acquisite in precedenza
- Sapere collegare le informazioni (morfologico-sintattiche, lessicali, storiche) di cui si è in possesso con i dati (morfologico-sintattici, lessicali, di contesto) di un testo da tradurre non noto
- Sapere modificare le proprie ipotesi di traduzione/risoluzione dei problemi quando queste si siano rivelate inefficaci o non produttive di un senso
- Sapere pervenire a una sintesi interpretativa finale che tenga conto in maniera coerente dell'analisi dei dati di partenza

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Sapere interpretare correttamente i dati linguistico-grammaticali con i dati di contesto al fine di produrre una traduzione dotata di senso
- Sapere collegare le informazioni di un testo con le conoscenze sulla civiltà classica già possedute anche al fine di ampliarle e/o di problematizzarle

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Ricavare informazioni da testi scritti

- Leggere dei testi e interpretarne il punto di vista espresso
- Interpretare testi scritti collegandoli con le conoscenze acquisite

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

- Usare correttamente il lessico proprio della disciplina
- Sapere spiegare in modo chiaro, coerente e coeso sia in forma scritta sia in forma orale le informazioni acquisite
- Sapere esporre all'interlocutore i propri dubbi su argomenti e/o concetti poco chiari
- Sapere usare in modo corretto e chiaro la lingua italiana riflettendo sull'uso di un registro linguistico adeguato al contenuto da volgere in forma scritta
- Ampliare il proprio bagaglio lessicale italiano attraverso un'attenta analisi dell'etimologia latina e/ o greca di alcune parole

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Intervenire in una discussione sapendo esporre e motivare in modo logico e persuasivo le proprie scelte traduttive

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E ALLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Sapere individuare strategie di risoluzione dei problemi applicando procedure note in un contesto non noto
- Sapere motivare le proprie scelte traduttive dando conto delle strategie applicate e/o dei ragionamenti che le hanno prodotte
- Sapere valutare in maniera critica le scelte compiute

Contenuti specifici della disciplina

| MODULO 1 | | |
|---|---|--|
| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
| Leggere e scrivere qualsiasi testo in lingua greca Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento Svolgere esercizi di lessico ed etimologia | Riconoscere gli elementi morfologici appresi Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca | Test d'ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani Elementi di fonetica: l'alfabeto, le consonanti, le vocali e i dittonghi; i segni di interpunzione, lo spirito, l'accento e le sue leggi; le proclitiche e le enclitiche; la divisione in sillabe Elementi di morfologia nominale: la formazione delle parole; la flessione nominale; l'articolo; il pronome-aggettivo indefinito τῆς, τῆ, i pronomi personali soggetto Elementi di morfologia verbale: presente indicativo e imperativo attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e in -μι Elementi di sintassi: i valori dell'articolo; le particelle μὲν e δε; le negazioni e l'imperativo negativo; la reggenza verbale |

| MODULO 2 | | |
|--|---|---|
| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento e semplici traduzioni Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà | Acquisire le prime abilità di uso del vocabolario Riconoscere i più comuni complementi Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia nominale: la prima declinazione; gli aggettivi femminili della 1 ^a classe Elementi di morfologia verbale: l'infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e in -μι Elementi di sintassi: le particelle coordinanti; i complementi d'agente e di causa efficiente; il dativo di possesso; il genitivo di pertinenza; i complementi di denominazione, di luogo, di origine e di separazione; il complemento di causa e la proposizione causale |

| MODULO 3 | | |
|--|--|---|
| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
| Svolgere semplici esercizi di flessione e completamento Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà contenenti proposizioni subordinate Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà contenenti anche proposizioni indipendenti al congiuntivo Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre discipline e culture | Riconoscere le strutture morfosintattiche apprese Riconoscere i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate Trovare forme nominali e verbali nel vocabolario | Elementi di morfologia nominale: la seconda declinazione; gli aggettivi maschili e neutri della prima classe e il riepilogo sugli aggettivi della prima classe; il pronome-aggettivo αὐτός, αὐτή, αὐτό; i pronomi-aggettivi dimostrativi Elementi di morfologia verbale: imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e in -μι; il congiuntivo presente attivo e medio - passivo dei verbi in -ω e in -μι Elementi di sintassi: compl. di mezzo, di modo; il complemento di tempo e la proposizione temporale; le funzioni sintattiche dell'aggettivo; l'aggettivo sostantivato e l'apposizione; usi e valori dei pronomi - aggettivi dimostrativi; usi e funzioni di αὐτός; infinito sostantivato |

| MODULO 4 | | |
|---|--|--|
| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di semplice e media difficoltà Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in velare, labiale, dentale, -vt, liquida, nasale e sibilante Elementi di morfologia verbale: l'ottativo presente attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e in -μ Elementi di sintassi: compl. di argomento, di compagnia-unione, di qualità, di materia; il participio sostantivato, attributivo e congiunto; l'ottativo presente desiderativo e potenziale nelle proposizioni principali; l'ottativo obliquo nelle proposizioni subordinate; il complemento di fine e la proposizione finale; la proposizione consecutiva |

| MODULO 5 | | |
|--|--|---|
| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in vocale e dittongo e sostantivi irregolari; riepilogo sugli aggettivi della seconda classe e aggettivi irregolari; formazione dell'avverbio Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in -αω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -αω Elementi di sintassi: complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto; il participio assoluto |

| MODULO 6 | | |
|--|---|--|
| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere e tradurre correttamente testi di difficoltà crescente Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco e per stabilire confronti con altre culture e società | Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese Consolidare e ampliare le conoscenze lessicali Migliorare l'uso del vocabolario | Elementi di morfologia nominale: la prima e seconda forma di comparazione; le particolarità della comparazione; la comparazione dell'avverbio Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in -εω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -εω Elementi di sintassi: complemento di paragone e partitivo; il complemento di limitazione |

| MODULO 7 | | |
|---|--|--|
| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco | Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati. Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Elementi di morfologia nominale: pronomi personali, possessivi, riflessivi, dimostrativi, indefiniti; il pronome reciproco; i pronomi interrogativi; i pronomi relativi, relativi-indefiniti Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in -οω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -οω Elementi di sintassi: il dativo etico; complemento di distanza, stima e prezzo, età; proposizione relativa propria e impropria; il nesso relativo; attrazione e prolessi del relativo |

Tempi

| | | | |
|----------------------------|---------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Modulo 1: settembre | Modulo 2: ottobre | Modulo 3: novembre | Modulo 4: dicembre-gennaio |
| Modulo 5: febbraio | Modulo 6: marzo - aprile | Modulo 7: aprile-maggio | |

Metodologie impiegate e situazioni formative particolari

| | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|
| Modulo lezione frontale e/o dialogata | Ricerche individuali |
| Conversazioni e discussioni | <i>Problem solving</i> |
| Laboratorio di traduzione | Correzione collettiva dei compiti |

Sussidi didattici

Libro di testo in adozione, *tablet*, diapositive, audio-video, *cd*, internet, PC, LIM, altri sussidi didattici o testi di approfondimento: dizionari degli studenti e/o nel patrimonio dell'Istituto; testi presenti nella biblioteca dell'Istituto; testi di consultazione; fotocopie.

Eventuali schemi, appunti, testi e materiali di approfondimento.

Durante le lezioni, i contenuti studiati e presenti sul libro di testo saranno non solo illustrati e chiariti, ma eventualmente integrati da quanto spiegato e potranno anche essere schematizzati o sintetizzare alla lavagna: sarà cura degli allievi prendere appunti, ricopiare quanto scritto alla lavagna e integrare tutto ciò con il manuale, se necessario richiedendo all'insegnante ulteriori chiarimenti.

Salvo diversa indicazione, gli studenti saranno tenuti a conoscere tutto quanto spiegato in classe, che potrà essere richiesto in sede di verifica.

Verifiche

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA - SCANSIONE TEMPORALE

- **a scopo formativo o diagnostico:** domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti
- **a scopo sommativo:**
 - Prove scritte: le prove scritte consisteranno in: traduzione con vocabolario di testo non noto e saranno tre per quadrimestre
Tempo di svolgimento previsto per le singole prove scritte: 2 ore
 - Prove orali: le prove orali consisteranno in: interrogazioni con esercizi di grammatica e/o traduzione ed esposizione di regole grammaticali e saranno almeno due per quadrimestre

Valutazione e criteri di valutazione

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)

N.B.: a) l'attribuzione dei voti sarà effettuata per le prove scritte utilizzando le griglie di valutazione d'Istituto e per le prove orali le scale di valutazione presenti *infra*;

Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:

| VOTO | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' | GRADO DI PREPARAZIONE |
|------|--|---|--|--|
| 1 | Non espresse | Non evidenziate | Non attivate | Insufficiente in modo gravissimo (= 'insufficiente') |
| 2 | Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali | Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite | Compromesse dalla scarsità delle informazioni | |
| 3 | Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali | Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio | Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni | |
| 4 | Lacunose e limitate nelle parti fondamentali | Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato | Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite | Insufficiente in modo grave (= 'scarso') |
| 5 | Limitate, superficiali, non complete | Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali | Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali | Insufficiente in modo lieve (= 'mediocre') |
| 6 | Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione | Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici | Sufficiente, limitata ai dati essenziali (= 'sufficiente') |
| 7 | Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi | Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto | Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove | Soddisfacente, coordinata nei dati appresi (= 'discreto') |
| 8 | Acquisizione di tutti i contenuti sostanziali, con approfondimenti personali o trasversali | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette | Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove | Ampia, completa di tutti i dati fondamentali (= 'buono') |
| 9 | Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie | Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente | Completa, organica, approfondita, consapevole (= 'ottimo') |

| | | | | |
|----|---|---|--|--|
| | | analisi approfondite e individua precise correlazioni | delle informazioni acquisite | |
| 10 | Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi | Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione | Completa, organica, approfondita, consapevole e originale (= 'lodevole') |

Interventi per recupero e approfondimento

Pausa didattica; recupero curriculare (il recupero curricolare s'intende come parte integrante del lavoro didattico quotidiano)

Le attività di recupero potranno consistere in:

1. la puntuale correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa o degli esercizi assegnati ad hoc agli studenti in difficoltà;
2. il ripasso orale guidato delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche che l'alunno dimostri di non avere ancora assimilato;
3. la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
4. l'esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;
5. la realizzazione di periodiche esercitazioni guidate di analisi e traduzioni di frasi e/o brani di versione per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
6. la correzione individualizzata delle verifiche scritte e dei test scritti validi per la valutazione orale.

Si ritiene altresì necessario ribadire l'importanza, anche ai fini del recupero individualizzato, di un atteggiamento di grande attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni, non solo nei momenti che prevedano la spiegazione frontale dell'insegnante, ma anche nei momenti delle verifiche orali dei compagni. Essi, infatti, costituiscono sempre un'occasione di riflessione e di sistematizzazione critica di quanto studiato non solo per l'alunno che viene valutato, ma anche per l'intero gruppo classe.

II ANNO

Obiettivi

Competenze disciplinari del Biennio (Asse culturale dei linguaggi)

Obiettivi generali di competenza della disciplina

| COMPETENZE | ABILITA' (cognitive e pratiche) | CONOSCENZE (teoriche e pratiche) |
|---|--|--|
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole | 1. Sapere decodificare i testi in lingua Sapere spiegare e applicare le regole dell'accentazione greca Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate. | 1. Conoscere l'alfabeto greco Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici Conoscere i principali fenomeni fonetici Conoscere i segni di interpunzione. |
| 2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale | 2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale Sapere svolgere esercizi di concordanza Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati Sapere riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate. | 2. Conoscere le parti costitutive di una parola Conoscere le desinenze delle declinazioni Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica) Conoscere le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio Conoscere i principali pronomi Conoscere la sintassi della frase semplice Conoscere i complementi Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive Conoscere le proposizioni finali Conoscere le proposizioni causali Conoscere le proposizioni temporali |

| | | |
|--|---|--|
| <p>3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l'italiano e altre lingue studiate</p> <p>4. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca</p> | <p>3. Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza) Sapere distinguere i vari lessici specifici</p> <p>4. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi</p> | <p>Conoscere le proposizioni consecutive Conoscere i valori del participio</p> <p>3. Conoscere il lessico di base Conoscere gli elementi del lemma Conoscere le principali famiglie semantiche</p> <p>4. Conoscere elementi di civiltà</p> |
|--|---|--|

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- Individuare delle strategie efficaci di memorizzazione dei dati morfologici, linguistici e lessicali da imparare
- Sapere sviluppare strategie diverse di apprendimento a seconda delle informazioni da acquisire, non basandosi solo sulla mera memorizzazione
- Sapere creare file di lavoro (il quaderno personale e le sue ripartizioni interne) ordinati, completi e aggiornati, chiari e corretti
- Pianificare i propri impegni di studio su base settimanale, sapendo valutare in modo corretto ed efficace i tempi necessari al loro assolvimento

2. PROGETTARE:

- Pianificare e monitorare le fasi di lavoro al fine di pervenire a un risultato di traduzione dotato di senso

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- Saper applicare a testi non noti delle procedure standard acquisite in precedenza
- Sapere collegare le informazioni (morfologico-sintattiche, lessicali, storiche) di cui si è in possesso con i dati (morfologico-sintattici, lessicali, di contesto) di un testo da tradurre non noto
- Sapere modificare le proprie ipotesi di traduzione/risoluzione dei problemi quando queste si siano rivelate inefficaci o non produttive di un senso
- Sapere pervenire a una sintesi interpretativa finale che tenga conto in maniera coerente dell'analisi dei dati di partenza

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Sapere interpretare correttamente i dati linguistico-grammaticali con i dati di contesto al fine di produrre una traduzione dotata di senso
- Sapere collegare le informazioni di un testo con le conoscenze sulla civiltà classica già possedute anche al fine di ampliarle e/o di problematizzarle

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Ricavare informazioni da testi scritti
- Leggere dei testi e interpretarne il punto di vista espresso
 - Interpretare testi scritti collegandoli con le conoscenze acquisite

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

- Usare correttamente il lessico proprio della disciplina
- Sapere spiegare in modo chiaro, coerente e coeso sia in forma scritta sia in forma orale le informazioni acquisite
 - Sapere esporre all'interlocutore i propri dubbi su argomenti e/o concetti poco chiari
 - Sapere usare in modo corretto e chiaro la lingua italiana riflettendo sull'uso di un registro linguistico adeguato al contenuto da volgere in forma scritta
 - Ampliare il proprio bagaglio lessicale italiano attraverso un'attenta analisi dell'etimologia latina e/o greca di alcune parole

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Intervenire in una discussione sapendo esporre e motivare in modo logico e persuasivo le proprie scelte traduttive

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E ALLA COSTRUZIONE DEL SÉ**8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:**

- Sapere individuare strategie di risoluzione dei problemi applicando procedure note in un contesto non noto
- Sapere motivare le proprie scelte traduttive dando conto delle strategie applicate e/o dei ragionamenti che le hanno prodotte
- Sapere valutare in maniera critica le scelte compiute

Contenuti specifici della disciplina**MODULO 1**

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|--|---|---|
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) | Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell'anno scolastico precedente Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca | Test d'ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico greci Elementi di morfologia nominale: ripasso delle tre declinazioni e degli aggettivi della 1 [^] e 2 [^] classe e dei pronomi. Elementi di morfologia verbale: ripasso del presente e dell'imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e in -μι e dei verbi contratti Elementi di sintassi: ripasso dei principali complementi e delle subordinate studiati nel primo anno |

MODULO 2

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|--|---|--|
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le varie tipologie di futuro Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca | Elementi di morfologia verbale: le classi verbali dei verbi in -ω e in -μι; sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in -ω e in -μι del futuro attico e dorico Elementi di sintassi: valori e traduzione dell'indicativo e dell'ottativo futuro; il valore finale del futuro |

MODULO 3

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|---|---|---|
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere il valore aspettuale dell'aoristo e ricodificarne le forme nei modi richiesti dalla lingua italiana Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le varie tipologie di aoristo studiate Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell'aoristo I sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in -ω e in -μι; la formazione e la flessione dell'aoristo II attivo e medio dei verbi in -ω e in -μι Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti dell'aoristo |

MODULO 4

| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
|--|---|--|
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le varie tipologie di aoristo studiate Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell'aoristo III radicale dei verbi in -ω e in -μι; la formazione e la flessione dell'aoristo III o misto dei verbi in -μι. Elementi di sintassi: la traduzione dei verbi che hanno due forme di aoristo |

| MODULO 5 | | |
|--|---|---|
| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le varie tipologie di aoristo passivo e di futuro passivo studiate Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell'aoristo passivo e del futuro passivo I e II dei verbi in -ω e in -μ |

| MODULO 6 | | |
|---|---|---|
| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere il valore dell'aspetto verbale del perfetto indicativo e tradurlo correttamente nelle forme richieste dalla lingua italiana Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le varie tipologie di perfetto studiate Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del perfetto I, II, e III attivo dei verbi in -ω e in -μ; la formazione e la flessione del perfetto medio-passivo dei verbi in -ω e in -μ Elementi di sintassi: i valori e la tradizione dei modi finiti e indefiniti del perfetto; la traduzione dei verbi che hanno due forme di perfetto; la proposizione concessiva |

| MODULO 7 | | |
|---|--|---|
| COMPETENZE | ABILITA' | CONTENUTI |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione Comprendere l'aspetto verbale del piuccheperfetto e tradurlo correttamente nelle forme richieste dalla lingua italiana Comprendere l'aspetto verbale del futuro a raddoppiamento e tradurlo correttamente nelle forme richieste dalla lingua italiana. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le forme verbali studiate Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del piuccheperfetto I, II, e III attivo dei verbi in -ω e in -μ.; la formazione e la flessione del piuccheperfetto medio-passivo dei verbi in -ω e in -μ, del futuro a raddoppiamento dei verbi in ω e in -μ; gli aggettivi verbali Elementi di sintassi: i valori e la tradizione del piuccheperfetto; valori e traduzione del futuro a raddoppiamento |

Tempi

| | | | |
|------------------------------------|---------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Modulo 1: settembre-ottobre | Modulo 2: novembre | Modulo 3: dicembre | Modulo 4: gennaio |
| Modulo 5: febbraio-marzo | Modulo 6: aprile | Modulo 7: maggio | |

Metodologie impiegate e situazioni formative particolari

| | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|
| Modulo lezione frontale e/o dialogata | Ricerche individuali |
| Conversazioni e discussioni | Correzione collettiva dei compiti |
| Laboratorio di traduzione | |

Sussidi didattici

a) Libro di testo in adozione, *tablet*, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, altri sussidi didattici o testi di approfondimento: dizionari degli studenti e/o nel patrimonio dell'Istituto; testi presenti nella biblioteca dell'Istituto; testi di consultazione; fotocopie. Eventuali schemi, appunti, testi e materiali di approfondimento. Durante le lezioni, i contenuti studiati e presenti sul libro di testo saranno non solo illustrati e chiariti, ma eventualmente integrati da quanto spiegato e potranno anche essere schematizzati o sintetizzare alla lavagna: sarà cura degli allievi prendere appunti, ricopiare quanto scritto alla lavagna e integrare tutto ciò con il manuale, se necessario richiedendo all'insegnante ulteriori chiarimenti.
Salvo diversa indicazione, gli studenti saranno tenuti a conoscere tutto quanto spiegato in classe, che potrà essere richiesto in sede di verifica.

Verifiche

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA - SCANSIONE TEMPORALE

- a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti

• a scopo sommativo:

- Prove scritte: le prove scritte consisteranno in: traduzione con vocabolario di testo non noto e saranno tre per quadrimestre
Tempo di svolgimento previsto per le singole prove scritte: 2 ore
- Prove orali: le prove orali consisteranno in: interrogazioni con esercizi di grammatica e/o traduzione ed esposizione di regole grammaticali e saranno almeno due per quadrimestre

Valutazione e criteri di valutazione

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure
 - Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione
 - Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)
 - Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)
 - Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)
 - Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)
- N.B.: a) l'attribuzione dei voti sarà effettuata per le prove scritte utilizzando le griglie di valutazione d'Istituto e per le prove orali le scale di valutazione presenti *infra*;

Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:

| VOTO | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' | GRADO DI PREPARAZIONE |
|------|--|---|--|--|
| 1 | Non espresse | Non evidenziate | Non attivate | Insufficiente in modo gravissimo (= 'insufficiente') |
| 2 | Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali | Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite | Compromesse dalla scarsità delle informazioni | |
| 3 | Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali | Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio | Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni | |
| 4 | Lacunose e limitate nelle parti fondamentali | Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato | Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite | Insufficiente in modo grave (= 'scarso') |
| 5 | Limitate, superficiali, non complete | Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali | Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali | Insufficiente in modo lieve (= 'mediocre') |
| 6 | Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione | Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici | Sufficiente, limitata ai dati essenziali (= 'sufficiente') |
| 7 | Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi | Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto | Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove | Soddisfacente, coordinata nei dati appresi (= 'discreto') |
| 8 | Acquisizione di tutti i contenuti sostanziali, con approfondimenti personali o trasversali | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette | Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove | Ampia, completa di tutti i dati fondamentali (= 'buono') |
| 9 | Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni | Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite | Completa, organica, approfondita, consapevole (= 'ottimo') |
| 10 | Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e | Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni | Completa, organica, approfondita, consapevole e originale |

| | | | | |
|--|--|---|---|----------------|
| | | sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi | complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione | (= 'lodevole') |
|--|--|---|---|----------------|

Interventi per recupero e approfondimento

Pausa didattica; recupero curricolare (il recupero curricolare s'intende come parte integrante del lavoro didattico quotidiano).

Le attività di recupero potranno consistere in:

1. la puntuale correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa o degli esercizi assegnati ad hoc agli studenti in difficoltà;
2. il ripasso orale guidato delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche che l'alunno dimostri di non avere ancora assimilato;
3. la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
4. l'esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;
5. la realizzazione di periodiche esercitazioni guidate di analisi e traduzioni di frasi e/o brani di versione per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
6. la correzione individualizzata delle verifiche scritte e dei test scritti validi per la valutazione orale.

Si ritiene altresì necessario ribadire l'importanza, anche ai fini del recupero individualizzato, di un atteggiamento di grande attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni, non solo nei momenti che prevedano la spiegazione frontale dell'insegnante, ma anche nei momenti delle verifiche orali dei compagni. Essi, infatti, costituiscono sempre un'occasione di riflessione e di sistematizzazione critica di quanto studiato non solo per l'alunno che viene valutato, ma anche per l'intero gruppo classe.

Griglia di valutazione Latino e Greco Biennio

| | | |
|-----------------------------|----------------------------|-----|
| CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE | DEL TUTTO INSUFFICIENTI | 0,5 |
| | INSUFFICIENTI | 1 |
| | APPROSSIMATIVE | 1,5 |
| | SUFFICIENTI | 2 |
| | PIÙ CHE SUFFICIENTI | 2,5 |
| | DISCRETE | 3 |
| | BUONE | 3,5 |
| | SICURE | 4 |
| COMPRESIONE DEL TESTO | NULLA | 1 |
| | SCARSA | 1,5 |
| | PARZIALE/QUASI SUFFICIENTE | 2 |
| | PIENAMENTE SUFFICIENTE | 2,5 |
| | CHIARA | 3 |
| RESA IN ITALIANO | IMPROPRIA | 1 |
| | APPROSSIMATIVA | 1,5 |
| | SOSTANZIALMENTE CORRETTA | 2 |
| | CORRETTA | 2,5 |
| | EFFICACE | 3 |

LATINO (LICEO CLASSICO) E GRECO (SECONDO BIENNIO E V CLASSE)

Prerequisiti (obiettivi in entrata)

Ascoltare: prestare attenzione ai messaggi orali

Leggere: leggere ogni tipo di testo in modo tonicamente corretto ed espressivo comprendendo globalmente il contenuto e sapendo analizzare elementi morfologici, principali valenze lessicali, caratteri fondamentali della struttura sintattica e retorica

Organizzare:

1. studiare producendo schemi analitici e sintetici, paragrafando e rubricando a margine, sottolineando ed evidenziando
2. prendere appunti con concisione e fedeltà
3. consultare razionalmente e rapidamente il vocabolario
4. organizzare il proprio lavoro domestico
5. rispettare gli impegni scolastici

Memorizzare: memorizzare le informazioni in modo da poterle richiamare anche a distanza di tempo

Applicare: tradurre semplici passi di autori, dimostrando di conoscere le strutture morfologiche e le principali strutture sintattiche

Finalità e Obiettivi

Lo studio del latino promuove:

- la conoscenza della cultura classica attraverso la lettura e l'analisi dei testi in lingua
- La consapevolezza delle proprie radici e della propria identità culturale
- Il senso storico del sorgere e dello svilupparsi della civiltà europea
- Il consolidamento dell'educazione linguistica
- L'acquisizione di autonomia intellettuale e spirito critico, attraverso l'interpretazione dei testi
- La capacità di instaurare con l'opera un dialogo che contribuisca alla conoscenza di sé, che ponga l'attenzione sulla dimensione del sentimento e dello spirito, che miri alla comprensione dell'altro

Competenze

- Confrontare criticamente strutture morfosintattiche e lessico delle lingue antiche con quelle della lingua italiana, con particolare attenzione ai fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo
- Operare una traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un autore e di un testo
- Trarre dalla pratica della traduzione e dal metodo di studio delle lingue classiche l'attitudine mentale a procedimenti di analisi, di sintesi e di problematizzazione
- Cogliere, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana, la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura
- Acquisire la consapevolezza che lo studio della civiltà latina e greca, che sono alla base della civiltà europea, offre il supporto imprescindibile per la comprensione del presente, consentendo di individuare analogie e differenze
- Giungere all'elaborazione di un giudizio critico autonomo, tramite l'interpretazione e l'approfondimento personali delle espressioni culturali delle civiltà studiate

Abilità

- Riconoscere, analizzare e confrontare le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana e delle lingue classiche
- Cogliere le caratteristiche e le peculiarità semantiche di un testo
- Saper individuare il significato di un termine attraverso inferenze e contestualizzazioni
- Saper riconoscere i costrutti morfo-sintattici
- Saper individuare parole e concetti chiave del testo
- Saper leggere, comprendere e contestualizzare testi d'autore sia in prosa che in versi
- Saper cogliere le relazioni del testo col contesto storico- culturale
- Saper interpretare un testo, utilizzando le conoscenze relative ai generi letterari e testuali, nonché relative all'autore

Contenuti

Si indicano espressamente gli autori latini la cui conoscenza, sorretta dalla lettura di un certo numero di testi antologici è ritenuta irrinunciabile ai fini del perseguimento delle finalità proprie del corso. "La lettura antologica in originale sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di fornire un quadro più ampio, e quanto possibile integrale, dell'opera da cui sono tratti i brani in lingua originale. Può risultare opportuno offrire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria". (*Indicazioni nazionali* riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento)

CLASSE III - NUOVO ORDINAMENTO

Latino

- L'epica arcaica
- Il teatro: Plauto e Terenzio
- La satira
- Catullo e i Neoterici
- Cesare
- Sallustio

N. B.: Gli autori in lingua originale saranno proposti, salvo diverse valutazioni (motivate per es. da una graduazione di difficoltà) in parallelo al percorso cronologico o presentati per genere o per tematiche.

Particolare attenzione sarà dedicata al testo teatrale per "educare" i discenti alla consapevole fruizione di questa forma di comunicazione letteraria che si concretizza, nel nostro Liceo, nell'attività di due laboratori (rispettivamente di teatro antico e di teatro moderno e contemporaneo).

Greco

- Le origini
- L'epica: Omero - Esiodo
- L'elegia
- Il giambo
- La lirica arcaica monodica e corale

N.B.: Gli autori in lingua originale saranno proposti, salvo diverse valutazioni, (motivate per es. da una graduazione di difficoltà) in parallelo al percorso cronologico e presentati per genere o per tematiche.

CLASSE IV - NUOVO ORDINAMENTO

Latino

- Lucrezio
- Cicerone
- Contesto storico- culturale dell'età augustea.
- Virgilio
- Orazio
- Livio
- Gli autori elegiaci: Tibullo, Propertio, Ovidio.

N.B.: Gli autori, oggetto di studio in lingua originale, saranno scelti, salvo diverse valutazioni, (motivate per es. da una graduazione di difficoltà) o in parallelo al percorso cronologico o presentati per genere o per tematiche.

Greco

- La tragedia
- La commedia antica
- La storiografia: Erodoto – Tucidide - Senofonte

- L'oratoria: Lisia – Demostene

N.B.: Gli autori oggetto di studio in lingua originale saranno scelti o in parallelo al percorso cronologico o presentati per generi (es. un'antologia di lirici e un'orazione o una antologia di una o più orazioni: Lisia, Demostene, Isocrate)-

CLASSE V – NUOVO ORDINAMENTO

Latino

- Dall'età della dinastia Giulio – Claudia al IV secolo d. C.:
- Seneca
- Fedro
- Lucano
- Petronio
- Persio
- Quintiliano
- Plinio Il Vecchio
- Marziale
- Giovenale
- Plinio Il Giovane
- Tacito
- Apuleio
- Le origini della letteratura cristiana
- I grandi autori cristiani

N.B.: Gli autori oggetto di studio in lingua originale saranno scelti, salvo diverse valutazioni, (motivate per es. da una graduazione di difficoltà) o in parallelo al percorso cronologico o presentati per genere o per tematiche.

Greco

- La storia della letteratura greca dal IV secolo a.C. all'età imperiale
- L'oratoria del IV secolo: Isocrate
- Filosofia ed educazione: Platone – Aristotele – Le filosofie ellenistiche: Epicureismo – Stoicismo.
- La commedia nuova e Menandro
- La poesia ellenistica
- La storiografia: Polibio
- La biografia. Plutarco
- La seconda sofistica – Luciano
- Il romanzo
- Il Nuovo Testamento

N.B.: I testi, in lingua originale, oggetto di studio saranno: una tragedia integrale, a scelta del docente, (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure su una antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide); un testo o una antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici). “Si auspica la lettura del trimetro giambico” (*Indicazioni Nazionali*).

Metodi di lavoro

Lezione frontale, analisi dettagliata dei testi condotta in classe a cura dell'insegnante, lezione partecipata, discussione in classe, lavori di ricerca individuale o a gruppi, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali, partecipazione a conferenze culturali promosse dalla scuola o da altre istituzioni, attività di recupero, per gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi, attraverso specifici corsi pomeridiani e con il recupero in ore di lezione (in itinere), attività di collaborazione nell'individuazione e nello sviluppo di argomenti multidisciplinari e interdisciplinari in vista della prova orale dell'Esame di Stato.

Strumenti di lavoro

Libri di testo in adozione, uso della biblioteca dell'Istituto, fotocopie di testi e documenti particolari, fotocopie di schemi di lavoro predisposti dall'insegnante, sussidi audiovisivi e informatici, adesione a iniziative promosse da Enti esterni alla scuola.

Verifiche e strumenti di verifica

Verifiche scritte: traduzioni dal latino e dal greco, anche con quesiti di comprensione linguistica e testuale sul brano assegnato in traduzione. E' anche prevista la possibilità di somministrare ai discenti testi in traduzione da analizzare sul piano morfo- sintattico e/o in relazione al pensiero, allo stile dell'autore e al contesto storico- culturale.

Classe terza (obiettivo minimo): decodificare un testo comprendendo il senso generale, senza incorrere in gravi errori di tipo morfo-sintattico e rispettando le strutture della lingua italiana.

Classe quarta (obiettivo minimo): decodificare un testo in modo sufficientemente corretto dal punto di vista del codice e del registro linguistico latino e italiano.

Classe quinta (obiettivo minimo): decodificare un testo in modo sufficientemente corretto con l'impiego di un lessico appropriato e nel rispetto delle peculiarità espressive di ciascuna lingua.

Verifiche orali: congruo numero interrogazioni, eventualmente integrate da prove strutturate di conoscenza e analisi del testo e da prove strutturate di letteratura.

Classe terza (obiettivo minimo): *Sapere:* conoscenza precisa degli argomenti, di storia letteraria espressi con accettabile padronanza linguistica. *Saper fare:* traduzione, analisi e commento sufficientemente corretti dei brani degli autori in programma.

Classe quarta (obiettivo minimo): *Sapere:* Conoscenza delle peculiarità dei testi e della storia della letteratura espressi attraverso un'accettabile padronanza linguistica. *Saper fare:* traduzione, analisi e commento sufficientemente corretti dei brani degli autori in programma.

Classe quinta (obiettivo minimo): *Sapere*: Conoscenza delle peculiarità dei testi, della storia della letteratura espressi attraverso un'accettabile padronanza linguistica; capacità di cogliere relazioni tra testi e argomenti. *Saper fare*: traduzione, analisi e commento sufficientemente corretti dei brani degli autori in programma.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE elaborata dal Dipartimento di Lettere

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO in 1/15 |
|---|---------------------------------|-------------------|
| Traduzione e comprensione testuale | Assente | 0 |
| | Incoerente e molto frammentaria | 1 |
| | Frammentaria e parziale | 2 |
| | Quasi completa | 3 |
| | Nel complesso adeguata | 4 |
| | Pienamente coerente e corretta | 5 |
| Individuazione delle strutture morfo-sintattiche | Assente | 0 |
| | Del tutto inadeguata | 1 |
| | Molto lacunosa | 2 |
| | Parziale | 3 |
| | Nel complesso adeguata | 4 |
| | Adeguata e puntuale | 5 |
| | Adeguata, puntuale e rigorosa | 6 |
| Resa in italiano | Assente | 0 |
| | Del tutto inadeguata | 1 |
| | Poco curata | 2 |
| | | 3 |
| | | 4 |
| | | 4 |

LATINO SCIENZE UMANE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI LATINO SCRITTO (I Biennio)

| AREA | DESCRITTORE | PUNTI |
|---|--|-------|
| 1. Comprensione del testo L'alunno/a elabora una traduzione | completa e comprende il testo in ogni sua parte | 2,5 |
| | quasi integrale e nel complesso comprende il testo | 2 |
| | completa, ma non comprende il testo in ogni sua parte | 1,5 |
| | incompleta e non comprende del tutto il testo | 1 |
| | lacunosa e non comprende affatto il testo | 0,5 |
| 2. Conoscenze e competenze morfosintattiche L'alunno riconosce gli elementi morfo-sintattici e comprende i nessi strutturanti del testo | obiettivo raggiunto a livello ottimale | 5,5 |
| | obiettivo raggiunto a livello quasi ottimale | 5 |
| | obiettivo raggiunto a livello buono | 4,5 |
| | obiettivo raggiunto a livello discreto | 4 |
| | obiettivo raggiunto a livello essenziale | 3,5 |
| | obiettivo raggiunto a livello mediocre | 3 |
| | obiettivo non raggiunto - livello insufficiente | 2,5 |
| | obiettivo non raggiunto - livello gravemente insufficiente | 2 |
| | obiettivo non raggiunto - livello scarso | 1,5 |
| obiettivo non raggiunto - livello gravemente scarso | 1 | |
| 3. Resa in italiano L'alunno/a traspone in lingua italiana tenendo conto della correttezza linguistica e delle esigenze lessicali poste dal brano | obiettivo raggiunto in modo ottimale | 2 |
| | obiettivo raggiunto in modo soddisfacente | 1,5 |
| | obiettivo raggiunto in modo accettabile | 1 |
| | obiettivo non raggiunto | 0,5 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI LATINO SCRITTO (Triennio)

| AREA | DESCRITTORE | PUNTI |
|--|------------------------------|-------|
| 1. Testo | Tradotto integralmente | 1 |
| | Tradotto quasi integralmente | 0,5 |
| | Tradotto parzialmente | 0,25 |
| 2. Conoscenze e competenze morfosintattiche | Traduzione puntuale | 4 |
| | Traduzione con imprecisioni | 3 |

| | | |
|----------------------------------|---|------|
| | Traduzione con errori | 2 |
| | Traduzione limitata | 1 |
| | Traduzione molto limitata | 0,5 |
| 3. Comprensione del testo | | |
| | Comprensione completa e consapevole | 3 |
| | Comprensione generale | 2 |
| | Comprensione parziale | 1 |
| | Comprensione molto limitata | 0,25 |
| 4. Resa in italiano | | |
| | Corretta, scorrevole, con adeguate scelte lessicali | 2 |
| | Corretta, scorrevole, un po' meccanica | 1 |
| | Imprecisa | 0,5 |
| | Scorretta | 0,25 |

GEOSTORIA

Competenze di base (Asse storico-sociale)

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; acquisire il lessico di base della disciplina; acquisire un metodo consapevole di indagine storiografica
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Orientarsi nel tessuto economico-sociale, lavorativo e produttivo del territorio

Area tematica di Storia e Geografia: il rapporto uomo-ambiente; lo sviluppo sostenibile

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Storia

- CONOSCERE i criteri di periodizzazione
- CONOSCERE gli aspetti strutturali delle società antiche e medievali
- CONOSCERE i principali eventi storici
- CONOSCERE i termini specifici

Geografia

- CONOSCERE il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente
- CONOSCERE l'interconnessione tra la disciplina storica e quella geografica
- CONOSCERE i principali fenomeni che caratterizzano la società moderna
- CONOSCERE le tecniche di rappresentazione geografica

Abilità

Storia

- SAPER COGLIERE i principali rapporti causali espliciti e le interconnessioni tra gli elementi
- SAPER COGLIERE i rapporti tra l'ambiente e l'uomo nelle diverse fasi della sua evoluzione
- SAPER ESPORRE avvalendosi del lessico specifico
- SAPER ANALIZZARE un evento secondo i principi guida di: tempo, luogo, economia, società, istituzioni politiche, cause e conseguenze
- SAPER STABILIRE rapporti e connessioni tra i vari elementi di una civiltà e tra le varie civiltà
- SAPER COGLIERE i mutamenti nelle forme di governo
- SAPER COGLIERE i rapporti tra l'ambiente e l'uomo nelle diverse fasi della sua evoluzione

Geografia

- SAPER ESPORRE con un lessico specifico carte tematiche e fotografie
- SAPER LEGGERE e interpretare criticamente grafici, consultare atlanti e repertori
- SAPER PRESENTARE i problemi studiati in modo congruente con gli schemi geografici progressivamente acquisiti

Competenze

Storia e Geografia

- ESSERE CONSAPEVOLI del processo di progressiva differenziazione della vita sociale e politica
- AVVICINARSI al passato per comprendere i problemi affrontati dall'umanità e le loro soluzioni relativi alla convivenza sociale
- INDIVIDUARE i rapporti tra il contesto storico e la produzione artistico letteraria
- APPLICARE le strategie di studio in modo autonomo ed efficace, con eventuali integrazioni al lavoro svolto in classe
- ELABORARE un progetto di ricerca con le indicazioni bibliografiche fornite dal docente
- COMPRENDERE le molteplici funzioni dell'arte e della religione
- LEGGERE e rappresentare carte tematiche di un territorio e tradurle efficacemente nel linguaggio verbale e numerico
- ORIENTARSI tra molteplici e diversi problemi del mondo contemporaneo

Contenuti

Storia

I anno

- Studio delle civiltà antiche
- Sono da considerarsi imprescindibili, all'interno del percorso didattico, i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana fino all'età della repubblica
- Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle civiltà diverse da quella occidentale
- Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana
- Saranno oggetto di analisi le fonti utilizzate dalla storia e l'ausilio offerto dalle discipline: archeologia, epigrafia e paleografia

II anno

- Il principato augusteo e l'età imperiale. Studio della civiltà altomedioevale
- Sono da considerarsi imprescindibili, all'interno del percorso didattico, i seguenti nuclei tematici: l'avvento del cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'Alto Medioevo; il particolarismo feudale e signorile
- Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle civiltà diverse da quella occidentale
- Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana
- Saranno oggetto di analisi le fonti utilizzate dalla storia e l'ausilio offerto dalle discipline: archeologia, epigrafia e paleografia

Geografia

I anno

- Studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, per approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa
- Devono essere considerati temi principali, all'interno del percorso didattico: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali lingue, religione, le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra le regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, i suoi stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti
- Rappresentazioni geografiche

II anno

- Studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, per approfondire aspetti dei continenti e degli Stati
- Devono essere considerati temi principali, all'interno del percorso didattico: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra le regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, l'Unione europea, i continenti e i loro Stati più rilevanti
- Rappresentazioni geografiche

Metodologie

Lezione frontale; momenti di discussione ed esercitazioni di carattere storico da svolgersi sia in gruppi sia individualmente, al fine di destare l'interesse per la conoscenza delle caratteristiche delle epoche passate come materia viva e riutilizzabile nella cultura del presente

Strategie, metodi e tempi per il recupero *in itinere*

Organizzazione di verifiche al termine di ogni unità didattica e di ogni modulo e quindi lavoro di gruppo volto in tre direzioni:

- 1) formazione di gruppi di studio per il recupero delle lacune non gravi, finalizzati a fornire stimoli diversi e più efficaci agli studenti in lieve ritardo sulla preparazione
- 2) formazione di un gruppo di studio, guidato direttamente dal docente, finalizzato al ripasso, alla schematizzazione e alla ripresa degli argomenti non assimilati dagli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti
- 3) formazione di un gruppo di studio volto all'approfondimento per gli studenti che hanno raggiunto un profitto soddisfacente

Mezzi e Strumenti

- Libro di testo; ricerca in biblioteca (interna o esterna) per lavori monografici su argomenti che si prestino ad uno sviluppo particolare e a un approfondimento
- Materiale audiovisivo di carattere storico e storiografico
- Consultazioni di fonti, documenti e atlanti storici
- Ricerche su Internet

Verifiche e valutazione

Interrogazioni orali; analisi di articoli giornalistici selezionati su determinate problematiche generali; analisi di documenti; test oggettivi. Tema espositivo (educazione civica e geografia) la cui traccia sia collegabile con l'attualità, anche in collaborazione interdisciplinare con italiano o la geografia.

La valutazione quadrimestrale terrà conto, oltre che dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, degli indicatori precisati nelle griglie predisposte dal Dipartimento di Lettere e cioè: la preparazione di base, il livello di apprendimento, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, il metodo di lavoro, la produzione orale, l'utilizzo di strumenti specifici.

STORIA E FILOSOFIA

Obiettivi generali

Livelli di conoscenza

- Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina e degli autori. Il suo progressivo arricchimento metterà in grado gli studenti di comprendere testi specifici e di esprimere i contenuti e le argomentazioni con proprietà linguistica e argomentativa sempre più affinata.
- Acquisizione dei fondamentali contenuti disciplinari, soprattutto in riferimento alle indicazioni dei programmi ministeriali.
- Acquisizione dei principali problemi del dibattito filosofico (storico e contemporaneo).
- Acquisizione dei contenuti sommarî e di dettaglio di opere o brani di opere della storia della filosofia.

Livelli di competenza

- Analisi e comprensione di termini, concetti, strutture argomentative, inferenze.
- Analisi e comprensione di problemi, ipotesi, modelli teorici e interpretativi.
- Analisi di testi filosofici.
- Sintesi dei nuclei concettuali di concezioni, posizioni, argomentazioni ecc.
- Studio ragionato: acquisizione e consolidamento di un metodo di studio logico, rigoroso, coerente, consapevole e in grado di autocontrollarsi e di autocorreggersi.

Livelli di capacità

- Metodo di studio approfondito e personalizzato.
- Attitudine alla problematizzazione e al pensiero critico.
- Capacità di interpretazione.
- Abilità linguistiche relative alle competenze disciplinari: discussione critica, dialogo e filosofico, argomentazione.
- Interdisciplinarietà.

Obiettivi formativi trasversali

- Educazione alla tolleranza, alla conoscenza e al rispetto per le differenze culturali e l'interculturalità.
- Educazione alla democrazia e al pluralismo, al confronto, al dialogo umano e culturale.
- Educazione all'esercizio del pensiero critico.
- Educazione del cittadino e al consapevole esercizio dei propri diritti e doveri.
- Educazione alla partecipazione attiva ai problemi del proprio tempo.
- Educazione a un atteggiamento intellettuale e umano di apertura, rispetto e dialogo nell'orizzonte comune di coesistenza, cooperazione alla risoluzione dei problemi e reciproco arricchimento culturale e di comprensione.

Obiettivi didattici

- Acquisizione dei contenuti disciplinari previsti dai programmi ministeriali e dalle programmazioni di classe.
- Conoscenza di precise coordinate storico-culturali e di organici quadri d'epoca.
- Analisi dei fenomeni storici complessi (cause storiche).
- Metodo di studio ragionato, preciso, rigoroso e non meramente nozionistico.
- Capacità di problematizzare e analizzare i problemi e gli eventi secondo diverse posizioni interpretative.
- Rielaborazione critica e personale.

| | terza | quarta | quinta |
|------------------|--|--|--|
| FILOSOFIA | PRIMO QUADRIMESTRE Origini della filosofia. Anassimandro. Pitagora. Eraclito. Parmenide. Empedocle. Democrito. Protagora. Gorgia. Socrate . SECONDO QUADRIMESTRE Platone. Aristotele . Scuole ellenistiche. Filosofia cristiana (linee generali). Filosofia medievale (linee generali). | PRIMO QUADRIMESTRE Filosofia del Rinascimento (linee generali). Platonismo e aristotelismo. Copernico. Bruno. Rivoluzione scientifica. Galileo . Bacon. SECONDO QUADRIMESTRE Cartesio . Razionalismo ed empirismo. Hobbes. Pascal* . Spinoza*. Leibniz*. Newton** . Locke**. Hume**. Illuminismo. Kant . * LSU **LC | PRIMO QUADRIMESTRE Romanticismo e idealismo. Fichte, Schelling, Hegel . Schopenhauer. Kierkegaard. Feuerbach. Marx . SECONDO QUADRIMESTRE Positivismo. Darwin. Nietzsche . La filosofia del Novecento : linee generali e 2 autori a scelta tra Bergson, Popper, Scuola di Francoforte, Arendt, Freud, Esistenzialismo, Wittgenstein, Foucault. |

| | | | |
|-------------------|---|---|---|
| STORIA | PRIMO QUADRIMESTRE Feudalesimo. Rivoluzione dell'XI secolo. Lotta per le investiture. Crociate. Repubbliche marinare. Comuni. Crisi del Trecento. Umanesimo e Rinascimento. | PRIMO QUADRIMESTRE Rivoluzione inglese. Stati assoluti. Illuminismo e <i>ancient régime</i> . Rivoluzione americana. Rivoluzione francese. Napoleone. Restaurazione. | PRIMO QUADRIMESTRE Società di massa. Giolitti. Prima guerra mondiale. Rivoluzione sovietica. Stalinismo. Fascismo. Crisi del '29. |
| | SECONDO QUADRIMESTRE Esplorazioni geografiche e colonialismo. Riforma protestante. Carlo V. Controriforma. Guerra dei Trent'anni. | SECONDO QUADRIMESTRE Rivoluzione industriale. Nazionalismo europeo e moti rivoluzionari. Risorgimento e unità d'Italia. Unificazione tedesca. Seconda Rivoluzione industriale. Governi dell'Italia unita. Colonialismo e imperialismo. | SECONDO QUADRIMESTRE Nazismo. Seconda guerra mondiale. Shoah. Resistenza, guerra di liberazione e nascita della Repubblica italiana. Guerra fredda. Fine del bipolarismo. Secondo Dopoguerra in Italia: miracolo economico, riforme sociali, anni di piombo. |
| Competenze | Competenze disciplinari di base ai primi livelli delle competenze indicate di analisi, sintesi, studio ragionato in relazione ad autori e testi mediati didatticamente, finalizzati all'autonomia del pensiero critico. | Rafforzamento e potenziamento delle competenze di analisi, sintesi, studio ragionato a livelli di maggiore complessità sul piano concettuale e maggiore autonomia sul piano metodologico e rielaborativo. | Potenziamento e autonomia delle competenze disciplinari di analisi, sintesi, studio ragionato, argomentazione, approfondimento personale, rielaborazione critica e capacità interpretativa, anche in funzione alla terza prova d'esame. |

Verranno prese in considerazione tutte le osservazioni ricavate dalle lezioni e ritenute utili a misurare il processo di apprendimento e di maturazione degli allievi.

Potranno essere utilizzati, a seconda delle esigenze disciplinari e dei singoli docenti, diversi strumenti di verifica formativa per controllare con continuità l'andamento didattico e il livello di apprendimento della classe.

Potranno essere utilizzati strumenti di verifica sommativa differenziati per tipologia e funzionali all'accertamento delle conoscenze-competenze disciplinari al termine delle unità didattiche o dei moduli. Potranno essere somministrate prove interdisciplinari in preparazione all'Esame di Stato.

Verifica e strumenti di verifica

Strumenti per la verifica formativa

- Comprensione e analisi del testo
- Prove orali (di durata variabile) / domande flash
- Produzione di testi (esercitazioni, temi, relazioni, tesine ecc.)
- Prove scritte strutturate / semi-strutturate / con domande a risposta sintetica
- Prove scritte a simulazione della Terza prova d'esame
- Correzione e discussione delle prove scritte
- Controllo dei quaderni
- Lavori di gruppo

Strumenti per la verifica sommativa

- Prove orali (di durata variabile ma con almeno 3 domande)
- Prove scritte strutturate / semi-strutturate / con domande a risposta sintetica
- Prove scritte a simulazione della Terza prova d'esame
- Produzione di testi (esercitazioni, temi, relazioni, tesine ecc.)

| Griglia di valutazione | | | |
|-----------------------------------|-------------------|----------------------------|--|
| VOTO | INDICATORI | | |
| | CONOSCENZE | COMPETENZE GENERALI | COMPETENZE ESPRESSIVE E ARGOMENTATIVE |
| 1/10-2/10 1-3/15 (*) | Nulle | Non rilevate | Non conosce il lessico di base Non sa usare procedimenti e tecniche disciplinari neppure in contesti semplificati |

| | | | |
|---|---|--|--|
| 3/10-4/10 4-6/15 | Mostra gravi o diffuse lacune negli elementi fondamentali della disciplina | Comprensione incompleta | Usa impropriamente il lessico disciplinare Ha notevoli difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati |
| 5/10 7-9/15 | Conosce approssimativamente e superficialmente gli elementi fondamentali della disciplina | Comprensione e analisi difficili | Usa parzialmente il lessico della disciplina Usa in modo frammentario e ripetitivo procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti |
| 6/10 10-11/15 | Conosce gli elementi fondamentali della disciplina | Comprensione e analisi essenziali | Usa in modo consapevole il lessico di base della disciplina Usa in modo lineare procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti |
| 7/10 11-12/15 | Conosce con discreta sicurezza gli elementi fondamentali della disciplina | Comprensione e analisi compiute con discreta autonomia | Usa in modo discretamente articolato il lessico di base della disciplina Usa in modo sicuro procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti |
| 8/10 12-13/15 | Conosce con sicurezza gli elementi fondamentali della disciplina | Comprensione e analisi complete Sintesi lineare e corretta | Usa in modo appropriato il lessico della disciplina Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in contesti vari |
| 9/10 13-14/15 | Conosce in modo completo ed esauriente gli elementi fondamentali della disciplina | Comprensione e analisi dettagliate e articolate Sintesi precisa ed efficace Collegamenti pronti intra- e | Si esprime con rigore e precisione Usa in modo autonomo tecniche e procedimenti disciplinari anche in contesti nuovi Compie estrapolazioni |
| 10/10 15/15 | Possiede conoscenze eccellenti ed estese anche oltre l'ambito della programmazione disciplinare | Comprensione, analisi e sintesi eccellenti con capacità critiche e di approfondimento Interventi personali significativi, collegamenti e arricchimenti intra- e interdisciplinari | Comunica con chiarezza, rigore e precisione, utilizzando un lessico vario e pertinente Usa in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche disciplinari in qualsiasi contesto Compie estrapolazioni |
| * Valutazione per prove nulle (compito scritto in bianco / prova orale rifiutata) o prove senza alcuna coerenza con la consegna | | | |

| Livello di sufficienza | | |
|--|--|---|
| Abilità <ul style="list-style-type: none"> • in un contesto conosciuto, saper analizzare concetti/fatti storici basilari; • saper analizzare, produrre e condurre una semplice argomentazione incentrata sui concetti/fatti storici fondamentali di un argomento | Competenza <ul style="list-style-type: none"> • riflettere consapevolmente sui contenuti appresi, in termini semplici, ma autonomi e completi, operando sintesi o confronti | Competenza espressiva e argomentativa <ul style="list-style-type: none"> • usare il lessico tecnico della disciplina; • rispondere in modo completo, pertinente, sintetico e corretto (in riferimento sia a L1 sia al lessico tecnico); usare argomentazioni valide |

| Griglia di valutazione prova scritta > domanda a risposta sintetica | |
|---|--------------|
| A ogni risposta viene assegnato un punteggio progressivo; livello di sufficienza: 10 punti su 15; punteggio minimo per risposta data: 1 punto. Indicatori: (A) correttezza (nella forma della lingua); (B) pertinenza (risposta esattamente alla domanda); (C) sintesi (efficacia e rispetto del limite di lunghezza); (B)+(C) completezza (dei contenuti esposti in ordine di importanza). | |
| Indicatori | punti |
| A. correttezza linguistica, capacità espositiva e argomentativa (suff. 4 punti, max 6 punti) | |

| | |
|---|--|
| B. conoscenza dei contenuti e pertinenza della trattazione (suff. 4 punti, max 6 punti) | |
| C. capacità di sintesi ed elaborazione critica (suff. 2 punti, max 3 punti) | |
| punteggio complessivo di ogni domanda (in quindicesimi) | |

Griglia di valutazione prova scritta > terza prova d'esame

| indicatori e descrittori | punti (max) | valutazione | | punteggio assegnato |
|---|-------------|--------------------------|-----|---------------------|
| 1. REALIZZAZIONE LINGUISTICA <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente sa esporre i contenuti in modo chiaro, corretto e articolato, con proprietà e ricchezza lessicale • sa argomentare in modo corretto • usa il linguaggio specifico della disciplina | 6 | gravemente insufficiente | 0-2 | |
| | | insufficiente | 2-3 | |
| | | sufficiente | 4 | |
| | | discreto/buono | 4-5 | |
| | | ottimo | 5-6 | |
| 2. CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente individua e circonda l'argomento • risponde con pertinenza • espone i contenuti in ordine di importanza e in modo | 6 | gravemente insufficiente | 1-2 | |
| | | insufficiente | 2-3 | |
| | | sufficiente | 4 | |
| | | discreto/buono | 4-5 | |
| | | ottimo | 5-6 | |
| 3. ELABORAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente sviluppa ed elabora criticamente l'argomento proposto, con eventuali apporti originali • sa applicare le competenze e le procedure formali e metodologiche richieste | 3 | gravemente insufficiente | 0 | |
| | | insufficiente | 1 | |
| | | sufficiente/discreto | 2 | |
| | | buono/ottimo | 3 | |
| punteggio complessivo (in quindicesimi) | | | | |

SCIENZE UMANE

Premessa

Il Dipartimento di Scienze Umane del Liceo "F. Durante" ha elaborato la programmazione disciplinare per l'anno scolastico 2017/18 tenendo conto delle *Indicazioni Nazionali* per il curriculum della scuola dell'obbligo e degli assi culturali in esso delineati. L'analisi del territorio su cui dovrà operare la scuola come una delle principali agenzie educative e formative, chiarisce che la provenienza geografica degli studenti abbraccia un'ampia zona che comprende, oltre che Frattamaggiore, anche diversi comuni limitrofi. L'ambiente familiare, dal punto di vista socio-culturale è mediamente elevato e manifesta un vivo interesse verso il sapere e gli stimoli culturali e formativi che si traducono in ampie aspettative riposte nella scuola e in un'attiva e attenta partecipazione alla vita scolastica.

I docenti del Dipartimento ritengono che il piano di lavoro nelle sue intenzioni fondanti debba contribuire alla formazione negli allievi di una coscienza il più possibile libera, civile e democratica, impegnata a sottrarsi ai rischi dell'omologazione e del conformismo.

Si ritiene, inoltre, che nell'individuare i nuclei tematici fondamentali, pur tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, ci si debba ispirare ad una fondamentale flessibilità che permetta di avvalersi di contenuti e metodologie didattiche diversificate strettamente correlate al contesto e alla complessità della società circostante e alla luce di scelte operative consapevoli e adeguatamente motivate a livello di programmazione individuale.

A tal fine il dipartimento di Scienze Umane individua quale luogo di convergenza dei diversi interventi didattici la focalizzazione di "grandi temi" che favoriscono, in linea generale, la formazione di una coscienza civile, libera e democratica. Le tematiche individuate sono: la libertà, l'alienazione, il progresso tecnico-scientifico, la generazione digitale, l'uso critico e consapevole degli strumenti digitali e dei social, l'educazione alla legalità e alla pace, il rapporto con l'altro, l'educazione emotiva e socio-affettiva, la didattica inclusiva, l'inter-cultura, la cura degli altri "senza confini" e la valorizzazione delle differenze e delle diversità.

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso cui l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, educative le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane intende mettere lo studente in grado di:

- Padroneggiare le principali teorie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli effetti
- Usare in modo consapevole e critico gli strumenti espressivi ed argomentativi

Competenze

Vengono indicati le otto *competenze chiave di cittadinanza* e gli specifici contributi che la disciplina può offrire allo sviluppo delle *competenze-chiave trasversali* nel corso del biennio iniziale.

- 1) *Imparare a imparare*: per avvicinarsi al lessico della disciplina
- 2) *Progettare*: per riflettere e studiare il modo per realizzare qualcosa di concreto
- 3) *Comunicare*: comunicare attraverso la comunicazione non verbale
- 4) *Collaborare e partecipare*: per riflettere sulle dinamiche relazioni
- 5) *Agire in modo autonomo e responsabile*: per riflettere sui propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui
- 6) *Risolvere problemi*: per allenarsi nel ragionamento
- 7) *Individuare collegamenti e relazioni*: per riflettere sulle varie teorie psicologiche e pedagogiche
- 8) *Acquisire e interpretare l'informazione*: per mettersi alla prova

Il Dipartimento individua come peculiari per Scienze Umane le seguenti competenze chiave di cittadinanza:

- 1) *Imparare a imparare*; 3) *Comunicare*; 4) *Collaborare e partecipare*; 5) *Agire in modo autonomo e responsabile*; 6) *Risolvere problemi*; 7) *Individuare collegamenti e relazioni*; 8) *Acquisire e interpretare l'informazione*.

Competenze trasversali

- Identificare, esprimere le proprie esigenze e riconoscere le proprie potenzialità
- Migliorare le proprie strategie di apprendimento e azione
- Riconoscere e affrontare le proprie resistenze al cambiamento
- Individuare elementi comuni e differenze

Competenze individuate per Assi

Asse dei linguaggi:

- Sa padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Sa leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina

Asse matematico:

- Sa individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Asse scientifico-tecnologico:

- Sa osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Sa essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico sociale

- Sa comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Sa riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

PEDAGOGIA

Finalità

Lo studio della pedagogia in conformità con le discipline di indirizzo mira a promuovere la riflessione sull'educazione e la competenza pedagogica.

Pensare l'educazione e praticarla è un binomio inscindibile, per cui lo studio della Pedagogia va inteso come storia della riflessione sull'educazione e storia delle strutture e delle pratiche educative.

Fondamentale sarà la lettura diretta delle monografie e dei testi pedagogici, al fine di dare agli studenti la possibilità di appropriarsi dei linguaggi specifici delle scienze umane.

Obiettivi

- Acquisire una conoscenza riflessa, sicura ed articolata dei sistemi educativi
- Riconoscere l'educazione come radicale condizione modificativa dell'esperienza umana
- Acquisire metodi critici nell'analisi delle fonti storiche dell'educazione e della formazione
- Cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo società
- Contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali

Abilità – Conoscenze – Contenuti

I Biennio

Alla fine del I biennio l'alunno dovrà raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina per:

Abilità

- Saper usare un efficace metodo di studio
- Saper rielaborare in forma elementare i contenuti appresi
- Saper riconoscere le peculiarità delle diverse scienze sociali

Conoscenze

- Conosce il lessico specifico di base
- Conosce le principali pratiche formative del mondo classico; il sorgere della civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele)
- L'educazione nella polis: i Sofisti e Socrate. Dalla crisi della Polis alla scoperta dell'individuo: Platone
- Conosce i principi e i tratti delle teorie dei padri della Chiesa
- Conosce le istituzioni educative formali nell'antica Roma
- Conosce i tratti fondamentali delle teorie educative

Contenuti

Classe prima

- La cultura e la sua trasmissione: istruzione, educazione e formazione
- La pedagogia e la storia della pedagogia
- La pedagogia nelle società senza scrittura
- Educazione scrittura tra mediterraneo e Oriente
- L'educazione ebraica dalle origini alla grande diaspora
- La prima educazione ellenica
- La *paideia* filosofica dei Sofisti e di Socrate
- Platone e il legame tra stato, giustizia ed educazione

Classe seconda

- Senofonte, Isocrate, Aristotele
- La *paideia* ellenistica e l'ideale educativo a Roma
- La nascita della pedagogia cristiana
- L'educazione del monaco e del cavaliere

II Biennio

Alla fine del II biennio l'alunno dovrà raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina per:

Abilità

- Saper riconoscere le peculiarità delle diverse scienze sociali
- Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina in modo espressivo ed argomentativo indispensabili per gestire l'interazione comunicativa

Conoscenze

- Conosce i tratti fondamentali delle pratiche delle istituzioni e degli ideali formativi.
- Conosce le caratteristiche della formazione umanistica – rinascimentale europea e italiana;
- Conoscenza delle principali Riforme religiose che influenzeranno il sapere pedagogico europeo; l'educazione nell'epoca della Controriforma
- Conoscenza della pedagogia del Seicento
- Conoscere i tratti fondamentali dell'educazione nel secolo dei lumi
- Conoscere i tratti fondamentali dell'ideale formativo del Romanticismo e dell'Idealismo; il problema educativo nel Risorgimento italiano; il Positivismo e l'educazione

Contenuti

Classe terza

- La pedagogia umanistica e rinascimentale in Italia e in Europa
- La pedagogia della Riforma protestante
- La pedagogia della Riforma cattolica
- La pedagogia nel Seicento: Comenio

Classe quarta

- L'educazione nel secolo dei lumi: Locke e Rousseau
- L'ideale formativo del Romanticismo e dell'Idealismo: Frobel e Pestalozzi
- Il problema educativo nel Risorgimento italiano: Aporti e Don Bosco
- Il Positivismo e l'educazione: Durkheim e Gabelli

Classe quinta

Alla fine del monoennio l'alunno dovrà raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina per:

Abilità

- Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa;

Conoscenze

- Conoscenza del Positivismo europeo e italiano

- Conoscere i principali modelli del primo '900
- Conoscere le principali correnti dell'attivismo pedagogico in America ed in Italia
- Conoscere il Sistema scolastico italiano e politiche dell'istruzione a livello europeo con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori; la Formazione alla cittadinanza e ai diritti umani
- Conoscenza del rapporto tra le tecnologie e l'educazione. Conoscere i tratti fondamentali dell'Integrazione dei disabili e didattica inclusiva

Contenuti

Classe quinta

- Positivismo europeo e italiano; G. Gentile
- Modelli pedagogici del primo '900 a confronto: Makarenko J. Dewey e l'attivismo americano
- L'Attivismo in Europa: M. Montessori • E. Claparède • C. Freinet • J. Maritain
- Sistema scolastico italiano e politiche dell'istruzione a livello europeo con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori
- Formazione alla cittadinanza e ai diritti umani
- I media, le tecnologie e l'educazione
- Educazione permanente ed età adulta
- Educazione multiculturale
- Integrazione dei disabili e didattica inclusiva

PSICOLOGIA

Finalità

Lo studente dovrà comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.

Obiettivi generali

- Favorire la maturazione dell'identità culturale e sociale dei soggetti
- Favorire l'acquisizione di una identità psicologica e sociale, che consenta ai soggetti protagonisti attivi dell'apprendimento di interagire con l'ambiente circostante
- Conoscere i principali ambiti di ricerca delle diverse aree tematiche
- Crescere nella capacità di dialogo a più livelli a partire dalle conoscenze specifiche della disciplina

Abilità – Conoscenze – Contenuti

I Biennio

Alla fine del I biennio l'alunno dovrà raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina per:

Abilità

- Saper usare un efficace metodo di studio
- Saper usare in modo semplice, ma positivamente, il lessico specifico
- Saper rielaborare in forma elementare i contenuti appresi
- Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina per gestire l'interazione comunicativa

Conoscenze

- Conosce origini della psicologia; le diverse branche della psicologia e i termini specifici della disciplina
- Conosce le finalità applicative della psicologia
- Conosce il ruolo delle motivazioni, percezioni, ed emozioni nella vita di un individuo
- Conosce le leggi dell'organizzazione percettiva
- Conosce i fattori che influenzano la percezione e l'attenzione
- Conosce i principali modelli teorici dell'intelligenza

Contenuti

Classe prima

- La nascita della psicologia come scienza (il metodo sperimentale): strutturalismo, funzionalismo, comportamentismo, cognitivismo e psicoanalisi
- I processi cognitivi: percezione, apprendimento, linguaggio e pensiero
- La motivazione e l'apprendimento: la relazione educativa nel contesto scolastico
- La psicoanalisi: Freud e lo sviluppo della personalità

Classe seconda

- Le relazioni sociali: influenza, cognizione sociale, stereotipi e pregiudizi
- Educazione, contesti educativi e relazioni: la famiglia e la scuola
- Le molte facce della comunicazione verbale e non verbale
- Il metodo di studio: dalla teoria all'esperienza personale

II Biennio

Alla fine del II biennio l'alunno dovrà raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina per:

Abilità

- Saper individuare tappe e aspetti dello sviluppo della psicologia
- Saper cogliere le differenze tra i vari approcci dei metodi psicologici
- Saper individuare i tratti essenziali e il lessico di alcune fondamentali scuole di pensiero psicologico, indicandone analogie, differenze e opposizioni

- Saper individuare le molteplici declinazioni della struttura del gruppo e gli aspetti problematici delle relazioni inter-gruppo e le dinamiche degli ambienti lavorativi
- Saper cogliere le diverse variabili e componenti che caratterizzano il processo di socializzazione all'interno della famiglia
- Saper individuare i differenti approcci e ambiti della ricerca psicologica
- Saper cogliere le problematiche etiche e deontologiche legate al lavoro di ricerca
- Saper cogliere i nodi problematici e le opzioni di un progetto di ricerca
- Saper comprendere la complessità delle tecniche di ricerca, anche di quelle apparentemente più semplici

Conoscenze

- Conosce in modo completo le diverse dimensioni dell'uomo
- Conosce le principali correnti psicologiche
- Conosce le basi biologiche del comportamento
- Conosce il rapporto tra pensiero e linguaggio
- Conosce le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita
- Conosce in modo completo le diverse dimensioni dell'uomo
- Conosce il rapporto tra pensiero e linguaggi
- Conosce i contesti relazionali e formativi (famiglia, gruppi, comunità sociale) in cui l'individuo nasce e cresce
- Conosce i principali contributi della psicologia sociale allo studio delle diverse tipologie di gruppo e delle relative dinamiche

Contenuti

Classe terza

- La psicologia e lo studio del comportamento: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e prospettiva sistemico relazionale
- Lo studio dello sviluppo: la psicologia evolutiva, del ciclo di vita e dell'arco di vita
- Lo sviluppo cognitivo: Piaget e Vygotskij
- Lo sviluppo affettivo: La teoria dell'attaccamento e la teoria della psicoanalisi: Freud

Classe quarta

- I gruppi: dall'infanzia all'adolescenza
- Sviluppo e socializzazione: Erikson
- I metodi della ricerca psicologica
- Le tecniche della ricerca psicologica

SOCIOLOGIA

Finalità

Lo studio della sociologia è finalizzato all'assunzione di conoscenze, capacità e competenze relative alla propria e all'altrui esperienza sociale. Mira a far conoscere ai discenti la rilevanza attuale dell'approccio alla realtà sociale nonché ai collegamenti fra sociologia e le altre scienze sociali.

Obiettivi generali

- Comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa
- Sviluppare la capacità di ricostruire aree omogenee di fenomeni ,cogliendo sistematicamente le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali
- Avviare una consapevole partecipazione alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione dei relativi problemi

Abilità – Conoscenze – Contenuti

Alla fine del II biennio l'alunno dovrà raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina per:

Abilità

- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano
- Saper conoscere le tecniche fondamentali della ricerca sociologica e saperne applicare alcune
- Saper utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale

Conoscenze

- Conosce la nozione di "società" e le sue diverse accezioni
- Conosce la socialità umana: dalla riflessione dei filosofi a quella dei sociologi
- Conosce la sociologia come scienza e la sua collocazione all'interno del sapere scientifico
- Conosce i paradigmi teorici della ricerca sociologica
- Conosce le coordinate storico-culturali di nascita della sociologia
- Conosce le analisi dei primi pensatori e la loro eredità per le riflessioni successive
- Conosce gli sviluppi della sociologia nel XX secolo: le diverse correnti di pensiero e i differenti modi di intendere individuo e società
- Conosce la nozione di conflittualità sociale
- Conosce i paradigmi teorici della ricerca sociologica
- Conosce i scenari della società industriale

Contenuti

Classe terza

- La sociologia: definizione dell'oggetto e del metodo

- La nascita della sociologia: Comte, Marx, Durkheim
- La sociologia come studio delle azioni sociali e dell'agire umano: Weber e Pareto
- Il funzionalismo, le teorie del conflitto e le sociologie comprendenti

Classe quarta

- La conflittualità sociale
- Il sociologo al lavoro
- La sociologia tra società industriale e postindustriale
- La società del tempo libero

Classe quinta

Alla fine del monoennio l'alunno dovrà raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina per:

Abilità

- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente
- Saper comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa
- Saper partecipare consapevolmente alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione dei relativi problemi
- Saper comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali

Conoscenze

- Conosce concetti e problemi fondamentali della sociologia (istituzione, socializzazione, devianza, mobilità, comunicazione e mezzi di comunicazione di massa, secolarizzazione, critica della società di massa, totalitarismo, democrazia, globalizzazione)
- Conosce il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di *Welfare State*
- Sa riconoscere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo" (su politiche di cura e servizio alla persona: politiche della salute, della famiglia e per l'istruzione, per la disabilità in particolare in ambito scolastico)

Contenuti

- Le istituzioni sociali, la devianza e la mobilità sociale
- La vita urbana: la politica, l'industria culturale e la religione
- Scenari della società di oggi: la globalizzazione, la salute, malattia e disabilità, i *mass media*
- *Welfare State*: scuola, nuove sfide e scuola

ANTROPOLOGIA

Finalità

Lo studio dell'antropologia culturale mira a far acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo.

Obiettivi generali

- Comprendere le diversità culturali
- Capire le ragioni dell'alterità
- Collegare le diversità culturali con il loro disporsi nello spazio geografico

Abilità – Conoscenze – Contenuti

Alla fine del II biennio l'alunno dovrà raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina per:

Abilità

- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico
- Saper conoscere i concetti fondamentali dell'antropologia e le metodologie che la caratterizzano
- Saper conoscere le tecniche fondamentali della ricerca antropologica e saperle applicare
- Saper utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese
- Saper cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area psicosociale, socio-psicopedagogica delle attività economiche fondamentali

Conoscenze

- Conoscere le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esso sotteso.
- Conosce la specificità delle diverse culture riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza e all'immagine di sé e degli altri
- Conoscere le grandi culture/religioni mondiali
- Conosce le forme di famiglia e di parentela
- Conoscere l'organizzazione dell'economia e della vita politica

Contenuti

Classe terza

- L'uomo animale culturale: storia dell'antropologia
- Nuovi scenari per l'antropologia contemporanea
- Le origini della nostra specie: razza, storia e cultura
- L'adattamento all'ambiente

Classe quarta

- Forme del pensiero e della comunicazione
- Famiglia, parentela e differenziazione sociale
- L'antropologia economica e politica
- Le forme di vita politica ed economica

Classe quinta

Alla fine del monoennio l'alunno dovrà raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina per:

Abilità

- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente
- Saper comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa
- Saper partecipare consapevolmente alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione dei relativi problemi
- Comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali.

Conoscenze

- Comprendere la dimensione religiosa e rituale dell'organizzazione della vita comunitaria
- Conoscere i metodi di ricerca in campo antropologico

Contenuti

- Il sacro tra simboli e riti
- Le grandi religioni
- La ricerca antropologica

OBIETTIVI MINIMI ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO

| CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce, anche solo in modo manualistico, i concetti essenziali relativi alle tematiche trattate.- Conoscenza del lessico base delle discipline.- Conoscenza essenziale degli autori, delle correnti e delle teorie delle scienze umane, nonché dei principali nodi tematici studiati. | <ul style="list-style-type: none">- Sa cogliere i contenuti essenziali e individuare i principali collegamenti tra gli argomenti studiati.- Sa esporre, con un linguaggio semplice e appropriato, le linee essenziali degli autori e degli argomenti trattati.- E' in grado di contestualizzare ed effettuare collegamenti, anche semplici, tra le tematiche e gli autori studiati | <ul style="list-style-type: none">- E' capace, anche se con la guida dell'insegnante, di organizzare i contenuti essenziali in modo chiaro e con lessico appropriato.- E' in grado di applicare in modo semplificato le categorie fondamentali delle scienze umane.- Sa mettere in relazione eventi e teorie.- Sa organizzare il metodo di studio più appropriato utilizzando e scegliendo griglie, mappe, appunti e schede che rendano efficace e personale il proprio lavoro e impegno nelle attività didattiche. |

Definizione delle Competenze-chiave di cittadinanza nel biennio dell'obbligo per conoscenze, competenze, abilità

| CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce il lessico specifico di base <input type="checkbox"/> Conosce le principali pratiche formative del mondo classico; il sorgere della civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele) <input type="checkbox"/> L'educazione nella polis i Sofisti e Socrate. Dalla crisi della Polis alla scoperta dell'individuo: Platone <input type="checkbox"/> Conosce i principi e i tratti delle teorie dei Padri della Chiesa <input type="checkbox"/> Conosce le istituzioni educative formali nell'antica Roma <input type="checkbox"/> Conosce i tratti fondamentali delle teorie educative <input type="checkbox"/> Conosce origini della psicologia; le diverse branche della psicologia e i termini specifici della disciplina <input type="checkbox"/> Conosce il ruolo delle motivazioni, percezioni, ed emozioni nella vita di un individuo; <input type="checkbox"/> Conosce le leggi dell'organizzazione percettiva; <input type="checkbox"/> Conosce i fattori che influenzano la percezione e l'attenzione; <input type="checkbox"/> Conosce i principali modelli teorici dell'intelligenza. <input type="checkbox"/> Conosce le finalità applicative della psicologia <input type="checkbox"/> Conosce i contesti relazionali e formativi (famiglia, gruppi, comunità sociale) in cui l'individuo nasce e cresce | <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare a imparare 2. Risolvere problemi 3. Individuare collegamenti e relazioni 4. Acquisire e interpretare le informazioni 5. Comunicare 7. Collaborare e partecipare 8. Agire in modo autonomo e responsabile | <ol style="list-style-type: none"> 1.0 Organizzare il proprio lavoro nello spazio e nel tempo 1.1 Sviluppare il metodo di studio più consono al proprio stile di apprendimento 1.2. Individuare e usare diversi strumenti di apprendimento per potenziare la propria autonomia 1.3. Ricercare informazioni utilizzando svariati strumenti informativi 2.0 Affrontare situazioni problematiche: <ol style="list-style-type: none"> a) raccogliendo e valutando i dati, b) costruendo ipotesi e proponendo soluzioni c) verificando i risultati 3. Collegare eventi con argomentazioni coerenti <ol style="list-style-type: none"> 3.1 Cogliere in un evento: analogie e differenze; semplici rapporti di causa-effetto; semplici rapporti spazio-tempo 3.2. Cogliere la natura sistemica e probabilistica di un evento 4. Acquisire e interpretare le informazioni ricevute o raccolte durante le lezioni, nello studio, in altri contesti <ol style="list-style-type: none"> 4.1 Distinguere fatti da opinioni 4.2 Valutare l'utilità dell'informazione e l'attendibilità della fonte 5. Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, scientifico, tecnico, giornalistico) trasmessi con differenti modalità (cartaceo, verbale, informatico, multimediale) <ol style="list-style-type: none"> 5.1 Riportare/rappresentare fatti, situazioni, concetti, procedure, stati d'animo, utilizzando, a seconda dei casi, linguaggi specifici o comuni, verbali e non verbali (scritto, grafico, matematico, figurativo, motorio) 7. Partecipare in modo produttivo alla realizzazione delle attività collettive <ol style="list-style-type: none"> 7.1. Sviluppare il senso di appartenenza e partecipazione alla vita sociale dell'Istituto 7.2. Interagire in gruppo rispettando i diversi punti di vista 7.3. Accettare e valorizzare le differenze di ogni genere favorendo l'integrazione degli stranieri (e dei portatori di handicap) 8. Adeguare il proprio comportamento al contesto <ol style="list-style-type: none"> 8.1. Riconoscere i propri : - doveri - diritti - bisogni 8.2. Rispettare i diritti altrui 8.3. Sapersi inserire in modo propositivo nella vita scolastica 8.4. Esprimere la propria opinione in modo efficace |

Metodologia

Sarà utilizzata la lezione frontale solo laddove indispensabile. Si adotteranno di più: dibattiti guidati, *circle time*, *brain-storming*, *problem solving*, modelli di *peer education*, *flipped classroom* (classe capovolta), lavori di gruppo, ricerche e approfondimenti. Attività di recupero e valorizzazione delle eccellenze.

Come attività d'esercizio, sottolineatura mirata, simulazione di studio casalingo, costruzione individuale e collettiva di testi, di mappe concettuali e schede sinottiche.

Si tratta, evidentemente, di uno schema di massima, molto generale. Laddove si riterrà necessario, come di solito avviene nelle prime e nelle seconde classi, si darà più spazio alle indicazioni di metodo così come, per le classi finali, la concentrazione del lavoro sarà maggiore sul fronte della produzione, in vista dell'Esame di Stato.

In tutte le classi, si utilizzerà la lettura e l'analisi di brani di testi significativi, anche per rafforzare nei ragazzi l'interesse per la lettura e l'abitudine a non rifuggire dalla pagina scritta, anche difficile da comprendere.

Inoltre, le scelte metodologiche saranno sempre calibrate sul profilo della classe, in considerazione della preparazione di partenza e dei livelli di attenzione e partecipazione.

Strumenti e attività particolari

Libri di testo; Appunti del docente; Biblioteca scolastica; Dispense che individuino in modo schematico i concetti principali; Lim, *i-pad*, *i-phone* e strumenti tecnologici finalizzati alla costruzione delle conoscenze in maniera personale ed originale e a un uso consapevole e critico del digitale

Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione faranno ricorso a strumenti di comunicazione sia orale sia scritta e test in itinere.

La produzione orale sarà tesa all'accertamento delle capacità comunicative e dello sviluppo delle capacità logiche oltre che della comprensione degli argomenti e delle competenze linguistiche attraverso:

- La tradizionale interrogazione;
- Il dialogo e la partecipazione a discussioni spontanee, organizzate e guidate;
- Il commento a testi e brani proposti;
- Dibattiti su questioni di attualità;
- Confronto e scambi di opinioni;
- Riflessioni critiche sul mondo e sull'esistenza.

La produzione scritta sarà tesa a stimolare l'autonomia di pensiero degli studenti, a potenziarne il patrimonio lessicale e le capacità comunicative, oltre che ad accertare le conoscenze acquisite e ad individuare il "saper fare".

La forma di accertamento potrà essere effettuata dal docente attraverso una scelta mirata di una o più modalità quali:

- Analisi e commento di testi proposti secondo la tipologia dell'esame di stato (per il secondo biennio e il quinto anno)
- Domande a risposta aperta (per il primo biennio)

Per appurare l'avvenuto apprendimento delle nozioni fondamentali dei temi affrontati la verifica avrà cadenza periodica nel numero di almeno due a quadrimestre. La valutazione sarà condotta attraverso le griglie allegate alla programmazione dipartimentale. Le suddette griglie saranno utilizzate in sede di valutazione formativa.

Vale la pena ricordare che per la valutazione sommativa, le prove "oggettive" saranno sempre affiancate da una osservazione sistematica e accorta del comportamento dei ragazzi, nonché dall'ascolto empatico e paziente di tutti i loro interventi.

Saranno somministrate nel corso dell'anno le prove parallele per le seconde classi, nonché i test d'ingresso per le classi prime e terze con diverse tipologie a scelta dei docenti interessati

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI LIVELLI DI COMPETENZA PER ASSE

| Asse | Livello base | Livello intermedio | Livello avanzato |
|------------------------------|---|---|--|
| Asse dei Linguaggi | Parziale autonomia nell'esecuzione di compiti e consegne di difficoltà minima; essenziale consapevolezza delle capacità e delle abilità connesse ai vari saperi | Valida e sistematica Autonomia nell'esecuzione di compiti e consegne con discreta consapevolezza e padronanza della conoscenza ed abilità connesse ai vari saperi con parziale integrazione di essi | Autonomia, sistematicità e responsabilità nell'esecuzione di compiti e consegne con buona consapevolezza, senso critico e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse ai vari saperi, con integrazione di essi |
| Asse matematico | Parziale autonomia nell'esecuzione di compiti e consegne, ovvero riproduzioni di situazioni già note. Supporto di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. | Valida autonomia nell'esecuzione di compiti e consegne, ovvero riproduzioni di situazioni d'apprendimento | Spiccata autonomia nell'esecuzione di compiti e consegne, ovvero riproduzioni di situazioni nuove. Utilizzo di un linguaggio specifico |
| Asse Scientifico tecnologico | Applicazioni di regole e procedure di base per risolvere problemi fondamentali, per osservare ed analizzare. Analisi di fenomeni semplici, in situazioni note. | Applicazioni di regole e procedure in vari campi per risolvere problemi. Analisi di fenomeni più complessi in situazioni simili tra loro o solo parzialmente variate. | Applicazione di regole e procedure in modo autonomo in vari campi anche complessi. Analisi di fenomeni più complessi anche in situazioni non note Assunzione di decisioni consapevoli e autonomi. |
| Asse storico sociale | Esecuzione di brevi compiti con parziale autonomia; basilare consapevolezza delle abilità connesse ai vari saperi | Soddisfacente autonomia nell'esecuzione di compiti; consapevolezza e padronanza delle abilità connesse ai vari saperi con parziale integrazione di essi | Autonomia, sistematicità e responsabilità nell'esecuzione di compiti e consegne con buona consapevolezza, senso critico e padronanza delle abilità connesse ai vari saperi con integrazione di essi |

Legenda dei livelli**LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO** (voti inferiori alla Sufficienza)**LIVELLO BASE** (voto 6) Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali**LIVELLO MEDIO** (voti 7- 8) Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite**LIVELLO AVANZATO** (voti 9-10) Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.**Griglia di valutazione per le prove orali I biennio**

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|---|----------|
| Conoscenza degli argomenti | Completa e approfondita | 3 |
| Completa con qualche imprecisione | 2,5 | |
| Corretta ed essenziale | 2 | |
| Superficiale e frammentaria | 1,5 | |
| Scarsa e confusa | 1 | |
| Inappropriata | 0,5 | |
| Competenza linguistica | Uso appropriato del linguaggio specifico | 3 |
| Esposizione scorrevole e corretta | 2 | |
| Esposizione non sempre chiara e corretta | 1,5 | |
| Esposizione confusa | 1 | |
| Esposizione scorretta | 0,5 | |
| Capacità di analisi e sintesi | Effettua analisi e sintesi coerenti ed autonome | 2 |
| Effettua analisi e sintesi accettabili | 1,5 | |
| Effettua analisi e sintesi parzialmente corrette | 1 | |
| Effettua analisi e sintesi non corrette | 0,5 | |
| Competenza a rielaborare dati e informazioni | Rielabora in modo appropriato e creativo | 2 |
| Organizza i dati e le informazioni in modo adeguato | 1,5 | |
| Organizza i dati e le informazioni con difficoltà | 1 | |
| Organizza parzialmente i dati e le informazioni | 0,5 | |

Griglia verifica scritta I biennio

| PARAMETRI | INDICATORI | PUNTEGGIO |
|---|---|-----------|
| ADERENZA ALLE RICHIESTE | Parziale | 0,5 |
| Sufficiente | 1 | |
| Completa | 2 | |
| CONOSCENZA DEI CONTENUTI E LORO APPLICAZIONE | Superficiale e frammentaria | 0,5 |
| Sufficiente | 1 | |
| Completa | 1,5 | |
| Completa e critica | 2 | |
| CAPACITA' ESPRESSIVA E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO | Improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 0,5 |
| Sufficiente proprietà di linguaggio | 1 | |
| Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 2 | |
| CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE | Scarsa riflessione e contestualizzazione | 0,5 |
| Sufficienti spunti critici. | 1 | |
| Spunti critici e contestualizzazione efficace | 1,5 | |
| Capacità di riflessione critica e personale | 2 | |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFIA | Errori di ortografia gravi e/o ripetuti | 0,5 |

| | | |
|--|---|--|
| Errori di ortografia non gravi | 1 | |
| Non si evidenziano errori di ortografia gravi e/o ripetuti | 2 | |

Griglia verifica scritta II biennio e monoennio

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|--|-----------------------|-----------|
| Conoscenze delle teorie | Superficiale | 0,5 |
| Completa | 1 | |
| Approfondita | 2 | |
| Applicazioni di teorie, regole e tecniche. | Incompleta | 0,5 |
| Completa | 1 | |
| Approfondita | 2 | |
| Linguaggio specifico | Poco corretto | 0,5 |
| Appropriato | 1 | |
| Articolato | 2 | |
| Quesiti | Svolti parzialmente | 0,5 |
| Svolti in modo superficiale | 1 | |
| Svolti in modo completo | 2 | |
| Ortografia | Presenta errori gravi | 0,5 |
| Presenta errori non particolarmente gravi | 1 | |
| Corretta e puntuale | 2 | |

Griglia verifica scritta in quindicesimi

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|--|-----------------------|-----------|
| Conoscenze delle teorie | Superficiale | 1 |
| Completa | 2 | |
| Approfondita | 3 | |
| Applicazioni di teorie, regole e tecniche. | Incompleta | 1 |
| Completa | 2 | |
| Approfondita | 3 | |
| Linguaggio specifico | Poco corretto | 1 |
| Appropriato | 2 | |
| Articolato | 3 | |
| Quesiti | Svolti parzialmente | 1 |
| Svolti in modo superficiale | 2 | |
| Svolti in modo completo | 3 | |
| Ortografia | Presenta errori gravi | 1 |
| Presenta errori non particolarmente gravi | 2 | |
| Corretta e puntuale | 3 | |

Griglia di valutazione per le prove orali II biennio e V anno

| INDICATORE | DESCRITTORE | | | | | |
|--|--|---|--|---|--|--|
| Conoscenza degli argomenti | Non conosce gli argomenti | Conosce in modo parziale e non pienamente corretto | Conosce i contenuti essenziali | Conosce in modo completo i contenuti del manuale | Conosce in modo completo e approfondito | Conosce in modo ampio e approfondito; integra le conoscenze con il bagaglio culturale personale |
| Cogliere nodi fondamentali | Non individua gli aspetti fondamentali dei contenuti | Di rado individua gli aspetti fondamentali dei contenuti | Individua i nodi fondanti in modo essenziale e stabilisce semplici collegamenti da manuale | Individua e sintetizza i nodi fondanti senza originalità (nella rielaborazione) | Sintetizza i nodi fondanti in modo articolato e complesso | Sintetizza i nodi fondanti in modo articolato e complesso e li presenta con originalità |
| Cogliere nessi e operare raccordi | Non trasferisce contenuti e concetti | Trasferisce parzialmente contenuti e in modo non sempre pertinente | Trasferisce i contenuti essenziali con semplici collegamenti | Trasferisce i contenuti del manuale in modo pertinente | Trasferisce i contenuti complessi in modo pertinente ed articolato | Trasferisce i contenuti complessi in modo articolato e li collega con originalità e coerenza |
| Contestualizzare | Non motiva un contenuto alla luce del suo contesto | Giustifica in modo inadeguato, si perde nei particolari senza cogliere l'aspetto generale | Giustifica in modo parzialmente adeguato | Giustifica in modo pertinente limitato al manuale | Giustifica in modo adeguato, coglie i particolari e l'aspetto generale | Giustifica adeguatamente e in modo originale propone articolate argomentazioni |
| Padronanza e proprietà della lingua e dei linguaggi specifici | Linguaggio generico, non appropriato al contesto, impreciso linguaggio specifico | Linguaggio parzialmente appropriato e lacunoso quello specifico al contesto comunicativo | Lingua semplice, dedotta dal manuale, appropriata | Lingua appropriata, corretto uso di termini base del linguaggio specifico | Lingua appropriata al contesto comunicativo, ampio vocabolario di termini del linguaggio specifico | Lingua articolata e funzionale contesto comunicativo, ricco linguaggio specifico |
| Chiarezza e fluidità espositiva | Espressione disorganica e disordine di concetti | Periodare non sempre coerente e coeso | Espressione semplice, ordinata e chiara | Espressione organica, coerente e coesa | Espressione organica, coerente e coesa | Espressione coerente e coesa con linguaggio sintatticamente elaborato |
| Esprimere giudizi personali | Non esprime giudizi personali su contenuti e/o tematiche | Non esprime giudizi personali su contenuti e/o tematiche | Esprime giudizi personali con difficoltà e solo se guidato | Esprime giudizi semplicistici non sostenuti con argomentazioni | Esprime giudizi personali sostenendoli con argomentazioni semplici e pertinenti | Esprime giudizi personali, sostenendoli con argomentazioni complesse, pertinenti, originali e coerenti |
| Punteggio e voto (in decimi) | Gravemente insufficiente 1-4 | Mediocre 5 | Sufficiente 6 | Discreto 7 | Buono 8 | Ottimo 9-10 |

FINALITA' – COMPETENZE CHIAVE

Il corso di "Diritto ed economia" concorre a far conseguire allo studente risultati di apprendimento che gli consentano di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale
- saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- avvalersi degli strumenti indispensabili per esercitare concretamente forme di partecipazione democratica e di cittadinanza attiva come momenti di crescita personale e di consapevole integrazione nel contesto sociale riconoscere, padroneggiare ed utilizzare correttamente il linguaggio economico e giuridico necessario al processo di alfabetizzazione dello studente-cittadino responsabile.

Il percorso biennale è diretto a motivare lo studio delle discipline, partendo dall'interesse dell'adolescente per i problemi del mondo contemporaneo e della vita di relazione. Il processo di insegnamento/apprendimento prende infatti spunto dal sapere ingenuo dell'adolescente relativamente a situazioni che rientrano nella sua esperienza individuale, familiare e sociale e, attraverso la scoperta guidata, procede da conoscenze spontanee verso conoscenze scientificamente sempre più approfondite; passando, tramite approssimazioni successive, da una dimensione descrittiva dei fenomeni sociali a progressive generalizzazioni e concettualizzazioni.

Il regolamento sul nuovo obbligo di istruzione D. M. 22 agosto 2007 n. 139 (G.U. n. 202 del 31 agosto 2007) contiene le indicazioni nazionali sulle competenze e i saperi che tutti i giovani devono possedere indipendentemente dalla scuola che frequentano. L'obbligo di istruzione è uno strumento in più per un maggiore impegno ad educare i giovani. Esso è rappresentato dalle competenze e dai saperi indispensabili indicati esplicitamente nel decreto. Tutti gli studenti devono acquisire le seguenti **otto competenze chiave**, necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, in termini di cittadinanza, di corrette e significative relazioni con gli altri e di positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

- **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, comprendere ed iniziare a cogliere aspetti giuridici ed economici della realtà.
- **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, porsi degli obiettivi concreti tenendo conto dei vincoli che la normativa pone, ma che possono anche costituire delle opportunità da saper cogliere.
- **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi, nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, saper interpretare e comprendere messaggi di genere diversi, provenienti dalle diverse fonti di informazione oggi disponibili con le moderne tecnologie, con l'obiettivo anche di saperli comunicare in modo efficace.
- **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, utilizzare le nozioni apprese per sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, gestendo le conflittualità, valorizzare le proprie e le altrui capacità.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, far valere nella vita sociale i propri diritti. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.
- **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, costruire e verificare ipotesi con lo scopo di individuare fonti e risorse adeguate, proponendo le soluzioni adeguate al caso in esame.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, individuare collegamenti e relazioni tra eventi, fenomeni e concetti diversi, anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, e lontani nello spazio e nel tempo.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti da opinioni. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, interpretare l'informazione acquisita, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti da opinioni.

Nei quattro **Assi Culturali** sono indicate le direttrici fondamentali attorno alle quali costruire i saperi necessari al conseguimento delle **Competenze chiave di Cittadinanza**:

- **L'Asse dei Linguaggi**, è inteso non solo relativamente alle conoscenze e competenze strettamente linguistiche (che beninteso vanno possedute), ma a quelle comunicative ed espressive più generali
- **L'Asse Storico-Sociale**, è rivolto non soltanto all'acquisizione delle indispensabili competenze disciplinari, ma anche a permettere una partecipazione responsabile del cittadino alla vita democratica e sociale del proprio paese, ponendo anche attenzione alle necessarie forme di multiculturalità
- **L'Asse Matematico**, è inteso non solo riguardo al sapere strettamente disciplinare (che ovviamente va posseduto), ma anche allo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi anche utilizzando linguaggi formalizzati
- **L'Asse Scientifico-Tecnologico**, è inteso non solo riguardo alle conoscenze delle discipline relative (che vanno possedute) ma anche verso la capacità di sviluppare metodi atti a interrogarsi e comprendere il mondo che ci circonda, con particolare riferimento al metodo sperimentale.

ASSE STORICO – SOCIALE: DIRITTO ED ECONOMIA

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile – come persona e cittadino – alla vita sociale, permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. E' opportuno sollecitare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità. Le competenze di base, a conclusione del percorso di istruzione obbligatoria, dovranno essere:

- A. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- B. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- C. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

| <p>COMPETENZE Indicate nelle linee guida dell'Obbligo d'istruzione</p> | <p>CAPACITA'/ABILITA' Indicate nelle linee guida dell'Obbligo d'istruzione</p> | <p>CONOSCENZE Indicate nelle linee guida dell'Obbligo d'istruzione</p> |
|---|--|---|
| <p>A. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche 2. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo 3. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi 4. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale 5. Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche 6. Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia | <ol style="list-style-type: none"> a. Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale b. I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano c. I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture d. Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea e. I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio f. Le diverse tipologie di fonti g. h. Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica |
| <p>B. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana 2. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico 3. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale 4. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai servizi da essi erogati 5. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza 6. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali | <ol style="list-style-type: none"> a. Costituzione italiana b. Organi dello Stato e loro funzioni principali c. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti d. Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità e. Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune f. Conoscenze essenziali dei servizi sociali g. Ruolo delle organizzazioni internazionali h. Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea |
| <p>C. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio 2. Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio | <ol style="list-style-type: none"> a. Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro b. Regole per la costruzione di un curriculum vitae c. Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio d. Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio |

LINEE GENERALI E COMPETENZE DISCIPLINARI

DIRITTO

Al termine del percorso lo studente:

- è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale;
- comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica;
- sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche,
- riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne;
- conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro paese;
- apprende i principali istituti del diritto di famiglia;
- è in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici,
- conosce l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

ECONOMIA

Al termine del biennio lo studente:

- conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica;
- comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società;
- è in grado di comprendere la dinamica delle attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche, psicologiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

DIRITTO

Nel primo biennio lo studente:

- apprende il significato e la funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile e la distingue dalle norme prive di rilevanza normativa;
- impara ad utilizzare la Costituzione e i codici come fonti per la ricerca e l'applicazione della fattispecie astratta alla fattispecie concreta;
- partendo dal testo costituzionale e in base ad alcuni istituti tipici del diritto, apprende ruolo e funzioni dell'individuo, della famiglia e delle organizzazioni collettive nella società civile, che analizza e interpreta anche nella loro evoluzione storica;
- in base al dettato costituzionale riconosce diritti e doveri fondamentali della persona umana anche in relazione al contesto in cui egli è inserito (scuola, famiglia, società) e alle relazioni sociali che lo vedono coinvolto;
- affronta i nodi centrali del problema dei comportamenti devianti, delle sanzioni e del sistema Giudiziario;
- comprende il concetto di cittadinanza (italiana ed europea), in una dimensione di relazioni fra popoli;
- approfondisce il tema della dignità della persona umana, delle migrazioni e dei crimini contro l'umanità.
- riconosce e distingue le diverse forme di stato e di governo;
- sa descrivere le caratteristiche essenziali e le funzioni dei principali organi dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

ECONOMIA

Nel primo biennio lo studente:

- riconosce la natura specifica del problema economico;
- riconosce la natura specifica del problema economico con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo;
- partendo dalle proprie esperienze di vita (famiglia, amici, scuola, esperienze sociali) e dalle questioni economiche più rilevanti presentate dai mass media, coglie con graduale progressione la natura dei principali problemi di matrice economica che hanno attraversato le società del passato e che caratterizzano quella attuale;
- sa leggere e comprendere, anche attraverso l'ausilio di rappresentazioni grafiche semplificate e di dati statistici e tabelle esplicative, le linee guida dell'evoluzione dei sistemi economici attraverso la storia: dalla struttura economica delle prime società organizzate percorrendo le principali tappe storiche dei fenomeni sociali e del pensiero economico;
- sfruttando dove possibile il legame interdisciplinare con Storia e l'accesso ai mass media offerto dai mezzi di comunicazione, lo studente osserva e diventa consapevole dei legami fra passato e presente e della crescente articolazione delle relazioni di natura economica in formazioni sociali via via più complesse.
- conoscere e comprendere le principali categorie economiche;
- è in grado di individuare le più rilevanti analogie e differenziazioni fra le civiltà antiche e l'attuale società economica globalizzata.

**DIRITTO
CLASSE I**

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i caratteri distintivi delle norme giuridiche rispetto alle altre norme sociali; - conoscere le fonti del diritto e la loro organizzazione gerarchica; - conoscere le persone fisiche e le persone | <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare l'importanza della certezza del diritto; - capacità di riconoscere la finalità protettiva del legislatore nelle limitazioni giuridiche poste ai soggetti cui manca o sia limitata la capacità di | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato; - riconoscere che le norme giuridiche hanno come destinatari sia le persone sia le |

| | | |
|---|---|---|
| <p>giuridiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere il concetto di Stato e suoi elementi costitutivi; - conoscere le forme di Stato e le forme di governo; - conoscere le radici storiche, la struttura e i caratteri della Costituzione italiana. | <p>agire;</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo; - capacità di individuare i principi ispiratori e regolatori della Costituzione Italiana | <p>organizzazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente |
|---|---|---|

**DIRITTO
CLASSE II**

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - La composizione, l'organizzazione e il funzionamento delle Camere; - La composizione e le funzioni del Governo; - La funzione dei magistrati e la loro posizione costituzionale; - L'indipendenza dei magistrati; - Le fonti del diritto internazionale; - L'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione Europea; - Il ruolo della NATO; - Le funzioni dell'ONU. | <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa; - Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta; - Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza della Magistratura; - Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea. | <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, facendo confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Paesi; - Saper valutare le proposte di riforma al sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini sia del principio di indipendenza della Magistratura; - Saper valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali. |

**ECONOMIA
CLASSE I**

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la classificazione dei bisogni, dei beni e dei servizi - conoscere il ruolo delle famiglie all'interno del sistema economico - conoscere il funzionamento del sistema economico, dei problemi economici fondamentali; - conoscere le attività degli operatori dell'economia e le relazioni che tra essi intercorrono. | <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare le relazioni tra beni, servizi e bisogni; - capacità di riconoscere il ruolo dello Stato nell'economia; - comprendere il fatto che tutte le nostre azioni, individuali e collettive, sono collegate alle situazioni di necessità in cui ci troviamo; - saper mettere in relazione l'organizzazione sociale di una società con il suo sistema economico | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che l'economia politica è la scienza che studia le decisioni prese razionalmente dalle persone che vivono in società; - comprendere i fattori che hanno determinato l'evoluzione economica dall'antichità a oggi; - comprendere le differenze tra i diversi sistemi economici che si sono presentati nella storia. |

**ECONOMIA
CLASSE II**

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - I rapporti tra prezzi, domanda e offerta; - Le differenze tra le possibili forme di mercato; - Il ruolo dello Stato nel sistema economico; - Gli strumenti della manovra economica; - Le tipologie monetarie, le funzioni e il valore della moneta; - La funzione del credito e, in particolare, delle banche. | <ul style="list-style-type: none"> -Saper valutare il prezzo come elemento condizionante del livello della domanda e dell'offerta; - Comprendere il legame tra l'impostazione della manovra economica e l'ideologia propria dei partiti di Governo; - Comprendere il legame esistente tra quantità di moneta in circolazione valore della moneta; - Comprendere la funzione del sistema europeo delle banche centrali. | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le dinamiche del mercato, con particolare riferimento ai meccanismi di causa/effetto esistenti tra domanda, offerta e prezzi; - Comprendere i possibili effetti dell'intervento pubblico in economia, valutando la delicatezza delle scelte economiche dello Stato e individuando i benefici sociali delle misure previdenziali; - Cogliere le relazioni tra le funzioni della moneta e le necessità delle famiglie e delle imprese |

OBIETTIVI MINIMI

DIRITTO ED ECONOMIA I ANNO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <p>Conoscere le caratteristiche essenziali delle norme giuridiche.</p> <p>Conoscere la natura delle sanzioni.</p> <p>Conoscere il nesso tra diritti e doveri di ciascuno.</p> <p>Conoscere il concetto di rapporto giuridico.</p> <p>Assimilare il concetto di soggetti del diritto: Persone fisiche, Persone giuridiche.</p> <p>Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato.</p> <p>Apprendere la struttura della Costituzione Repubblicana.</p> <p>Conoscere il concetto essenziale di Economia Politica.</p> <p>Acquisire la nozione di bisogno economico.</p> <p>Conoscere l'oggetto dell'attività economica: beni e servizi.</p> <p>Conoscere i principali soggetti economici: il consumatore e l'imprenditore.</p> <p>Apprendere la nozione di mercato e le leggi fondamentali che lo regolano.</p> | <p>Esporre i concetti in modo corretto utilizzando un lessico giuridico essenziale. Comprendere il fine della sanzione.</p> <p>Sapersi rapportare agli altri nel rispetto dei diritti di ciascuno.</p> <p>Comprendere la differenza tra relazioni intersoggettive rilevanti e non rilevanti per il diritto.</p> <p>Identificare i diversi soggetti del diritto e distinguere tra capacità giuridica e capacità di agire.</p> <p>Indicare gli elementi distintivi dello Stato Italiano.</p> <p>Interiorizzare i principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Saper definire i fenomeni economici con un lessico economico di base.</p> <p>Saper riconoscere e classificare i vari tipi di bisogni.</p> <p>Riconoscere e classificare i beni e servizi.</p> <p>Riconoscere le dinamiche essenziali del circuito economico.</p> <p>Individuare gli operatori del sistema economici.</p> | <p>Essere in grado di:</p> <p>Individuare, distinguere le norme giuridiche dalle norme sociali.</p> <p>Porre in relazione norme (precetti), sanzioni, diritti e doveri a partire dal contesto scolastico.</p> <p>Individuare, nel contesto sociale relazioni di vita rilevanti per il diritto.</p> <p>Operare confronti elementari tra le diverse tipologie di persone giuridiche pubbliche e private.</p> <p>Collocare sulla linea del tempo le diverse forme di Stato, operando elementari confronti tra esse.</p> <p>Individuare i diritti e doveri dei cittadini nella Costituzione.</p> <p>Individuare l'oggetto e le finalità dell'economia politica.</p> <p>Mettere in relazione gli innumerevoli bisogni con le risorse scarse.</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti economici razionali per ottimizzare le risorse.</p> <p>Valutare le principali dinamiche fra i soggetti economici che caratterizzano il proprio territorio.</p> <p>Valutare in modo consapevole il valore del denaro per impiegarlo in modo razionale e proficuo nelle dinamiche di mercato.</p> |

OBIETTIVI MINIMI

DIRITTO ED ECONOMIA II ANNO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|--|
| <p>Conoscere la nozione di forma di governo.</p> <p>Conoscere la struttura e le principali funzioni del Parlamento.</p> <p>Assimilare la funzione legislativa.</p> <p>Conoscere le funzioni e la struttura del Governo.</p> <p>Conoscere le modalità di elezione e i compiti del Presidente della Repubblica.</p> <p>Conoscere la funzione della Magistratura.</p> <p>Conoscere le funzioni della Corte Costituzionale.</p> <p>Conoscere il concetto di pubblica amministrazione in generale e il sistema delle autonomie locali.</p> <p>Conoscere l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea.</p> <p>Conoscere le nozioni generali dell'economia preindustriale e quella moderna.</p> <p>Conoscere la funzione della moneta.</p> <p>Conoscere le principali funzioni delle</p> | <p>Individuare le principali caratteristiche delle forme di governo dei vari Stati.</p> <p>Riconoscere nel Parlamento l'organo deputato a rappresentare politicamente i cittadini.</p> <p>Conoscere l'iter delle leggi.</p> <p>Descrivere la struttura del Governo e il rapporto che lo lega al Parlamento.</p> <p>Comprendere il ruolo di garante della Costituzione del Presidente della Repubblica.</p> <p>Sapere come è organizzata l'attività giudiziaria e come viene garantita l'indipendenza dei giudici.</p> <p>Comprendere le ragioni dell'esistenza della Corte Costituzionale a garanzia del rispetto della Costituzione.</p> <p>Individuare l'attività e i compiti svolti dalla pubblica amministrazione e riconoscere gli enti locali.</p> <p>Individuare le varie fasi</p> | <p>Essere in grado di:</p> <p>Identificare la forma di governo Italiana in una democrazia parlamentare.</p> <p>Cogliere attraverso l'ascolto del telegiornale e la lettura dei quotidiani, l'attività essenziale del Parlamento.</p> <p>Distinguere le procedure di formazione delle leggi ordinarie da quelle costituzionali.</p> <p>Riconoscere nel Governo la guida politica del Paese e l'organo direttivo della pubblica amministrazione.</p> <p>Identificare nel Presidente della Repubblica il capo dello stato italiano e rappresentante dell'unità nazionale.</p> <p>Distinguere le differenze fondamentali tra giurisdizione civile e penale.</p> <p>Saper indicare i presupposti e gli effetti giuridici di una sentenza di illegittimità costituzionale di una legge.</p> <p>Distinguere i fini che sono perseguiti dalla Pubblica amministrazione.</p> |

| | | |
|---|---|---|
| banche. Conoscere i principali meccanismi degli scambi commerciali internazionali. Conoscere il concetto di inflazione. Conoscere la nozione di lavoro nel processo produttivo e le cause della disoccupazione. | dell'integrazione europea. Individuare le principali caratteristiche dell'economia moderna e in particolare della e-commerce. Individuare i mezzi di pagamento oggi prevalentemente utilizzati. Comprendere il sistema bancario italiano. Individuare le caratteristiche e gli effetti favorevoli e sfavorevoli del commercio internazionale. Individuare le cause dell'inflazione. Saper interpretare la legge della domanda e dell'offerta di lavoro. | Cogliere le differenze tra ordinamento nazionale e ordinamento dell'Unione europea. Acquistare la consapevolezza dell'uso crescente di strumenti operativi ad elevata tecnologia nelle economiche quotidiane. Individuare i vantaggi e gli svantaggi di un sistema di pagamento rispetto ad un altro. Mettere in relazione la Banca d'Italia con la Banca centrale europea. Valutare e interpretare le principali problematiche legate agli scambi internazionali. Distinguere l'inflazione dalla deflazione. Sapersi orientare nel mondo del lavoro per scegliere un'occupazione. |
|---|---|---|

METODOLOGIE IMPIEGATE E SUSSIDI DIDATTICI

Al fine di migliorare l'interesse e l'apprendimento per competenze degli alunni, si mira ad affiancare alla lezione frontale o guidata la metodologia del "*learning by doing*" che punta al "*saper come fare a...*" piuttosto che al "*conoscere che...*" e la tecnica "*e-learning*" basata sull'apprendimento attraverso le tecnologie (P.C., LIM, Video).

L'impostazione metodologica privilegerà il *metodo induttivo* partendo dall'esperienza più comune dello studente, da concetti spontanei comunque acquisiti, da avvenimenti attuali, da schede stimolo, per arrivare alla definizione del concetto astratto. Tale metodologia è motivata dall'intento di far utilizzare allo studente "*le nuove conoscenze*" per capire la realtà in cui vive. All'uopo i testi didattici saranno affiancati da documenti originali, quotidiani, materiale informatico, codici e Costituzione italiana ed europea. Con la scoperta guidata si cercherà di potenziare le capacità di astrazione e le capacità di apprendere autonomamente, attraverso il "*problem solving*" si cercherà di potenziare la capacità di analizzare dati, di risolvere problemi partendo da situazioni concrete. Si propongono altresì visite guidate a Roma per partecipare ad una seduta del Parlamento.

VERIFICHE

Le verifiche saranno sia di tipo **formativo** (senza classificazioni), per ottenere informazioni sull'andamento del processo di insegnamento/apprendimento, sia di tipo **sommativo** per accertare le conoscenze e le capacità acquisite sulle varie unità didattiche. Assume particolare rilevanza il momento diagnostico ai fini della modifica *in itinere* del processo di insegnamento/apprendimento, per cui è indispensabile effettuare la valutazione formativa che non è utilizzata per la classificazione di profitto degli studenti, ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare l'attività di recupero. È bene che tale verifica avvenga al termine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una sua parte significativa.

STRUMENTI DI VERIFICA

| | |
|----------------------|---|
| PROVE SCRITTE | Strutturate e semi-strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla...), questionari a risposta aperta, relazioni, sintesi |
| PROVE ORALI | Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test |

SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE

Nel corso dell'anno il docente assicurerà un numero minimo di due verifiche a quadrimestre avvalendosi di quelli, tra i mezzi e metodi di verifica su elencati, che riterrà maggiormente opportuni ed efficaci in relazione alle competenze e alle conoscenze da rilevare e misurare

VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni consentiranno il controllo del processo formativo (ricognizione dei dati d'ingresso, formulazione degli obiettivi, scelta dei metodi, dei mezzi, delle risorse e dei contenuti), la verifica della validità del processo stesso, il riordino dei suoi sviluppi successivi. Relativamente alla scansione temporale, si sottolinea la necessità di svolgere frequenti verifiche sia per poter mettere in atto tempestivamente strategie di recupero sia per avere gli elementi per le valutazioni quadrimestrali. La valutazione mirerà ad accertare la conoscenza acquisita dagli allievi sulle diverse unità trattate. Naturalmente la valutazione intermedia, inserita all'interno del processo didattico, consente di constatare che ogni singolo elemento che concorre a determinare il raggiungimento del traguardo formativo, sia posseduto da ciascun allievo.

E' chiaro che se il risultato non è soddisfacente interviene la procedura compensativa che fornisce lo specifico sostegno (recupero). In questo modo la valutazione finale al termine di una o più unità assume un aspetto più significativo: consente di assemblare singole abilità in un complesso organico di prestazioni che corrispondono al traguardo formativo prefissato. Non solo ma fornisce elementi per

stabilire l' idoneità delle soluzioni adottate nel corso del processo didattico. Infatti, quando i risultati non sono quelli sperati di norma, significa che le scelte didattiche non erano del tutto adeguate alla specifica situazione educativa. **Nella valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri :**

- 1) apprendimento dei contenuti, inteso sia come conoscenza sia come comprensione
- 2) organizzazione dei contenuti appresi anche attraverso una integrazione interdisciplinare
- 3) capacità di analizzare e sintetizzare quanto appreso, nonché di applicare il conosciuto a situazioni diverse.
- 4) padronanza del linguaggio tecnico

Alla valutazione finale contribuiranno le valutazioni delle singole prove insieme ad altri importanti elementi quali l'impegno, la partecipazione al dialogo, il livello di socializzazione raggiunto; il tutto con la consapevolezza della difficoltà a "quantificare" fenomeni di questo tipo.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CORRELAZIONE TRA VOTI, CONOSCENZE/ABILITA'/COMPETENZE**

| VOTO | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' | GRADO DI PREPARAZIONE |
|------|--|---|--|---|
| 1 | Non espresse | Non evidenziate | Non attivate | <i>Insufficiente</i> in modo gravissimo |
| 2 | Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali | Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite | Compromesse dalla scarsità delle informazioni | Insufficiente in modo gravissimo (<i>insufficiente</i>) |
| 3 | Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali | Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio | Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni | Insufficiente in modo gravissimo (<i>insufficiente</i>) |
| 4 | Lacunose e limitate nelle parti fondamentali | Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi chiave; le esplicita in modo improprio e impacciato | Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite | Insufficiente in modo grave (<i>scarso</i>) |
| 5 | Limitate, superficiali, non complete | Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni, le esplicita in modo impreciso | Gestisce con difficoltà anche situazioni semplici | Insufficiente in modo lieve (<i>mediocre</i>) |
| 6 | Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfonditi | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi base e li pone in relazione | Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici | Sufficiente, limitata ai dati essenziali (<i>sufficiente</i>) |
| 7 | Acquisizione di tutti i contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi | Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto | Rielabora le informazioni in modo corretto e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove | Soddisfacente, coordinata nei dati appresi (<i>discreto</i>) |
| 8 | Acquisizione di tutti i contenuti sostanziali, con approfondimenti personali e trasversali | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette | Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove | Ampia, completa di tutti i dati fondamentali (<i>buono</i>) |
| 9 | Organiche articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni | Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite | Completa, organica, approfondita, consapevole (<i>ottimo</i>) |
| 10 | Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi | Sa rielaborare in modo efficace approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il percorso di interiorizzazione | Completa, organica, approfondita, consapevole e originale (<i>lodevole</i>) |

INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per le ore di recupero, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie :

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidata a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

ATTIVITA' PREVISTE PER VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Esercitazione per affinare il metodo di studio e di lavoro

MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

- Colloqui generali o ricevimenti settimanali
- Comunicazioni telefoniche.

MATEMATICA

Linee generali e Competenze (come da *Indicazioni nazionali*)

Al termine del percorso del liceo classico o delle scienze umane lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale;
- 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alla nozione di derivata;
- 4) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 5) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- 6) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare. Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

I Biennio

Competenze-chiave di cittadinanza attese a conclusione del I Biennio (cf DM n. 139 del 22/08/2007)

- 1) Imparare a imparare
- 2) Progettare
- 3) Risolvere problemi
- 4) Individuare collegamenti e relazioni
- 5) Acquisire e interpretare l'informazione
- 6) Comunicare
- 7) Collaborare e partecipare
- 8) Agire in modo autonomo e responsabile

Competenze disciplinari attese a conclusione del I Biennio (*Asse matematico*)

- 1) *Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
 - 2) *Analizzare figure geometriche e dimostrarne semplici proprietà
 - 3) *Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
 - 4) *Analizzare dati e interpretarli
 - 5) *Utilizzare in modo corretto il linguaggio e la simbologia specifici della disciplina
- (N.B.: Le competenze minime, contrassegnate con un asterisco [*], dovranno essere acquisite da tutti gli alunni dell'Istituto al termine di ogni anno scolastico)

| Classe Prima | | | |
|--------------|--|---|-------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Tempi |
| 1-5 | <u>Aritmetica e algebra</u> * I numeri: naturali, interi, razionali (sotto forma frazionaria e decimale); ordinamento e loro rappresentazione su una retta orientata. * Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà. * Le potenze e le proprietà delle potenze. * Le espressioni letterali, i monomi e i polinomi. * Le operazioni con i monomi (addizione, sottrazione, moltiplicazione, potenza, divisione) e i polinomi (addizione algebrica, moltiplicazione, divisione di un polinomio per un monomio, prodotti notevoli). | <u>Aritmetica e algebra</u> Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, mediante strumenti) per calcolare espressioni aritmetiche; operare con i numeri interi e razionali e calcolare semplici espressioni con potenze Padroneggiare l'uso della lettera come simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con monomi e i polinomi. Risolvere problemi che implicano l'uso di equazioni di primo grado, collegati anche ad altre discipline e a situazioni di vita ordinaria | 15 h |
| | | | 25 h |
| 2-3-5 | <u>Geometria</u> * Gli enti fondamentali della geometria euclidea e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. * Le nozioni fondamentali di geometria del piano: spezzate e poligoni, poligoni convessi e concavi * I triangoli e i criteri di congruenza dei triangoli, proprietà del triangolo isoscele * Parallelismo e perpendicolarità nel piano | <u>Geometria</u> Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando metodi grafici tradizionali e/o strumenti informatici. Porre, analizzare e risolvere problemi nel piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche. Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive. | 10 h |
| | | | 20 h |
| 1-5 | <u>Gli insiemi</u> * Il linguaggio degli insiemi: definizioni, rappresentazioni, sottoinsiemi e operazioni (unione, intersezione, differenza, prodotto cartesiano). | <u>Gli insiemi</u> Saper rappresentare gli insiemi e operare con essi. | 15 h |
| 3-4-5 | <u>Elementi di informatica</u> Introduzione all'informatica di base. Concetti fondamentali. Utilizzo di qualche software per la rappresentazione grafica delle tematiche svolte. | <u>Elementi di informatica.</u> Utilizzare il foglio elettronico per l'elaborazione dei dati e/o software dedicati. | 5 h |

| Classe seconda | | | |
|----------------|---|---|-------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Tempi |
| 1-5 | <u>Algebra</u> * Scomposizione dei polinomi * Frazioni algebriche * Il concetto di equazione: le equazioni e le disequazioni numeriche di primo grado intere e fratte * Disequazioni di primo grado intere (se non svolte in prima) e fratte. * Sistemi lineari a due. * Numeri irrazionali (introdotti a partire da $\sqrt{2}$) e numeri reali (introdotti in forma intuitiva); loro struttura, ordinamento e rappresentazione sulla retta graduata. * Potenze e radicali. | <u>Algebra</u> Risolvere equazioni e disequazioni di primo grado intere e fratte. Utilizzare le procedure del calcolo algebrico (per iscritto mediante strumenti) per calcolare espressioni con i numeri irrazionali; operare con i radicali utilizzando anche le proprietà delle potenze. Risolvere sistemi lineari a due e tre incognite Risolvere problemi che implicano l'uso di sistemi di primo grado collegati anche a altre discipline e a situazioni di vita ordinaria, come proseguimento della modellizzazione matematica. | 40 h |
| | | | 10 h |
| | | | 15 h |

| | | | |
|-------|---|---|------|
| 4-5 | <u>Funzioni e grafici</u> * Le funzioni e loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). * Il piano cartesiano e la retta. * Funzione di proporzionalità diretta, quadratica ed inversa. * Le funzioni $f(x)= x $, a/x , x^2 . | <u>Funzioni e grafici</u> Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una semplice funzione. Associare ad una funzione una tabella, un grafico, una rappresentazione analitica Conoscere l'equazione della retta | 10 h |
| 2-5 | <u>Geometria</u> * I quadrilateri (parallelogrammi e trapezi) * Piccolo Teorema di Talete | <u>Geometria</u> Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Porre, analizzare e risolvere problemi nel piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche. Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive. | 10 h |
| 3-4-5 | <u>Elementi di informatica</u> Utilizzo del foglio di calcolo e/o di Geogebra per le trasformazioni e/o rappresentazione di grafici. | <u>Elementi di informatica</u> Elaborare strategie risolutive di tipo algoritmico nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione. Utilizzare il foglio elettronico per l'elaborazione dei dati e/o software dedicati | 5 h |

II Biennio

Competenze attese a conclusione del II biennio (Asse matematico)

- 1) *Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- 2) *Analizzare figure geometriche e dimostrarne semplici proprietà
- 3) *Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- 4) *Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative
- 5) Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

N.B.: Le competenze minime, contrassegnate con un asterisco, dovranno essere acquisite da tutti gli alunni dell'Istituto al termine di ogni anno scolastico

| Classe terza | | | |
|--------------|---|---|-------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Tempi |
| 1-5 | <u>Aritmetica e algebra</u> * Teorema e metodo di Ruffini * Equazioni e disequazioni di grado uguale o maggiore al secondo. * Equazioni e disequazioni binomie, trinomie, fratte e irrazionali | <u>Aritmetica e algebra</u> Risolvere equazioni e disequazioni intere e fratte di secondo grado Risolvere sistemi di disequazioni di secondo grado Individuare e utilizzare i metodi più convenienti per risolvere particolari equazioni di grado $n > 2$ | 20 h |
| | | Risolvere semplici equazioni e disequaz. binomie, trinomie, fratte. Risolvere problemi che implicano l'uso di equazioni di grado $> 0 = a 2$ | 10 h |
| 2-3-5 | <u>Geometria</u> * La similitudine ed equivalenza di figure piane * Similitudini anche in riferimento al Teorema di Talete e alle sue conseguenze. * Perimetro ed area dei poligoni. * Teoremi di Euclide e di Pitagora. * La circonferenza nel piano euclideo * Poligoni inscritti e circoscritti. | <u>Geometria</u> Riconoscere un'isometria fra due figure congruenti e le principali proprietà invarianti. Individuare assi e centro di simmetria nelle figure Rappresentare, confrontare e analizzare, anche attraverso dimostrazioni, figure riconducibili alla circonferenza, al cerchio e alle loro parti ed utilizzarle come modello per risolvere problemi. | 5 h |
| | | Risolvere analiticamente problemi riguardanti rette, circonferenze e altre coniche. | 5 h |
| | | Analizzare sezioni coniche espresse mediante la loro equazione, individuandone invarianti e proprietà Comprendere la potenzialità del metodo analitico applicato alle coniche per risolvere problemi algebrici e geometrici Rappresentare analiticamente luoghi di punti. | 20 h |

| Classe quarta | | | |
|---------------|--|--|-------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Tempi |
| 1-2-3-4-5 | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni logaritmiche ed esponenziali ▪ Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali elementari ▪ Funzioni goniometriche fondamentali ▪ Formule goniometriche (addizione, sottrazione, duplicazione) ▪ Equazioni e disequazioni goniometriche | Saper rappresentare graficamente sul piano cartesiano le principali funzioni esponenziali e logaritmiche | 10 h |
| | | Saper risolvere e individuare le equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali elementari | 10 h |
| | | Saper rappresentare graficamente sul piano cartesiano le principali funzioni goniometriche | 20 h |
| | | Saper applicare le formule fondamentali per lo sviluppo di equazioni goniometriche | 10 h |
| | | Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari e non attraverso l'utilizzo della circonferenza goniometrica | 10 h |

Competenze attese a conclusione del quinto anno (Asse matematico)

1. *Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
2. *Analizzare le proprietà delle funzioni in relazione alla loro rappresentazione grafica
3. *Individuare le strategie e le formulazioni appropriate per la soluzione di problemi
4. *Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative
5. Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

N.B.: Le competenze minime, contrassegnate con un asterisco, dovranno essere acquisite da tutti gli alunni dell'Istituto al termine di ogni anno scolastico

| Classe quinta | | | |
|---|--|--|-------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Tempi |
| 1-5 | <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione dei triangoli rettangoli e obliquangoli • Funzioni reali di variabile reale e determinazione del campo di esistenza • Limiti delle funzioni reali: definizione, teoremi, calcolo • Continuità delle funzioni reali • Derivata di una funzione in una variabile reale • Teoremi sulle funzioni derivabili • Studio e rappresentazione grafica di una funzione razionale intera o fratta | Saper risolvere i triangoli attraverso l'uso delle principali funzioni goniometriche | 10 h |
| | | Saper calcolare dominio e segno di una funzione | 5 h |
| | | Verificare i limiti, in casi semplici, applicando la definizione. | 5 h |
| | | Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione. | |
| | | Individuare i punti di discontinuità e la loro classificazione | 10 h |
| | | Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione. | |
| Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. | 10 h | | |
| Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto. | | | |
| Calcolare i limiti applicando la regola di de l'Hôpital. | | | |
| Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione. | | | |
| Determinare minimi e massimi di una funzione. | 10 h | | |
| Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione. | | | |
| Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione. | 10 h | | |

Modalità di valutazione

La valutazione non si riduce al controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma verterà in modo equilibrato su tutte le tematiche e terrà conto di tutti gli obiettivi evidenziati nella programmazione. A tal fine l'insegnante si potrà avvalere di verifiche scritte, sotto forma di esercizi di tipo tradizionale o di prove strutturate o semi-strutturate; le interrogazioni orali saranno volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.

Gli obiettivi e i contenuti minimi, evidenziati con un (*), dovranno essere raggiunti da tutti gli alunni dell'Istituto al termine di ogni annoscolastico.

FISICA

Finalità generali

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Ruolo del laboratorio

L'attività di laboratorio svolge un ruolo essenziale nell'insegnamento della fisica in quanto consente allo studente di essere protagonista attivo, in collaborazione con altri, del suo avanzamento culturale.

Essa sarà strettamente connessa, relativamente alla disponibilità della strumentazione, con lo sviluppo degli argomenti trattati e consisterà sia di esperienze illustrative che di significative esperienze quantitative.

Finalità specifiche

Le finalità generali attribuite all'insegnamento della fisica sono:

1. concorrere alla formazione culturale dell'allievo, arricchendone la preparazione complessiva con strumenti idonei a una comprensione critica del presente, attraverso lo sviluppo di capacità di analisi e di collegamento e delle facoltà di astrazione e di unificazione che la fisica richiede per indagare sul mondo naturale;
2. contribuire all'acquisizione di una mentalità flessibile, fondata su una preparazione che consenta il conseguimento di una professionalità di base polivalente;
3. acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legato al progresso tecnologico ed alle più moderne conoscenze;
4. comprendere l'universalità delle leggi fisiche che partendo dalla scala umana si estenda dal macrocosmo al microcosmo nel tentativo di fornire una visione scientifica organica della realtà fisica;
5. comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti ed il progressivo affinamento;
6. contribuire, nel fecondo contatto con le altre discipline, ad una visione unitaria del divenire storico dell'umanità;
7. comprendere che la fisica ha un linguaggio universale che favorisce l'apertura, il dialogo e il rispetto reciproco tra individui e quindi tra popoli e culture;
8. contribuire alla consapevolezza che, in una società complessa permeata di scienza e tecnologia, una formazione scientifica è indispensabile per le scelte che ogni cittadino è chiamato a compiere nella vita democratica.

L'insegnamento della fisica propone un modello di processo di apprendimento che tiene conto del pensiero comune e lo supera problematicamente, in contrapposizione a quella prassi didattica che considera l'apprendimento come un processo lineare di accumulo di nozioni.

Valutazione

Poiché gli aspetti da cogliere sono molteplici, anche se ciascuno di essi dovrà contribuire ad una unica valutazione globale, gli strumenti previsti dall'azione didattica per le verifiche successive sono di diverso tipo e valenza. Da queste il docente potrà dedurre la valutazione del processo di formazione dei singoli allievi in generale ed il raggiungimento degli obiettivi in particolare.

Strumenti

- 1) lezione dialogata;
- 2) discussione guidata con il gruppo classe (animatore il docente);
- 3) colloqui;
- 4) relazioni scritte su ricerche teoriche (individuali o di gruppo);
- 5) esercizi e/o problemi;
- 6) esperienze di laboratorio (individuali o di gruppo);
- 7) analisi del comportamento durante le attività sperimentali;
- 8) relazioni scritte su esperienze di laboratorio (individuali o di gruppo);

Per la valutazione ci si avvarrà di colloqui, questionari a risposta aperta, o prove strutturate o semi-strutturate.

Obiettivi di apprendimento (con l'asterisco [*] sono indicati gli obiettivi minimi)

- *analisi dei fenomeni e individuazione dei parametri, in termini di grandezze fisiche, che li descrivono
- *stima degli ordini di grandezza

- *esame dei dati e acquisizione di informazioni da tabelle e grafici
- *utilizzo del linguaggio specifico
- *collegamento tra le conoscenze acquisite e la realtà quotidiana
- *conoscenza, scelta, gestione degli strumenti matematici adeguati ad interpretare i fenomeni fisici
- esperimenti di laboratorio
- riconoscimento dell'ambito di validità delle leggi scientifiche

Competenze attese a conclusione del II biennio e del V anno (Asse Scientifico-Tecnologico)

- 1)* Apprendere i concetti fondamentali della disciplina acquisendo consapevolmente il suo valore culturale, la sua evoluzione storica ed epistemologica
- 2)* Osservare ed identificare fenomeni
- 3)* Affrontare e risolvere problemi di fisica usando gli strumenti matematici del suo percorso didattico
- 4)* Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale in particolare riguardo all'analisi critica dei dati, l'affidabilità di un processo di misura e costruzione e/o validazione di modelli
- 5)* Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- 6)* Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive

(Le competenze minime, che dovranno essere acquisite dagli alunni al termine di ogni anno scolastico, sono contrassegnate con un asterisco)

Contenuti (sono indicati con un asterisco i contenuti minimi)

| Classe terza | | | |
|--------------|---|--|-------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Tempi |
| 1-2-3-4-5-6 | <p>La misura, elaborazione dati</p> <ul style="list-style-type: none"> * Procedimenti e criteri del metodo sperimentale * Il concetto di misura * Grandezze fondamentali del SI | <p>La misura, elaborazione dati</p> <p>Esprimere la misura di una stessa grandezza rispetto a diverse unità di misura</p> <p>Esprimere i numeri in notazione scientifica e riconoscerne l'ordine di grandezza</p> <p>Eseguire i calcoli rispettando le cifre significative</p> <p>Compilare una tabella di dati sperimentali rappresentarli sul piano cartesiano</p> | 5 h |
| 1-2-3-4-5-6 | <p>Gli spostamenti e le forze</p> <ul style="list-style-type: none"> * Distinguere tra grandezza scalare e vettoriale * La rappresentazione cartesiana di un vettore (uso delle funzioni seno e coseno) * Concetto di spostamento * Concetto di forza | <p>Gli spostamenti e le forze</p> <p>Comporre e scomporre vettori per via grafica e per via analitica</p> <p>Uso delle funzioni seno e coseno per determinare le componenti cartesiane di un vettore</p> <p>Determinare il prodotto di un vettore per uno scalare e i prodotti scalare e vettoriale fra due vettori</p> | 15 h |
| 1-2-3-4-5-6 | <p>L'equilibrio dei solidi</p> <ul style="list-style-type: none"> * Proprietà della forza elastica * Proprietà delle forze vincolari e delle forze di attrito * Concetto di momento di una forza. Condizioni di equilibrio per un punto materiale e per un corpo rigido | <p>L'equilibrio dei solidi</p> <p>Applicare la legge di Hooke</p> <p>Disegnare un diagramma di corpo libero</p> <p>Determinare le forze vincolari e le forze di attrito statico agenti su un sistema in equilibrio</p> <p>Riconoscere i vari tipi di leve</p> <p>Individuare la posizione del baricentro di un corpo</p> | 10 h |
| 1-2-3-4-5-6 | <p>Il moto rettilineo</p> <ul style="list-style-type: none"> * Concetto di moto e descrizione del moto * Proprietà del moto rettilineo uniforme e del moto rettilineo uniformemente accelerato * Significato del diagramma orario e del grafico velocità – tempo * Descrizione del moto verticale e di caduta libera | <p>Il moto rettilineo</p> <p>Descrivere un moto rettilineo rispetto a un dato sistema di riferimento e scegliere il sistema di riferimento adatto alla descrizione del moto</p> <p>Utilizzare il diagramma orario di un moto per determinare velocità medie e istantanee e il grafico velocità – tempo per determinare accelerazioni medie e istantanee</p> <p>Applicare le equazioni del moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato</p> | 20 h |

| | | | |
|-------------|---|---|-----|
| 1-2-3-4-5-6 | <u>I principi della dinamica</u> * Enunciati dei tre principi della dinamica * Il concetto di inerzia * Distinguere fra sistemi di riferimento inerziali e non inerziali * Distinguere massa inerziale e massa gravitazionale * Il peso e le proprietà della forza gravitazionale | <u>I principi della dinamica</u> Applicare i principi della dinamica per risolvere problemi sul moto rettilineo Risolvere problemi sul moto lungo un piano inclinato | 5 h |
| 1-2-3-4-5-6 | <u>La composizione dei moti</u> * Concetti di accelerazione centripeta e tangenziale Descrizione dei moti rispetto a sistemi di riferimento inerziali differenti Proprietà del moto dei proiettili Concetto di forza apparente | <u>La composizione dei moti</u> Applicare le leggi della composizione di spostamenti e velocità Applicare le equazioni del moto dei proiettili | 5 h |

| Classe quarta | | | |
|---------------|---|--|------------------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Tempi |
| 1-2-3-4-5-6 | <u>Il lavoro e l'energia</u> * Concetti di lavoro, potenza ed energia * Distinguere le varie forme di energia * Distinguere forze conservative e non conservative *Enunciati e applicazioni dei principi di conservazione dell'energia meccanica e dell'energia totale | <u>Il lavoro e l'energia</u> Determinare il lavoro di una forza costante e il lavoro della forza elastica Determinare la potenza sviluppata da una forza Applicare a casi particolari il teorema dell'energia cinetica, il principio di conservazione dell'energia meccanica e il teorema lavoro – energia | 20 h 10 h |
| 1-2-3-4-5-6 | <u>Termologia e Termodinamica</u> * Fondamenti di termologia * Leggi dei gas * Principi della termodinamica * Macchine termiche | <u>Termologia e Termodinamica</u> Applicazione del principio dell'equilibrio termico, della legge di dilatazione lineare. Determinazione del calore specifico dei solidi Applicazione della legge di Boyle, delle due leggi di Gay-Lussac, dell'equazione di stato dei gas perfetti Applicazione del primo e del secondo principio della termodinamica a trasformazioni e cicli termodinamici | 10 h 20 h |

| Classe quarta | | | |
|---------------|---|---|------------------|
| Competenze | Conoscenze | Abilità | Tempi |
| 1-2-3-4-5-6 | <u>Elettricità</u> * Le cariche elettriche * Il campo elettrico e il potenziale * La corrente elettrica | <u>Elettricità</u> Riconoscere una carica elettrica, saper applicare la legge di Coulomb, saper individuare le linee di un campo elettrico e saper calcolare la d.d.p. Saper svolgere semplici esercizi sulle leggi di Ohm applicate ai circuiti. | 10 h 30 h |
| 1-2-3-4-5-6 | <u>Magnetismo, Elettromagnetismo</u> * Il campo magnetico * L'induzione elettromagnetica * Equazioni di Maxwell | <u>Magnetismo</u> Individuare le linee del campo magnetico e l'intensità del campo, saper svolgere alcuni semplici esercizi ed esperimenti sul flusso del campo magnetico e il Teorema di Gauss, saper spiegare la legge di Faraday-Neumann e le equazioni di Maxwell | 10 h 10 h |

Griglie per la correzione e valutazione delle prove scritte di matematica o fisica

La valutazione della verifica scritta terrà conto dei seguenti indicatori:

- ✓ Conoscenze di regole e principi (COMPRENDERE)
- ✓ Applicazione di regole e principi (INDIVIDUARE)
- ✓ Organizzazione di procedure risolutive, rispettando la precisione nel calcolo, con l'uso corretto delle eventuali unità di misura (SVILUPPARE)
- ✓ Individuazione critica di risoluzioni appropriate, condotte o illustrate anche per via grafica, giustificate in modo possibilmente originale (ARGOMENTARE).

A ognuno degli esercizi verrà assegnato il punteggio in decimi e qualora richiesto in centesimi. Lo stesso criterio sarà usato per valutare le prove strutturate e quelle semi-strutturate. Qualora si renda necessario utilizzare criteri diversi di valutazione (per esempio simulazione terza prova d'Esame di Stato) la corrispondente griglia sarà illustrata agli alunni contestualmente alla prova. Per la conversione in decimi si fa riferimento alla tabella sottostante.

N.B.: La verifica consegnata in bianco viene valutata 1 (uno)

| | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------|-----|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Punteggio in centesimi | 0/9 | 10/19 | 20/34 | 35/41 | 42/47 | 48/52 | 53/57 | 58/62 | 63/67 | 68/72 | 73/77 | 78/84 | 85/94 | 95/100 |
| Voto in decimi | 1 | 2 | 3 | 4 | 4,5 | 5 | 5,5 | 6 | 6,5 | 7 | 7,5 | 8 | 9 | 10 |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA O FISICA

| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI | P.ASSEGNATI |
|--|---------|--|-------|-------------|
| COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico. | L1 | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori. | 0-6 | |
| | L2 | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici. | 7-12 | |
| | L3 | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori. | 13-19 | |
| | L4 | Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione. | 20-25 | |
| INDIVIDUARE Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta. | L1 | Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni. | 0-6 | |
| | L2 | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni. | 7-12 | |
| | L3 | Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza. | 13-19 | |
| | L4 | Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard. | 20-25 | |

| | | | | |
|---|----|--|-------------|--|
| SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | L1 | Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema. | 0-6 | |
| | L2 | Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema. | 7-12 | |
| | L3 | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema. | 13-19 | |
| | L4 | Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema. | 20-25 | |
| ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati. | L1 | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. | 0-6 | |
| | L2 | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso. | 7-12 | |
| | L3 | Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza. | 13-19 | |
| | L4 | Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico. | 20-25 | |
| | | | Tot. | |

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA O FISICA

| VOTO | CONOSCENZE Definizioni, regole, proprietà | COMPETENZE Uso consapevole delle tecniche di calcolo; uso del linguaggio specifico comprensione del testo comprensione del formalismo | CAPACITA' Organizzazione di procedure risolutive |
|------|--|--|--|
| 1 | L'alunno rifiuta di sottoporsi alla prova | | |
| 2 | Ignora i contenuti | | |
| 3 | La conoscenza dei contenuti è quasi nulla | | |
| 4 | La conoscenza dei contenuti è lacunosa | Si esprime con un linguaggio specifico scorretto o commette molti errori nell'uso di regole e proprietà. | Cerca di applicare in modo meccanico e acritico qualche metodo risolutivo ritenuto mnemonicamente. |
| 5 | Conosce i contenuti in modo superficiale | Usa un linguaggio specifico non sempre corretto Commette errori nelle procedure di calcolo | Organizza solo in parte procedure risolutive |

| | | | |
|----|---|--|--|
| 6 | Conosce i contenuti essenziali | Si esprime con un linguaggio per lo più corretto Alcune imperfezioni nell'uso delle tecniche di calcolo | Organizza in modo semplice le procedure risolutive |
| 7 | Conosce i contenuti in modo completo | Si esprime con un linguaggio specifico corretto Usa in modo corretto regole e proprietà | Organizza le procedure risolutive in modo adeguato |
| 8 | Conosce i contenuti in modo completo | Si esprime con un linguaggio preciso e corretto Usa con sicura padronanza regole e proprietà | Organizza le procedure risolutive con padronanza usando un corretto formalismo |
| 9 | Conosce i contenuti in modo completo e organico | Si esprime con un linguaggio preciso e corretto Usa con sicura padronanza regole e proprietà, evidenziandone i collegamenti. | Organizza con sicura padronanza procedure risolutive anche non standard |
| 10 | Conosce i contenuti in modo completo, organico e approfondito | Si esprime con un linguaggio preciso e corretto Usa con sicura padronanza regole e proprietà, ricercandone le conseguenze avanzate. | Organizza con sicura padronanza procedure risolutive originali |

LINGUA E CULTURA INGLESE

Linee generali e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra essi interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale, sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale ed economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi di cui si studia la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con altre culture, anche all'interno del nostro Paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia e all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

Competenze-chiave di cittadinanza nel biennio dell'obbligo

Le programmazioni disciplinari sono strutturate in relazione a competenze chiave e assi culturali che intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Percorso didattico generale

Il primo biennio sarà dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti per apprendimenti di livello base.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiranno un complessivo triennio dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti per apprendimenti di livello autonomo.

In ogni caso l'apprendimento di una lingua straniera, e in particolare dell'inglese, è finalizzato all'acquisizione, innanzitutto, della competenza di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Competenze attese

I Biennio

Al termine del percorso formativo, lo studente:

- Utilizza adeguatamente gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Legge, comprende ed interpreta testi scritti semplici di vario tipo
- Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ed operativi
- Realizza una comunicazione efficace sia sul piano relazionale che su quello operativo su argomenti di vita quotidiana
- Riflette sulle strutture linguistiche della lingua madre e di quella straniera
- Acquisisce un metodo di lavoro individuale e di gruppo
- Sviluppa il senso di autonomia nello studio attraverso la riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera
- Possiede un bagaglio di informazioni ed esperienze sui costumi e i modi espressivi di altri Paesi
- Sviluppa una sensibilità e consapevolezza da cittadino del mondo

II Biennio

Al termine del percorso formativo, lo studente:

- Comprende una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali
- Stabilisce rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione comunicativa
- Produce testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale
- Comprende in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali o storico-letterarie
- Produce testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali
- Riconosce i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
- Riflette sulla comunicazione quotidiana a diversi livelli, identificando l'apporto degli elementi paralinguistici ed extralinguistici
- Confronta sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche
- Comprende ed interpreta testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche
- Individua i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione al linguaggio letterario
- Individua le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero fino all'epoca moderna
- Traspone in italiano una varietà di testi di lingua straniera, con attenzione al contenuto comunicativo e gli aspetti linguistici

V Anno

Al termine del percorso formativo, lo studente:

- Acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue
- Produce testi orali e scritti per riferire, descrivere ed argomentare
- Riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica
- Partecipa a conversazioni ed interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana
- Comprende ed interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica ed arte
- Comprende ed interpreta testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche
- Individua i generi testuali funzionali alla comunicazione letteraria
- Individua le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero fino all'epoca contemporanea
- Attiva modalità di apprendimento autonomo nella scelta dei materiali di studio e nella individuazione di strategie idonee a conseguire gli obiettivi fissati
- Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

Obiettivi specifici di apprendimento

Lingua

I Biennio

Nell'ambito della competenza linguistico - comunicativa, lo studente sarà in grado di:

- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
- Produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali
- Partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana
- Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia dello studio

II Biennio

Nell'ambito della competenza linguistico - comunicativa, lo studente sarà in grado di:

- Comprendere in modo globale e selettivo e dettagliato testi orali / scritti attinenti a diverse aree
- Produrre testi orali e scritti, strutturati e coesi per riferire fatti e descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue

V Anno

Nell'ultimo anno gli obiettivi di apprendimento relativi alla lingua inglese mirano ad ampliare e rafforzare negli alunni la capacità comunicativa; alla fine dell'anno scolastico gli alunni dovranno essere in grado di:

- Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali
- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale
- Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare
- Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica
- Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici con l'asse culturale caratterizzante il liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali
- Utilizzare e produrre testi multimediali
- In generale, acquisire competenze linguistico - comunicative corrispondenti al livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* per le lingue

Cultura

I Biennio

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente è in grado di:

- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale
- Analizzare semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video ecc. per cogliere le principali specificità formali e culturali
- Riconoscere diversità e similarità tra fenomeni culturali di Paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana)

II Biennio

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente sarà in grado di:

- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente
- Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

V Anno

Durante il quinto anno gli obiettivi di apprendimento relativi alla cultura straniera mirano a promuovere la conoscenza complessiva di una civiltà nei suoi aspetti istituzionale e storico-letterari. Al termine del percorso liceale gli alunni dovranno essere in grado di:

- Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio ed alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi dell'epoca moderna e contemporanea
- Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse
- Comprendere ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte.
- Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

Contenuti

Classe I

- Le strutture semplici della Lingua Inglese
- Le funzioni principali della comunicazione parlata e scritta
- La capacità di comprendere e farsi comprendere
- Un adeguato bagaglio lessicale

Classe II

- Le strutture composte della Lingua Inglese

- L'uso corretto dei verbi e dei modali nelle strutture
- L'ampliamento delle funzioni nella comunicazione parlata e scritta
- L'estensione del bagaglio lessicale
- Semplici compiti di lettura e analisi di testi narrativi, culturali o informativi

Classe III

- *Lingua*: ampliamento della competenza comunicativa e di costrutti linguistico - grammaticali
- *Letteratura*: dalle origini della letteratura inglese fino al secolo XVI, con lettura di brani ed analisi guidata di brani tratti dalle opere degli autori più significativi
- Approccio ai diversi generi letterari, in particolare la Poesia ed il Teatro

Classe IV

- *Lingua*: ampliamento della competenza comunicativa e revisione delle strutture linguistiche già affrontate, partendo da una adeguata analisi dell'errore
- *Letteratura*: dal XVII secolo alla nascita del Romanticismo, con scelta di testi degli autori più importanti
- Estensione dei generi letterari delle Poesia, del Teatro e della Narrativa

Classe V

Lingua:

- Ampliamento della competenza comunicativa
- Consolidamento delle capacità di scrittura anche in preparazione alle prove dell'Esame di Stato
- Sviluppo integrato delle abilità di base in vista di eventuali partecipazioni degli studenti agli esami *Trinity* o soggiorni all'estero
- Esercitazioni delle capacità espositive ed argomentative sfruttando collegamenti con le altre discipline ed organizzando percorsi personali e/o interdisciplinari

Letteratura:

- Storia e letteratura dell'Ottocento e del Novecento inglesi, con analisi delle problematiche storiche, sociali, economiche e culturali che hanno contraddistinto i due secoli
- Potenziamento dello studio della letteratura attraverso una analisi testuale mirata, tenendo conto dei percorsi modulari proposti dai vari Consigli di Classe
- Lettura del testo integrale di un autore del periodo esaminato
- Estensione dei generi letterari delle Poesia, del Teatro e della Narrativa e della Saggistica storica e letteraria

Metodologie e Strumenti

L'approccio metodologico è principalmente comunicativo e "learner-centred", in quanto privilegia il ruolo attivo dello studente.

Il percorso didattico si articolerà in moduli di apprendimento con descrittori in uscita o unità didattiche, così da offrire una risposta flessibile alle esigenze didattiche con possibilità di aggiustamenti in itinere, articolati con interventi di sostegno, compensazione e potenziamento individualizzati.

Nell'ottica di un approccio metodologico pluridimensionale rientrano sia le lezioni frontali e i lavori di gruppo, sia la partecipazione degli alunni ad una rappresentazione teatrale in lingua.

Inoltre, il multiforme impiego delle postazioni dei PC, in dotazione nel laboratorio linguistico, consentono la sperimentazione di nuove forme di apprendimento della lingua inglese attraverso l'uso di mezzi multimediali.

Fra gli strumenti, oltre al libro di testo, saranno utilizzati pubblicazioni, materiale autentico e di rinforzo, testi di ricerca e consultazione e, soprattutto, le LIM ed il laboratorio multimediale per promuovere la competenza comunicativa dello studente.

Verifica e Valutazione

Saranno svolte almeno tre prove scritte per ciascun quadrimestre, scelte di volta in volta dall'insegnante sulla base del lavoro svolto e degli obiettivi da verificare; prove strutturate e semi-strutturate, test di comprensione, vero/falso, *fill in*, *letter writing*, *open dialogue*, *opinion essay*....

La verifica orale sarà sistematica e continua e consisterà in colloqui orali (almeno due per quadrimestre) formale, oltre che agli interventi che si stimoleranno durante la lezione.

La valutazione periodica servirà a dare agli alunni informazioni sul livello raggiunto, rispetto a quello iniziale.

Essa si baserà sul principio della trasparenza, coinvolgendo lo studente nella consapevolezza dei traguardi raggiunti e di quelli ancora da conseguire.

Per quanto riguarda la produzione della lingua orale, la valutazione terrà conto della pronuncia, della correttezza grammaticale, del grado di comprensione/interazione, della capacità rielaborativa e della ricchezza del lessico e del grado di scioltezza nella esposizione.

Per la produzione della lingua scritta, essa considererà la correttezza formale ed ortografica, la capacità di analisi e di rielaborazione, l'adeguatezza e la ricchezza lessicale e l'originalità dei contenuti.

La valutazione finale terrà conto dei risultati delle prove svolte nel corso dell'intero anno scolastico, oltre che dell'impegno, della partecipazione e della progressione, avendo presente il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Per coloro che evidenzieranno buone o ottime capacità di comprensione e di espressione è prevista, quale ulteriore forma di valutazione, la certificazione esterna delle conoscenze linguistiche, in Italia ed all'estero.

Obiettivi minimi

I Biennio

- Comprendere il senso globale di frasi e messaggi di carattere generale relativi ad ambiti familiari e comuni
- Comprendere testi semplici relativi al vissuto quotidiano
- Interagire su argomenti familiari o di carattere comune, pur se non sempre in modo corretto dal punto di vista formale
- Produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale ed immaginativo anche con alcuni errori, purché la comprensione non risulti compromessa

II Biennio

- Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali
- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale
- Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali o storico letterario
- Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambienti culturali
- Riconoscere generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano

V Anno

- Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali
- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale
- Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali o storico letterario
- Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambienti culturali
- Riconoscere generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
- Comprendere ed interpretare testi letterari analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in una ottica comparativa con analogo esperienza di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche

Indicatori per la valutazione delle competenze linguistiche

PRODUZIONE SCRITTA

I Biennio

| INDICATORI | PUNTEGGI |
|---|-----------|
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE ED ORTOGRAFICA | 0 1 2 3 4 |
| ADEGUATEZZA E RICCHEZZA LESSICALE | 0 1 2 |
| USO AUTONOMO E CORRETTO DELLA LINGUA | 0 1 2 3 4 |
| | |

II Biennio e V Anno

| INDICATORI | PUNTEGGI |
|---|----------|
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE ED ORTOGRAFICA | 0 1 2 |
| ADEGUATEZZA E RICCHEZZA LESSICALE | 0 1 2 |
| CAPACITA' RIELABORATIVA E DI SINTESI | 0 1 2 3 |
| CONOSCENZA E ORIGINALITA' DEI CONTENUTI | 0 1 2 3 |
| | |

PRODUZIONE ORALE

| INDICATORI | PUNTEGGI |
|--|----------|
| PRONUNCIA | 0 1 2 |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE | 0 1 2 |
| GRADO DI COMPrensIONE/INTERAZIONE | 0 1 2 |
| CAPACITA' RIELABORATIVA E RICCHEZZA LESSICALE IN RIFERIMENTO AL CONTESTO | 0 1 2 |
| GRADO DI SCIOLTEZZA NELL'ESPOSIZIONE | 0 1 2 |
| | |

I BIENNIO

Competenze disciplinari (cf *Profilo disciplinare e Linee Guida*)

- 1) Sapere effettuare connessioni logiche
- 2) Riconoscere o stabilire relazioni
- 3) Classificare
- 4) Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- 5) Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- 6) Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- 7) Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna

Competenze chiave di cittadinanza (cf DM n. 139 del 22/8/2007)

- 8) Imparare a imparare
- 9) Progettare
- 10) Comunicare
- 11) Collaborare e partecipare
- 12) Agire in modo autonomo e responsabile
- 13) Risolvere problemi
- 14) Individuare collegamenti e relazioni
- 15) Acquisire e interpretare l'informazione

La formazione dello studente non può prescindere da nessuna delle **competenze chiave per l'apprendimento UE**, e neanche dalle otto **competenze chiave di cittadinanza** su di esse declinate e sopra elencate. Il Dipartimento individua come peculiari per le Scienze le seguenti competenze chiave di cittadinanza: **10) Comunicare**, **12) Agire in modo autonomo e responsabile**, **13) Risolvere Problemi**, **14) Individuare collegamenti e relazioni**, **15) Acquisire e interpretare l'informazione**, più le due Competenze chiave per l'apprendimento permanente UE **16) Competenza digitale** e **17) That's Chemistry**.

Competenze dell'Asse scientifico-tecnologico (da certificare alla fine del I Biennio)

- 18) Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- 19) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- 20) Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

I Anno

| <i>Competenze</i> | <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> | <i>Contenuti</i> | <i>Tempi (comprese verifiche)</i> |
|-------------------|--|--|---|---------------------------------------|
| 3,6,15,18 | - Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni - Progettare le diverse fasi di un esperimento controllato - Sviluppare un'attenzione critica rispetto alle ricadute ambientali dei processi chimici | - La chimica è una scienza sperimentale: studio controllato dei fenomeni. - Leggi e Teorie | La chimica e il metodo sperimentale | 4 lezioni |
| 3,6,15,18 | - Associare a ciascuna grandezza l'unità di misura appropriata - Ragionare con gli ordini di grandezza - Esprimere il risultato di una misura con il corretto numero di cifre significative - Laboratorio: calcolo della densità di un corpo solido o liquido | - SI e unità di misura - Le grandezze fondamentali - Le grandezze derivate - Grandezze estensive e intensive - Le cifre significative di una misura - Accuratezza e precisione | Uniformità delle misure: il Sistema Internazionale | 7 lezioni |
| 3,6,15,18, 19 | - Identificare gli stati fisici della materia secondo il modello particellare. - Costruire, leggere e interpretare i grafici sui passaggi di stato - Laboratorio: Saper scegliere e applicare la tecnica corretta per separare le sostanze di una miscela - Distinguere le trasformazioni chimiche da quelle fisiche - Classificare le sostanze pure in elementi e composti - Riconoscere un composto da una miscela di sostanze - Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi | - Gli stati della materia - Passaggi di stato - Natura corpuscolare della materia: interpretazione dei passaggi di stato - Sostanze pure e miscugli - Metodi di separazione - Trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche - Elementi e composti - La Tavola Periodica (generalità) - Formule chimiche | La Materia | 12 lezioni |

| | | | | |
|-----------------|--|--|-------------------------------------|------------|
| 3,6,15,18,19,20 | Laboratorio: verifica delle Leggi di Proust e Lavoisier - Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica - Spiegare la costanza della composizione dei composti - Spiegare le leggi che regolano le quantità di sostanze coinvolte nelle reazioni chimiche | - Lavoisier : la conservazione della massa - La conservazione dell'energia - Proust: la costanza della composizione - La teoria atomica di Dalton - La Legge delle proporzioni multiple | Le prime leggi della chimica | 9 lezioni |
| 3,6,15,18,19,20 | - Saper riprodurre graficamente orbite e caratteristiche dei corpi del sistema solare - Ricodurre le caratteristiche dei pianeti alla tipologia cui appartengono | - Il concetto di sfera celeste e gli strumenti dell'astronomia - Origine dell'Universo - Stelle e Galassie - Com'è fatto il Sistema solare - Com'è fatto il Sole - Le leggi di Keplero - La legge della gravitazione universale - Le caratteristiche dei pianeti del Sistema solare - Le scoperte recenti | L'Universo intorno a noi | 7 lezioni |
| 3,6,15,18,19,20 | - Individuare la posizione di un oggetto sulla superficie terrestre attraverso le sue coordinate geografiche - Individuare le zone astronomiche su un planisfero - Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà - Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni | - La forma e le dimensioni della Terra: ellissoide e geoide - I sistemi di riferimento sulla superficie terrestre - Le coordinate geografiche - Il moto di rotazione della Terra attorno al proprio asse - Il moto di rivoluzione della Terra attorno al Sole - Le stagioni - I moti millenari della Terra - Le caratteristiche della Luna - I moti della Luna e le loro conseguenze: fasi lunari ed eclissi | La Terra e la Luna | 10 lezioni |
| | - Distinguere le caratteristiche essenziali della morfologia terrestre e dell'atmosfera. - Sensibilizzare gli alunni alle problematiche ambientali | - Equilibrio dinamico tra le sfere geochimiche del sistema terra: atmosfera, idrosfera e litosfera. - Le caratteristiche delle acque marine - Ciclo dell'acqua - L'origine delle correnti marine e la loro importanza per il clima e la vita sul pianeta - L'inquinamento delle acque marine e continentali - Composizione dell'atmosfera - Fenomeni metereologici - Climi - Inquinamento dell'atmosfera | L'idrosfera e l'atmosfera | 6 lezioni |

II Anno

| <i>Competenze</i> | <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> | <i>Contenuti</i> | <i>Tempi (comprese verifiche)</i> |
|-------------------|--|--|---|-----------------------------------|
| 3,18,19 | - Saper spiegare la relazione esistente tra proprietà degli elementi e la loro posizione nella tavola periodica | - La tavola periodica - Proprietà periodiche - Gruppi e periodi | Chimica Il Sistema Periodico | 8 lezioni |
| | - Spiegare le leggi che regolano le quantità di sostanze coinvolte nelle reazioni chimiche - Ricavare la massa molecolare di un composto - Calcolare il numero di particelle presenti in una data massa di sostanza e in un dato | - Scrivere le reazioni - Massa atomica e massa molecolare - La mole - La massa molare - Il volume molare - Formula e composizione di un | Formule ed equazioni chimiche | 9 lezioni |

| | | | | |
|---------------|---|--|---|-----------|
| | <p>volume di gas</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la composizione percentuale degli elementi nei composti | <p>composto (cenni sulla Nomenclatura e sui Legami chimici)</p> | | |
| 1,2,4,6,18,19 | <ul style="list-style-type: none"> - Spiegare le relazioni tra gas reali e ideali, - Calcolare i rapporti tra pressione temperatura, volume, mole - Risolvere esercizi sui gas | <ul style="list-style-type: none"> - Legge di Boyle - Legge di Charles - Legge di Gay Lussac - Legge generale dei gas perfetti | Le leggi dei Gas | 7 lezioni |
| 2,3,18,19 | <ul style="list-style-type: none"> - Definire le caratteristiche comuni a tutti gli esseri viventi - Individuare nella cellula la struttura più semplice in grado di svolgere tutte le funzioni vitali - Elencare i livelli di organizzazione dei viventi partendo dalle strutture più piccole - Distinguere la popolazione dalla comunità e dall'ecosistema - Spiegare come si procede in un'indagine scientifica distinguendo le osservazioni dalle ipotesi e dalle teorie | <ul style="list-style-type: none"> - La biologia studia gli esseri viventi: <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche degli esseri viventi • Le interazioni tra esseri viventi • L'evoluzione dei viventi - Il metodo scientifico: <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche che distinguono un'indagine scientifica | Biologia La Biologia è la scienza della vita | 6 lezioni |
| 2,3,18,19 | <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione la struttura molecolare dell'acqua con le sue proprietà - Distinguere una sostanza idrofila da una idrofobica - Spiegare le proprietà delle sostanze acide e di quelle basiche - Interpretare la scala del pH - Definire i gruppi funzionali dei composti del carbonio - Illustrare la struttura e le funzioni delle biomolecole | <ul style="list-style-type: none"> - La vita dipende dalle proprietà dell'acqua: <ul style="list-style-type: none"> • La struttura della molecola d'acqua • Le proprietà dell'acqua: densità, calore specifico, coesione e adesione • Le soluzioni • La scala del pH - Le biomolecole presentano proprietà specifiche - Carboidrati, proteine, lipidi, acidi nucleici: struttura e funzioni (conoscenze di base) | Le molecole della vita | 6 lezioni |
| 2,3,18,19,20 | <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere tra organismi autotrofi ed eterotrofi - Descrivere le caratteristiche generali della cellula e le funzioni degli organuli cellulari - Laboratorio: Utilizzare il microscopio ottico e allestire un vetrino a fresco con cellule vegetali o animali - Laboratorio: Riconoscere in immagini al microscopio le cellule procariotiche ed eucariotiche e i principali organuli | <ul style="list-style-type: none"> - La cellula è l'unità elementare della vita: <ul style="list-style-type: none"> • Autotrofi ed eterotrofi • Le dimensioni delle cellule • Microscopio ottico e microscopio elettronico - Cellule Procariotiche - Cellule Eucariotiche - Il citoplasma, gli organuli e le loro funzioni | Osserviamo la cellula | 9 lezioni |
| 2,3,18,19 | <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le funzioni della mitosi negli organismi uni e pluricellulari - Descrivere le fasi della meiosi evidenziandone il ruolo nella variabilità genetica | <ul style="list-style-type: none"> - Mitosi e ciclo cellulare - Meiosi e riproduzione sessuata | La divisione cellulare e la riproduzione degli organismi | 8 lezioni |
| 2,3,18,19 | <ul style="list-style-type: none"> - Definire i concetti di Mutazione e di Selezione Naturale. - Mettere in evidenza l'importanza della varietà di caratteri all'interno di una popolazione - Evidenziare l'attualità del pensiero di Darwin per il moderno mondo scientifico - Determinare l'inquadramento sistematico a livello dei cinque Regni dei viventi | <ul style="list-style-type: none"> - Darwin e la nascita dell'Evoluzionismo | Introduzione alla storia e all'evoluzione degli esseri viventi e alla biodiversità | 6 lezioni |

Metodi e Strumenti didattici

- Lezioni frontali e dialogiche/ Lezioni *Power Point* / Appunti
- Verifiche di fine capitolo/sezione
- Libro di testo
- Uso di strumenti multimediali (LIM, DVD, ricerche sul *web*)

- Laboratorio/piccoli esperimenti da realizzare in classe
- Uscite didattiche: Osservatorio astronomico, *Città della Scienza*, *Cartiera Partenope*.

Trattazione degli argomenti: Nel corso dell'anno la trattazione degli argomenti sarà sviluppata dai docenti secondo tempi, modalità e con l'ordine ritenuti più idonei.

Collegamenti con altre discipline: Potranno essere effettuati collegamenti con altre discipline anche in forma di UDA.

Valutazione e Verifiche

Verifiche delle competenze disciplinari: si privilegeranno le verifiche in forma di colloquio orale e, laddove si rivelasse necessario per ottenere un congruo numero di valutazioni, si effettueranno anche prove di verifica scritte sotto forma di questionari a domanda aperta, chiusa, test. I docenti si riservano la possibilità di valutare anche gli interventi occasionali degli studenti e le relazioni di laboratorio.

Verifiche delle competenze di base dell'asse scientifico tecnologico: nel corso dell'anno, in relazione alle competenze 18, 19, 20 si monitorano e si analizzano le relazioni che legano la materia e i fenomeni naturali con l'ambiente che ci circonda considerato come un sistema.

Criteri di valutazione: si fa riferimento alla griglia qui allegata e approvata dal Dipartimento di Scienze Naturali per la valutazione delle prove scritte e orali.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

| Descrittori | Gravemente Insufficiente | Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
|--|---|---|---|--|--|---|
| Punteggio in decimi | 1≤P≤4 | 4<P≤5 | P=6 | P=7 | P=8 | 9≤P≤10 |
| Punteggio in quindicesimi | 1-6 | 7-9 | 10 | 11-12 | 13 | 14 -15 |
| Indicatori | A | B | C | D | E | F |
| Acquisizione e interpretazione dell'informazione Comunicazione e uso dei linguaggi specifici nel contesto culturale, sociale e mediatico dello studente | Acquisizione e interpretazione dell'informazione molto difficoltose. Comunicazione con linguaggio molto scorretto e confuso | Acquisizione e interpretazione dell'informazione stentate. Comunicazione con linguaggio approssimativo e talora scorretto | Acquisizione e interpretazione dell'informazione lineari. Comunicazione con linguaggio semplice e non sempre rigoroso | Acquisizione e interpretazione dell'informazione organiche. Comunicazione con linguaggio chiaro e corretto | Acquisizione e interpretazione dell'informazione organiche e coerenti. Comunicazione con linguaggio chiaro ed efficace | Acquisizione e interpretazione dell'informazione critiche e ragionate. Comunicazione con linguaggio appropriato, rigoroso e preciso |
| Pertinenza e correttezza delle conoscenze (regole, principi) e loro applicazione | Conoscenze scorrette e/o più o meno gravemente lacunose | Conoscenze imprecise e frammentarie utilizzate solo in modo parziale | Conoscenze e loro applicazione sostanzialmente corrette | Conoscenze ed applicazione delle stesse corrette ed adeguate | Conoscenze e loro applicazione precise e puntuali | Conoscenze e loro applicazione complete e omogenee |
| Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni molto difficoltose | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni stentate | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni elementari e/o guidate | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni abbastanza coerenti | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni metodiche e ordinate | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni originali, personali, sistematiche |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI | P.ASSEGNATI |
|---|---------|--|-------|-------------|
| COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico. | L1 | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori. | 0-6 | |
| | L2 | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici. | 7-12 | |

| | | | | |
|--|----|--|-------|--|
| | L3 | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori. | 13-19 | |
| | L4 | Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione. | 20-25 | |
| <p style="text-align: center;">INDIVIDUARE</p> <p>Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.</p> | L1 | Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni. | 0-6 | |
| | L2 | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni. | 7-12 | |
| | L3 | Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza. | 13-19 | |
| | L4 | Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard. | 20-25 | |
| <p style="text-align: center;">SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> | L1 | Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema. | 0-6 | |
| | L2 | Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema. | 7-12 | |
| | L3 | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema. | 13-19 | |
| | L4 | Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema. | 20-25 | |

| | | | | |
|---|----|---|-------------|--|
| ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati. | L1 | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. | 0-6 | |
| | L2 | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso. | 7-12 | |
| | L3 | Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza. | 13-19 | |
| | L4 | Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico. | 20-25 | |
| | | | TOT. | |

II BIENNIO

Competenze disciplinari (cf Profilo disciplinare, Linee Guida)

- 1) Sapere effettuare connessioni logiche
- 2) Riconoscere o stabilire relazioni
- 3) Classificare
- 4) Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- 5) Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- 6) Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- 7) Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna

Competenze chiave di cittadinanza (cf DM n. 139 del 22/8/2007)

- 8) Imparare a imparare
- 9) Progettare
- 10) Comunicare
- 11) Collaborare e partecipare
- 12) Agire in modo autonomo e responsabile
- 13) Risolvere problemi
- 14) Individuare collegamenti e relazioni
- 15) Acquisire e interpretare l'informazione

La formazione dello studente non può prescindere da nessuna delle **competenze chiave per l'apprendimento UE**, e neanche dalle otto **competenze chiave di cittadinanza** su di esse declinate e sopra elencate. Il Dipartimento individua come peculiari per le Scienze le seguenti competenze chiave di cittadinanza: **10) Comunicare**, **12) Agire in modo autonomo e responsabile**, **13) Risolvere Problemi**, **14) Individuare collegamenti e relazioni**, **15) Acquisire e interpretare l'informazione**, più le due Competenze chiave per l'apprendimento permanente **UE**, **17) Competenza digitale** e **18) That's Chemistry**.

III Anno

| Competenze | Abilità | Conoscenze | Contenuti | Tempi (comprese verifiche) |
|-------------------------|---|---|--|----------------------------|
| 1,2,3,4,5,6,7, 10,14,15 | <ul style="list-style-type: none"> - Spiegare i meccanismi della trasmissione ereditaria. - Descrivere gli esperimenti di Mendel e i casi di estensione della genetica mendeliana - Definire genotipo e fenotipo - Distinguere tra loro le varie malattie genetiche umane | <ul style="list-style-type: none"> - Leggi di Mendel e conseguenze - Alleli, Geni e cromosomi - Determinazione cromosomica del sesso | Biologia Da Mendel ai modelli di ereditarietà | 8 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7, 10,14,15 | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli esperimenti che hanno portato alla scoperta del materiale ereditario - Descrivere la struttura del DNA e il meccanismo di duplicazione - Conoscere l'organizzazione del genoma in eucarioti e procarioti | <ul style="list-style-type: none"> - Struttura del DNA e sua duplicazione | Il linguaggio della vita | 8 lezioni |

| | | | | |
|---------------------------|--|---|--|-----------|
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | <ul style="list-style-type: none"> - Spiegare le caratteristiche del codice genetico - Illustrare le tappe della sintesi proteica - Conoscere i meccanismi di base della regolazione genica - Descrivere meccanismi e conseguenze delle mutazioni | <ul style="list-style-type: none"> - Sintesi proteica - Mutazioni | Il genoma in azione | 9 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,14,15 | <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in evidenza l'importanza della varietà di caratteri all'interno di una popolazione - Evidenziare l'attualità del pensiero di Darwin per il moderno mondo scientifico | <ul style="list-style-type: none"> - Darwin e la nascita dell'evoluzionismo | Evoluzione e origine delle specie | 8 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere la struttura di un atomo e rappresentare un isotopo - Identificare un elemento a partire dal suo numero atomico - Interpretare l'emissione o l'assorbimento degli atomi isolati | <ul style="list-style-type: none"> - Vari modelli atomici nella storia - Le particelle subatomiche - La duplice natura della Luce | Chimica Struttura e modelli atomici | 9 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,14,15 | <ul style="list-style-type: none"> - Spiegare la differenza tra orbita e orbitale - Rappresentare la configurazione elettronica degli elementi - Spiegare la variazione delle proprietà periodiche in relazione alla posizione degli elementi - Ricavare la configurazione elettronica degli elementi dalla loro posizione nella tavola periodica - Laboratorio: saggi alla fiamma | <ul style="list-style-type: none"> - Doppia natura dell'elettrone - Dagli elettroni esterni alla tavola periodica e proprietà periodiche | Elettroni e proprietà chimiche | 8 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,14,15 | <ul style="list-style-type: none"> - Prevedere il tipo di legame tra atomi uguali e diversi - Stabilire la polarità di una sostanza in base alla struttura della sua molecola - Associare le proprietà delle sostanze nei diversi stati di aggregazione con i legami intra e intermolecolari che la caratterizzano - Laboratorio: Reattività dei metalli in acqua | <ul style="list-style-type: none"> - Natura dei legami chimici tra atomi e molecole - Geometria molecolare - Teoria cinetica della materia - Stati di aggregazione - La struttura dei Solidi (cenni di Mineralogia e Petrologia in connessione con le realtà locali) | Dentro la materia | 8 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,14,15 | <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare la formula di un composto dalla sua denominazione e viceversa - Utilizzare le moli nelle equazioni chimiche | <ul style="list-style-type: none"> - Formule e nome dei principali composti - Tipi di reazione - Moli, massa e volume molare | Nomenclatura e calcoli | 6 lezioni |

IV Anno

| Competenze | Abilità | Conoscenze | Contenuti | Tempi (comprese verifiche) |
|---------------------------|---|---|--|-----------------------------------|
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di distinguere i composti, sia a partire dalla formula che dal loro nome. - Saper attribuire il numero di ossidazione ad ogni elemento combinato | <ul style="list-style-type: none"> - Classificare i principali composti inorganici. - Attribuire il nome tradizionale e IUPAC ai composti e riconoscerne la formula | Chimica Classificazione e nomenclatura dei composti | 10 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i vari tipi di reazione e scrivere correttamente i coefficienti stechiometrici | <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare calcoli stechiometrici. - Saper riconoscere il reagente limitante e il reagente in eccesso | Le reazioni chimiche e il calcolo stechiometrico | 8 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | <ul style="list-style-type: none"> - Preparare una soluzione con concentrazione voluta (saper operare con molarità, molalità, percentuale in | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le modalità per esprimere la concentrazione di una soluzione. | Le proprietà delle soluzioni | 8 lezioni |

| | | | | |
|---------------------------|---|--|--|------------|
| | peso-volume, frazione molare) e prevedere le variazioni delle sue proprietà rispetto al solvente puro | - Descrivere le proprietà colligative delle soluzioni | | |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | - Comprendere i concetti di sistema e ambiente con i relativi scambi di energia. - Saper prevedere la spontaneità di una reazione e comprendere la teoria degli urti | - Conoscere gli aspetti energetici e cinetici di una reazione | Termochimica e cinetica (generalità) | 4 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | - Saper applicare la legge di azione di massa. - Saper utilizzare il principio di Le Chatelier per prevedere nuove situazioni di equilibrio | - Conoscere i fattori da cui dipende l'equilibrio chimico. - Distinguere equilibri omogenei ed eterogenei | L'equilibrio chimico | 8 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | - Essere in grado di misurare il pH di una soluzione attraverso l'uso degli indicatori. - Calcolare il ph di una soluzione a concentrazione nota. - Comprendere il significato di titolazione | - Conoscere le varie teorie acido-base - Riconoscere acidi e basi forti e deboli. - Distinguere le soluzioni tampone e i sali che generano idrolisi | Gli acidi e le basi | 10 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | - Descrivere i vari tipi di tessuti | - Comprendere i livelli gerarchici di organizzazione del corpo umano | Biologia Lo studio del corpo umano: i tessuti | 2 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | - Descrivere l'anatomia del sistema nervoso, degli organi di senso e dell'apparato endocrino | - Comprendere il meccanismo con cui si genera l'impulso nervoso e poi si trasmette. - Capire il funzionamento degli organi di senso e l'azione regolatrice degli ormoni | La vita di relazione: il sistema nervoso, gli organi di senso e l'apparato endocrino | 6 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | - Riconoscere i vari tratti dello scheletro e dei muscoli, comprendendone il funzionamento | - Conoscere le principali ossa e muscoli dell'uomo e la loro struttura | Il movimento ed il sostegno: i muscoli e lo scheletro | 4 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | - Essere in grado di spiegare come le sostanze che entrano con l'apparato digerente e la respirazione, una volta trasformate, vengono utilizzate come energia e materiale da costruzione grazie alla circolazione | - Descrivere l'anatomia del sistema digerente, respiratorio e circolatorio | I flussi di materia nel corpo umano: la digestione, la respirazione e la circolazione | 6 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | - Capire i complessi meccanismi della fisiologia dell'apparato riproduttore maschile e femminile | - Conoscere l'anatomia dell'apparato riproduttore | La riproduzione e lo sviluppo | 3 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | - Spiegare come i reni provvedono al mantenimento dell'omeostasi | - Descrivere i reni | Il mantenimento dell'omeostasi | 2 lezioni |
| 1,2,3,4,5,6,7,10,12,14,15 | - Comprendere la dinamica della crosta terrestre. - Individuare nel proprio paese le aree a rischio, con particolare riferimento all'area napoletana | - Descrivere i fenomeni vulcanici e sismici | Scienze della Terra Vulcani e terremoti | 4 lezioni |

Metodi e Strumenti didattici

- Lezioni frontali e dialogiche/ Lezioni *Power Point* / Appunti
- Verifiche di fine capitolo/sezione
- Libro di testo:
- Uso di strumenti multimediali (DVD, ricerche sul *web*)
- Laboratorio
- Uscite didattiche
- Conferenze: Incontro con la Polizia scientifica (Progetto di Educazione alla cittadinanza, POF)

Trattazione degli argomenti: Nel corso dell'anno la trattazione degli argomenti sarà sviluppata dai docenti secondo tempi, modalità e con l'ordine ritenuti più idonei

Collegamenti con altre discipline: Potranno essere effettuati collegamenti con altre discipline da programmare nei consigli di classe

Valutazione e Verifiche

Verifiche delle competenze disciplinari: Si privilegeranno le verifiche in forma di colloquio orale e, laddove si rivelasse necessario per ottenere un congruo numero di valutazioni, si effettueranno anche prove di verifica scritte sotto forma di questionari a domanda aperta, chiusa, test. I docenti si riservano la possibilità di valutare anche gli interventi occasionali degli studenti e relazioni di laboratorio

Verifiche delle competenze di cittadinanza: Nel corso dell'anno, in riferimento alle competenze di cittadinanza 5 e 7 si monitorano e si analizzano le relazioni che legano l'ambiente con gli esseri viventi dal punto di vista molecolare (genoma-mutazioni-malattie-ambiente-inquinamento) per sviluppare atteggiamenti critici e responsabili in difesa della salute del proprio corpo e dell'ambiente. Queste stesse competenze verranno sviluppate e perseguite anche nel secondo anno di Liceo dove verranno verificate alla fine del secondo biennio.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

| Descrittori | Gravemente Insufficiente | Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
|---|---|---|---|--|--|---|
| Punteggio in decimi | 1≤P≤4 | 4<P≤5 | P=6 | P=7 | P=8 | 9≤P≤10 |
| Punteggio in quindicesimi | 1-6 | 7-9 | 10 | 11-12 | 13 | 14 -15 |
| Indicatori | A | B | C | D | E | F |
| Acquisizione e interpretazione dell'informazione. Comunicazione e uso dei linguaggi specifici nel contesto culturale, sociale e mediatico dello studente | Acquisizione e interpretazione dell'informazione molto difficoltose. Comunicazione con linguaggio molto scorretto e confuso | Acquisizione e interpretazione dell'informazione stentate. Comunicazione con linguaggio approssimativo e talora scorretto | Acquisizione e interpretazione dell'informazione lineari. Comunicazione con linguaggio semplice e non sempre rigoroso | Acquisizione e interpretazione dell'informazione organiche. Comunicazione con linguaggio chiaro e corretto | Acquisizione e interpretazione dell'informazione organiche e coerenti. Comunicazione con linguaggio chiaro ed efficace | Acquisizione e interpretazione dell'informazione critiche e ragionate. Comunicazione con linguaggio appropriato, rigoroso e preciso |
| Pertinenza e correttezza delle conoscenze (regole, principi) e loro applicazione | Conoscenze scorrette e/o più o meno gravemente lacunose | Conoscenze imprecise e frammentarie utilizzate solo in modo parziale | Conoscenze e loro applicazione sostanzialmente corrette | Conoscenze e applicazione delle stesse corrette e adeguate | Conoscenze e loro applicazione precise e puntuali | Conoscenze e loro applicazione complete e omogenee |
| Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni molto difficoltose | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni stentate | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni elementari e/o guidate | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni abbastanza coerenti | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni metodiche e ordinate | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni originali, personali, sistematiche |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI | P.ASSEGNATI |
|--|---------|--|-------|-------------|
| COMPREDERE Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico. | L1 | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori. | 0-6 | |
| | L2 | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici. | 7-12 | |

| | | | | |
|--|----|--|-------|--|
| | L3 | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori. | 13-19 | |
| | L4 | Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione. | 20-25 | |
| <p style="text-align: center;">INDIVIDUARE</p> <p>Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.</p> | L1 | Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni. | 0-6 | |
| | L2 | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni. | 7-12 | |
| | L3 | Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza. | 13-19 | |
| | L4 | Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard. | 20-25 | |
| <p style="text-align: center;">SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> | L1 | Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema. | 0-6 | |
| | L2 | Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema. | 7-12 | |
| | L3 | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema. | 13-19 | |
| | L4 | Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema. | 20-25 | |
| <p style="text-align: center;">ARGOMENTARE</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</p> | L1 | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. | 0-6 | |
| | L2 | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso. | 7-12 | |
| | L3 | Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un | 13-19 | |

| | | | | |
|--|----|---|-------------|--|
| | | linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza. | | |
| | L4 | Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico. | 20-25 | |
| | | | Tot. | |

Classi V (Classico e Scienze Umane)

Competenze disciplinari (cf Profilo disciplinare, Linee Guida)

- 1) Sapere effettuare connessioni logiche
- 2) Riconoscere o stabilire relazioni
- 3) Classificare
- 4) Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- 5) Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- 6) Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- 7) Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna

Competenze chiave di cittadinanza (cf DM n. 139 del 22/8/2007)

- 8) Imparare a imparare
- 9) Progettare
- 10) Comunicare
- 11) Collaborare e partecipare
- 12) Agire in modo autonomo e responsabile
- 13) Risolvere problemi
- 14) Individuare collegamenti e relazioni
- 15) Acquisire e interpretare l'informazione

La formazione dello studente non può prescindere da nessuna delle **competenze chiave per l'apprendimento UE**, e neanche dalle otto **competenze chiave di cittadinanza** su di esse declinate e sopra elencate. Il Dipartimento individua come peculiari per le Scienze le seguenti competenze chiave di cittadinanza: **10) Comunicare**, **12) Agire in modo autonomo e responsabile**, **13) Risolvere Problemi**, **14) Individuare collegamenti e relazioni**, **15) Acquisire e interpretare l'informazione**, più le due Competenze chiave per l'apprendimento permanente **UE**, **16) Competenza digitale** e **17) That's Chemistry**.

| Competenze | Abilità | Conoscenze | Contenuti | Tempi (comprese verifiche) |
|-------------------|---|--|---|----------------------------|
| 1,6,7,12, 14,15 | -Identificare le diverse ibridazioni del carbonio - Determinare i diversi tipi di isomeri | - Ibridazioni del carbonio - Isomeria di catena e stereoisomeria - I fattori che guidano le reazioni organiche | Chimica e biochimica La chimica del carbonio | 7 lezioni |
| 1,3,6,7,12, 14,15 | - Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti - Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC - Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di idrocarburi | - Idrocarburi alifatici - Catena principale - Radicale alchilico - Idrocarburi aromatici | Gli idrocarburi | 7 lezioni |
| 1,3,6,7,12, 14,15 | - Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti - Scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi IUPAC - Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici | - I gruppi funzionali - Nomenclatura IUPAC dei composti organici - Classi di composti organici e reazioni significative | Dai gruppi funzionali alle macromolecole | 7 lezioni |
| 1,3,6,7,12, 14,15 | - Collegare i principi della termodinamica ai processi vitali - Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura - Prendere in esame le vie metaboliche e distinguere le anaboliche e le cataboliche - Laboratorio : Riconoscimento delle macromolecole organiche negli alimenti . - Laboratorio : Saponificazione | - I carboidrati, la loro organizzazione e le vie metaboliche - I lipidi semplici e complessi e il loro ruolo energetico e strutturale | Le biomolecole | 7 lezioni |
| 1,3,6,7,12, 14,15 | - Collegare le molteplici attività delle proteine con le loro strutture | - Struttura e organizzazione delle proteine | Biotecnologie | 12 lezioni |

| | | | | |
|------------------|---|--|--|-----------|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Spiegare le vie metaboliche degli amminoacidi - Descrivere la duplicazione del DNA - Ricostruire il percorso della sintesi proteica operata dagli acidi nucleici - Illustrare le principali tecniche di Ingegneria genetica - Laboratorio: Estrazione del DNA da cellule vegetali. | <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e organizzazione degli acidi nucleici - Ruolo di vitamine e minerali - Ingegneria genetica | | |
| 1,3,6,7,12,14,15 | <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere l'interno della terra e spiegare in che modo è stato possibile conoscere la sua struttura e i materiali componenti. - Spiegare la Teoria della Tettonica a placche intesa come modello dinamico globale | <ul style="list-style-type: none"> - Tettonica delle placche - I margini. - Formazione degli oceani - Sistemi arco-fossa - Punti caldi - I motori delle placche - Orogenesi | Scienze della Terra La dinamica terrestre | 9 lezioni |
| 1,3,6,7,12,14,15 | <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare attraverso la terminologia e il simbolismo specifici tematiche relative ai consumi energetici, alla produzione di energia e alle dinamiche demografiche, economiche e sociali | <ul style="list-style-type: none"> - Le risorse energetiche - Lo sviluppo sostenibile | Risorse e sviluppo sostenibile | 4 lezioni |

Metodi e Strumenti didattici

- Lezioni frontali e dialogiche/ Lezioni Power Point / Appunti
- Verifiche di fine capitolo/sezione
- Libro di testo
- Uso di strumenti multimediali (DVD, ricerche sul web)
- Laboratorio
- Uscite didattiche

Trattazione degli argomenti: Nel corso dell'anno la trattazione degli argomenti sarà sviluppata dai docenti secondo tempi, modalità e con l'ordine ritenuti più idonei. Pertanto alcuni argomenti potranno risultare più approfonditi rispetto ad altri.

Collegamenti con altre discipline: Potranno essere effettuati collegamenti con altre discipline.

Valutazione e Verifiche

Verifiche delle competenze disciplinari: Si privilegeranno le verifiche in forma di colloquio orale e, laddove si rivelasse necessario per ottenere un congruo numero di valutazioni, si effettueranno anche prove di verifica scritte sotto forma di questionari a domanda aperta, chiusa, test. I docenti si riservano la possibilità di valutare anche gli interventi occasionali degli studenti e le relazioni di laboratorio.

Verifiche delle competenze di cittadinanza: Nel corso dell'anno in relazione alle competenze (7), (12) e (14) si monitora e si analizza l'impatto delle moderne tecnologie e la rilevanza dei vari composti per l'economia globale e per l'ambiente.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

| Descrittori | Gravemente Insufficiente | Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
|---|---|---|---|--|--|---|
| Punteggio in decimi | 1≤P≤4 | 4<P≤5 | P=6 | P=7 | P=8 | 9≤P≤10 |
| Punteggio in quindicesimi | 1-6 | 7-9 | 10 | 11-12 | 13 | 14 -15 |
| Indicatori | A | B | C | D | E | F |
| Acquisizione e interpretazione dell'informazione. Comunicazione e uso dei linguaggi specifici nel contesto culturale, sociale e mediatico dello studente | Acquisizione e interpretazione dell'informazione molto difficoltose. Comunicazione con linguaggio molto scorretto e confuso | Acquisizione e interpretazione dell'informazione stentate. Comunicazione con linguaggio approssimativo e talora scorretto | Acquisizione e interpretazione dell'informazione lineari. Comunicazione con linguaggio semplice e non sempre rigoroso | Acquisizione e interpretazione dell'informazione organiche. Comunicazione con linguaggio chiaro e corretto | Acquisizione e interpretazione dell'informazione organiche e coerenti. Comunicazione con linguaggio chiaro ed efficace | Acquisizione e interpretazione dell'informazione critiche e ragionate. Comunicazione con linguaggio appropriato, rigoroso e preciso |
| Pertinenza e correttezza delle conoscenze (regole, principi) e loro applicazione | Conoscenze scorrette e/o più o meno gravemente lacunose | Conoscenze imprecise e frammentarie utilizzate solo in modo parziale | Conoscenze e loro applicazione sostanzialmente corrette | Conoscenze e applicazione delle stesse corrette e adeguate | Conoscenze e loro applicazione precise e puntuali | Conoscenze e loro applicazione complete e omogenee |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|--|---|---|
| Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni molto difficoltose | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni stentate | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni elementari e/o guidate | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni abbastanza coerenti | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni metodiche e ordinate | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni originali, personali, sistematiche |
|---|---|---|---|--|---|---|

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI | P. ASSEGNATI |
|---|---------|--|-------------|--------------|
| COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico. | L1 | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori. | 0-6 | |
| | L2 | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici. | 7-12 | |
| | L3 | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori. | 13-19 | |
| | L4 | Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione. | 20-25 | |
| INDIVIDUARE Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta. | L1 | Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni. | 0-6 | |
| | L2 | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni. | 7-12 | |
| | L3 | Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza. | 13-19 | |
| | L4 | Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard. | 20-25 | |
| SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | L1 | Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema. | 0-6 | |
| | L2 | Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema. | 7-12 | |
| | L3 | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema. | 13-19 | |
| | L4 | Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema. | 20-25 | |
| ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati. | L1 | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. | 0-6 | |
| | L2 | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso. | 7-12 | |
| | L3 | Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza. | 13-19 | |
| | L4 | Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico. | 20-25 | |
| | | | Tot. | |

Premessa

Il successivo curriculum è risultato dell'integrazione delle esigenze che la nostra Scuola definisce nel dialogo con la propria realtà di appartenenza e le richieste che, attraverso le Indicazioni, esprime la comunità nazionale.

Linee generali e Competenze

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica. Inoltre è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

Obiettivi specifici di apprendimento

II Biennio

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo. In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, occorre da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate. Si potranno poi prevedere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale. Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale, in particolare dell'arte suntuaria; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento. Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti. Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana. Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante, dalla realtà territoriale del liceo. Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo.

V Anno

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

Indicazione dei livelli di competenze in uscita

GRADUAZIONE: II Biennio - Classi III e IV

N.B. Le competenze sono le stesse per tutto il biennio. Esse fanno riferimento alle *Competenze di cittadinanza* contenute nella normativa europea e agli *Assi culturali* tabulati accanto. La graduazione è affidata ai contenuti proposti anno per anno presenti nella Programmazione per competenze.

| COMPETENZE GENERALI APPLICATE ALLE CONOSCENZE DISCIPLINARI | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | ASSI CULTURALI (Testo ministeriale) |
|--|---|--|
| OBIETTIVO 1 <u>SAPER LEGGERE, ANALIZZARE, COMPRENDERE, INTERPRETARE</u> | ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE | <u>ASSE DEI LINGUAGGI:</u> • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. |

| | | |
|---|--|---|
| <p>A. Ascoltare, comprendere le domande, prendere appunti, B. Decodificare le indicazioni relative all'argomento C. Interpretare l'opera d'arte D. avvalersi dell'apporto di varie fonti di informazione, E. Avvalersi dei contenuti di altre discipline F. Effettuare osservazioni pertinenti G. Cogliere analogie tra opere diverse</p> | | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole de patrimonio artistico <p><u>ASSE STORICO-SOCIALE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali |
| <p>OBIETTIVO 2 <u>SAPER GENERALIZZARE E ASTRARRE</u> Individuando collegamenti e relazioni A. Cogliere i caratteri generali dai vari periodi e fenomeni artistici studiati, cogliendone i riflessi storico-stilistici nei singoli artisti B. Effettuare collegamenti e confronti rilevando differenze ed analogie, contestualizzare le opere d'arte, stabilire correlazioni fra il passato e il presente</p> | <p><u>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</u></p> | <p><u>ASSE STORICO-SOCIALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali |
| <p>OBIETTIVO 3 <u>SAPER COMUNICARE:</u> A. Intervenire nel dialogo B. Rispettare le consegne per il lavoro da svolgere C. Lavorare con autonomia D. Rispettare le regole civiche che consentono un lavoro didattico proficuo E. Stabilire rapporti di collaborazione e di apprendimento con compagni e insegnanti F. Effettuare osservazioni pertinenti G. Esporre i vari significati, notoriamente attribuiti ai vari livelli di lettura semantica delle opere artistiche H. Partecipare a dialogo educativo I. Usare la terminologia specifica</p> | <p><u>COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</u></p> | <p><u>ASSE DEI LINGUAGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico • Produrre testi multimediali <p><u>ASSE STORICO-SOCIALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un contesto di regole |

LIVELLI DI COMPETENZE CERTIFICABILI, ARTICOLATI IN OBIETTIVI:

| | | | |
|-----------------------|-------------------------------------|-------------|-------------------------------|
| <u>SUFFICIENZA</u> | Voto 6/10 o 10/15 | OBIETTIVO 1 | Indicatori: A-B-C |
| | | OBIETTIVO 2 | Indicatori: A |
| | | OBIETTIVO 3 | Indicatori: A-B-C-D-I |
| <u>DISCRETO/BUONO</u> | Voti dal 7 all'8/10 o da 11 a 13/15 | OBIETTIVO 1 | Indicatori: A-B-C-D-F |
| | | OBIETTIVO 2 | Indicatori: A-B |
| | | OBIETTIVO 3 | Indicatori: A-B-C-D-E-H-I |
| <u>ECCELLENZA</u> | Voti 9-10/10 o 14-15/15 | OBIETTIVO 1 | Indicatori : A-B-C-D-E-F-G |
| | | OBIETTIVO 2 | Indicatori: A-B |
| | | OBIETTIVO 3 | Indicatori: A-B-C-D-E-F-G-H-I |

GRADUAZIONE: V Anno

N.B. Le competenze fanno riferimento alle *Competenze di cittadinanza* contenute nella normativa europea e agli *Assi culturali* tabulati accanto. La graduazione è affidata ai contenuti presenti nella Programmazione per competenze.

| COMPETENZE GENERALI APPLICATE ALLE CONOSCENZE DISCIPLINARI | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | ASSI CULTURALI |
|--|--|---|
| <p>OBIETTIVO 1 <u>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA NEI VARI CONTESTI</u> A. Intervenire nel dialogo B. Rispettare le consegne per il lavoro da svolgere C. Lavorare con autonomia</p> | <p><u>COMUNICARE, COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</u></p> | <p><u>ASSE DEI LINGUAGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre in modo chiaro, logico, coerente esperienze vissute o testi ascoltati • Riconoscere differenti registri |

| | | |
|--|--|--|
| <p>D. Rispettare le regole civiche che consentono un lavoro didattico proficuo</p> <p>E. Stabilire rapporti di collaborazione e di apprendimento con compagni ed insegnanti</p> <p>F. Effettuare osservazioni pertinenti</p> <p>G. Esporre i vari significati, notoriamente attribuiti ai vari livelli di lettura semantica delle opere artistiche</p> <p>H. Partecipare a dialogo educativo</p> <p>I. Usare la terminologia specifica</p> <p>J. Descrivere ed esporre i vari significati diretti e simbolici, notoriamente attribuiti, ai vari livelli di lettura semantica</p> | | <p>comunicativi in un testo orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista • Individuare il punto di vista dell'altro in contenuti formali ed informali |
| <p align="center">OBIETTIVO 2</p> <p><u>LEGGERE IN CHIAVE CRITICA TESTI SCRITTI ED OPERE D'ARTE</u></p> <p>A. Saper distinguere elementi compositivi, materiali e tecniche, caratteri stilistici, significati e valori simbolici, valore d'uso e funzioni, committenza e destinazione</p> <p>B. Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e ambientale maturando una piena consapevolezza del patrimonio architettonico ed artistico</p> <p>C. Essere in grado di comprendere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico, storico e archeologico</p> | <p align="center"><u>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</u></p> | <p align="center"><u>ASSE DEI LINGUAGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi • Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi presenti in un testo • Scegliere e rielaborare criticamente i contenuti da varie fonti d'informazione |
| <p align="center">OBIETTIVO 3</p> <p><u>SCEGLIERE E RIELABORARE CRITICAMENTE I CONTENUTI DI VARIE FONTI D'INFORMAZIONE</u></p> <p>A. Cogliere da varie fonti i dati essenziali e i nuclei fondamentali delle opere d'arte</p> <p>B. Cogliere relazioni con tesi letterarie, storiche, filosofiche, scientifiche</p> <p>C. Condurre ricerche, anche in ambiti culturali diversi, che possano sostenere approfondimenti ed interpretazioni anche personali sulle opere d'arte</p> | <p align="center"><u>COMUNICARE, COLLABORARE E PARTECIPARE. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</u></p> | <p align="center"><u>ASSE DEI LINGUAGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Redigere sintesi e relazioni • Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse funzioni comunicative |

LIVELLI DI COMPETENZE CERTIFICABILI, ARTICOLATI IN OBIETTIVI:

| | | | |
|------------------------------|-------------------------------------|-------------|--------------------------------|
| <u>SUFFICIENZA</u> | Voto 6/10 o 10/15 | OBIETTIVO 1 | Indicatori: A-B-C-D |
| | | OBIETTIVO 2 | Indicatori: A-B |
| | | OBIETTIVO 3 | Indicatori: A |
| <u>DISCRETO/BUONO</u> | Voti dal 7 all'8/10 o da 11 a 13/15 | OBIETTIVO 1 | Indicatori: A-B-C-D-F-I |
| | | OBIETTIVO 2 | Indicatori: A-B |
| | | OBIETTIVO 3 | Indicatori: A-B |
| <u>ECCELLENZA</u> | Voti 9-10/10 o 14-15/15 | OBIETTIVO 1 | Indicatori A-B-C-D-E-F-G-H-I-J |
| | | OBIETTIVO 2 | Indicatori: A-B-C |
| | | OBIETTIVO 3 | Indicatori: A-B-C |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| VOTO | <u>CONOSCENZE</u> | <u>COMPETENZE</u> | <u>ABILITÀ</u> |
|-------------------------|---|---|---|
| 1 -2 nullo | Rifiuto della verifica. Preparazione nulla. | Richieste totalmente disattese. | Non applicate. |
| 3 molto grave | Frammentarie, molto lacunose e poco pertinenti. | Esposizione scorretta e gravi errori lessicali. Difficoltà molto gravi nell'applicare le conoscenze. | Non riesce a compiere analisi semplici. |
| 4 grave | Molto carenti e frammentarie. | Forma espositiva diffusamente scorretta anche sul piano lessicale. Gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze. | Effettua analisi e sintesi in modo improprio. |

| | | | |
|----------------------------|---|---|---|
| 5 insufficiente | Superficiali, generiche e non sempre corrette. | Esposizione incerta e uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze incompleta. | Compie analisi e sintesi parziali. Se guidato effettua semplici valutazioni. |
| 6 sufficiente | Conoscenze di base prevalentemente corrette ed essenziali, ma non articolate. | Forma espositiva piuttosto corretta e uso appropriato del lessico. Applica le conoscenze in modo semplice ed essenziale. | Effettua analisi e sintesi in modo corretto. Se guidato effettua valutazioni coerenti. |
| 7 discreto/buono | Corrette, soddisfacenti, ma non approfondite. | Esposizione ben articolata e uso adeguato del lessico. Applica in modo chiaro le conoscenze individuando collegamenti tra argomenti affini. Qualche imprecisione. | Effettua analisi e sintesi in modo corretto e puntuale, Abbastanza autonomo nel rielaborare i contenuti. |
| 8 buono/distinto | Complete ed approfondite. | Forma espositiva ben strutturata e uso confacente del lessico. Applica in modo articolato le conoscenze e individua collegamenti logici intra e inter disciplinari. | Buone capacità di analisi, sintesi e riflessione. Piena autonomia nella rielaborazione dei contenuti. |
| 9 ottimo | Complete, approfondite e ben articolate. | Forma espositiva ricca e ben articolata. Applicazione efficiente ed articolata delle conoscenze. Ottime capacità di orientamento intra e inter disciplinare. | Effettua analisi e sintesi coerenti e ampliate. Rielabora in modo autonomo ed approfondito anche situazioni complesse. |
| 10 eccellente | Complete, approfondite, ampliate e personalizzate. | Esposizione ben articolata e ottima proprietà di linguaggio. Eccellenti capacità di collegamento (intra e inter disciplinare) e di organizzazione e rielaborazione critica dei contenuti. | Effettua analisi e sintesi in modo approfondito. Rielabora in modo autonomo e con spirito critico anche situazioni complesse. |

ARTE DELLA FOTOGRAFIA

Obiettivo formativo del Corso

Il corso vuole porre le basi di una visione “globale” dell’universo della fotografia; in tal senso si vogliono coniugare gli aspetti culturali con quelli tecnici.

Data la complessità di tale disciplina e il suo utilizzo, l’obiettivo è creare le basi sufficientemente solide facendo interagire, durante il corso, insegnamenti storici, letterari e artistici.

Risultati di apprendimento previsti

Il corso intende fornire allo studente una serie di strumenti metodologici che gli permetteranno di apprendere le tecniche di base della fotografia e acquisire uno spirito “critico” di analisi e di interpretazione dell’immagine fotografica.

Contenuti

Il corso si svilupperà in due parti:

A) Parte tecnica:

l’inquadratura; la messa a fuoco; il diaframma; i tempi di esposizione; l’otturatore; gli obiettivi: normali; di corta focale; di lunga focale; speciali.

1- Tecniche di ripresa fotografica:

il movimento; fermare il momento; l’uso del flash; la profondità di campo.

2- Le fonti luminose e l’illuminazione:

che cos’è la luce; luce naturale; luce artificiale.

3- Fotografia analogica:

la fotografia in bianco e nero; la fotografia a colore; la sensibilità cromatica; i vari tipi di pellicole; il negativo B/N e il relativo trattamento in camera oscura; l’emulsione; l’immagine latente; la grana; il contrasto; il formato; il potere risolutivo.

4- Fotografia digitale

5- Gli apparecchi fotografici dal 35 mm al banco ottico.

B) Parte storica-culturale:

6 - La fotografia dagli esordi fino ai giorni nostri

7 - La fotografia in Italia

8 - La fotografia contemporanea

9 - La fotografia tra arte e finzione: la verità in fotografia

10 - Il linguaggio

11 - I generi in fotografia:

il ritratto; il ritratto ambientale; reportage e fotogiornalismo (la fotografia di guerra, di cronaca, sportiva, paesaggio, di architettura, di interni e paesaggio urbano); *still life*; la fotografia pubblicitaria.

Obiettivi minimi da raggiungere

Conoscenza degli aspetti tecnici basilari;

Riuscire in maniera autonoma ad eseguire uno scatto fotografico tecnicamente corretto.

Durante il corso sarà chiesto agli studenti di elaborare un lavoro fotografico.

Metodi di valutazione

Criteri di valutazione saranno:

- Capacità di esprimersi con chiarezza attraverso le immagini prodotte.
- Capacità creativa nella realizzazione di un lavoro fotografico.

Griglia di valutazione

| DESCRIZIONE | GIUDIZIO | VOTO |
|---|--------------------------|-------|
| Lo studente non è in grado di rispondere alle domande. Nessuna conoscenza | Scarso | 1 – 2 |
| Lo studente risponde solo ad alcune domande commettendo gravissimi errori e manifestando incapacità di esprimersi | Gravemente insufficiente | 3 |
| Lo studente risponde solo ad alcune domande in maniera incompleta e imprecisa | Insufficiente | 4 |
| Lo studente risponde alle domande con l'aiuto del docente. Le conoscenze non sono organizzate e il linguaggio non è appropriato | Mediocre | 5 |
| Lo studente risponde in maniera adeguata alle domande più semplici, avvalendosi dell'aiuto del docente per rispondere a quelle più complicate | Sufficiente | 6 |
| Lo studente espone gli argomenti in maniera completa e autonomamente con linguaggio appropriato | Discreto | 7 |
| Lo studente espone gli argomenti in maniera completa e con linguaggio appropriato, dimostrando di sapere collegare i diversi argomenti e di sapere adoperare i concetti imparati | Buono | 8 |
| Lo studente dimostra un linguaggio appropriato, conoscenza degli argomenti, capacità di effettuare collegamenti e riflessioni autonome. E' in grado di applicare i concetti studiati | Ottimo | 9 |
| Lo studente dimostra un linguaggio appropriato, conoscenza degli argomenti, capacità di effettuare collegamenti e riflessioni autonome. E' in grado di fare esempi e di utilizzare le conoscenze relative ad altri argomenti e ad altre materie e di applicarle agli argomenti studiati | Eccellente | 10 |

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Linee generali e competenze di ambito

- Concorrere alla formazione e allo sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse.
- Favorire la presa di coscienza della propria corporeità per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età e arrivare alla formazione di una personalità equilibrata e stabile mediante:
 - consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e relativo sforzo per migliorarsi
 - esperienze motorie di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali

I Biennio

Obiettivi specifici e Competenze

A. Potenziamento delle capacità condizionali

Modulo 1: Resistenza

Modulo 2: Forza

Modulo 3: Velocità

Modulo 4: Mobilità Articolare

Conoscenze

Conosce le capacità condizionali e quali sono gli apparati coinvolti

Capacità

Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali

Competenze

Individua le attività che sviluppano le diverse capacità condizionali

B. Sviluppo delle capacità coordinative

Modulo 1: Coordinazione dinamica generale

Modulo 2: Equilibrio

Conoscenze

Conosce le capacità coordinative e l'importanza dell'intervento delle funzioni neuromuscolari

Capacità

Attua movimenti complessi in forma economica e in situazioni variabili

Competenze

Individua le attività che sollecitano le funzioni neuromuscolari

C. Conoscenza e pratica delle attività sportive

Modulo 1: Giochi di squadra

Modulo 2: Discipline sportive individuali

Conoscenze

Conosce le regole di due giochi sportivi e di due discipline individuali

Capacità

Esegue i fondamentali individuali dei giochi di squadra proposti e i gesti tecnici delle discipline affrontate

Competenze

Sa individuare gli errori di esecuzione

Sa applicare e rispettare le regole

D. Benessere e sicurezza: educazione alla salute

Modulo 1: Norme di Igiene

Modulo 2: Il corpo umano

Modulo 3: Vizi e alterazioni del portamento

Conoscenze

Conosce l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta

Conosce i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita

Capacità

E' in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche

Sa come evitare errate abitudini di vita

Competenze

Applica le conoscenze acquisite per migliorare il proprio benessere psico-fisico

Obiettivi e contenuti minimi disciplinari in relazione al lavoro svolto in ciascuna classe del biennio

• Potenziamento delle capacità condizionali

Essere in grado di definire le capacità condizionali e saper individuare le attività per migliorarle

- Resistenza: essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni e raggiungere il minimo richiesto
- Forza: essere in grado di esprimere tensioni muscolari che consentano lo svolgimento di esercizi corretti
- Velocità: essere in grado di eseguire velocemente un'azione motoria che consenta l'efficacia del gesto
- Mobilità Articolare: essere in grado di compiere movimenti con la fisiologica escursione articolare

• Sviluppo delle capacità coordinative

Essere in grado di definire le capacità coordinative e saper individuare le attività per migliorarle

Essere in grado di svolgere tutto l'esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace

• Conoscenza e pratica delle attività sportive

Conoscere e applicare le regole e i fondamentali di un gioco sportivo e di una specialità individuale a scelta

Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di un gioco sportivo di squadra o di una specialità individuale in modo efficace

• Benessere e sicurezza: educazione alla salute

Essere in grado di definire le norme principali per il mantenimento della salute dinamica

Saper riferire in modo semplice, essenziale e comprensibile gli argomenti svolti durante l'anno.

Partecipare all'attività e dimostrare l'impegno minimo richiesto.

Evitare di sottrarsi alle attività proposte

Metodologia

- Applicare il programma e realizzarne la scansione nel tempo in relazione all'ambiente e alle strutture a disposizione
- Rendere l'allievo con le sue esigenze psico-fisiche protagonista del processo educativo che tenga conto della sua personalità e della sua evoluzione
- Fare in modo che la successione di sforzi e di carichi corrisponda e rispetti le leggi fisiologiche
- Garantire a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo
- Utilizzare attività idonee a colmare eventuali lacune
- Intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri.

Si utilizzeranno: prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo; lezioni frontali; lavori di gruppo.

Verifiche e valutazioni

Criteri di valutazione

Sia per la valutazione quadrimestrale che per quella finale si terrà conto: soprattutto, dei risultati ottenuti; dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza; della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

Modalità e tipologie di verifica

Verranno attuate verifiche:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

Numero di verifiche previste: 2 verifiche nel primo quadrimestre e 2 verifiche nel secondo quadrimestre. Per raggiungere gli obiettivi teorico-culturali individuati nella programmazione, e per raggiungere i vari obiettivi della disciplina con gli alunni esonerati dall'attività pratica, si ricorrerà all'utilizzo di fotocopie, di sussidi audiovisivi e del libro di testo adottato.

Si allega griglia di valutazione (cf *infra*).

II biennio

Obiettivi specifici e Competenze

• Potenziamento delle capacità condizionali

Modulo 1: Resistenza

Modulo 2: Forza

Modulo 3: Velocità

Modulo 4: Mobilità articolare

Conoscenze

Conosce le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento

Capacità

Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi

Competenze

E' in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali

• Sviluppo delle capacità coordinative

Modulo 1: Coordinazione dinamica generale

Modulo 2: Coordinazione segmentaria

Modulo 3: Equilibrio

Conoscenze

Conosce le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra sistema nervoso centrale e movimento

Capacità

Utilizza le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici

Competenze

Individua i fattori che condizionano le capacità coordinative e li sa applicare per migliorarle

• Conoscenza e pratica delle attività sportive

Modulo 1: Giochi di squadra

Modulo 2: Discipline sportive individuali

Conoscenze

Conosce il regolamento tecnico di due giochi sportivi e di due discipline individuali

Capacità

Esegue con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate

Competenze

Sa fare gioco di squadra

Individua gli errori di esecuzione e li sa correggere

• Benessere e sicurezza: educazione alla salute

Conoscenze

Conosce l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta

Conosce i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita

Capacità

E' in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche

Sa come evitare errate abitudini di vita

Competenze

Organizza le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico

Obiettivi e contenuti minimi disciplinari in relazione al lavoro svolto in ciascuna classe del II biennio

• Potenziamento delle capacità condizionali

Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità condizionali

- Resistenza: essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni e raggiungere il minimo richiesto
- Forza: essere in grado di esprimere tensioni muscolari che consentano lo svolgimento di esercizi corretti
- Velocità: essere in grado di eseguire velocemente un'azione motoria che consenta l'efficacia del gesto
- Mobilità articolare: essere in grado di compiere movimenti con la fisiologica escursione articolare

• Sviluppo delle capacità coordinative

Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità coordinative
Essere in grado di svolgere tutto l'esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace

• Conoscenza e pratica delle attività sportive

Essere consapevole del percorso effettuato per praticare almeno un gioco sportivo e una specialità individuale
Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di un gioco sportivo di squadra o di una specialità individuale in modo efficace

• Benessere e sicurezza: educazione alla salute

Essere consapevole del percorso da effettuarsi per il mantenimento della salute dinamica
Saper riferire in modo semplice, essenziale comprensibile gli argomenti svolti durante l'anno
Partecipare all'attività e dimostrare l'impegno minimo richiesto.
Evitare di sottrarsi alle attività proposte

Metodologia

- Applicare il programma e realizzarne la scansione nel tempo in relazione all'ambiente e alle strutture a disposizione
- Rendere l'allievo con le sue esigenze psico-fisiche protagonista del processo educativo che tenga conto della sua personalità e della sua evoluzione
- Fare in modo che la successione di sforzi e di carichi corrisponda e rispetti le leggi fisiologiche
- Garantire a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo
- Utilizzare attività idonee a colmare eventuali lacune
- Intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri

Si utilizzeranno: prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, di coppia e gruppo; lezioni frontali; lavori di gruppo.

Verifiche e valutazioni

Criteri di valutazione

Sia per la valutazione quadrimestrale che per quella finale si terrà conto: soprattutto, dei risultati ottenuti; dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza; della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione trimestrale e finale.

Modalità e tipologie di verifica

Verranno attuate verifiche:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

Numero di verifiche previste: 2 verifiche nel primo quadrimestre e 2 verifiche nel secondo quadrimestre

Per raggiungere gli obiettivi teorico-culturali individuati nella programmazione, e per raggiungere i vari obiettivi della disciplina con gli alunni esonerati dall'attività pratica, si ricorrerà all'utilizzo di fotocopie, di sussidi audiovisivi e del libro di testo adottato.

Si allega griglia di valutazione (cf *infra*).

V Anno

Linee generali e competenze di ambito

- Concorrere alla formazione e allo sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse
- Conseguire la consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico ottenuto con l'abitudine al movimento inteso come costume di vita trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute)
- Acquisire abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita, e la capacità di lavorare con senso critico e creativo

Obiettivi specifici e Competenze

• Potenziamento delle capacità condizionali

Modulo 1: Resistenza

Modulo 2: Forza

Modulo 3: Velocità

Modulo 4: Mobilità Articolare

Conoscenze

Conosce le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento

Capacità

Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi

Competenze

E' in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali

• Sviluppo delle capacità coordinative

Modulo 1: Coordinazione dinamica generale

Modulo 2: Coordinazione segmentaria

Modulo 3: Equilibrio

Conoscenze

Conosce le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra sistema nervoso centrale e movimento

Capacità

Utilizza le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici

Competenze

Individua i fattori che condizionano le capacità coordinative e li sa applicare per migliorarle

• Conoscenza e pratica delle attività sportive

Modulo 1: Giochi di squadra

Modulo 2: Discipline sportive individuali

Conoscenze

Conosce il regolamento tecnico di due giochi sportivi e di due discipline individuali

Capacità

Esegue con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate

Competenze

Sa fare gioco di squadra; Individua gli errori di esecuzione e li sa correggere

• Benessere e sicurezza: educazione alla salute

Modulo 1: Il Movimento e la Salute Fisica

Modulo 2: L'Educazione Alimentare

Modulo 3: Il Pronto Soccorso

Modulo 4: Le Dipendenze

Conoscenze

Conosce l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta

Conosce i principali traumi e le norme di primo soccorso

Conosce i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita

Capacità

E' in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche

Sa come prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso di incidenti

Sa come evitare errate abitudini di vita

Competenze

Organizza le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico

Obiettivi e contenuti minimi disciplinari in relazione al lavoro svolto durante l'anno

• Potenziamiento delle capacità condizionali

Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità condizionali

- Resistenza : essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni e raggiungere il minimo richiesto
- Forza : essere in grado di esprimere tensioni muscolari che consentano lo svolgimento di esercizi corretti
- Velocità : essere in grado di eseguire velocemente un'azione motoria che consenta l'efficacia del gesto
- Mobilità Articolare : essere in grado di compiere movimenti con la fisiologica escursione articolare

• Sviluppo delle capacità coordinative

Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità coordinative

Essere in grado di svolgere tutto l'esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace

• Conoscenza e pratica delle attività sportive

Essere consapevole del percorso effettuato per praticare almeno un gioco sportivo e una specialità individuale

Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di un gioco sportivo di squadra o di una specialità individuale in modo efficace

• Benessere e sicurezza: educazione alla salute

Essere consapevole del percorso da effettuarsi per il mantenimento della salute dinamica

Saper riferire in modo semplice, essenziale comprensibile gli argomenti svolti durante l'anno

Partecipare all'attività e dimostrare l'impegno minimo richiesto

Evitare di sottrarsi alle attività proposte

Metodologia

- Applicare il programma e realizzarne la scansione nel tempo in relazione all'ambiente e alle strutture a disposizione
- Rendere l'allievo con le sue esigenze psico-fisiche protagonista del processo educativo tenendo conto della personalità e evoluzione
- Fare in modo che la successione di sforzi e di carichi corrisponda e rispetti le leggi fisiologiche

- Garantire a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo
 - Utilizzare attività idonee a colmare eventuali lacune
 - Intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri
- Si utilizzeranno; prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo; lezioni frontali; lavori di gruppo

Verifiche e Valutazioni

Criteri di valutazione

Sia per la valutazione quadrimestrale che per quella finale si terrà conto: soprattutto, dei risultati ottenuti; dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza; della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni

Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale

Modalità e tipologie di verifica

Verranno attuate verifiche:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

Numero di verifiche previste: 2 verifiche nel primo quadrimestre e 2 verifiche nel secondo quadrimestre Per raggiungere gli obiettivi teorico-culturali individuati nella programmazione, e per raggiungere i vari obiettivi della disciplina con gli alunni esonerati dall'attività pratica, si ricorrerà all'utilizzo di fotocopie, di sussidi audiovisivi e del libro di testo adottato

Si allega griglia di valutazione

Griglia di valutazione

| LIVELLO | | CONOSCENZE | ABILITA' | |
|---------|-----------------------------|---|--|--|
| | | | SOCIO-RELAZIONALI | OPERATIVE |
| 1 | Nulla | Non evidenziate | Non evidenziate | Non evidenziate |
| 2 | Assolutamente insufficiente | Scarsi elementi valutabili in positivo | Scarsi elementi valutabili in positivo | Non applica le procedure |
| 3 | Assolutamente insufficiente | Gravemente lacunose | Carenti | Limitate a qualche singolo aspetto isolato e marginale |
| 4 | Gravemente insufficiente | Carenti e confuse | Generalmente carenti | Generalmente carenti |
| 5 | Insufficiente | Imprecise e/o parziali | Insicure e/o parziali | Insicure e non sempre adeguate |
| 6 | Sufficiente | Essenziali | Essenziali anche se superficiali | Complessivamente corrette anche se lente e/o meccaniche |
| 7 | Discreto | Corrette e in genere incomplete | Adeguate e corrette | Corrette |
| 8 | Buono | Complete e puntuali | Complete e corrette | Sicure, corrette e consapevoli |
| 9 | Ottimo | Esaurienti e approfondite | Sicure e autonome | Autonome, complete e rigorose |
| 10 | Eccellente | Articolate, esaurienti e particolarmente approfondite | Sicure, autonome ed empatiche | Autonome, complete e rigorose con significativi contributi personali |

RELIGIONE (IRC)

Premessa

In Italia, l'insegnamento della religione cattolica (Irc) è regolamentato dall'*Intesa* Stato-Chiesa del 28 giugno 2012, la quale prevede un insegnamento "impartito nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni" ed eseguito con interventi didattici che devono essere "conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola"; le conseguenti *Indicazioni nazionali* per i Licei, nell'articolare i contenuti di conoscenza proposti dall'Irc in tre dimensioni fondamentali (*antropologico-esistenziale, storico-culturale, biblico-teologica*), delineano uno statuto disciplinare che collocandosi "nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene", contribuisca alla formazione personale e culturale degli studenti "con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro".

A partire da queste premesse normative di carattere generale e in stretta correlazione a un POF di Istituto indirizzato a valori di cittadinanza attiva e di partecipazione viva e cosciente alla vita sociale, l'Irc proposto nel Liceo "Durante" concepisce la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia come una importante risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e in generale della vita umana nel contesto multiculturale e pluralistico del mondo moderno, in grado di sollecitare gli studenti che si avvalgono della disciplina a partecipare in prima persona a un dialogo umano autentico e costruttivo, così da educarli all'esercizio della libertà sia propria che altrui in una prospettiva di giustizia, di solidarietà e di pace.

Competenze trasversali-sociali

In tale percorso formativo, le competenze trasversali-sociali e quelle specifiche perseguite dalla disciplina diventano capaci di intrecciarsi e stimolarsi a vicenda; in ordine all'acquisizione delle competenze trasversali-sociali, gli alunni saranno educati a:

- sviluppare un progetto di vita personale di carattere sociale e comunitaristico, aperto al concreto esercizio della solidarietà e della giustizia in un contesto culturale pluralistico;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle espressioni storiche, sociali e culturali del mondo contemporaneo, in modo da formarsi una lettura critica-valoriale, costruttiva e migliorativa della convivenza umana;
- avvicinare correttamente le fonti autentiche della fede cristiana e a interpretarne consapevolmente i contenuti, in vista di un confronto aperto, vivo, stimolante e collaborativo tra la tradizione della Chiesa e i contributi di altre discipline, culture e tradizioni.

Obiettivi specifici di apprendimento (OSA) e competenze disciplinari attese alla fine del percorso di studio

I successivi OSA sono articolati nelle tre "Dimensioni" previste dalle *Indicazioni nazionali* e declinati in conoscenze e abilità; le competenze, sulla scorta del DM 139/2007 e della *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio* del 23/04/2008, sono intese in senso 'personalistico', per cui esse non si riducono alla mera capacità di fornire singole 'prestazioni efficaci' (*performances*), ma sono piuttosto una sorta di "costrutto mentale" (Baldacci) che si riflette nell'attitudine ad agire costantemente in modo autonomo e responsabile in differenti contesti e situazioni e senza timore di confrontarsi con attori disparati; "si tratta più che di un saper fare, di un saper agire, che integra nel concreto dell'azione di apprendimento aspetti del sapere, del saper fare, del saper essere e del saper stare con gli altri" (Pellerey), ovvero – secondo il testo delle norme generali vigenti – della "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" (*Raccomandazione*, Allegato 1).

Obiettivi specifici di apprendimento

I biennio

Conoscenze

In relazione alle competenze sociali sopra indicate e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente di Irc del "Durante":

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo riguardo all'origine e al futuro del mondo, al bene e al male, al senso della vita e della morte, alle speranze e alle paure dell'umanità;
- si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e affettive, e discute in modo franco e documentato di amicizia, fraternità, amore, autenticità, fedeltà, accoglienza, solidarietà, perdono, aiuto e soccorso degli uomini in generale e degli ultimi in particolare;
- riconosce il valore etico della vita umana e la dignità della persona, la sua libertà di coscienza e la sua responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, e si confronta in modo franco, aperto e argomentato con problematiche di giustizia sociale, di impegno per il bene comune e di promozione della pace;
- è al corrente della radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre confessioni religiose e sistemi di significato;
- è al corrente della persona storica e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, e più in particolare della sua opzione preferenziale per i "piccoli" e per i miseri;
- conosce gli eventi principali della vita della Chiesa delle origini e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura occidentale.

Abilità

Lo studente del I biennio:

- riflette sulle proprie esperienze personali di relazione socio-affettiva con gli altri (identità, socialità, sentimenti, solitudine, incontro, condivisione), ponendosi personali domande di senso nonché di confronto con le risposte proprie della tradizione cristiana;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- accosta testi e categorie rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento a partire dalle fonti autentiche ed è in possesso dei basilari criteri per leggere correttamente il testo biblico, riuscendo a distinguere tra componente storica, letteraria e teologica dei suoi passi principali e aprendosi a confronti e riferimenti con altri generi letterari;
- riesce a leggere, nelle forme di espressione artistico-culturale e nelle tradizioni di vita popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre tradizioni e identità religiose;
- coglie la rilevanza delle scelte morali individuali e comincia a sviluppare la capacità di valutarle alla luce della proposta cristiana.

II biennio

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze già acquisite, lo studente del II biennio:

- approfondisce, in una riflessione teologico-esistenziale più intensa e sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti (finitzza e/o "pienezza" dell'uomo, anelito alla trascendenza, egoismo, solidarietà, amore, dolore, sofferenza, felicità, salvezza, morte, vita);
- accosta e studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico-razionale e al progresso scientifico-tecnologico;
- conosce le principali tappe dello sviluppo storico della Chiesa, cogliendo il contributo della fede cristiana e della sua comunità allo sviluppo della cultura occidentale, dei valori civili e della fraternità universale, nonché i motivi di atteggiamenti di fede produttori conflitti e divisioni, e l'impegno a ricomporre ogni unità spirituale lacerata;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

Abilità

Come approfondimento delle abilità già acquisite, lo studente:

- confronta le questioni più profonde della condizione umana con gli orientamenti e le risposte cristiane, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti sia nella cultura occidentale che in quelle extra-europee;
- si interroga sul rapporto tra storia umana e storia della salvezza, facendosi interpellare dalle modalità cristiane di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo e nello spazio;
- è in grado di accostare pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando validi criteri di approccio e di interpretazione;
- discute sull'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e sugli effetti che esso è in grado di produrre sui e nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici, religiosi e spirituali che ne sono motivo/contenuto e prova a decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure umane significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della comunità ecclesiale e le loro ricadute storiche sulle relazioni inter-umane;
- comincia a operare consapevoli scelte personali di natura etico-religiosa in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

V anno

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nelle società umane e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo tra uomini e popoli fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cristiano-cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, e in particolare rispetto all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alle prassi di vita umana che ne scaturiscono;
- approfondisce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, in particolare in riferimento ai fondamentalismi religiosi e secolari, ai totalitarismi del Novecento, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, i principali indirizzi proposti dal Concilio ecumenico Vaticano II e gli orientamenti della Chiesa contemporanea sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, economia e lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo economico umanamente sostenibile.

Abilità

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita morale confrontandole con la visione cristiana e dialoga con gli altri in modo franco e aperto, libero e costruttivo;
- si confronta personalmente con gli aspetti più significativi delle verità proposte dalla fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti storico-esistenziali nei vari ambiti della cultura e della vita sociale;
- individua e valuta, sul piano etico-religioso, sia le potenzialità che i rischi legati allo sviluppo materiale (economico, sociale e ambientale,) alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle diverse modalità di accesso al sapere;
- è in grado di individuare la specificità religiosa cristiano-cattolica e di confrontarla con differenti piani confessionali e culturali in particolare rispetto alle categorie: tradizione e istituzione, sacramenti e spiritualità, libertà e autorità, relazioni familiari ed educative, individualità e soggettività politico-sociale.

Competenze disciplinari articolate nelle tre Aree-Dimensioni fondamentali:

| | Dimensioni | | |
|------------|--|---|---|
| | Antropologico-esistenziale (area del progetto di vita) | Storico-culturale (area degli effetti storico-sociali) | Biblico-teologica (area delle fonti) |
| Competenze | Costruire un'identità personale libera e responsabile, ponendosi domande di senso in un confronto continuo e serrato tra le proprie aspirazioni esistenziali e i contenuti del messaggio evangelico declinati secondo la tradizione ecclesiale; sviluppare un personale progetto di vita e un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aprendosi alla ricerca della giustizia sociale, del bene comune e della promozione della pace in contesti storici multiculturali. | Cogliere la presenza e i diversi piani e gradi di incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura occidentali, sviluppando una lettura critica e costruttiva delle diverse modalità di convivenza umana; interrogarsi e valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo passato, attuale e futuro della civiltà e della convivenza umane, ponendosi in condizione di dialogo e confronto con differenti tradizioni culturali e religiose. | Avvicinare in modo corretto e utilizzare in modo consapevole le fonti della fede cristiana e delle tradizioni spirituali abramitiche, operando in confronto aperto con gli apporti di altre discipline e tradizioni culturali e religiose; interrogarsi e valutare la dimensione religiosa della vita umana in rapporto alla tradizione biblica e al vangelo di Gesù Cristo, riconoscendo in testi letterari senso e significato specifici del linguaggio religioso cristiano. |

Strategie didattiche e tipologia di attività

Temi e problematiche disciplinari saranno introdotti e approfonditi attraverso le più svariate modalità didattiche: *lezioni frontali* e *presentazioni di schemi conoscitivi* sintetici saranno costantemente accompagnate e seguite da *includibili dibattiti aperti* con *presentazione di posizioni personali*, *discussioni di classe* su testi biblici, letterari, musicali e su filmati e documentari proposti sia dal docente che dagli studenti nonché da *riflessioni di gruppo* su testimoni, situazioni storiche significative e su esperienze-tipo; la didattica "tradizionale" sarà affiancata da *ricerche guidate*, *approfondimenti ed esplorazioni* personali o di gruppo su problematiche indicate dal docente e/o individuate durante il lavoro d'aula; *elaborazione di un "diario di bordo"* personale sull'andamento degli incontri di classe.

Metodologie, strumenti e criteri di valutazione

Nell'Irc più ancora che nelle altre discipline, la competenza, pur riflettendosi in un comportamento concretamente osservabile, non coincide con una prestazione interamente quantificabile e valutabile con voto numerico, ma con un grado/livello di adeguatezza del percorso effettuato dallo studente che può essere colto e misurato sia sul piano oggettivo dell'*efficacia dell'azione* richiesta che su quello soggettivo della sua *intima e personale significatività esistenziale*. La dimensione oggettiva sarà colta e valutata mediante *richieste di sintesi e di interventi argomentati* e con *questionari a risposta sintetica aperta*; quella soggettiva mediante *compiti in situazione, produzioni personali* intimamente significative, libera presentazione di estratti del proprio personale "diario di bordo".

La valutazione dovrà verificare:

- ✓ se le informazioni fornite sono state apprese e il linguaggio tecnico della disciplina è diventato familiare agli studenti;
- ✓ se le informazioni e i concetti acquisiti sono correlati e interconnessi tra loro;
- ✓ se gli studenti sono capaci di ricavare somiglianze e differenze con concetti, situazioni e saperi esterni alla disciplina;
- ✓ se sono capaci di usare, in modo esistenzialmente creativo e significativo, le conoscenze/abilità apprese e se sono capaci di utilizzarle compiutamente per la costruzione del proprio sé e della sociale e civile convivenza.

Per gli obiettivi non cognitivi si valuterà:

- ✓ la quantità e la qualità di studio dedicata alla materia e il livello di partecipazione degli studenti al lavoro di classe;
- ✓ lo sviluppo e la maturazione di atteggiamenti personali/esistenziali significativi.

Per le competenze si valuterà il conseguimento dell'abilità a:

- ✓ comunicare e sostenere efficacemente quanto appreso in forma verbale e scritta;
- ✓ comprendere e distinguere testi letterari-spirituali di vario genere e finalità compiendo operazioni di analisi e di sintesi;
- ✓ cogliere nessi logici e effettuare collegamenti storico-culturali tra Irc e altre discipline;
- ✓ analizzare nuclei tematici, processi e concreti problemi di convivenza umana offrendo soluzioni solidali e creative.

Indicatori di competenza e "profilo" dello studente articolati secondo le Aree-Dimensioni:

| | Dimensioni | | |
|------------------------------|--|--|--|
| | Area antropologico-esistenziale (identità personale e progetto di vita) | Area storico-culturale (effetti socio-relazionali e confronto con altri sistemi di significato) | Area biblico-teologica (consapevolezza dell'identità cristiano-cattolica in rapporto alle fonti) |
| Indicatori di profilo | Lo studente si mostra in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • proporre il senso del bene, del vero, del giusto e del bello in parole e in azioni; • conferire senso positivo alla vita propria e a quella degli altri uomini ed esprimere in parole e atti un personale progetto esistenziale. | Lo studente si mostra in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • comprendere la complessità culturale e sapersi muovere proficuamente in essa; • interagire positivamente con altri attori umani diversamente situati; • partecipare attivamente a risolvere problemi comuni di convivenza assumendosi proprie responsabilità. | Lo studente si mostra in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • esprimere personali posizioni morali-esistenziali fondate, argomentate e criticamente documentate; • interrogarsi e proporre soluzioni per problemi di convivenza complessi interpellando e eventualmente confermando le proprie opzioni valoriali e documentali di riferimento. |

La **votazione finale** sarà formulata con un giudizio sintetico che classificherà gli studenti su una scala a cinque livelli, ai quali corrispondono i correlati *gradi di conoscenze, abilità, competenze*:

| Giudizio | Indicatori |
|---------------------|--|
| Insufficiente (= E) | conoscenze molto limitate e comunque inadeguate, linguaggio non appropriato, competenze scarse |
| Mediocre (= D) | conoscenze parziali e imprecise, linguaggio non sempre appropriato, competenze solo superficiali |
| Sufficiente (= C) | conoscenze adeguate ma poco approfondite, linguaggio complessivamente corretto, competenze essenziali |
| Molto (= B) | conoscenze complete e approfondite, padronanza di linguaggio specifico, competenze appropriate |
| Moltissimo (= A) | conoscenze complete e approfondite con capacità di traduzioni esistenziali e/o di raccordi pluridisciplinari, completezza e precisione di linguaggio, competenze elevate |

Griglia di valutazione del Test scritto □ (questionario con domande a risposta sintetica aperta)

| DESCRITTORI | PUNTEGGIO (Max = 5) |
|--|------------------------|
| Comprensione del quesito posto e/o capacità di corretta individuazione dell'area tematica oggetto di verifica | 0-1 |
| Conoscenza parziale/sommatoria o esauriente/totale dei dati richiesti | 1-2 |
| Padronanza di lessico specifico e/o chiarezza-organicità nell'impostazione e trattazione della risposta | 0-1 |
| Efficacia e/o originalità della trattazione, con capacità di traduzioni storico-esistenziali e/o di raccordi pluridisciplinari | 0-1 |

N.B.: 5 = 10 in scala decimale

VERIFICA E VALUTAZIONE

Premessa In una scuola orientata allo sviluppo formativo dello studente e all'acquisizione di concrete competenze operative, la verifica/valutazione sia del processo che degli esiti dell'apprendimento costituisce un momento cruciale e ineludibile dell'attività didattica ed educativa.

Le verifiche Le verifiche, intese come "misurazione" dell'apprendimento, saranno articolate in due fasi concettualmente distinte ma nel contempo intimamente legate tra loro:

- la *verifica formativa*, la quale si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende e, se il caso lo richiede, procede a modificare o adattare il processo formativo ad eventuali difficoltà sopraggiunte;
- la *verifica sommativa*, la quale serve ad accertare se e a quale livello siano state acquisite le conoscenze, le competenze e le capacità relative al curriculum o a un tratto del curriculum. Al fine di offrire pari opportunità di successo ed espressione a tutti gli studenti, i docenti proporranno verifiche il più possibile diversificate, sia nelle modalità scritte che orali.

Tipologia e frequenza delle verifiche

a) Materie scritte Il Collegio dei Docenti stabilisce che per le materie con voto scritto siano effettuate almeno due verifiche per disciplina per ogni trimestre e almeno tre per quadrimestre, equamente distribuite nell'arco dell'anno scolastico. La verifica scritta può prevedere:

- questionari
- prove strutturate
- temi
- analisi di testi
- produzione di saggi brevi
- composizione di articoli di giornale
- versioni/traduzioni da lingua classica e straniera
- test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e/o chiuse
- risoluzione di problemi
- produzione di materiali
- ricerche e inchieste
- compiti "in situazione"

Si prevedono, inoltre, esercitazioni sulla terza prova dell'esame di Stato per abituare gli studenti a un approccio multidisciplinare ai contenuti del sapere.

b) Materie orali Per le materie orali e per quelle con voto anche orale, il Collegio dei Docenti ritiene necessarie almeno due verifiche per periodo didattico (trimestre o quadrimestre), anche sotto forma di test. Le verifiche orali si avvarranno di strumenti come l'interrogazione, il colloquio con il docente, il dibattito e la discussione di classe, l'esposizione sintetica e/o argomentata dei contenuti disciplinari da acquisire. Nel caso di particolari difficoltà individuali o di gruppo, si cercherà di individuare e rimuovere la causa del mancato successo nell'apprendimento anche attraverso cambiamenti del tipo di verifica adottata.

La valutazione La valutazione è intesa come espressione di un "giudizio" globale non solo delle competenze, conoscenze e abilità sviluppate dagli allievi nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, ma anche del punto di arrivo della formazione globale raggiunta dall'allievo. Essa tiene e rende conto dei singoli voti conseguiti nel corso dell'anno, ma non si esaurisce in una mera media aritmetica dei risultati delle singole prove.

Attribuzione dei voti in sede di scrutinio finale

In sede di valutazione finale si terrà conto:

- a. dell'effettivo raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi e cognitivi;
- b. delle sue capacità di recupero e dei progressi compiuti nel corso dell'anno;
- c. del suo livello di partecipazione alla vita di classe, nonché dell'interesse e dell'impegno immessi nello studio.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei voti, si utilizzerà la seguente **Griglia di valutazione** in decimi:

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE | VOTO |
|--|--|--|------|
| Chiare, complete, organiche e articolate; approfondite e arricchite da contributi originali e intuizioni personali | Totale padronanza di linguaggio specifico e di strumentazione operativa; analisi e sintesi compiute, rielaborate in maniera creativa e con riconoscimento di relazioni anche pluridisciplinari | Applicazione autonoma, consapevole ed approfondita delle abilità e/o conoscenze acquisite a una qualunque situazione varia e inattesa; comprensione cosciente, responsabile e concretamente operativa di ogni tema e problema proposto | 10 |
| Chiare, complete e articolate; approfondite e arricchite da | Piena padronanza di linguaggio specifico e di strumentazione operativa; analisi e sintesi rielaborate in modo personale, con | Applicazione consapevole e approfondita delle abilità e/o conoscenze acquisite a casi nuovi, svariati e complessi; comprensione cosciente e responsabile di | 9 |

| | | | |
|---|---|--|-----|
| contributi personali | riconoscimento di connessioni e relazioni nell'ambito disciplinare | tutti i temi e problemi proposti | |
| Chiare, complete e articolate, con spunti personali | Uso agevole e consapevole di linguaggio specifico e di strumentazione operativa; analisi e sintesi disciplinari di ampio respiro | Applicazione efficace e consapevole delle abilità e/o conoscenze acquisite a singoli e nuovi casi analoghi; comprensione cosciente di tutti i temi e problemi proposti | 8 |
| Chiare, puntuali e sempre adeguate, sebbene non del tutto organiche | Uso preciso e appropriato di linguaggio specifico e strumentazione operativa; analisi e sintesi di intere e importanti sezioni disciplinari | Applicazione proficua e consapevole delle abilità e/o competenze acquisite a famiglie di problemi analoghi; comprensione cosciente dei principali temi e problemi proposti | 7 |
| Essenziali, ma chiare e corrette | Uso semplice ma appropriato di linguaggio specifico e di strumentazione operativa; analisi e sintesi limitate a singole parti o sezioni disciplinari | Applicazione corretta delle abilità e/o conoscenze acquisite a singoli problemi posti; comprensione adeguata al livello di studio dei principali temi e problemi proposti | 6 |
| Superficiali e sommarie, limitate ai dati fondamentali | Uso impreciso e/o approssimato del linguaggio specifico e di strumentazione operativa; maneggiamento mnemonico dei contenuti, con analisi e sintesi discontinue | Applicazione meccanica delle abilità e/o conoscenze acquisite; comprensione solo parziale o "a flash" di temi e problemi proposti | 5 |
| Incomplete, frammentarie, limitate a pochi dati banali | Uso inadeguato e spesso non corretto di linguaggio specifico e di strumentazione operativa; evidenti difficoltà di analisi e sintesi disciplinari | Applicazione confusa e discontinua delle abilità e/o conoscenze acquisite; carente o comunque insufficiente comprensione di temi e problemi proposti | 4 |
| Assenti o comunque gravemente carenti riguardo ai dati di conoscenza fondamentali | Mancata acquisizione di linguaggio specifico e di strumentazione operativa; incapacità di analisi e sintesi disciplinari | Mancata o comunque gravemente carente applicazione delle abilità e/o conoscenze acquisite; sostanziale incomprensione di temi e problemi proposti | 1-3 |

Il Consiglio di classe attribuisce all'alunno i voti sulla base della proposta del singolo docente e sancisce la sua promozione o non promozione all'anno successivo. Le attribuzioni delle proposte di voto da parte dei singoli docenti derivano in maniera diretta e incontrovertibile dai criteri e dalle griglie curriculari sopra presentate; sarà comunque facoltà del docente integrare i criteri di attribuzione del voto con specifiche valutazioni *ad personam* sul complessivo sviluppo didattico e formativo dell'alunno. La promozione all'anno successivo sarà attribuita in base ai criteri riportati nel paragrafo successivo.

Criteri di promozione

(criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti, in modo da garantire uniformità procedurale per tutte le classi dell'Istituto)

PER IL PRIMO ANNO

- Rilevamento dei risultati ottenuti nelle singole materie;
- Individuazione del tipo e della gravità delle carenze al fine di individuare concrete possibilità di recupero;
- Valutazione del miglioramento realmente conseguito nelle competenze (rilevazione e valutazione della differenza tra livello di partenza e livello finale);
- Valutazione della capacità di seguire le indicazioni dei docenti in modo proficuo e produttivo;
- Valutazione della capacità di elaborare un metodo di studio autonomo;
- Individuazione delle concrete possibilità di recupero nell'ambito delle carenze rilevate;
- Valutazione del recupero effettuato;
- Valutazione dell'atteggiamento dell'alunno nei confronti dello studio;
- Valutazione della capacità di trasferire le conoscenze acquisite in ambito pratico-operativo (relazione tra "sapere" e "saper fare").

PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

- Rilevamento dei risultati ottenuti nelle singole discipline;

- Individuazione del tipo e della gravità delle carenze al fine di individuare concrete possibilità di recupero;
- Valutazione del miglioramento realmente conseguito nelle competenze (rilevazione e valutazione in proposito della differenza tra livello di partenza e livello finale);
- Valutazione della capacità di studiare in modo autonomo così da conseguire una preparazione che abbia caratteristiche interdisciplinari;
- Individuazione delle concrete possibilità di recupero nell'ambito delle carenze rilevate;
- Valutazione del recupero effettuato;
- Valutazione del precedente curriculum scolastico;
- Valutazione dell'atteggiamento dell'alunno nei confronti dello studio tale da garantire impegno, continuità e partecipazione;
- Valutazione della capacità di trasferire le conoscenze acquisite in ambito pratico-operativo (relazione tra "sapere" e "saper fare").

N.B.: si rammenta che, per poter ottenere la promozione all'anno successivo, l'alunno *deve aver frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale personalizzato* (cf DPR 122/2009, art. 7).

Criteri di assegnazione del voto di comportamento [Fonti normative: Legge n.169/2008, art. 2; DM n.5/2009; DPR n.122/2009]

Il voto di comportamento sarà assegnato in base ai seguenti INDICATORI DEL COMPORTAMENTO degli alunni:

A) RISPETTO DELLE REGOLE DELLA VITA SCOLASTICA, rilevato in tre ambiti:

- A1) *Frequenza alle lezioni* (= numero e motivi delle assenze);
- A2) *Tempestività nelle giustificazioni* (= rispetto del limite massimo dei 3 giorni);
- A3) *Rispetto verso le persone e le cose* (= eventuale presenza di *Note* disciplinari)².

B) LIVELLO DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA DI CLASSE E DI ISTITUTO (valutato in base all'adempimento dei propri doveri di alunno e ad atteggiamenti in grado di manifestare valori di convivenza solidale e di cittadinanza attiva e responsabile).

N.B.: per la valutazione della "frequenza alle lezioni", il numero delle assenze è indicativo ma non strettamente e direttamente vincolante: il Consiglio di classe valuterà le ragioni prevalenti delle assenze effettuate (se dovute a malattie oppure a ragioni personali e/o a "motivi di famiglia") *in ordine a una costante e proficua frequenza alla vita di classe*. Per "giustificazione tempestiva" si intende quella effettuata il giorno stesso del rientro a scuola o, eccezionalmente, nei due giorni immediatamente successivi. Si rammenta che è facoltà del Consiglio di Classe di scorporare dal computo complessivo delle assenze quelle dovute a malattie gravi, a infermità temporanee o a patologie croniche *che impongano ospedalizzazione o impossibilità legale di presenza a scuola, purché debitamente certificate da organi competenti (ASL, Ospedale) e tempestivamente comunicate al Consiglio di Classe, come pure le assenze dovute alla partecipazione ad attività culturali per la valorizzazione delle eccellenze e/o per l'orientamento post-diploma, purché programmate e organizzate dalla scuola*. Si rammenta che la valutazione del comportamento è strettamente personale: eventuali annotazioni riportate sul Registro riguardanti tutta la classe, non saranno automaticamente utilizzate per l'attribuzione di un unico voto di condotta all'intera scolaresca.

| DESCRITTORI del Criterio "A" (= rispetto delle regole) | DESCRITTORI del Criterio "B" (= livello di partecipazione alla vita di Classe e di Istituto) | VOTO |
|---|--|------|
| A) INSUFFICIENTE A1) > 25% assenze su monte-ore personalizzato A2) > 50% A3) Almeno una <i>Nota</i> disciplinare sanzionata secondo l'art. 4, cc.1, 9, <i>9bis</i> del DPR 249/98 in seguito a violazioni dell'art. 3, cc. 1, 2 e 5 dello stesso DPR | B) INSUFFICIENTE • Gravi e/o reiterati comportamenti che mirino ad alterare il normale svolgimento della vita scolastica • Violazione delle norme fondamentali del <i>Patto educativo</i> e del <i>Regolamento di Istituto</i> • Atto di bullismo | 5 |
| A) SOSTANZIALE/MODESTO A1) > 20% assenze su monte-ore personalizzato A2) <= 20% A3) 1 <i>Nota</i> disciplinare | B) SOSTANZIALE/MODESTO • Lievi ed episodiche infrazioni delle norme di vita scolastica, ritardi ripetuti e/o ingiustificati • Superficialità, incuria, insofferenza nell'adempimento dei propri doveri di alunno e delle consegne scolastiche | 6 |
| A) CORRETTO/ADEGUATO A1) < 15% assenze su monte-ore personalizzato A2) Giustificazioni tempestive A3) Nessuna <i>Nota</i> | B) CORRETTO/ADEGUATO • Rispetto costante e ordinario delle norme • Comportamento privo di infrazioni rilevanti • Rispetto per le persone, i luoghi e le cose • Atteggiamento che denoti adesione ai valori democratici | 7 |
| A) CONSAPEVOLE A1) < 10% assenze su monte-ore personalizzato A2) Giustificazioni tempestive A3) Nessuna <i>Nota</i> | B) CONSAPEVOLE E ATTIVO • Partecipazione attiva e laboriosa alla vita di classe e di Istituto • Rispetto accurato e consapevole per persone, luoghi e cose • Cura e perseguimento costante dei valori democratici • Atteggiamenti di cittadinanza attiva | 8 |

² Per *Nota* disciplinare si intende un'annotazione riportata da un professore sul Registro di classe, la quale può essere seguita da una sanzione disciplinare comminata dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto.

| | | |
|--|---|----|
| <p>A) COSCIENTE E RESPONSABILE</p> <p>A1) < 10% assenze su monte-ore personalizzato A2) Giustificazioni tempestive A3) Nessuna Nota</p> | <p>B) COSCIENTE, ATTIVO E RESPONSABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e laboriosa alla vita di classe e di Istituto • Rispetto accurato e consapevole per persone, luoghi e cose • Continua e fattiva collaborazione con tutte le componenti scolastiche nella ricerca di soluzioni ai problemi della Scuola • Costanti atteggiamenti di cittadinanza attiva, cosciente e responsabile | 9 |
| <p>A) ESEMPLARE</p> <p>A1) < 5% assenze su monte-ore personalizzato A2) Giustificazioni tempestive A3) Nessuna Nota</p> | <p>B) ESEMPLARE: COSCIENTE, ATTIVO, RESPONSABILE E PROPOSITIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione cosciente, attiva, responsabile, laboriosa e propositiva alla vita di classe o d'istituto • Rispetto accurato e coscienzioso per persone, luoghi e cose • Continua e propositiva collaborazione con tutte le componenti scolastiche per la soluzione dei problemi della scuola • Pieno rispetto dei valori democratici e tutela costante degli attori scolastici più deboli • Cittadinanza attiva, cosciente, responsabile, operativa, solidale | 10 |

N.B.: Per poter attribuire il corrispettivo voto di comportamento, non è indispensabile che l'atteggiamento dell'alunno sia conforme a tutti gli indicatori presenti nelle diverse caselle: essi servono a "inquadrate" al meglio ogni alunno e ad attribuirgli il voto che *più di tutti corrisponde al suo comportamento*. Si ricorda infine che per l'ammissione alla classe successiva il voto di comportamento non può essere inferiore a 6/10 (cf. Legge 169/2008 art. 2; DM n.5/2009, art. 2)

Credito scolastico

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, il Consiglio di classe attribuisce a ogni alunno un apposito punteggio denominato "credito scolastico", calcolato sulla base delle successive Tabelle (cf D.M. 99/2009). Il punteggio complessivo ottenuto nei tre anni dall'alunno sarà aggiunto ai punteggi che riporterà come candidato nelle prove scritte e orali dell'Esame di Stato e costituirà la votazione finale della sua maturità.

| CLASSI TERZE E QUARTE | | CLASSI QUINTE | |
|-----------------------|-------|----------------|-------|
| MEDIA DEI VOTI | PUNTI | MEDIA DEI VOTI | PUNTI |
| 6 | 3-4 | 6 | 4-5 |
| da 6+ a 7 | 4-5 | da 6+ a 7 | 5-6 |
| da 7+ a 8 | 5-6 | da 7+ a 8 | 6-7 |
| da 8+ a 9 | 6-7 | da 8+ a 9 | 7-8 |
| da 9+ a 10 | 7-8 | da 9+ a 10 | 8-9 |

Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti

All'alunno viene attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti se il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce: *assiduità*, *impegno* e *partecipazione* (cf D.M. 99/2009, che integra il precedente D.M. 42/2007).

- 1) Per *assiduità* si intende: frequenza alle attività scolastiche curriculari che *non superi il 20% delle assenze annuali*, calcolate in rapporto al monte-ore personalizzato;
- 2) Per *impegno* si intende: esplicitazione dei doveri scolastici *in tutte le discipline* oggetto di studio e facenti parte del curriculum personale, avvalorata dai docenti nel corso dello scrutinio finale;
- 3) Per *partecipazione* si intende la presenza di *almeno una delle seguenti tre condizioni*:
 - a) partecipazione attiva alla vita di classe e agli organi collegiali attraverso interventi appropriati e propositivi e con capacità di interagire proficuamente con i docenti e i compagni;
 - b) partecipazione positivamente valutata dal docente responsabile a una delle attività extra-curricolari proposte dalla Scuola (PON, Progetti di Istituto);
 - c) possesso di "credito formativo" secondo i criteri sotto esplicitati.

N.B.: 1) *La mancata assiduità non consente di prendere in considerazione i soli "impegno" e "partecipazione"*. L'alunno che assomma > 20% delle assenze sul monte-ore personalizzato sarà menzionato in sede di scrutinio finale come "non assiduo" e gli sarà attribuito il punteggio inferiore previsto dalla relativa fascia di credito.

2) All'alunno è riconosciuto "impegno" se in sede di scrutinio finale non esiste valutazione negativa contraria – espressa con votazione e/o con dichiarazione messa a verbale – da parte di alcun docente membro del Consiglio in sede di scrutinio finale: in caso contrario, l'alunno sarà menzionato come "non impegnato in ..." e gli sarà attribuito il punteggio inferiore previsto dalla relativa fascia di credito.

Credito formativo: premessa

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze *coerenti con il tipo di curriculum e di indirizzo previsti dall'Esame di Stato*; la coerenza, che va individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi, nel loro approfondimento ed ampliamento, nella loro concreta applicazione alla vita ordinaria, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di classe e dalle Commissioni d'esame (cf CM 49/00, Art. 2, commi 2-3).

Il credito formativo può concorrere all'attribuzione del massimo della fascia di credito individuata dalla media dei voti, *sempre che siano rispettati i criteri relativi all'assiduità e all'impegno di cui al precedente paragrafo.*

Criteri di riconoscimento e attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona e alla sua crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (cf O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/00). In particolare, il Collegio dei Docenti considera qualificanti e sottopone all'attenzione dei Consigli di Classe e delle Commissioni di Esame le seguenti esperienze:

- a) *frequenza positiva a corsi di lingue.* Essa sarà valutata dietro presentazione di attestati, rilasciati da enti riconosciuti e legittimati, con l'obbligatoria indicazione dei livelli di competenza raggiunti secondo lo "standard europeo";
- b) *frequenza positiva a corsi di informatica* (con raggiungimento di competenze di livello base o avanzato). Essa sarà valutata dietro presentazione di attestati, rilasciati da enti riconosciuti e legittimati, con l'indicazione dei livelli di competenza raggiunti secondo lo "standard europeo" (es.: Patente europea del Computer);
- c) *partecipazione a Corsi di formazione e perfezionamenti di ambito scientifico o umanistico*, con certificazione rilasciata da Università, Enti e/o Istituzioni di rilievo nazionale o regionale;
- d) *attività sportiva agonistica di atleta di livello nazionale*, certificata dalle Federazioni competenti;
- e) *attività di volontariato, a carattere assistenziale e/o ambientalistico*, attestata da Associazioni laiche e religiose riconosciute a livello nazionale quali enti del Terzo Settore (cf. Legge 106/2016);
- f) *meriti artistici.* Sono valutabili meriti in campo artistico, letterario e musicale con attestati di eccellenza prodotti da Istituzioni riconosciute a livello nazionale (es.: Conservatori).

- N.B:
1. La documentazione relativa all'esperienza deve comprendere in ogni caso una *attestazione certificata proveniente dagli enti, istituzioni o associazioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza;*
 2. dalla documentazione si deve evincere con chiarezza la *ragione sociale dell'ente, istituzione, associazione che l'ha prodotta, completa di domicilio ufficiale e recapiti;*
 3. ogni documentazione deve contenere una *sintetica descrizione dell'esperienza personalmente effettuata dal candidato* relativamente ai corsi di cui alla precedente lettera [c] (la descrizione sintetica dell'esperienza può essere omessa nel caso in cui l'attestato sia rilasciato da Università, Enti e/o Istituzioni di rilievo regionale o nazionale), e *deve specificare il numero di ore effettivamente impegnate, il quale non potrà comunque essere inferiore a 40;*
 4. il numero di ore richieste per l'attribuzione del credito aumenta in maniera proporzionale agli eventuali giorni di assenza immotivata dalle lezioni da parte dell'alunno.

Si ricorda, infine che (su entrambi i punti successivi cf. DM 34/99 Art. 1, comma 2):

- a) la partecipazione alle attività integrative (es. PON, Progetti di Istituto) *non dà luogo all'attribuzione del credito formativo*, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della Scuola e, pertanto, *concorre alla definizione del credito scolastico;*
- b) non sono da ritenersi esperienze che danno diritto ad accedere al credito formativo *tutte le iniziative complementari* (es.: visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali e/o esperienze varie *effettuate in orario di lezione o comunque legate all'attività curricolare*).

RECUPERO, SOSTEGNO, VALORIZZAZIONE DELL'ECCELLENZA

Recupero

I corsi di recupero, rientranti nella più ampia sfera degli I.D.E.I., sono finalizzati a elevare la motivazione all'apprendimento, garantire l'acquisizione dei saperi minimi stabiliti nei Dipartimenti, e quindi a rendere l'esperienza formativa del curriculum serena, interessante e proficua; pertanto, la loro attuazione è ritenuta prioritaria rispetto alle pur indispensabili attività extracurricolari.

Le tipologie dei corsi di recupero sono due: *in itinere*, organizzati e modularizzati nell'ambito delle attività curricolari ordinarie; *intensivi-extracurricolari*. Il recupero *in itinere* è un'attività programmata dal docente in orario scolastico, nel corso della normale azione didattica, contenente indicazioni di lavoro e periodiche revisioni di alcune parti del programma; l'eventuale recupero intensivo ed extracurricolare si svolge invece in due momenti distinti:

- 1) nel periodo temporale appena successivo agli scrutini di I quadrimestre; 2) dopo gli scrutini finali.

a) Recupero dopo gli scrutini intermedi

Avrà inizio nella seconda decade di febbraio e dovrà terminare entro gli inizi di aprile. Il Consiglio di classe, nel corso degli scrutini relativi al primo quadrimestre, individua gli studenti che presentano difficoltà conoscitive e/o metodologiche e comunica loro che sono tenuti a seguire un'azione di recupero, al fine di facilitare il rientro in una situazione didattica paritaria con i compagni di classe. E' compito del Consiglio di classe, altresì, informare per iscritto, tempestivamente, le famiglie di tale decisione.

Il numero minimo degli studenti per ogni corso è di 7, quello massimo di 10; nel caso in cui il numero sia inferiore ad 7, si procederà ad accorpamenti per classi parallele. Il ciclo delle lezioni, sempre pomeridiane, e che dovrà partire in un momento immediatamente successivo alla conclusione degli scrutini del primo periodo scolastico, è programmato in base a un orario fisso non superiore a 4 ore. E' auspicabile che il docente sia lo stesso delle attività curricolari. Tale docente stabilisce un programma in base alla situazione degli alunni che partecipano ai corsi, fissando gli obiettivi da raggiungere da parte dell'alunno, le strategie didattiche che intende adottare, le tipologie di verifiche e di monitoraggio dell'attività programmata. Qualora il docente delle ore curricolari non svolga il corso di recupero, all'inizio del corso stesso egli è tenuto a fornire al docente impegnato nell'attività extracurricolare di recupero, indicazioni sul programma svolto e sulle strategie volte a un efficace recupero delle carenze dei singoli allievi.

A conclusione degli interventi, il docente che ha svolto il corso di recupero presenta una relazione sull'attività svolta e sull'andamento didattico del percorso effettuato. Sulla base di questa, il docente titolare della disciplina procede alla verifica e alla valutazione, ne registra gli esiti e li presenta al Consiglio di classe, avendo cura di formulare giudizio sugli esiti del recupero di ogni singolo alunno. La Scuola provvederà a comunicare per iscritto alle famiglie i risultati conseguiti nel recupero dai singoli alunni.

La frequenza degli interventi didattici ed educativi integrativi da parte degli studenti segnalati dal Consiglio di classe è obbligatoria e viene verificata mediante appositi registri, cartacei o telematici. Nel periodo di svolgimento dei corsi vigono le norme ordinarie sia

disciplinari sia di giustificazione di eventuali assenze. Il Consiglio di classe consente ai genitori dell'alunno e/o a coloro che ne esercitano patria potestà di provvedere autonomamente agli interventi necessari per il pareggiamento di una o più delle insufficienze curriculari riscontrate dai docenti; pertanto, coloro che intendono avvalersi di tale possibilità alternativa devono presentare dichiarazione di rinuncia immediata ai corsi organizzati dalla Scuola e programma di recupero "privato" precisante le attività e le modalità che intendono seguire. In seguito, anche tali alunni sono comunque tenuti a sottoporsi alla verifica finale predisposta dal docente di classe.

La valutazione complessiva degli effetti e dei risultati conseguiti nei corsi di recupero è di competenza dei docenti delle discipline interessate al recupero e del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale. La frequenza dei corsi di recupero e il superamento di essi non comporta in alcun modo l'automatismo della promozione alla classe successiva. Il Collegio dei docenti si riserva di effettuare in corso d'anno una verifica sull'efficacia dei corsi di recupero intermedi al fine di apportare eventuali modifiche alla loro realizzazione.

b) Recupero dopo gli scrutini finali

Per gli alunni che riportassero insufficienze anche allo scrutinio finale, il Consiglio di classe valuterà la possibilità di un ultimo appello e nel momento della pubblicazione dei risultati dello scrutinio finale all'albo dell'Istituto verrà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio". Si predisporranno altri corsi e attività da realizzare nel più breve tempo possibile e compatibilmente con le risorse economiche stanziare dal MIUR. La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico. Laddove i genitori degli alunni interessati e/o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche finali. Gli interventi di recupero estivo saranno organizzati secondo le modalità di quelli intermedi, compatibilmente con le risorse economiche stanziare dal MIUR. Le verifiche finali dovranno tener conto dei risultati conseguiti anche nelle altre fasi del percorso di recupero. Le verifiche saranno scritte e orali per quelle discipline per le quali siano previste dalla normativa prove scritte e orali, solo orali per le altre. Il Consiglio di classe al termine delle verifiche delibererà l'integrazione dello Scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva. Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terzo ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del relativo punteggio di credito scolastico.

2) Sostegno

In qualsiasi momento dell'anno scolastico ciascun docente, qualora la classe per più del 50% non risponda adeguatamente a quanto previsto dalla programmazione educativa, può sospendere per un tempo limitato (7-10 giorni) lo svolgimento del programma ordinario, allo scopo di revisionare i contenuti proposti e consolidare le metodologie adottate a vantaggio degli studenti in difficoltà.

3) Valorizzazione dell'eccellenza □

Il Liceo "Durante" da anni promuove oppure partecipa a iniziative che incentivino l'impegno degli alunni e ne valorizzino l'eccellenza. Il docente incaricato quale funzione strumentale ha cura di individuare tra le numerose proposte di concorsi destinati alle scuole quelli che maggiormente risultano aderenti all'identità culturale del Liceo; attraverso la diffusione di appositi Avvisi, egli accende interesse tra gli alunni particolarmente brillanti e ne raccoglie successivamente le adesioni a progetti proposti da Istituzioni e/o Enti, quali: concorsi letterari e *certamina* per le discipline classiche; olimpiadi della matematica e della chimica; gare sportive e giochi studenteschi. Ad accompagnare gli alunni nella sede del concorso o della gara sarà lo stesso docente funzione strumentale oppure un docente della classe di appartenenza dello/degli alunno/i.

ALTRE ATTIVITÀ INERENTI AL CURRICOLO

Accoglienza

Il Liceo "Durante" ha messo in atto, già da anni, un'*attività di orientamento* presso le Scuole Medie del territorio, finalizzata a garantire la continuità educativa e formativa con esse, l'accoglienza, la familiarizzazione e una maggiore motivazione per i neo-studenti del Liceo, e infine il monitoraggio sul successo della scelta. A settembre, nei primi giorni di lezione dell'anno scolastico, si organizzano *corsi di accoglienza* per tutti i neo iscritti alle prime classi del Liceo Durante. Nei primi giorni di attività curriculari sono somministrati *questionari d'ingresso* per conoscere la personalità dell'alunno, le sue aspettative, le sue conoscenze e competenze; nel contempo, da parte dei docenti è favorita la *conoscenza delle strutture della scuola* e delle sue diverse componenti, nonché delle dinamiche di vita scolastica dello studente della scuola superiore. Nei mesi di novembre-dicembre, è previsto un *incontro tra i docenti del biennio e gli studenti delle Scuole Medie* del territorio per illustrare obiettivi, metodi, attività curriculari ed extracurriculari del "Durante". A gennaio, si terrà attività di "*Open school*" presso una delle sedi del Liceo, con incontri-dibattito tra famiglie e studenti delle terze classi di Scuola Media e docenti di tutte le aree disciplinari; nel corso della stessa manifestazione, gli alunni potranno effettuare una *visita ai laboratori multimediali e alle aule speciali*. Nei mesi di marzo-aprile, per stabilire una continuità didattica con gli allievi delle Scuole Medie che hanno effettuato l'iscrizione al "Durante", ci saranno *incontri tra gli studenti e i loro futuri docenti* con condivisione di alcune attività. Anche nel presente anno scolastico, come è già accaduto negli anni precedenti, saranno attuati nell'ambito delle reciproche possibilità *progetti in rete con le scuole medie del territorio* per favorire la continuità didattica e formativa, ma anche la reciproca conoscenza.

Orientamento

L'orientamento, entrato a pieno titolo nel percorso formativo, rappresenta un momento altamente significativo, in quanto costituisce la somma di tutte le attività formative, curriculari e non. Anche quest'anno, dopo l'esperienza degli anni scorsi, il Liceo "Durante" stabilisce una comunicazione efficiente ed efficace tra soggetti interni (docenti, studenti e famiglie) e soggetti esterni (docenti universitari, centri di orientamento delle varie Università, agenzie), per garantire il più possibile scelte consapevoli e responsabili. Le attività previste per quest'anno scolastico sono:

- presa di contatto con Agenzie, Università, percorsi formativi alternativi;

- colloqui extracurricolari collettivi ed individuali con docente esperto di questa istituzione scolastica aperti, a richiesta, a docenti del gruppo classe e famiglie;
- incontri con i docenti di tutte le principali aree universitarie;
- contatti con i centri di Orientamento delle istituzioni universitarie;
- preiscrizioni via internet direttamente dai laboratori multimediali del Liceo “Durante”.

Viaggi d'istruzione-visite guidate-scambi culturali (Fonti normative di riferimento: C.M. 291 del 14/ 10/1992, Circolare M. A .E. 115/2041 del 19/3/1995, C.M. 623 del 2 /10/1996, C.M. 358 del 23/ 7/ 96, Direttiva C.E.E. 90/32/314).

Art. 1 - Definizione e Finalità

Le *Attività di Integrazione Culturale* (AIC) possono assumere le modalità di *visita guidata*, *viaggio di istruzione* o *scambio culturale*: per “visita guidata”, si intende ogni attività di classe organizzata all'esterno dell'Istituto di durata non superiore alla giornata; per “viaggio di istruzione”, ogni attività di classe esterna all'Istituto che preveda almeno un pernottamento; per “scambio culturale”, un viaggio di istruzione organizzato “in rete” e in regime di reciprocità con un'altra scuola. Le AIC costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, un ulteriore strumento per perseguire gli obiettivi cognitivi, culturali e didattici previsti dalle linee educative di Istituto; esse vanno considerate una importante occasione di arricchimento culturale degli studenti e sono finalizzate a un più proficuo svolgimento dei programmi di studio approvati dai Consigli di Classe, di cui si pongono come un completamento, un approfondimento, un momento operativo. Per queste ragioni, l'elaborazione delle AIC compete alla componente docente raccolta nei suoi organi decisionali (Consigli di Classe, Dipartimenti disciplinari, Collegio dei Docenti); i docenti avranno comunque cura di coinvolgere attivamente nelle loro proposte le altre componenti scolastiche.

Art. 2 - Condizioni rilevanti e/o minimali per la realizzazione delle attività

Le AIC rappresentano un momento importante della vita scolastica: attirano forti aspettative da parte degli alunni, richiedono grandi energie organizzative da parte della Scuola, incidono sull'andamento della programmazione ordinaria, comportano costi non trascurabili per le famiglie. La loro organizzazione, che sarà curata da una apposita Commissione, non può non tenere conto di tutti questi aspetti ad esse collegati e non può quindi avvenire alla leggera, all'insegna del “così fan tutti”; piuttosto, deve essere attenta a non scivolare in attività piacevolmente “turistiche” ma carenti sul piano formativo, a non produrre situazioni di confusione nell'offerta scolastica ordinaria, o infine rischi di discriminazione sociale per alunni o famiglie disagiate. Le norme successive valgono come indicazioni - regole di serietà organizzativa e di pari opportunità formativa.

- Le AIC devono promuovere la partecipazione all'attività dell'intera scolarità e ottenere in sede di Consiglio di Classe l'assenso dei rappresentanti di tutte le componenti scolastiche; l'effettiva partecipazione di almeno i 2/3 degli studenti è condizione determinante per l'effettuazione dell'attività da parte di ogni singola classe;
- una volta debitamente programmata l'iniziativa, gli alunni non possono richiedere né ottenere di essere esonerati dalle iniziative programmate, costituendo esse momenti di attività didattica all'esterno della Scuola. L'eventuale mancata partecipazione all'attività va pertanto computata come assenza scolastica;
- i docenti cureranno di scaglionare opportunamente nel corso dell'anno le date di programmazione delle visite guidate e per la loro effettuazione sceglieranno possibilmente giorni diversi della settimana. Non è possibile effettuare nella stessa settimana più di una visita guidata da parte di una stessa classe;
- visite guidate e viaggi d'istruzione non possono essere effettuati nell'ultimo mese di lezione, salvo particolari esigenze didattiche;
- per ragioni di carattere organizzativo e di contenimento dei costi, resta valida la necessità di accorpate le classi coinvolte nelle AIC e di convogliarle su comuni mete di destinazione. Ferma restando la titolarità dei Consigli di Classe al riguardo, si sconsiglia di effettuare attività che prevedano la partecipazione di una sola classe;
- nelle loro proposte di viaggio d'istruzione, i docenti terranno in debito conto i costi dell'iniziativa, evitando di elaborare progetti e di proporre mete che comportino costi eccessivi per le famiglie. Il Consiglio di Classe, con l'attiva partecipazione delle diverse componenti, è la sede più opportuna per la valutazione degli aspetti finanziari e per la definizione del livello di servizi di supporto richiesti (tipo di albergo, mezzo di trasporto, presenza di autobus *in loco* ecc.);
- il Dirigente Scolastico avrà cura di investire gli organismi della Scuola affinché tutti gli alunni che ne facciano richiesta possano partecipare ai viaggi in oggetto, intervenendo, se ne ricorrano le condizioni, anche con un contributo economico;
- eventuali e/o particolari iniziative, finalizzate all'arricchimento culturale degli alunni, saranno immediatamente poste in essere dal Dirigente Scolastico, senza oneri a carico dell'Istituzione scolastica;
- in caso di rinunce successive all'avvenuta organizzazione del viaggio, ma prima della stipula del contratto con l'agenzia, la restituzione della quota anticipata sarà al netto del 20% se trattasi solo dell'anticipo per impegnativa, del 10%, in caso di ulteriore acconto. Tali detrazioni saranno versate sul fondo di solidarietà per gli alunni bisognosi;
- in caso di rinuncia successiva alla stipula del contratto con l'agenzia, la restituzione è subordinata al rispetto dei vincoli contrattuali.

Art. 3 - Durata

Per ragioni di ordinato funzionamento della Scuola, si conviene di destinare all'effettuazione delle AIC il seguente numero di giorni di attività scolastica ordinaria:

- classi prime: giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico *max* 3;
- classi seconde: giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico *max* 3;
- classi terze: giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico *max* 3;
- classi quarte: giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico *max* 5;
- classi quinte: giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico *max* 7.

N. B.: il numero di giorni stabilito per le AIC *include tutte le possibili tipologie di uscita* (visite guidate, viaggi di istruzione, partecipazione a spettacoli, mostre, manifestazioni e qualunque altra attività deliberata dai Consigli di Classe).

Art. 4 - Programmazione

Nel proporre una qualsiasi AIC (anche spettacoli teatrali), ciascun Consiglio di classe è tenuto a presentare un progetto di massima,

che indichi esplicitamente:

- a) obiettivi culturali e formativi che si intendono perseguire con la visita o col viaggio;
- b) articolazione dei contenuti culturali previsti;
- c) attività di preparazione e docenti responsabili;
- d) i docenti accompagnatori, scelti fra i membri del Consiglio di Classe;
- e) i giorni o almeno il periodo settimanale scelto per l'effettuazione dell'attività;
- f) il mezzo di trasporto previsto (in caso di spettacoli teatrali devono essere utilizzati solo pullman della ditta/e con cui esiste apposito accordo di convenzione con la Scuola)

Il Consiglio di classe dovrà sempre attenersi alle scadenze fissate dalla Commissione e/o dal docente incaricati dell'organizzazione delle AIC.

Art. 5 Accompagnatori

Il Consiglio di classe individua il docente accompagnatore nella riunione nella quale si deliberano le proposte per la programmazione didattica e educativa. In caso di sopraggiunto impedimento, il docente a suo tempo individuato, deve immediatamente darne comunicazione scritta al Dirigente scolastico con le dovute giustificazioni; in tal caso, il Dirigente scolastico provvederà nel modo più opportuno in relazione ai tempi e ai vincoli contrattuali con l'agenzia di viaggio.

Art. 6 - Modalità per la realizzazione dei viaggi d'istruzione

- 1) Nel primo Consiglio di Classe completo di tutte le componenti, verrà sviluppata la programmazione di cui al precedente Art. 4 e verranno indicate una o due mete di destinazione congruenti con la programmazione annuale;
- 2) dopo la proposta dei Consigli di Classe, in tempi rapidi e, comunque, prima della fine del mese di novembre, la Commissione o il docente che hanno l'incarico dell'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate stabiliranno accorpamenti di classi rispetto alle mete garantendo l'ottimizzazione dei costi ed elaboreranno il Programma dettagliato del viaggio;
- 3) prima delle vacanze natalizie, saranno raccolte dai Coordinatori di classe le adesioni degli alunni e delle loro famiglie e le ricevute delle quote di prenotazione per conoscere in tempo utile i dati necessari per l'organizzazione del viaggio;
- 4) il Dirigente scolastico dopo di ciò provvederà a espletare le procedure previste dagli artt. 31-36 del D.M. 44/2001 relativi all'attività negoziale per la scelta dell'agenzia alla quale affidare l'organizzazione del viaggio, relazionando al Consiglio d'Istituto nella prima riunione successiva al viaggio;
- 5) una volta scelto il preventivo migliore, i docenti accompagnatori opereranno in accordo con il collaboratore del D.S. incaricato dell'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;
- 6) al rientro dal viaggio d'istruzione i docenti sono tenuti a presentare al D.S. una breve relazione conclusiva, in cui saranno citate e valutate:
 - a) la validità culturale e formativa dell'attività svolta;
 - b) il comportamento tenuto dagli allievi;
 - c) eventuali difficoltà logistiche incontrate;
 - d) il livello dei servizi resi dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto scelte.

Art. 7 - Scambi culturali in Italia e all'estero

E' possibile, sulla base di un progetto specifico, organizzare scambi culturali con scuole italiane e di paesi esteri. Lo scambio culturale diventa sostitutivo del viaggio d'istruzione. Si può attivare un numero massimo di tre scambi culturali complessivi per anno scolastico.

Art. 8 - Comportamenti

Lo studente, per l'intera durata dell'AIC, è tenuto:

- a mantenere un comportamento corretto, coerente con il proprio *status* di studente di scuola superiore e con le finalità dell'attività in cui è impegnato;
- a osservare scrupolosamente le regole della civile convivenza onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti;
- a rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma ufficiale dell'attività.

Al fine di garantire la sicurezza propria e dell'intero gruppo, è d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto: evitare ripetuti spostamenti, rumori eccessivi, comportamenti che mettano a repentaglio l'incolumità propria e degli altri;
- in albergo: prendere in consegna la camera assegnata, verificarne lo stato e riferire all'insegnante accompagnatore (eventuali danni successivamente rilevati saranno addebitati agli occupanti della stessa);
- tenere basso il volume del televisore e/o di qualunque altra fonte sonora; spostarsi all'interno dell'edificio in modo ordinato e rispettoso dell'altrui tranquillità;
- usare in modo altrettanto appropriato le sale comuni;
- negli spostamenti a piedi: tenersi a stretto contatto col gruppo e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- in ogni caso: è severamente vietato abbandonare il gruppo e/o allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale.

N.B.: si rammenta che a responsabilità degli allievi è personale; pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa.

Art. 9 - Annullamento delle AIC programmate

Di fronte ad assenze di massa arbitrarie i Consigli di Classe hanno la facoltà di ridurre, fino ad azzerarli del tutto, il numero di giorni previsti per l'effettuazione delle AIC programmate.

PROGETTI EXTRA-CURRICOLARI

[Si rinvia al PTOF di istituto]